COMUNE DI CHIAVARI
Genova Città Metropolitana

PIANO URBANISTICO COMUNALE

PROGETTO

REDAZIONE A CURA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TEMPORANEA 2

IL DIRIGENTE S.O.T. 2

dott. arch. GIANNI PERUGGI

IL GRUPPO DI LAVORO

dott. arch. VALIA GALDI
dott. geom. CLAUDIO VASELLI
dott. ing. IVAN SQUERI
dott. arch. STEFANIA VERNAZZA
dott. geol. GABRIELE STAGNARO

CONSULENZE

dott. arch. FRANCO LORENZANI
per gli aspetti generali

dott. FRIDA OCCELLI - Studium s.a.s.
per analisi archeologica

COLLABORAZIONI

dott. arch. MIRIAM RONFA
dott. JACOPO AUDITORE
dott. SIMONE NOBILE
MIRIAM PIETRONAVE

Adottato con delibera C.C. n° data

RAPPORTO AMBIENTALE — *Giugno 2015*

RELAZIONE

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

RAPPORTO AMBIENTALE
AI SENSI DELLA LR 32/2012,
D.Lgs. 152/2006, D.Lgs. 128/2010

Oggetto:
Progetto definitivo del PUC di Chiavari

Proponente e Procedente:
Comune di Chiavari, SOT2

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Sommario

1. CARATTERISTICHE DEL PIANO *1*

1.1 Schema di piano, obiettivi e processo partecipativo 2

1.1.2 Verifica di coerenza degli obiettivi generali di piano con gli obiettivi di sostenibilità e di protezione e miglioramento ambientale individuati a livello comunitario, nazionale, regionale, locale – coerenza esterna 10

1.1.3 Descrizione del processo partecipativo attivato allo scopo di definire obiettivi e strategie, dei suoi esiti e di come se ne è tenuto conto nella costruzione del PP, nell'individuazione degli obiettivi specifici e delle linee di sviluppo del PP – ovvero progettazione del processo partecipativo che si intende intraprendere 17

1.1.3.1 Fase di ascolto 18

1.1.3.2 Sintesi degli esiti del percorso 33

1.1.3.3 Struttura del PUC e pubblicizzazione 33

1.1.4 Descrizione dello stato di attuazione del PRG vigente 34

1.2 Scenario socio-economico di riferimento, descrizione sintetica della Struttura e della Normativa del Piano 42

1.2.1 Aspetti socioeconomici 47

1.2.1.2 Sistema economico 54

1.2.1.3 Patrimonio abitativo 60

1.2.2, Descrizione sintetica del Piano per aggregazioni omogenee di regimi normativi degli Ambiti e Distretti in cui si articola il Piano, comprendendo anche le aree di presidio e agricole in senso lato considerando la storia pregressa e le iniziative approvate, le caratteristiche del territorio e l'impiego di suolo ad oggi, le domande sociali e di mercato, la suscettività del territorio nel complesso, si è giunti alla seguente articolazione per Ambiti e Distretti e al corrispondente dimensionamento 72

1.2.3 Peso insediativo 99

2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI *104*

2.1.1. Aria e fattori climatici, mobilità 104

2.1.2. Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato 105

Obiettivi di sostenibilità adottati: 129

2.1.3. Suolo e sottosuolo 130

2.1.4. Biodiversità e Aree Protette 143

2.1.5. Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico 146

2.1.6. Inquinamento Acustico 152

2.1.7. Inquinamento Elettromagnetico 153

2.1.8. Energia 154

2.1.9. Rifiuti 154

2.1.10. Salute e qualità della vita 158

3. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI *172*

3.1 Strategie e scelte adottate per il raggiungimento degli obiettivi, eventuali alternative considerate e loro giustificazioni/motivazioni 172

3.2 Valutazione di coerenza tra obiettivi ed azioni di Piano (coerenza interna) 196

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Generale

3.2.1 Descrizione del Piano secondo lo schema obiettivi di carattere generale – obiettivi specifici – risposte adottate dal piano (a ascala dei distretti, degli ambiti, della normativa) in modo da evidenziare la ocerenza del percorso decisionale adottato. 196
3.2.2 Esplicitazione di tutti i possibili punti di interazione (positivi, negativi, incerti) tra le azioni del Piano e gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale, evidenziando gli aspetti su cui concentrare particolarmente l'attenzione al fine di rendere il disegno complessivo del Piano coerente. 204
3.2.3 Valutazione sintetica degli effetti cumulativi 243
3.2.4 Indicatori e Monitoraggio 245
3.2.5 Sintesi non tecnica del rapporto ambientale 248

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE



1. CARATTERISTICHE DEL PIANO

Il Piano Urbanistico Comunale costituisce l'ordinario strumento della pianificazione comunale così come specificamente individuato nei suoi contenuti essenziali all'art.5 della Legge Urbanistica regionale (lr.36/97 ss.mm.ii.)

L'attuale elaborazione del PUC, avviata all'inizio del 2013 previa la presentazione pubblica del programma di lavoro e degli indirizzi generali attribuiti al Gruppo di progettazione, ha consentito di pervenire nel dicembre 2014 a una fase progettuale in cui gli indirizzi generali e la loro strutturazione operativa hanno consentito di stendere in forma compiuta uno Schema Direttore del Piano che, pur non definendo il sistema nei suoi aspetti di dettaglio, è in grado di costituire un primo momento di verifica degli effetti delle intenzionalità del Piano sul quadro dell'ambiente, in tutte le sue componenti.

Sulla base di questo si è potuto sviluppare il Rapporto Preliminare della VAS del PUC di Chiavari e poi la stesura definitiva del Piano che recepisce le indicazioni di prima fase e articola a livello normativo e di dettaglio gli obiettivi e gli indirizzi dello Schema direttore.

Anche il Progetto Definitivo, come precedentemente lo Schema, è stato oggetto di presentazioni pubbliche nei quartieri e ai professionisti dei settori tecnici più direttamente interessati.

La redazione di questo PUC, destinato a sostituire il PRG vigente a far data dal maggio 2002, avviene in un quadro generale sostanzialmente diverso da quello su cui aveva fondato le sue determinazioni tale strumento, con la presa di coscienza della definitiva avvenuta chiusura dei modelli di pianificazione volti all'espansione del sistema insediato e dell'ulteriore consumo di suolo, e di converso della necessità di ottimizzare sotto tutti gli aspetti la preesistenza.

Con questo PUC si intende perseguire pertanto il mantenimento dell'identità del territorio di Chiavari, data dalle molteplici qualità – paesaggistiche, architettoniche, ambientali, di dotazioni di servizi, di fattori di scala – che hanno reso attrattiva questa città sotto il profilo del ben vivere.

Questo aspetto diviene elemento strategico su cui mantenere e attrarre nuove attività qualificate e compatibili per contrastare gli effetti della perdita di funzioni importanti, quali il tribunale, il ridimensionamento dei comparti produttivi tradizionali (manifatture, edilizia), e poter assicurare il mantenimento in prospettiva dei livelli di qualità a cui ci riferiamo.

Il perseguimento di quest'obiettivo generale avviene mediante la conservazione e la valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche di pregio, il mantenimento della città consolidata del centro urbano, la riorganizzazione e la riqualificazione dei quartieri periferici di fondovalle, il recupero e il mantenimento della collina degli uliveti, quale componente fondamentale dell'immagine chiavarese.

Tali obiettivi comportano l'individuazione d'interventi riguardanti la mobilità e le infrastrutture, la qualificazione dei servizi e dell'offerta abitativa mediante interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica, traguardando migliori prestazioni sotto il profilo della vivibilità, dell'efficienza energetica, della riduzione delle pressioni sull'ambiente naturale.

Queste azioni non sono solo interne alla dimensione territoriale di Chiavari ma comprendono le attività di concertazione con i Comuni contermini, per condividere scenari e politiche nella Città dell'Entella, secondo la proposta del PTR e della città Metropolitana.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

1.1 Schema di piano, obiettivi e processo partecipativo

Viviamo in un momento difficile e di transizione che, se non sarà oculatamente gestito, sembra avviarci verso un declino oltre che delle attività economiche tradizionali (il commercio, l'edilizia, l'industria (Lames) e l'artigianato di produzione) anche di quelle attività tipiche di una città "capoluogo comprensoriale" quali la "direzionalità", che coinvolge sia i livelli più importanti della pubblica amministrazione e dei servizi pubblici, che le libere professioni legate a tali funzioni.
Con la forte attenuazione della gerarchizzazione delle funzioni (commerciali, finanziarie, direzionali e istituzionali), all'interno delle diverse componenti del territorio vasto, sono venuti a ridursi di importanza i valori storicamente fondanti il ruolo di primato che la città ha sempre rivestito nei confronti del Tigullio e delle sue valli interne.
L'osservazione, che ha costituito il momento preliminare alla formazione di questi primi indirizzi propositivi del nuovo PUC, pone in evidenza come i fattori di crisi non manifestino motivazioni esclusivamente legate all'attualità, ma, per le loro caratteristiche rapportate con le condizioni specifiche di Chiavari, evidenzino invece la presenza di preoccupanti caratteri strutturali capaci di condizionare nel medio lungo periodo l'intero assetto economico e sociale del Comune, e la sua tradizionale pregiata qualità di vita.
Il bilancio demografico che vede un progressivo impoverimento del numero dei giovani che all'ingresso nel mondo del lavoro sono costretti ad abbandonare Chiavari costituisce in proposito uno tra gli indicatori più noti e significativi dell'attuale situazione.
Occorre al riguardo che lo stesso strumento di pianificazione generale si faccia carico di favorire, con decisione e chiarezza, una inversione di questa negativa tendenza, andando a determinare come proprio obiettivo principale la costruzione di nuove opportunità, capaci di creare sviluppo e lavoro partendo dalle valenze materiali ed immateriali che la città possiede, senza consumarle, ma anzi mirando a renderle durevoli, atte a garantire un positivo futuro.
Valenze, che si torna a dire ancora una volta, sono individuate nelle positive qualità di vita e di ambiente che da sempre connotano la città, che peraltro non possono essere considerate fattori definitivi nel tempo, ma di cui va continuamente verificato il rischio della vulnerabilità nei confronti di trasformazioni incidenti sui caratteri propri e sui connotati che li innervano e da cui traggono sostanza.
La costruzione di nuova occupazione di qualità, in grado di recuperare l'attrattività di Chiavari nei confronti di una domanda di lavoro giovane, fortemente motivata, attenta all'innovazione, che insieme al lavoro chiede positivi modelli di vita, costituisce oggi per Chiavari la chiave per guardare ad un futuro che coniughi positivamente l'antica identità con i valori propri dell'oggi.
Sul piano generale si riafferma oggi quindi come prioritaria l'esigenza di individuare politiche di sviluppo sostenibile, capaci di creare attività economiche che diano una prospettiva alle giovani generazioni, fondate sui punti di forza tradizionali della città, che costituiscono la natura della sua identità, e che si possono riassumere nella positività della "qualità di vita" che Chiavari ha sempre garantito ai suoi abitanti.

In questo senso il positivo modello di vita, che anche il Piano Urbanistico deve contribuire a garantire, deve divenire il fattore di localizzazione per attività avanzate, che arricchiscano la cultura dell'innovazione e richiamino risorse economiche a favore della crescita della nuova imprenditorialità di cui già a Chiavari abbiamo esempi molto positivi, e il cui nuovo insediamento deve trovare nella città l'ambiente ideale in cui insediarsi e svilupparsi.

Per quanto attiene gli aspetti urbanistici e paesaggistici, la buona qualità del vivere che Chiavari ha saputo declinare nel complesso quale espressione di una comunità ricca e civile, riguarda la presenza di una struttura urbana qualificata data da un centro storico di pregio architettonico, dalla forma urbana della città

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

ottocentesca organizzata attorno ad assi e fuochi prospettici ordinatori, dalla presenza di elementi edilizi di spicco quali i palazzi storici, le ville liberty, gli edifici moderni del fronte mare e il cimitero, dalla posizione tra mare collina e fiume, situata al centro del sistema territoriale del Tigullio.

L'obiettivo generale comporta la prefigurazione di un sistema articolato in:

assi di sviluppo sotto il profilo delle attività e delle scelte territoriali,
progetti, modelli e regole per la manutenzione della città e la soluzione delle criticità urbanistiche esistenti, nella direzione della riqualificazione degli spazi sotto il profilo della forma urbana, della mobilità, della fruibilità, degli equilibri ambientali,
riorganizzazione di spazi e servizi per favorire la permanenza dei giovani e l'autonomia delle persone anziane e delle persone più fragili, con attenzione alle esigenze dell'utenza ampliata,
interventi di manutenzione dell'ambiente, con particolare riferimento al territorio collinare di matrice rurale, connessi a usi che sebbene minori e complementari, sono di interesse sotto il profilo delle attività produttive e dell'offerta turistica qualificata.

Sin d'ora si possono individuare tre assi di rilanci prioritari per questa politica, che dovrà ispirare le scelte principali di competenza del PUC:
le attività "avanzate" proprie di un futuro che sappia richiamare e sviluppare imprese "immateriali" ad alto e qualificato tasso di occupazione e massima compatibilità con l'ambiente.
il turismo culturale volto alla moderna e qualificata formazione delle giovani generazioni, capace di legarsi al territorio e alla storia della città, alle sue tradizioni d'avanguardia in campo economico e sociale, e quello rivolto alla nuova domanda di tipo sociale, di cura e di riabilitazione,
il turismo sportivo inteso come ulteriore sviluppo e coronamento dell'eccellenza sportiva della città.
Sono solo queste alcune prime considerazioni che mirano a una rinascita d'interesse per Chiavari, contribuendo a rilanciare lo stesso valore economico della proprietà edilizia nella città che oggi declina pesantemente per la fine del modello della seconda casa.

Elencando in maniera più dettagliata gli obiettivi si evidenziano:

I. Conservazione e manutenzione delle risorse non riproducibili, architettoniche paesaggistiche e ambientali
Tale obiettivo si comporta:

- la conservazione dei manufatti emergenti, degli edifici e dei manufatti del centro storico, degli elementi notevoli delle ville e dei palazzi ottocenteschi e novecenteschi, dei parchi esistenti
- l'individuazione di una fascia di rispetto sul lungofiume
- la conservazione del balcone costiero
- la conservazione delle visuali panoramiche con la limitazione degli interventi lungo i crinali e gli elementi paesaggistici di maggior rilievo e visibilità
- il recupero edifici storici pubblici e degli spazi aperti pubblici in condizioni di degrado.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE



II. Impiego strategico delle risorse spaziali pregiate

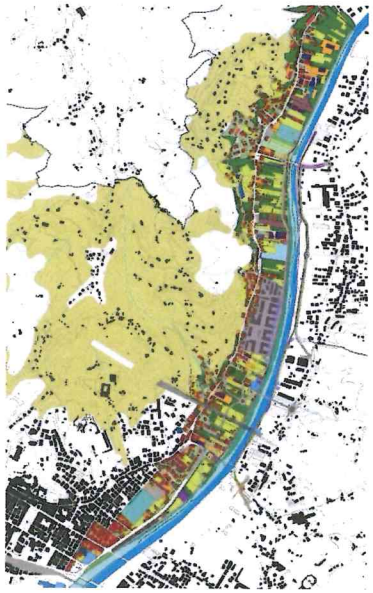
Impiego delle risorse territoriali pregiate per supportare progetti di rilancio economico volti a rafforzare il tessuto economico locale, a sviluppare attività innovative e nuove imprese.

L'attenzione è posta principalmente all'area di colmata oggetto di un Piano Particolareggiato dell'anno 2000 "Piazza dell'Umanità-Lido" non attuato e oggi ritenuto non rispondente agli obiettivi del Piano. Si sceglie di attribuire valore essenziale all'indirizzo dell'utilizzo dell'area maggiormente pregiata della città, nella piena disponibilità del Comune (la Colmata) e libera da vincoli di tutela del suolo, sotto il profilo idrogeologico e costiero.

A tali fini si prevede l'individuazione di un distretto di trasformazione che in estrema sintesi può essere prefigurato nei punti che seguono:

Creazione, in corrispondenza della Colmata, e all'interno di un disegno complessivo di elevata qualità urbana di spazi per il lavoro nei settori innovativi (industria digitale) con presenza al proprio interno di strutture (incubatore d'impresa) in grado di favorire attraverso agevolazioni e sostegno "di prima fase" lo sviluppo e la crescita di nuove attività (previsione complessiva spazi per 500 p.l.) e la creazione di limitate quote di residenza, sia libera sia agevolata, ai fini della sostenibilità dell'investimento e della connotazione urbana e di vivibilità dell'area.

Dotazione di qualificati servizi urbani (parcheggi, attrezzature sportive, spazi ricreativi e culturali) inseriti all'interno di ampi spazi aperti e verdi, a completamento degli itinerari ciclopedonali del frotne mare e verdi di mitigazione e di integrazione ambientale. Recupero e ristrutturazione della piscina del Lido e riqualificazione complessiva dell'ambito in cui è inserita, con la previsione anche di nuove attività rafforzative della vocazione balneare, ludica e sportiva.



III. Riorganizzazione e riqualificazione delle aree insediate di fondovalle

Riqualificazione e riorganizzazione dei quartieri in cui l'adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e dei servizi migliorano le condizioni insediative presenti (Sanpierdicanne) e sono parte integrante di un progetto complessivo di riqualificazione urbana e territoriale (Caperana/Entella) con attenzione alle risorse ambientali e spaziali presenti, nello scenario della città dell'Entella, portando a modificare parti del tessuto insediativo esistente.

Ricomposizione dell'insediamento della piana dell'Entella in un assetto unitario da sviluppare a scala comprensoriale.

Riuso e riconfigurazione di edifici e aree dismesse o sottoutilizzate: ex Gasometro, ex Plastica Entella, aree ex Italgas di via Trieste.

Mantenimento del sistema di verde della piana dell'Entella.

IV. Recupero di aree ed edifici in cattivo stato di conservazione

Recupero e ristrutturazione del patrimonio esistente volta a mantenere elevati standard qualitativi dell'identità urbana di Chiavari, rispondendo agli attuali requisiti prestazionali sotto il profilo della qualità architettonica, dell'accessibilità e della fruibilità, dell'efficienza energetica, della manutenibilità, dell'innovazione dei processi produttivi e dei modi di abitare.

V. Riqualificazione del sistema dei servizi

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

- Adeguamento delle dotazioni dei servizi, per quanto riguarda la localizzazione, il dimensionamento e la qualità degli spazi (sotto il profilo architettonico, dell'accessibilità e della fruibilità, dell'efficienza energetica) e la riqualificazione degli spazi esterni: progetti di riorganizzazione e di adeguamento degli spazi adibiti ai servizi scolastici e sportivi, di adeguamento delle sedi per attività culturali e didattiche.
- Previsione di nuovi spazi museali adeguati alla conservazione e alla fruizione del patrimonio archeologico e storico della città.
- Come nella città ottocentesca e nella città moderna il progetto pubblico è inteso come progetto qualificante l'insediamento urbano e pertanto rispondente non solo a logiche di adeguamento normativo. Esso contribuisce a definire l'identità urbana, a configurare spazi vivibili e sicuri in cui incontrarsi, passeggiare, giocare.

VI. Riqualificazione e innovazione del sistema della mobilità e degli spazi aperti

- Adeguamento dell'accesso alla rete autostradale,
- Adeguamento dell'accesso pedonale e del trasporto pubblico locale alla stazione ferroviaria,
- Adeguamento della rete infrastrutturale della valle del Rupinaro (Sanpierdicanne, via Santa Chiara, la Franca) con l'introduzione di nuovi raccordi veicolari, la razionalizzazione del sistema dei parcheggi e la realizzazione di una rete ciclabile di collegamento con il centro urbano,
- Riqualificazione e incremento delle connessioni pedonali e ciclabili tra la passeggiata lungomare e la città (Piazza N.S. dell'Orto – Porto, corso Assarotti – corso Colombo, piazza Gagliardo, corso Millo – corso Colombo),
- Raddoppio del fornice di accesso veicolare alla fascia costiera (corso De Michiel / Viale Groppo),
- Riqualificazione degli spazi a terra del porto e delle connessioni con il sistema della pedonalità,
- Previsione di interventi sistematici che riguardano la pedonalità, la ciclabilità, il trasporto pubblico locale, comprensivi dell'introduzione servizi di bike sharing a scala comprensoriale (Tigullio) e di mezzi elettrici a servizio del lungomare e del centro storico,
- Realizzazione di connessioni ciclopedonali trasversali con i Comuni dell'Entella,
- Completamento e promozione dei collegamenti ciclabili e via mare con le località turistiche del comprensorio,
- Realizzazione di una continuità ciclopedonale tra lungomare e lungo Entella,
- Migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli impianti sportivi: la riqualificazione degli spazi di pertinenza del palazzetto dello sport e adeguamento delle strutture provvisorie, migliore accesso allo stadio (raccordo e parcheggio da viale Kasman), ridisegno dell'area dei servizi di Caperana (campo sportivo, giardini e connessioni con l'insediamento del Villaggio del Ragazzo a S. Salvatore di Cogorno).

VII. Mantenimento e recupero della campagna dell'uliveto

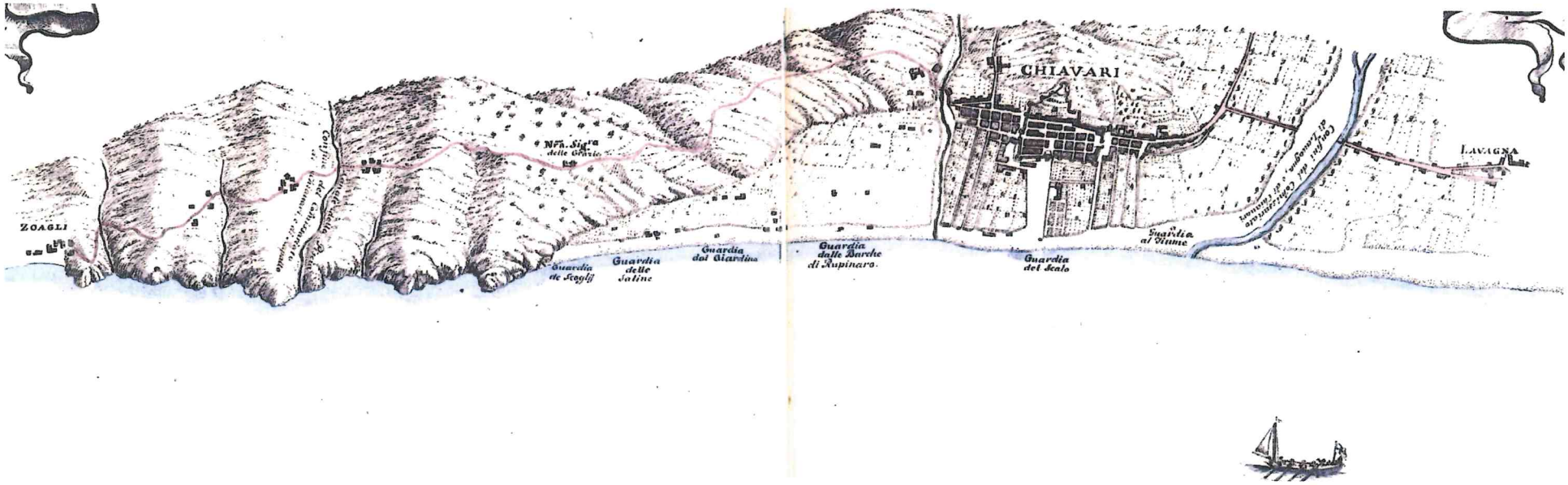
- Individuazione delle porzioni di uliveto abbandonato recuperabili alla funzione produttiva,
- Recupero della rete sentieristica e riuso degli spazi pubblici sottoutilizzati a supporto della fruizione escursionistica,
- Sperimentazione di meccanismi normativi locali per sostenere una migliore gestione delle aree agricole, a supporto delle attività produttive.

VIII. Manutenzione della città qualificata del centro storico e della città ottocentesca

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

- Valorizzazione dell'immagine unitaria del centro storico commerciale, con progetti di ridisegno delle piazze e delle aree del centro (illuminazione, pedonalizzazioni e sistemazioni di verde, sistemi informativi, mobilità lenta, arredi)
- Ridisegno degli spazi aperti resi pedonali (le piazze della città storica e consolidata)
- Ridisegno dei "fuochi" degli assi prospettici principali e dei punti panoramici (Piazza Caduti di Nassirya, via Trieste-V.le Guglielmo Marconi, "piazzale dei cacciatori", Corso Buenos Aires –Via Preli,...)
- Migliore fruizione del polo centrale dei servizi (piazza Matteotti, Galleria e Museo di Palazzo Rocca, Villa Rocca, auditorium, filarmonica chiavarese, piscina e palestra, polo scolastico, uffici comunali).



IX. Fronte Mare

- Completamento del progetto di ampliamento del porto turistico (approvato con Accordo di Programma nel corso nel corso del 2011, e attualmente in fase di avanzata realizzazione) e integrazione con il fronte mare e la città mediante la riqualificazione e il ridisegno degli accessi, della passeggiata in copertura, delle relazioni con piazza Leonardi e i collegamenti con la città oltre la ferrovia. Integrazione dei percorsi e sistemazioni delle aree al margine in modo da mantenere la continuità delle percorrenze ciclopedonali, da rendere compatibili le attività di manutenzione (piccola carpenteria nautica ecc.) dei natanti, l'accoglienza dei turisti da imbarcazioni di media taglia

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

- Integrazione dei progetti approvati e in corso (ex cantieri navali, area di Preli, recupero ex colonia Fara) nell'ambito con una sistemazione continua e coerente del fronte mare pedonale e ciclabile
- Prosecuzione senza soluzioni di continuità dei percorsi ciclopedonali del fronte mare con quelli del lungo Entella
- Recupero e collegamento della prosecuzione della passeggiata a mare di ponente con il sistema sentieristico delle porte del Parco Naturale di Portofino, mediante il ripristino del sentiero Scogli – Santuario N.S. delle Grazie – crinale di S.Andrea Rovereto – Anchetta
- Recupero e riqualificazione del Lido (edificio, piscina, attività balneari)
- Integrazione del distretto di trasformazione della Colmata di cui al punto II nel sistema paesaggistico di fronte mare, con la costituzione di una nuova polarità, qualificante sotto il profilo edilizio, paesaggistico e ambientale.



X. governance

Il nuovo PUC recepisce l'individuazione dell'ambito di concertazione della città dell'Entella presente nel PTR e ne Piano dell'Area Metropolitana che comprende i Comuni di Chiavari, Leivi, Lavagna, Cogorno, Carasco, per l'individuazione di soluzioni coordinate con particolare riguardo all'area di fondovalle, interessata da previsioni d'intervento sovraordinate per quanto concerne le opere di difesa spondale, il sistema infrastrutturale viario, i servizi di rete, le componenti locali della rete ciclabile ligure, le caratteristiche ambientali non riproducibili.

XI. Struttura progettuale e disciplina normativa di Piano: efficacia e rispondenza agli obiettivi del PUC.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Al fondo di tutte le argomentazioni che si possono fare sul Piano, occorre essere consapevoli che l'efficacia del Piano, il suo valore e la sua utilità, si misurano essenzialmente sulla comprensibilità dell'impianto progettuale e normativo del PUC da intendersi come leggibile ed efficace corrispondenza fra gli obiettivi progettuali del PUC e le scelte localizzative e progettuali, i parametri urbanistici e i criteri prestazionali stabiliti dalle tavole e dalle norme di attuazione necessari a dar loro concreta attuazione.

Si è posto attenzione al rapporto di fattibilità e di funzionalità che deve intercorrere fra città pubblica e interventi privati attraverso la applicazione di opportuni meccanismi di perequazione.
In altri termini, soprattutto in periodo di scarsità di risorse pubbliche destinabili alla tutela del territorio e dell'ambiente e alla costruzione della città pubblica, la formazione di un PUC ha come primaria esigenza quella di evidenziare con la massima chiarezza il rapporto che deve intercorrere fra la realizzazione degli spazi pubblici e collettivi e le previsioni d'intervento rivolte ai soggetti privati, al fine di garantire la concreta fattibilità della città pubblica dal punto di vista delle risorse necessarie.
La chiarezza con cui viene impostato ed evidenziato questo rapporto ha la massima influenza sulla efficienza e la qualità della attuazione delle previsioni del PUC e consente di definire con la massima trasparenza i ruoli reciproci nella messa in opera del Piano, a favore della qualità complessiva del progetto di Piano e di un miglior controllo della efficacia e delle tempistiche di attuazione del Piano stesso.

Una terza caratteristica da garantire riguarda la necessità di introdurre regole che rendano effettivo il doppio obiettivo perseguito dal piano e rappresentato dal contenimento del consumo di suolo e dalla contestuale rigenerazione del patrimonio edilizio esistente.

Per quanto concerne più in dettaglio l'impianto delle Norme di Attuazione del PUC, ferma restando la necessaria rispondenza delle stesse alle disposizioni di cui agli articoli 30 e 31 della LUR 36/97, si evidenziano i requisiti principali che presiederanno alla stesura del testo normativo:

linguaggio e struttura che garantiscano la univocità interpretativa delle previsioni indicate:
troppo spesso capita nei Piani che la disciplina delle previsioni ammesse, nella ermeticità o contraddittorietà delle norme ovvero nel mancato rapporto fra tavola e norma, sia priva della coerenza terminologica e tecnico/normativa necessaria a garantire univocità interpretativa ed applicativa , con tutte le conseguenze negative ben note. Si ritiene pertanto di porre particolare attenzione a non incorrere in questo difetto, curando in particolare la formazione di schede tecniche e progettuali per ciascun Ambito e Distretto in grado di identificare senza margini di errore: entità, natura, localizzazione e requisiti qualitativi di ciascuna previsione progettuale effettuata.

identificazione dei necessari requisiti di fattibilità: le scelte del PUC, oltreché essere buone scelte per il territorio e lo sviluppo organico della città di Chiavari, devono possedere il requisito della fattibilità. Fattibilità in termini di sostenibilità ambientale, tecnica ed economico/finanziaria, dal momento che un Piano non deve restare un proponimento bello ma irrealizzabile bensì rappresentare una prospettiva di evoluzione e sviluppo reale per il territorio e i suoi abitanti. Questi fattori di valutazione pertanto faranno parte dei parametri presi in considerazione dalle Norme per dimensionare e parametrare le scelte e per delineare le procedure attuative più adatte anche in relazione alle condizioni dei previsti soggetti attuatori.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

disposizioni che favoriscono la qualità progettuale diffusa: la qualità progettuale è un obiettivo che tutti dichiarano di voler raggiungere. Ma riuscirci non è solo questione di buona volontà, occorre costruire norme attuative dotate di un punto di equilibrio fra disposizioni vincolanti (idonee a garantire livelli di omogeneità qualitativa differenziati per singole tipologia di intervento e specificità del contesti interessati) e margini di flessibilità progettuale agibili dal professionista incaricato, in sinergia con gli uffici pubblici competenti.

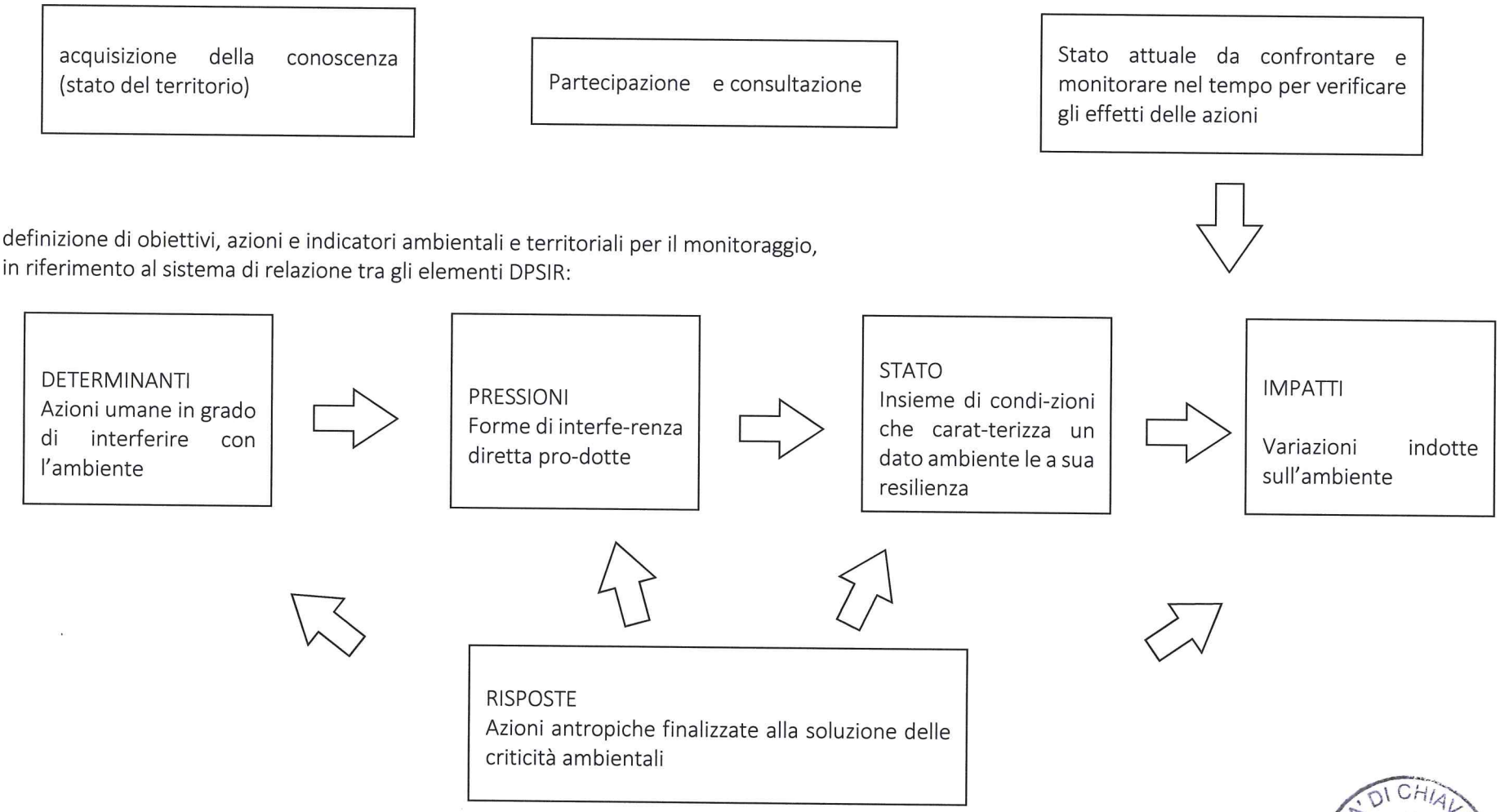
La gestione del PUC, anche sotto questo profilo, dovrà essere caratterizzata da specifiche e successive fasi di monitoraggio sotto la responsabilità degli uffici comunali competenti. L'obiettivo è anche quello di attribuire a tali fasi di verifica valore di "formazione permanente" degli addetti ai lavori contando che ciò possa concretamente aiutare a raggiungere gli standard di qualità voluti.
Seguendo questa impostazione il Comune sarà in grado di svolgere un ruolo più dinamico e dialettico nei confronti del contesto cittadino in evoluzione.
L'azione amministrativa potrà essere caratterizzata da un nuovo approccio di governance, ovvero non sarà ridotta unicamente a formare controllo e successiva autorizzazione, ma rivolto ad aiutare il cittadino ad attuare le previsioni di piano nel modo più semplice e qualificato possibile.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Approccio Metodologico impiegato per l'elaborazione della VAS, il Piano inteso come processo

La Valutazione Ambientale Strategica si articola impiegando il seguente modello, coerente con le indicazioni ex L.r.32/2012 ss.mm.ii.



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

1.1.2 Verifica di coerenza degli obiettivi generali di piano con gli obiettivi di sostenibilità e di protezione e miglioramento ambientale individuati a livello comunitario, nazionale, regionale, locale – coerenza esterna

Sintesi delle interferenze tra obiettivi generali del Piano e impatti

Interazione:

Alta	
Media	
Bassa	
Nulla	

Obiettivo PUC	aria	acqua	suolo	biodiversità	Paesaggio e patrimonio cult. Architettonico archeologico	Inquinamento acustico	Inquinamento elettromagnetico	Energia	rifiuti	Salute e qualità della vita
Conservazione e manutenzione delle risorse non riproducibili, architettoniche paesaggistiche e ambientali										
Impiego strategico delle risorse spaziali pregiate										
Riorganizzazione e riqualificazione delle aree insediate di fondovalle										
Recupero di aree ed edifici in cattivo stato di conservazione										
Riqualificazione del sistema dei servizi										
Riqualificazione e innovazione del sistema della mobilità e degli spazi aperti										
Mantenimento e recupero della campagna dell'uliveto										
Manutenzione della città qualificata del centro storico e della città ottocentesca										

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI ★ Segreteria Generale ★

Riqualificazione e integrazione del Fronte Mare										
Governance										

OBIETTIVI PUC	Conservazione e manutenzione delle risorse non riproducibili, architettoniche paesaggistiche e ambientali	Impiego strategico delle risorse spaziali pregiate	Riorganizzazione e riqualificazione delle aree insediate di fondovalle	Recupero di aree ed edifici in cattivo stato di conservazione	Riqualificazione del sistema dei servizi e degli impianti	Riqualificazione e innovazione del sistema della mobilità e degli spazi aperti	Mantenimento e recupero della campagna dell'uliveto	Manutenzione della città qualificata del centro storico e della città ottocentesca	Efficacia e innovazione del modello normativo del piano e governance
ARIA: P.R. risanamento e tutela qualità dell'aria									
1. conseguire il rispetto dei limiti di qualità dell'aria (norme europee)	✓		✓		✓			✓	
2. mantenere una buona qualità dell'aria - diminuzione delle concentrazioni degli inquinanti, - prevenzione dell'aumento dell'inquina-mento atmosferico	✓		✓		✓	✓		✓	
3. miglioramento generalizzato dell'ambiente e della qualità della vita, evitando il trasferimento dell'inquinamento tra i diversi settori ambientali		✓		✓			✓		
4. concorrere al raggiungimento degli impegni di riduzione delle emissioni, (attuazione del protocollo di Kyoto e derivanti da norme Comunitarie)			✓	✓	✓	✓		✓	
5. gestione della qualità dell'aria sulla base di strumenti di conoscenza nel campo della gestione dell'informazione, del monitoraggio e della modellistica									✓

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

6. riorganizzare il sistema di monitoraggio della qualità dell'aria per l'adeguamento ai disposti nor. europee in valutazione e gestione qualità dell'aria ambiente, in modo anche da ridurre gli elevati oneri connessi con la gestione della complessa strumentazione utilizzata per il rilevamento;									Sovraco-munale
7. creare le condizioni per consentire un monitoraggio efficiente delle azioni che hanno influenza sulle emissioni e sulla qualità dell'aria;									✓
8. favorire la partecipazione ed il coinvolgimento delle parti sociali e del pubblico									✓
zonizzazione inquinanti decreto ministeriale 60/02; zonizzazione ozono	✓		✓			✓	✓	✓	
ENERGIA: P.E.A.R. Piano Energetico Ambientale Regionale Approvato DCR 43/2003 e s.agg. DCR 3/2009									
aumento dell'efficienza energetica		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
stabilizzazione delle emissioni climalteranti ai livelli dell'anno 1990			✓	✓	✓	✓	✓	✓	
raggiungimento del 7% del fabbisogno energetico da fonti rinnovabili		✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓
ACQUA									
PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DCR n.32 del 24 novembre 2009 e presa d'atto DGR n.1537/2010									
1. raggiungimento per i corpi idrici superficiali e sotterranei dell'obiettivo di qualità ambientale corrispondente allo stato "sufficiente"									
2. raggiungimento per i corpi idrici superficiali e sotterranei dell'obiettivo di qualità ambientale corrispondente allo stato "buono" (entro il 31/12/2016);	✓		✓			✓	✓		✓
3. mantenimento, ove già esistente, dello stato di qualità ambientale "elevato";	✓		✓			✓	✓		✓
4. raggiungimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici a specifica destinazione fissati dall'Allegato 2 del D.Lgs. 152/99.	✓		✓			✓	✓		✓

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Piani d'ambito per depurazione e dotazione idrica: non presente									
LR 4/2012 – Misure urgenti tutela dell'acque Comprende l'elenco agglomerati interessati da procedure di contenzioso comunitario; Caso Pilot EU 1973 ENVI; prima verifica comunitaria: Chiavari non presente									
DGR 1656 del 29/1/2011: reticolo idrografico									
Piano stralcio per il bilancio idrico									
Art. 5 Misure di risparmio idrico		✓	✓	✓	✓		✓		✓
Piano di tutela dell'ambiente Marino Costiero (Art.41 LR 20/2006)- Ambito Costiero 15 (Tigullio-Riva Trigoso)									
Norme di attuazione C06 fasce dinamiche della spiaggia e della costa alta C07 criticità qualità acque e biodiversità C08 carta del rischio C09 carta dei regimi normativi	✓	✓		✓	✓				✓
ASSETTO GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO, IDRAULICO E IDROGEOLOGICO, SISMICO: Piano di Bacino Stralcio Ambito 16 Entella									
Reticolo idrografico Carta delle fasce fluviali Carta del rischio idrogeologico Carta della suscettività al dissesto Carta di ubicazione delle opere idrauliche	✓		✓	✓	✓	✓	✓		✓
Classificazione Rischio Sismico, aggiornamento DGR 1362/2010		✓	✓	✓	✓				✓
RIFIUTI:									
Schema del Piano regionale dei Rifiuti All.1 DGR299/2013, DGR 1522 del 16.12.2011 approvazione indirizzi regionali in materia di gestione dei rifiuti urbani					✓				✓
Bozza P. Provinciale riduzione dei rifiuti 2009 P. Provinciale dei Rifiuti 2003					✓				✓
BIODIVERSITÀ:									
Piano Parco di Portofino – zona contigua	✓				✓				✓
Zone a Protezione Speciale (ZPS) - DGR n.650/2012: ASSENTI									
Misure di salvaguardia habitat All.1 Dir 92/43/CEE ai sensi L.r.28/2009 e DGR.1507/2009	✓								✓

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

SIC priorità di conservazione e carta zone rilevanti DGR 1687/2009	✓								✓
Misure di conservazione per SIC liguri della regione biogeografica alpina ai sensi della LR 28/2009"- DGR 2040 del 30/12/2009: ASSENTE									

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Interazione con progetti approvati o in corso di approvazione pertinenti livelli territoriali sovraordinati

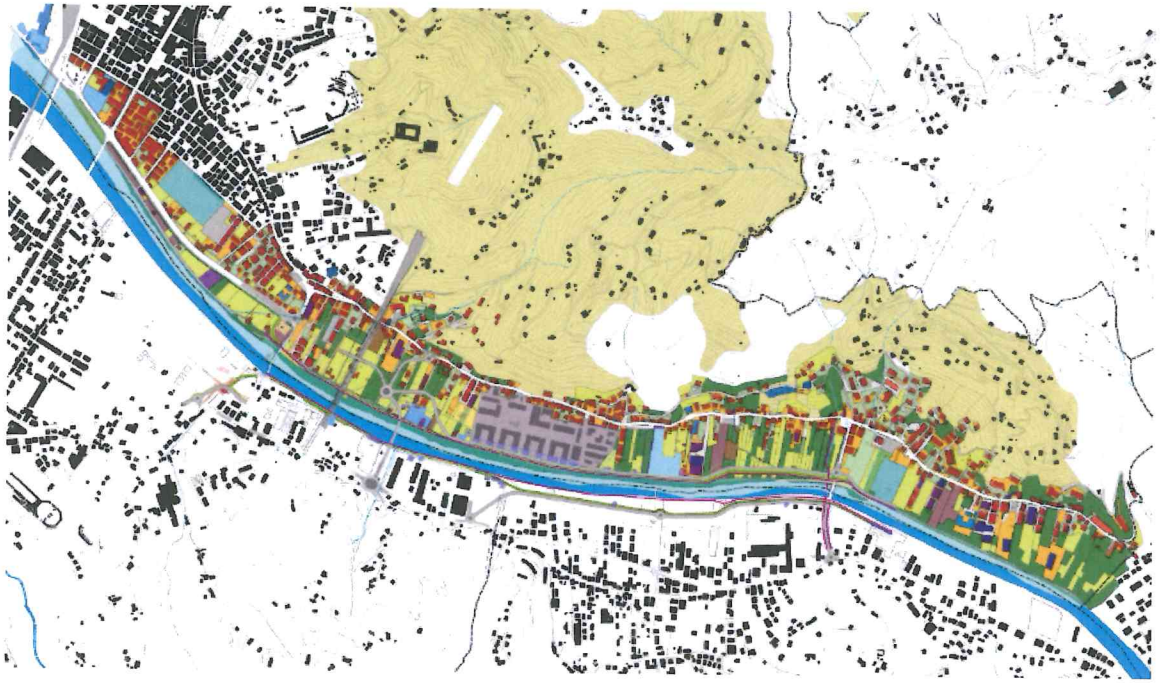
In sintesi i progetti pertinenti la scala territoriale riguardano il sistema di opere previste lungo l'Entella con la duplice valenza di difesa spondale e previsione infrastrutturale in virtù delle progettazioni dei decenni scorsi, da rivedere a livello comprensoriale, metropolitano e regionale, così come indicato nella bozza del PTR, alla luce delle previsioni infrastrutturali più mature (tunnell della Fontanabuona), delle mutate condizioni di carico lungo gli assi viari esistenti, del consolidato riconoscimento di valori paesaggistici e ambientali dei territori di lungofiume.

Progetti con interazioni a livello territoriale	Valutazioni di tipo ambientale previste	Livelli di pianificazione e decisione interessati	Elementi condivisi dal PUC
Studio di Fattibilità per la regimazione del fiume Entella e la riorganizzazione del sistema viario – infrastrutturale dell'intera area con connessione alle vallate (progetto della Provincia di Genova - Servizio LLPP) ex Accordo di Programma " attuazione del progetto integrato di riqualificazione urbana relativo alla riorganizzazione del sistema viario – infrastrutturale della piana del fiume Entella, connesso con le opere di difesa idraulica dell'area e relativo al tratto posto a monte del ponte della Maddalena".	VAS, Valutazioni d'incidenza	Comprensoriale della città dell'Entella, metropolitano e regionale	Necessità di un migliore collegamento al casello autostradale di Lavagna, mantenimento della previsione di un tracciato ciclabile di lungofiume, necessità di una distinzione di opere spondali e infrastrutturali viarie.
Progetto definitivo del tratto di valle previsto dalla foce fino al ponte della Maddalena, Conferenza dei Servizi Deliberante del 28.06.2013, Det. Dir. 90757 del 06.09.2013).	Valutazione d'incidenza	Comprensoriale della città dell'Entella	-
Progetto preliminare dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Rupinaro e del rio Campodonico nei tratti terminali di fondovalle con mitigazione del rischio idrogeologico per la città di Chiavari – lato ponente PdB Stralcio DL 180/98 Ambito 16 (parere CTB, nota Città Metropolitana di Genova prot. 6519 del 26/01/2015	-	Comune di Chiavari e di Leivi (propo-nenti) Città Metropolitana	Recepimento delle previsioni nel PUC (tavola infrastrutture)

In prospettiva potrà assumere rilevanza il progetto di difesa della costa con la sostituzione delle dighe con i pennelli, sia per gli aspetti ambientali, sia per le ricadute paesaggistiche e territoriali.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



Pertanto le decisioni in merito agli approfondimenti e all'attuabilità delle previsioni subordinata a una loro valutazione specifica è demandata alla competenza dei livelli comprensoriale, metropolitano e regionale, date le interazioni a scala territoriale per le componenti infrastrutturali e insediative e il sistema ambientale interessato in aree vulnerabili.

Presenza di progetti o piani che sono stati assoggettati a VIA/SCREENING/VAS/IPPC

Il SUA di riconversione ad usi urbani dello stabilimento "LAMES" in via S.Rufino e ambito ERP correlato è oggetto dell'Accordo di Programma di iniziativa regionale di cui alla DGR 631/2013 ed è assoggettato a VAS. Ricordiamo anche che al momento detto SUA è adottato ma è stato superato, a seguito del procedimento di concordato in continuità dell'azienda che prevede il mantenimento in sito dell'attività industriale.

1.1.3 Descrizione del processo partecipativo attivato allo scopo di definire obiettivi e strategie, dei suoi esiti e di come se ne è tenuto conto nella costruzione del PP, nell'individuazione degli obiettivi specifici e delle linee di sviluppo del PP – ovvero progettazione del processo partecipativo che si intende intraprendere

È stato attivato un percorso in modo da coinvolgere gli stakeholders e la cittadinanza sin dalla fase di avvio della redazione del Piano.
Sono stati effettuati durante le fasi principali di elaborazione del PUC incontri pubblici aperti alla cittadinanza, pubblicizzati a mezzo stampa, manifesti, inviti on line, sito web.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Inoltre nella fase iniziale di formazione del Piano sono stati attivati tavoli tematici ed è stata istituita una fase di "raccolta delle attese" comunicata a mezzo stampa e on line, con moduli scaricabili dal sito e l'attività di sportello effettuata direttamente all'Ufficio del Piano SOT 2.
Tra le altre iniziative si sottolinea la sollecitazione del mondo studentesco, attraverso incontri nelle Scuole secondarie del territorio di presentazione del Piano da cui sono derivati alcuni contributi da parte degli studenti stessi, guidati dai loro insegnanti.
In tutto l'arco dell'elaborazione, nell'apposita sezione del sito web del Comune sono pubblicati i documenti e le iniziative in corso.

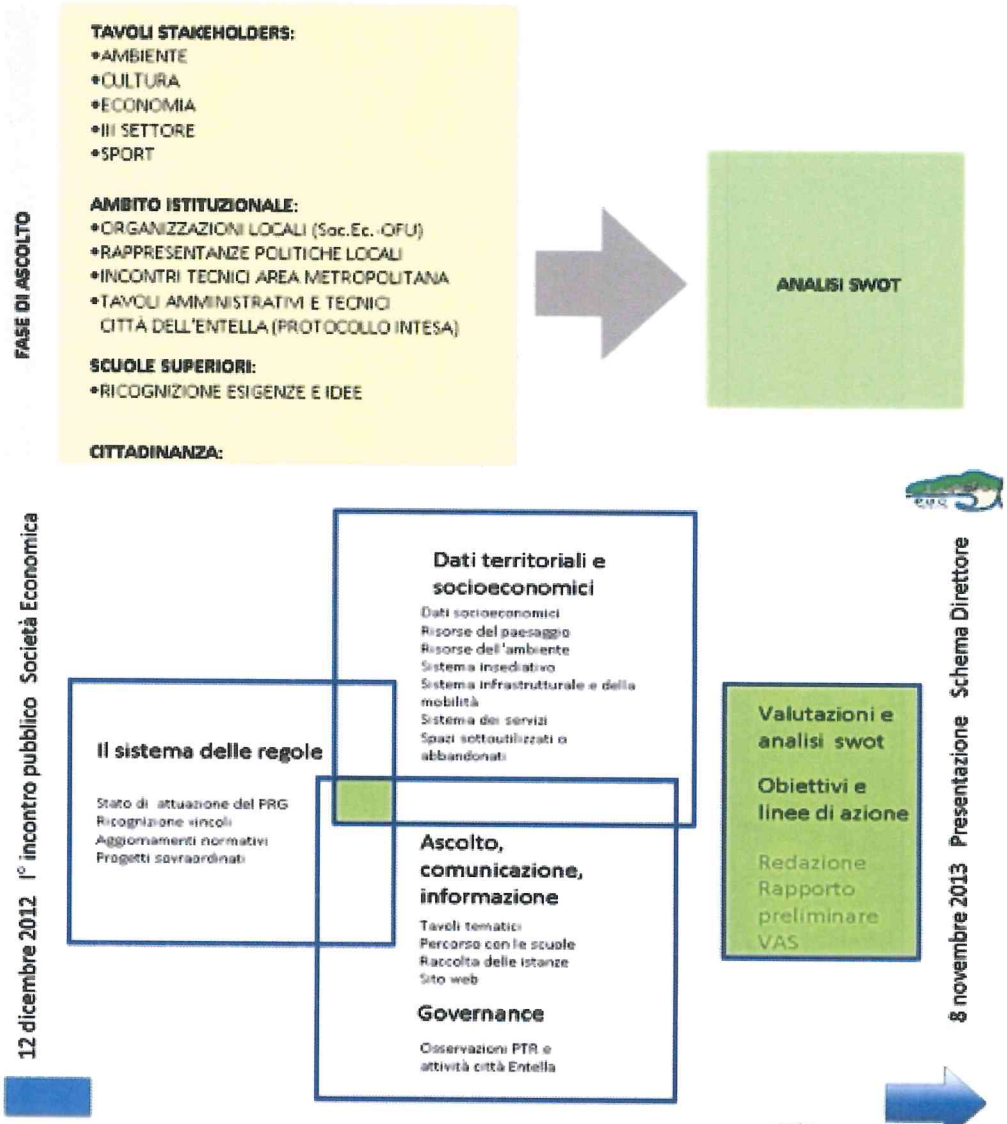
PROCESSO PARTECIPATIVO

1. Formazione del PUC
- fase di ascolto
- analisi swot
- Individuazione dello schema direttore
- comunicazione scelte e indirizzi
    - raccolta e valutazione contributi
    - Redazione del Rapporto Preliminare e Ambientale della VAS e Redazione del Progetto Preliminare del Piano

2. Precisazione delle scelte e Progetto Definitivo del Piano
    - Presentazione agli organi istituzionali comunali (Consiglieri di maggioranze e commussione consigliare urbanistica), alla popolazione nei quartieri e mezzo tv locali
    - processo istituzionale di partecipazione (adozione, osservazioni)

1.1.3.1 FASE di ASCOLTO

FASE di ASCOLTO - Calendario delle iniziative:



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI ★ Segreteria Generale ★

12 DICEMBRE 2012
Presentazione di avvio lavori per il nuovo Piano Urbanistico Comunale Incontro pubblico Sala Ghio Schiffini della Società Economica
GENNAIO – MARZO 2013
Invito agli Istituti superiori di Chiavari a partecipare, coinvolgendo i docenti, attraverso l'elaborazione di contributi individuali o di gruppo, sul modello delle mappe cognitive di K.Lynch, fornendo valutazioni sulla qualità dei luoghi in base alla propria esperienza personale.
Presentazione iniziale dell'iniziativa da parte del gruppo di lavoro e successiva raccolta degli elaborati e delle proposte degli studenti.
Scuole che hanno aderito: Istituto Tecnico per il Turismo Alfieri, Liceo Artistico Luzzati, Liceo Scientifico Marconi, Liceo Scientifico Gianelli, Istituto Caboto.
GENNAIO – GIUGNO 2013
Pubblicizzazione del modulo per le attese volto a favorire la partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni rappresentative attraverso delle proposte.
Raccolta e prima valutazione delle istanze pervenute.
MARZO - MAGGIO 2013
Incontri istituzionali con i componenti del Consiglio Comunale, con i tecnici del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, e incontri con le rappresentanze della società civile, del mondo economico, professionale, culturale, sportivo, del terzo settore;

Durante gli incontri:
- è stato presentato lo stato dei lavori con le conoscenze acquisite,
- è stato predisposto e consegnato un primo documento di sintesi dei lavori e degli indirizzi assunti dal gruppo di lavoro tecnico
- Incontro con il Dirigente dell'Area Urbanistica e Edilizia Privata arch. Nicola Quaretti, con i tecnici del Settore 5, con i componenti della Commissione Edilizia e della Commissione locale per il Paesaggio.
- Incontro con tutti i gruppi politici rappresentati nel Consiglio Comunale e dei gruppi politici che ne hanno fatto richiesta.
- Incontri con le varie organizzazioni ed Associazioni rappresentative della realtà locale:
- Rappresentanze sindacali dei lavoratori
- Rappresentanze degli operatori economici nei vari settori (agricoltura, artigianato, commercio, industria, turismo)
- Società Economica di Chiavari – Osservatorio Fenomeni Urbani
- Rappresentanze degli operatori in edilizia
- Ordini Professionali del settore edile
- Associazioni e organizzazioni a tutela dell'ambiente e del paesaggio
- Associazioni Sportive
- Associazioni Culturali
- Rappresentanze del Terzo Settore, volontariato e sociale

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE



Esiti degli incontri

Il punto di vista degli studenti:
A seguito degli incontri effettuati nelle scuole e del suggerimento interpretativo, sull'esempio di K.Lynch, per la costruzione di una mappa della città in base alla loro frequentazione dei luoghi, al loro essere studenti residenti a Chiavari o nel comprensorio, sono emerse le seguenti indicazioni:

FASE DI ASCOLTO

Valori:
- Via Martiri Liberazione
- Corso Valparaiso
- Viale E.Millo
- Stadio Comunale
- Cattedrale P.zza Orto
- Piazza Roma
- Corso Dante
- Dal Fiume Entella a Piazza Pescatori

Criticità:
- Via Entella (illuminazione)
- Giardini davanti alla stazione FS (a qualsiasi ora)
- Salita al Castello, salita Gianelli (di sera)
- Passeggiata a mare e giardini in area pavimentata in legno
- Area ex colonia Fara, ex cantieri navali

Desideri:
- Aperture serali dei negozi
- Spazi per attività sportive outdoor (jogging, calcio, bici)
- Ciclovia fino a Carasco per la mobilità urbana
- Attenzione e iniziative per i giovani
- Eliminare il depuratore perché puzza
- Rendere accessibile il gruppo del sale con un sentiero
- Recuperare la Fara e l'ambito circostante
- Pulizia spiagge
- Bikesharing
- Più parcheggi liberi
- Incremento parcheggi in colmata, autorimessa cantero, in fondo a v.le Kasman,
- Illuminazione e piste ciclabili nei quartieri periferici,
- Energie rinnovabili,
- Maggiori zone per bambini e ragazzi (spazi verdi, centri pomeridiani),
- Migliore pulizia spiagge e marciapiedi,
- Sistemi sicurezza/controllo area stazione fs
- Riprogettazione area Preli-Fara con dotazioni per il turismo, il benessere e lo sport
- Ristrutturare la torretta panoramica in Villa Rocca come location per matrimoni, eventi, feste, spazio ricreativo giovani e bambini

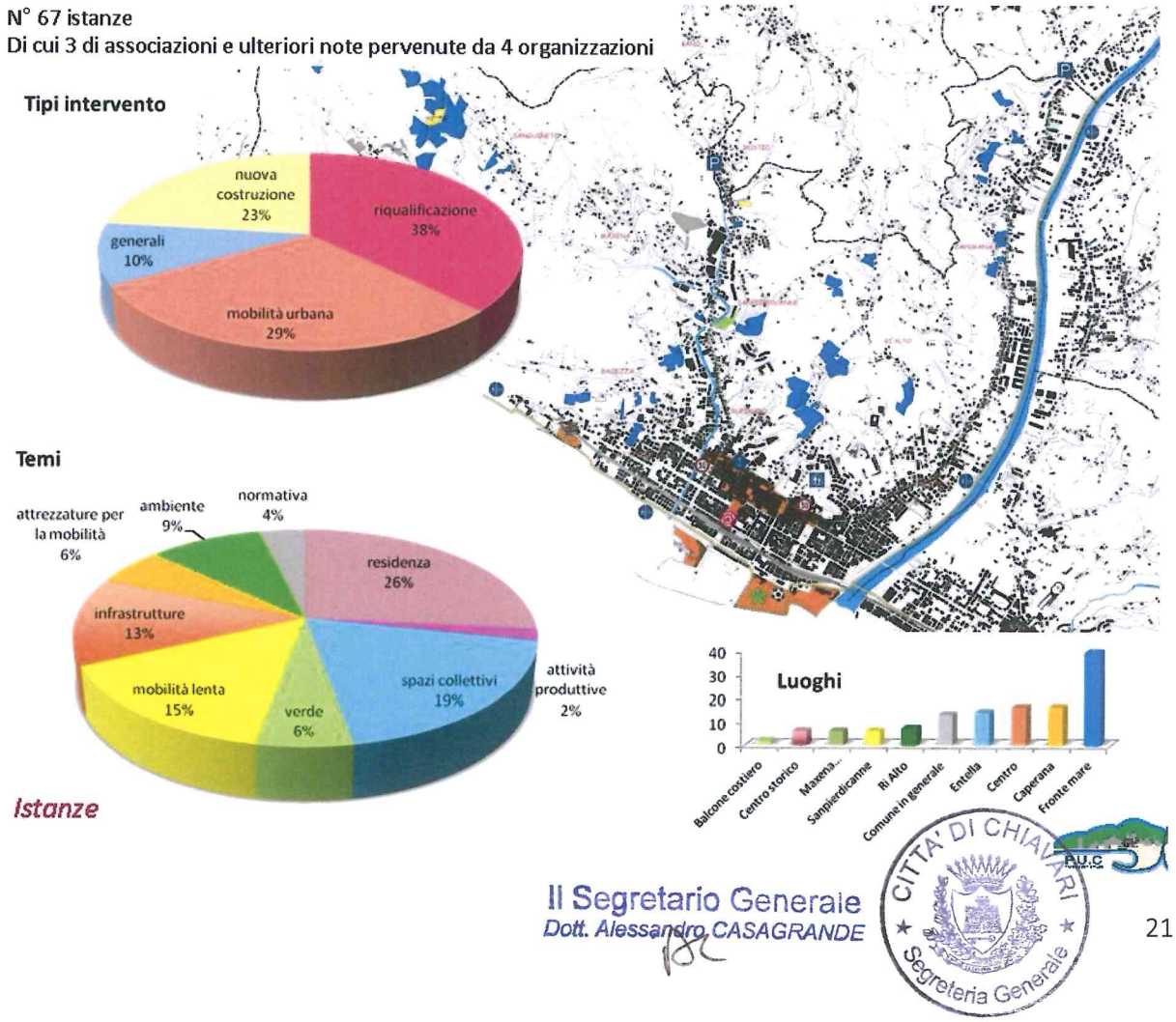
Le istanze dei Privati

La raccolta delle "attese" dei soggetti esterni (privati e loro associazioni) nei confronti del Piano Urbanistico è stata avviata sin dalla presentazione del programma di lavoro nel corso dell'incontro pubblico del 15 dicembre 2012.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Al fine di favorire la raccolta è stato predisposto un modulo guida reso disponibile presso l'Ufficio del Piano, dandone adeguata pubblicità anche attraverso una conferenza stampa largamente diffusa e successivi richiami nel corso dei diversi incontri con le espressioni della Comunità locale.
La quotidiana apertura continuativa al pubblico dell'Ufficio del Piano ha favorito una elevata frequenza di soggetti interessati all'iniziativa, con la possibilità di un proficuo scambio di informazioni, favorita anche dalla disponibilità all'accesso a tutta la documentazione di analisi al momento disponibile.
Complessivamente le attese hanno posto in luce esigenze prevalentemente d'interesse generale oppure, in altri casi, di carattere privato minuto motivate prevalentemente da ragioni di livello familiare o di limitato nucleo, in assenza di proposte trasformative di carattere economico-imprenditoriale di consistenti dimensioni.
Ecco schematicamente rappresentate le "attese" suddivise secondo il loro carattere prevalente



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
P.U.C
Segreteria Generale

I tavoli con gli stakeholders - S.W.O.T.

sintesi delle espressioni da parte delle rappresentanze degli operatori del commercio (CIV, Ascom, Confesercenti)

Punti di forza Centro urbano di carattere commerciale, attrattore a livello territoriale	Punti di debolezza Chiusura del Tribunale Scarsa riconoscibilità Ridotto perimetro del centro nel piano del commercio e limitata tutela delle specificità delle caratterizzazioni delle strutture commerciali di Chiavari
Opportunità Pianificazione del commercio chiavarese, patto d'area Interventi di riqualificazione dello spazio aperto e della comunicazione per incentivare la fruizione del centro urbano e commerciale Servizi a supporto della fruizione del centro (baby parking, sconti sulle tariffe parcheggio, ecc.)	Rischi Outlet di Brugnato

sintesi delle espressioni da parte delle rappresentanze degli operatori economici e del sindacato (CNA, Confindustria, Confesercenti, Ass. Albergatori, Ass. Balneari, CGIL CISL UIL)

Punti di forza Città di servizi	Punti di debolezza Progetti ereditati (Preli, ex cantieri) Viabilità Delocalizzazione attività economiche Chiusura del Tribunale Aree per artigiani Debolezza delle strutture ricettive alberghiere
Opportunità Ristrutturazione piscina e zona Lido Previsioni area di colmata Città di studio e ricerca Ricucire litorale con centro storico Approccio normativo del PUC più prestazionale che vincolistico Privilegiare aspetti di qualità Individuare modalità/usi che incentivino l'occupazione	Rischi Outlet di Brugnato Attenzione agli impatti possibili delle norme che quando sono farraginose e complicate diventano un deterrente agli investimenti

Sintesi delle espressioni da parte delle rappresentanze del settore edile (APE, APPC, ANCE, ANACI, CCEL Edilevante, Coop.Edilizia)

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Punti di forza	Punti di debolezza Crollo del settore edile Città di formazione e servizi che perde appeal per mancato rinnovamento Difficoltà di relazione con Soprintendenza e Difesa del suolo Provincia Incidenza degli oneri di urbanizzazioni Condizioni della viabilità
Opportunità Cercare uno spazio per realizzare un polo artigianale Proposta censimento aree ex Peep, edilizia sociale Segnalazione fondo C.DD.PP. per attingere a liquidità per avviare operazioni Semplificazione delle normative edilizie e urbanistiche	Rischi Permanere delle condizioni attuali di declino del settore che in cinque anni nel Tigullio ha perso il 20% degli addetti

Sintesi delle espressioni da parte delle rappresentanze degli ordini professionali del settore edile (Architetti, Geologi, Geometri)

Punti di forza Approccio del PUC con apertura a momenti di partecipazione	Punti di debolezza Interventi impropri dell'ultimo decennio Mancanza di spazi per ragazzi 11-16 anni Mancanza di linee guida regionali per i PUC
Opportunità Rivedere legge sottotetti Consentire ampliamenti effettivi Cercare spazi protetti/chiusi in cui inserire nuovi contenitori polifunzionali Attenzione a qualità del suolo, dell'acqua, dell'aria PUC aggiornato e aggiornabile, leggibile, snello, pensato a scala comprensoriale	Rischi Mancanza di idee condivise a scala comprensoriale Mancanza di risposte su discariche, inerti, rifiuti non geologici

Sintesi delle espressioni da parte della Società Economica e dell'OFU (Osservatorio Fenomeni Urbani – Società Economica)

Punti di forza Approccio del PUC con apertura a momenti di partecipazione Ruolo della Società Economica- OFU per sviluppare visioni condivise a scala territoriale	Punti di debolezza Scarso dialogo con i progettisti che si occupano di Piani di Bacino e infrastrutture Un passato di territorio "contrattato" Mancanza di suolo
Opportunità Strumento di facile consultazione	Rischi

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Entella come nuovo parco urbano di Chiavari e Lavagna anche con funzioni agricole Rafforzare le visuali panoramiche Rafforzare il polo sportivo chiavarese Accorpamento aree agricole Creazione punto espositivo/vendita prodotti del territorio Inserire i servizi di Caperana in un'area parco dell'Entella migliorando la permeabilità delle aree pedonali e del verde verso il fiume con attrezzature per lo sport outdoor Trasformare e riconvertire area ex gasometro Costruire un ponte ciclopedonale ligneo dove c'era il ponte napoleonico e di cui sono presenti ancora le fondazioni, costruirne un altro nuovo baricentrico tra ponte Maddalena e ponte della Pace in modo da rafforzare il carattere di parco urbano fluviale dell'Entella	Realizzazione di arginature dell'Entella coincidenti con la viabilità che cementifica le sponde e conseguenti rischi per l'oasi faunistica e il paesaggio Realizzare delle simulazioni anche visive per far capire meglio le possibili conseguenze dell'attuazione del progetto di viabilità lungo le due sponde dell'Entella di cui non c'è consapevolezza diffusa La previsione del depuratore alla Colmatina di Lavagna Lo scarso dialogo tra livelli di governo in urbanistica (Comune, Provincia, Regione, Soprintendenza) comporta contraddizioni che bloccano anche le iniziative virtuose

Sintesi delle espressioni da parte delle rappresentanze delle associazioni che si interessano di tutela ambientale (Legambiente, Italia Nostra, Contratto di Fiume, Il Bandolo, Lavoro ambiente e solidarietà, Articolo 9 – cittadinanza e territorio)

Punti di forza Città di servizi Valori ambientali Eccellenze ambientali (costa verso Zoagli)	Punti di debolezza Perdita di funzioni (tribunale) Operazione Lames Progetti ereditati (ex cantieri, Preli) Dimensione eccessiva del porto Eccessivo impegno delle aree collinari (S.Andrea Rovereto, pendici di Leivi, Caperana alta) Monumenti in stato di degrado (Colonia Fara, Pal.Rocca, Farmacia Frari, Cittadella, Chiesa S.Antonio da Padova, cappella di S.Lazzaro a Rivarola) Esiti delle perequazioni previste dal piano vigente con significative distorsioni
Opportunità Individuare a Caperana aree dove progettare eco quartieri (innovazione costruttiva, approvvigionamenti energetici, riferimento alle smart cities) Incentivare l'attrattività delle componenti terziarie di aziende innovative (sistemi e modelli energetici) Possibilità di realizzare alla Lames che secondo gli interlocutori verrà de localizzata all'estero per realizzare una stazione logistica di gestione della	Rischi Realizzazione di arginature dell'Entella coincidenti con la viabilità che cementifica le sponde e conseguenti rischi per l'oasi faunistica e il paesaggio Di questa previsione sono particolarmente critici il sottopasso del Ponte della Maddalena, la scomparsa di aree golenali verdi, le probabili nuove edificazioni all'intorno, la trasformazione del fiume in un canale dalle sponde cementificate La previsione del depuratore alla Colmatina di Lavagna

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

differenziata unitamente a un impianto a biogas per la produzione di energia elettrica Area di colmata come il central park di Chiavari Area di colmata come area ludico sportiva e a verde con parcheggi coperti in sottosuolo per la città Ricomporre la disomogeneità del lungomare Tutela e recupero della rete sentieristica e dell'architettura rurale connessa Normativa specifica per il centro storico per indirizzare gli interventi in maniera puntuale Introduzione di norme più restrittive in materia d'impiego della risorsa idrica rispetto alla normativa regionale e provinciale	L'outlet di Brugnato Richiesta abbandono della previsione di una discarica sul rio Campodonico Peso eccessivo della previsione edificatoria sull'area Lames Attenzione ai riferimenti normativi in materia di tipologie d'intervento rintracciando elementi di non conformità tra norme nazionali e regionali, ad esempio nel caso della sostituzione edilizia

Sintesi delle espressioni da parte delle associazioni sportive (Pro Chiavari, Panathlon Tigullio, e Panathlon Chiavari, FI.MA Chiavari, Yachting Club, Pro Scogli, Società di beach volley, ping pong, scherma, pesistica, rugby)

Punti di forza 65 associazioni sportive sul territorio comunale (solo la pro Chiavari ha 253 iscritti, la FiMa (pesca) ha 400 soci) Bellezza del territorio con la compresenza di mare, fiume, colline, natura e città tutto a portata di mano	Punti di debolezza Carenze di spazi dedicati Carenza della palestra di atletica, i 100 soci della panathlon chiedono un migliore utilizzo Carenza di spazi dedicati per il ping pong e quindi impossibilità di effettuare manifestazioni internazionali (60 tavoli) da parte anche di società già campioni a livello mondiale Non ci sono spazi chiusi per ospitare la vela in inverno (logistica a terra) e per poter avviare nuovi corsi, come per i bambini Mancanza di spazi ad esclusivo uso degli appassionati del rugby (spazi con depositi idonei) Mancanza di palestra adeguata con solai rinforzati per la pesistica Carenza di spazi per il ricovero di piccole imbarcazioni gozzi e lancette
Opportunità Costruzione di palestre con h interna mt.5,50 Creazione di spazi per attività sportive libere outdoor Creazione di nuove ciclovie Trovare luoghi idonei per lo svolgimento di attività sportive da parte della popolazione anziana	Rischi Perdita di opportunità (turismo sportivo, manifestazioni di rilievo) per l'inadeguatezza delle strutture Progetti anche se nuovi inadeguati a soddisfare le esigenze reali Perdita di spazi attrezzati per piccole attività nautiche e sportive

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Prevedere spazi per sport acquatici e barca silos Prevedere tratti di molo (verso il mare aperto) dove sia possibile pescare da terra (anziani, persone senza imbarcazione, ecc.) Creare una palestra molto grande (manifestazioni sportive) per usi flessibili Potenziare gli spazi per gli sport da spiaggia Nuova palestra per la pesistica in via Pio X	Perdita dell'occasione rappresentata dall'ampliamento degli arenili in corrispondenza dell'ampliamento del porto per dare spazio agli sport all'aperto e da spiaggia

Sintesi delle espressioni da parte delle associazioni culturali (Amici del teatro e del Tigullio, Teatro Cantero, Società Filarmonica Chiavari – le altre associazioni invitate non hanno partecipato)

Punti di forza L'esistenza della società filarmonica con 212 iscritti e corsi per 2000 bambini di età 4-10 anni, con metodo Carl Orff (solo 4 in Italia) eccellenza della società lirica chiavarese presenza del Teatro Cantero	Punti di debolezza Spazi inadeguati Mancanza di considerazione degli effetti indotti sul turismo (es. melomani affezionati che provengono anche dall'estero e soggiornano in città)
Opportunità Riservare una quota degli oneri di urbanizzazione ai progetti culturali Sviluppare progetti che impiegano i fondi FAS per sostenere ala cultura e quindi il turismo	Rischi Mancanza di risorse e abbandono

Sintesi delle espressioni da parte delle associazioni del terzo settore (CIF, SNOQ, FIDAS, ANFFAS Chiavari, Consulta Tigullio, CRI sez. femminile, Famiglie per l'accoglienza, ARCI ragazzi Tigullio, Forum famiglie Tigullio, Fondazione Pio Istituto M.Luigia, Ass. Banco di solidarietà, Croce Verde Chiavarese, AVIS Chiavari, Centro sociale S.Giovanni, Cittadinanza attiva, Villaggio del Ragazzo, Comitato di quartiere Sampierdicanne, FIDAS Chiavari)

Punti di forza Richiesta dei cambiamento da parte della società civile Importanza di informazioni e percorsi condivisi Peso del sociale nella dimensione occupazionale Compresenza di tante associazioni Polo scolastico qualificato		Punti di debolezza Traffico cittadino su misura delle auto Nodi stradali di Sampierdicanne Scelte per la ex colonia Fara invecchiamento della popolazione: 30% ultraottantenni e 9000 ultrasettantenni su 27000 abitanti complessivi, mancano le strutture per una futura accoglienza di questi anziani Non ci sono guide, testi, siti, che documentano e informano sulla presenza di importanti opere d'arte (quadrerie delle chiese ecc.)

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

		Mancano attenzioni per la città dei giovani Mancanza di centri di aggregazione Case sfitte Domanda di spazi per le famiglie Manca uno spazio per bambini piccoli come una ludoteca Mancanza di doggy park
Opportunità Sinergia tra tutti i soggetti per sviluppare una visione della città in un momento di contrazione e perdita di funzioni Città: accessibile e fruibile, qualità dello spazio pubblico, condizioni di sicurezza, conciliazione dei tempi, partecipazione Piani tematici: traffico e mobilità, illuminazione e verde urbano, piano degli orari Riqualificazione del'ambiente naturale e urbano Progetto guida del fronte mare e valorizzazione delle spiagge Gestione immobiliare innovativa delel seconde case Valorizzazione esercizi commerciali storici, attenzione al mercato di Piazza Mazzini Qualità sociale e culturale del vivere Città accessibile e fruibile, abbattimento delle barriere architettoniche (galleria di corso Garibaldi, stazione FS, negozi del centro) Maggiore verde urbano Azioni mobilità urbana sostenibile Rivedere la viabilità delle periferie Attrezzare gli spazi sul mare per lo sport all'aria aperta Posizionare totem per affissioni Favorire l'albergo diffuso e le strutture ricettive extralberghiere		Rischi Nuove costruzioni incongrue

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Creare eventi in centro storico Pensare alla città per i giovani Pensare alla città dei bambini Creare una biblioteca-ludoteca dedicata Percorsi protetti per i bambini Recupero patrimonio architettonico esistente Favorire gli spazi di aggregazione nei quartieri (piazze, giardini, ecc.) Usufruire di piste ciclabili Diffondere orti sociali Creare opportunità di co-housing Sostenere l'innovazione edilizia in senso ecologico Sostenere nidi e scuole per l'infanzia Creare un polo artistico giovanile Sostenere attività culturali nelle periferie Sviluppare rete dei musei cittadini		

Dispositivi per la partecipazione – ambito di concertazione Città dell'Entella

Su invito della Società Economica e dell'Osservatorio dei Fenomeni Urbani avvio di una fase di Concertazione tra i cinque Comuni dell'Entella con riguardo alle tematiche d'ambito, a partire dalla fase di osservazioni alla bozza del PTR (giugno 2013) sino a una riflessione sugli scenari e le prospettive future, riguardo agli aspetti ambientali con riferimento alla gestione delle acque e dei rifiuti, alla tutela delle risorse dell'ambiente e del paesaggio, alla disciplina delle zone agricole, agli aspetti di mobilità con riferimento al sistema ciclopedonale (Rete Ciclabile Ligure) e alle infrastrutture, gli aspetti insediativi con obiettivi di riqualificazione e contenimento dell'uso dei suoli.

13 MAGGIO Incontro presso la Società Economica, a cura di OFU e con la partecipazione dei Sindaci e dei tecnici dei Comuni dell'Entella, del Direttore e dei funzionari del Dipartimento di Pianificazione della Regione Liguria, il Dirigente e i funzionari della Pianificazione della Provincia di Genova/Area Metropolitana.
MAGGIO – GIUGNO Incontri con i rappresentanti di CIA, COLDIRETTI, dell'Associazione degli Olivicoltori Sestresi, a supporto di un'elaborazione unitaria per i Comuni dell'Entella per l'assetto normativo nelle zone agricole e di presidio, per facilitare il recupero dell'uliveto abbandonato.
28 MAGGIO Primo incontro operativo tra i Responsabili degli Uffici tecnici dei 5 Comuni dell'Entella per un confronto sulla proposta del PTR che porterà all'elaborazioni di Osservazioni condivise.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

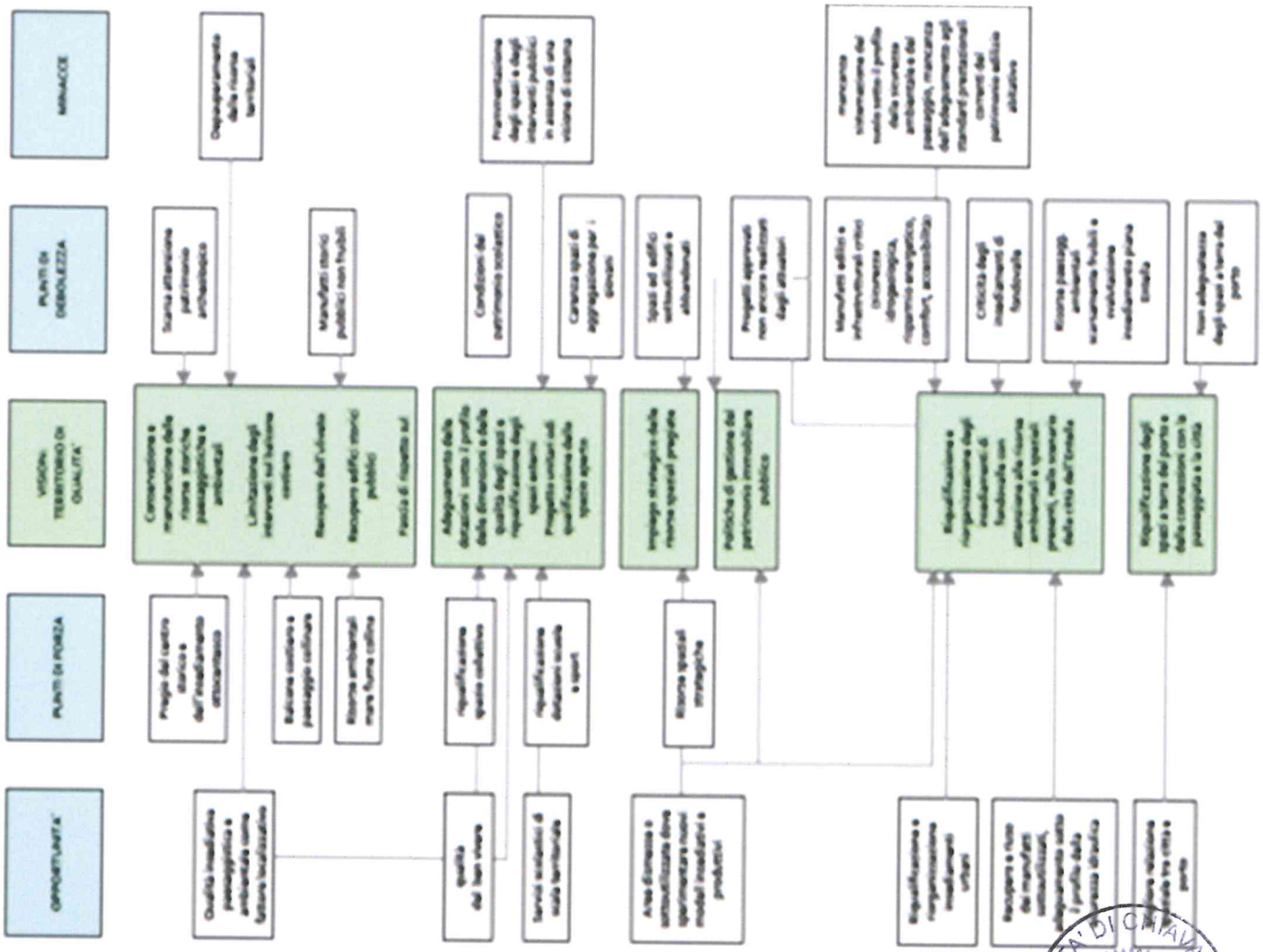
29 MAGGIO Presentazione del Contratto di Fiume del Bacino imbrifero Entella, con la partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni e degli stakeholders del territorio.
24 GIUGNO Incontro tra i Sindaci dei 5 Comuni della Città dell'Entella a premessa dell'elaborazione di un atto d'intesa sulle tematiche territoriali.
25 GIUGNO Genova, Aula Benvenuto Facoltà di Architettura, partecipazione all'incontro e tavola rotonda organizzata da Provincia di Genova, INU Liguria e DSA - Università di Genova con un intervento sulle attività in corso a Chiavari in occasione della formazione del PUC e in riferimento alla pianificazione di area vasta.
GIUGNO – LUGLIO Incontri operativi tra i tecnici dei Comuni della Città dell'Entella per le Osservazioni al PTR.
15 LUGLIO Trasmissione alla Regione del Documento unitario di valutazione del progetto di P.T.R. predisposto in nome dei 5 Comuni dell'Entella e con l'adesione, per quanto concerne gli aspetti comuni alle due diverse realtà territoriali del Comune di Sestri Levante.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Degli esiti delle consultazioni, delle istanze, degli incontri della città dell'Entella si è tenuto conto nell'individuazione delle azioni prefigurate nello schema direttore (analisi swot complessiva)

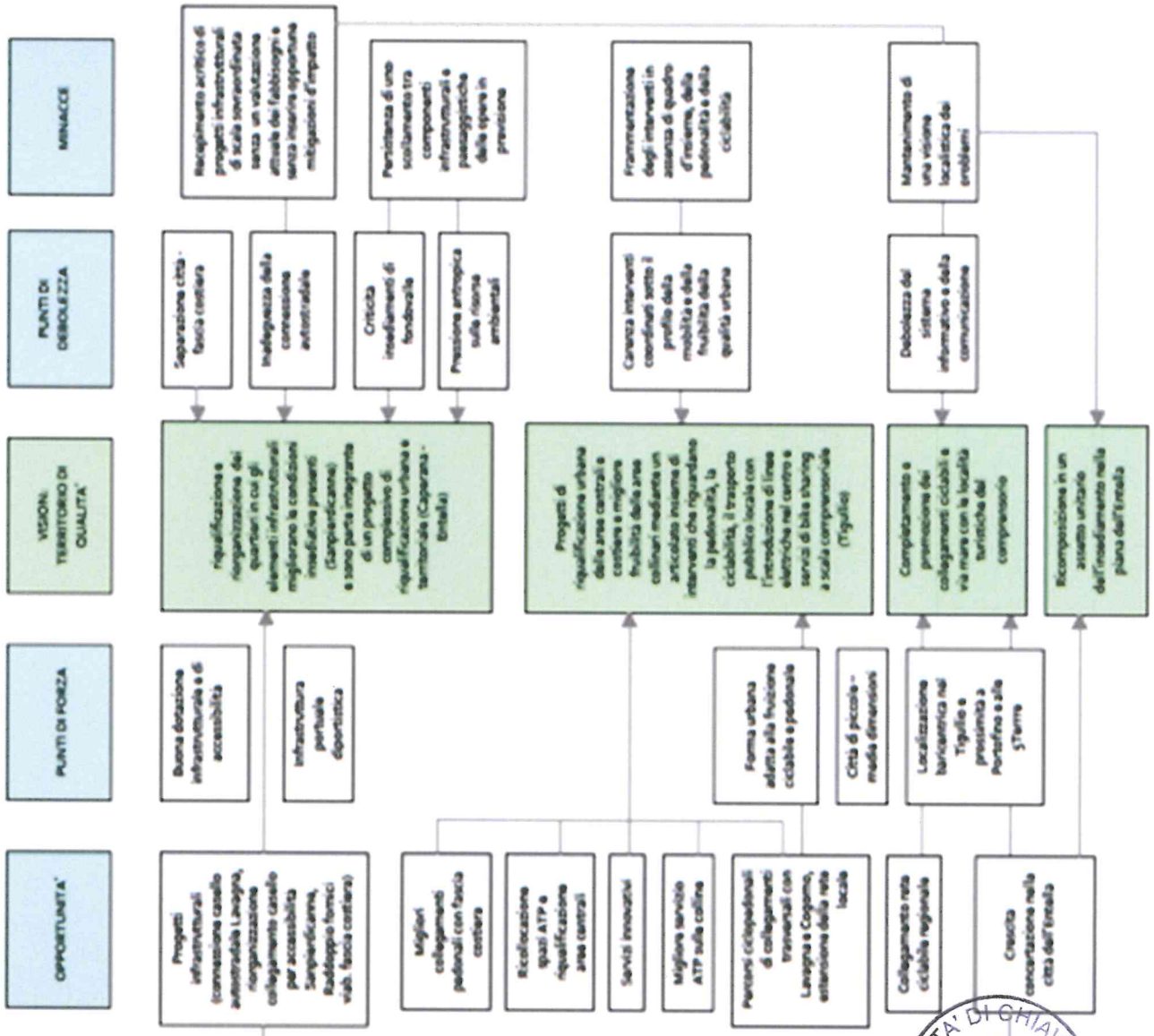
aspetti insediativi, dell'ambiente
e del paesaggio



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

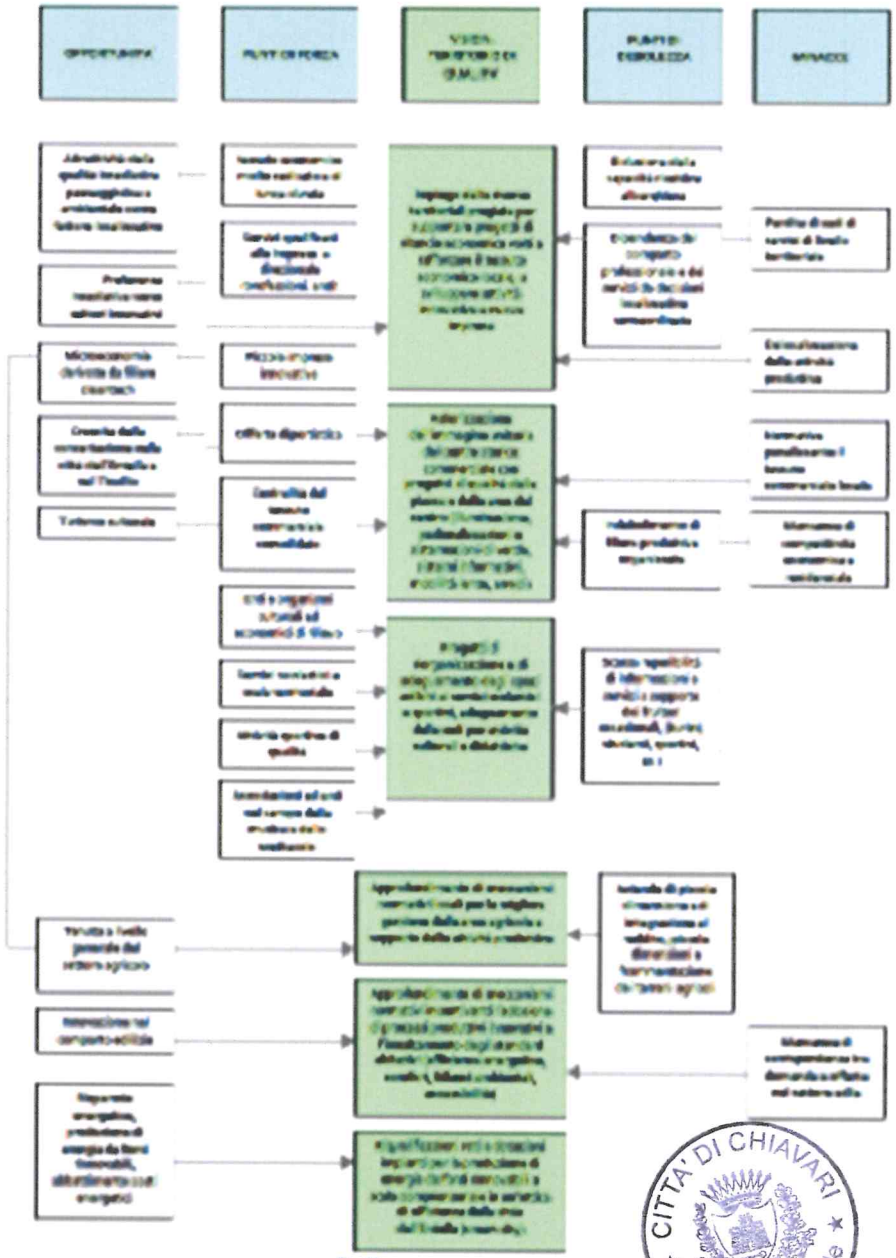
Aspetti infrastrutturali



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Aspetti socioeconomici



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

1.1.3.2 Sintesi degli esiti del percorso

Negli incontri sono stati accolti e condivisi gli obiettivi di una città che punta a mantenere le caratteristiche che l'hanno qualificata, attraverso una pluralità di "ingredienti", attinenti la conservazione delle risorse non riproducibili (balcone costiero, sic, aree buscate, ecc), la manutenzione delle aree centrali e della città storica e qualificata (restauro, ridisegno, collegamenti costa centro ecc.), la riqualificazione delle periferie (spazi d'incontro, servizi, mobilità, innovazione edilizia), il miglioramento dei servizi e della mobilità (spazi per lo sport, i giovani, accessibilità urbana, ciclabilità), il recupero delle colline dell'oliveto anche a fini produttivi e l'introduzione di nuove attività attrattive, capaci di mantenere il rango di capoluogo che, grazie alla presenza di servizi qualificati - amministrativi, della formazione, tecnici, commerciali - possono permettere l'insediamento di nuovi segmenti produttivi, ad alto contenuto tecnologico e basso impatto ambientale, compatibili nell'area urbanizzata esistente.

1.1.3.3 Struttura del PUC e pubblicizzazione

Lo sviluppo del progetto del Piano considera gli esiti della fase di ascolto e consultazione, gli obiettivi e indirizzi della Civica Amministrazione, li traduce all'interno della disciplina, tenuto conto del sistema di pianificazione sovraordinato e dei fenomeni in atto.
La struttura del Piano e delle Norme è stato presentato agli organi istituzionali e alla cittadinanza, prima di procedere all'iter istituzionale di adozione e al passaggio alla fase di osservazione.

Calendario degli incontri d'illustrazione del Piano:
14 Febbraio 2015 Consiglieri di Maggioranza, 17 Febbraio Commissione Urbanistica Comunale.
Quartieri:
20 febbraio 2015 Centro città, 19 febbraio 2015 Ri Basso, 23 febbraio 2015 Caperana, 3 marzo 2015 Sanpierdicanne, 23 febbraio 2015 Tele Pace.

16 aprile 2015 Incontro di formazione professionale rivolto ai tecnici del territorio.

Durante la fase di formazione del PUC, con riferimento alla conoscenza e conservazione del patrimonio architettonico e artistico del centro di Chiavari, in particolare riferimento del periodo otto-novecentesco, è stato organizzato il convegno "il recupero delle facciate decorate di Chiavari", valevole per la formazione dei tecnici professionisti, unitamente alla mostra di fotografia artistica di F.Manias "la decorazione architettonica a Chiavari nella prima metà del '900" e alla pubblicazione tascabile correlata.

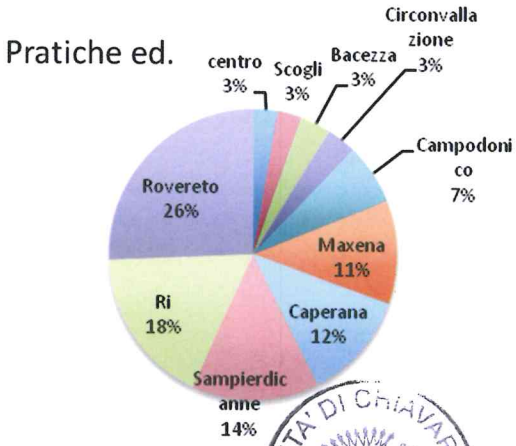
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

1.1.4 Descrizione dello stato di attuazione del PRG vigente

L'attuazione del PRG vigente a dato luogo ad alcuni progetti realizzati, perlopiù relativi a titoli edilizi diretti, e a molte previsioni approvate, non ancora realizzate, riferite ai SUA. Gli interventi attuati e le progettazioni approvate, unitamente ai diritti edificatori acquisiti mediante l'istituto della perequazione (anch'essi non attuati), corrispondono nell'insieme al 40% delle previsioni del PRG vigente.

SUA	slp (residenza) mq
Approvati e in corso di realizzazione	31.724
Istanze in istruttoria	8.350
AdP Lames adottato ma superato a seguito del procedimento di concordato in continuità dell'azienda (ex 18.000 mq)	0
TOTALE	Mq 40.074

Pratiche edilizie	N°
Nuove costruzioni	133
Edifici pubblici	3



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Progetti approvati	13
Totale	149
Slp complessiva	Mq 18.800

Complessivamente ad oggi sono stati approvati e realizzati nell'arco di validità del PRG mq 50.524 di s.l.p.

Strumenti Urbanistici Attuativi approvati / in corso di realizzaizone e loro ricadute nel contesto:

SUA/Progetti	s.a. mq	Ab. Insediabili 25 mq/ab	iter
Centro Storico	1.576	63	Progetto in variante al PRG, adottato con Del.C.C., in esame C.d.S.
Scogli	1.019	41	SUA approvato
Preli	879	35	SUA approvato
Ex Cantiere	7.500	300	SUA approvato
Fara	3.500	140	progetto approvato mediante A.d.P.
Colmata "piazza dell'Umanità"	8.500	340	SUA approvato
Sanpierdicanne	4.325	173	SUA adottato, **mq 2616 pari a 105 ab. di edilizia convenzionata**
Tot.	27.299	1.092	

Gli interventi di maggiore peso insediativo sono riferiti all'area di fronte mare, riguardano in ogni caso zone urbanizzate e infrastrutturate.
In generale le proposte approvate risultano giò in corso o in procinto di attuazione, con eccezione del SUA di Piazza dell'Umanità che ad oggi, visti gli esiti delle gare scorse, risulta non più aderente alla domanda attuale né rispondente alle aspettative della C.A. rispetto agli scenari futuri.

Sotto il profilo degli impatti ambientali i progetti, esaminati e aprovati nelle sedi opportune attraverso procedure complesse di rilevanza regionale, sono risultati sostenibili e compatibili, anche con riguardo alla capacità residua del depuratore locale, delle reti infrastrutturali, dei carichi di traffico indotti.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI [illegible]
Segreteria Generale

Sotto il profilo paesaggistico ed architettonico l'aspetto di maggiore rilievo è dato dal recupero della ex colonia Fara, una "spina nel fianco" del fronte mare urbano, sia per le condizioni in cui l'area versa oggi e per la criticità che costituisce su un intorno più ampio, sia per il depauperamento di un'eccellente testimonianza di architettura moderna.

Negli altri interventi una criticità rilevabile è il tempo trascorso dalla loro previsione alla maturazione del progetto alla loro attuazione. In questo periodo sono mutate le sensibilità architettonica e paesaggistica, le condizioni socioeconomiche, la domanda edilizia.
I principali aspetti positivi dati dalla realizzazione di questi interventi sono:

- Il recupero dell'ex colonia Fara e il superamento delle attuali condizioni di degrado dell'area dell'ex cantiere,

- La realizzazione di una passeggiata ciclopedonale continua nel tratto di ponente tra piazza Gagliardo e la collina delle Grazie,

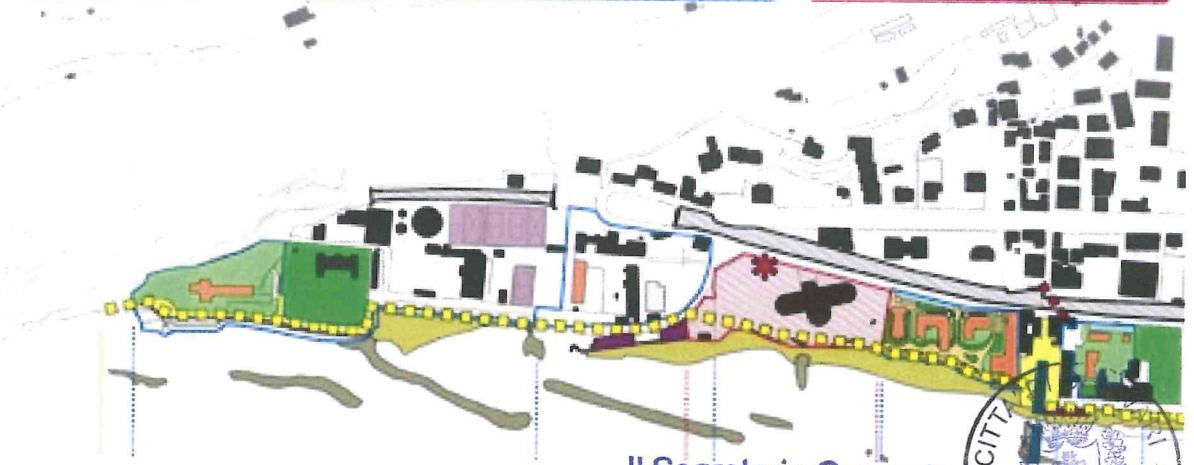
- La creazione di polarità urbane di fronte mare in corrispondenza di una delle zone di maggiore pregio della città, migliorando la fruibilità stessa di dette zone attraverso l'introduzione di elementi di vivibilità urbana dati dalla creazione di spazi pedonali aperti, di accessi alla spiaggia, con il richiamo di nuovi residenti e con le conseguenti ricadute positive di











Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ ★ Segreteria Generale ★

presidio delle aree, a fronte di incrementi urbanistici in ogni caso circoscritti e influenti su aree a tutti gli effetti urbane.



SUA ex Cantieri navali

In luogo dell'area occupata dall'ex cantiere navale demolito si realizza un complesso abitativo articolato su più corpi di fabbrica, alti sino a sei piani fuori terra, con la realizzazione di un primo tratto di passeggiata, la ricostruzione del muro antisbarco e il mantenimento dell'accesso alla spiaggia. Il volume dell'ex cinema della Fara viene ricostruito e adibito a spazi commerciali. Sul retro spazi di parcheggio pubblici. Parcheggi pertinenziali interrati. S.A. Residenziale, commerciale, fondi, magazzini, cantine, pertinenze esterne: ristrutturazione mq 2.371, demolizione e ricostruzione con ampliamento dell'ex cinema mq 450, nuova costruzione mq4.564 (n° abitanti insediabili). Parcheggi pertinenziali interrati mq4.630, Parcheggi pubblici a raso mq 570, Spazi di interesse comune mq 135, Passeggiata (spazi aperti pubblici, percorsi pedonali) mq 2.070, verde attrezzato mq 1.100, impianto di illuminazione pubblica. Ripristino del muro antisbarco ml 110, manutenzione delle opere di difesa costiera. Opere esterne al SUA: marciapiede, pista ciclabile, via Preli, pavimentazione Carrugio per complessivi mq 1.170. Concessione al Comune di aree esterne al SUA mq 410.



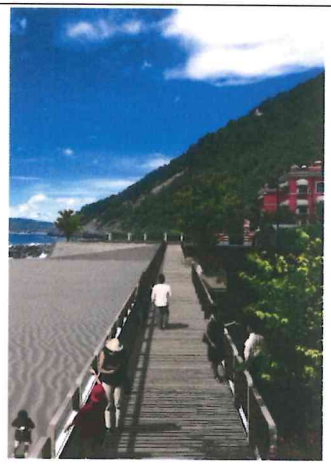
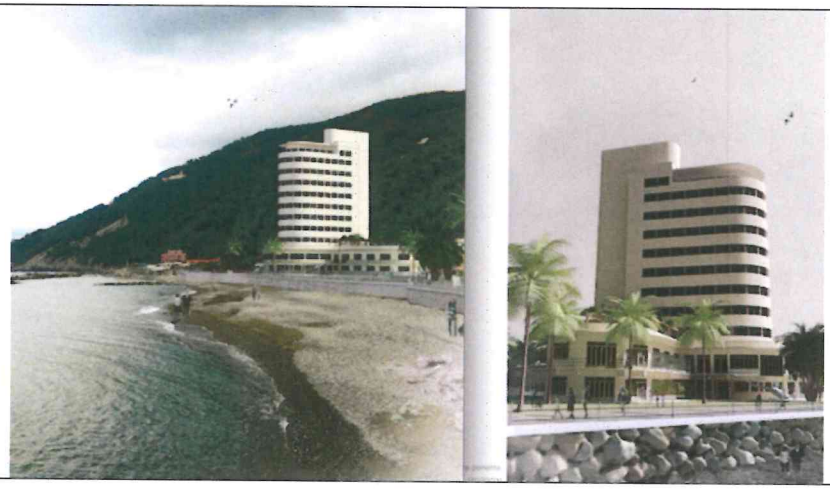
SUA Scogli

Il Piano realizza interventi di sostituzione edilizia e nuova costruzione, con la creazione di spazi aperti pedonali fruibili, contribuisce alla sistemazione della viabilità pedonale di fronte mare.

S.l.p. Residenza mq 1.024, Autorimessa pertinenziale mq 2.220, Parcheggi pubblici mq 165, Verde pubblico mq 947.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

	
Preli Il SUA del sub-comparto relativo all'area di ponente prevede la realizzazione di nuove unità abitative e la realizzazione del tratto finale di passeggiata, sino al collegamento con i sentieri di risalita alla collina delle Grazie. S.A. Residenza mq 879, Parcheggi pertinenziali mq 592, Chiosco mq 65, Passeggiata mq 2.703, opere di difesa a mare (nuova massicciata e ripascimento esistente) mq 5.090.	Ex colonia Fara Il progetto di recupero dell'edificio moderno prevede la realizzazione di spazi ricettivi alberghieri in corrispondenza del basamento e di appartamenti ai piani superiori. All'intorno spazi verdi pertinenziali e di parcheggio, cabine e spa interrate, passeggiata litoranea quale opera di urbanizzazione a carico. S.A.: Residenza mq 1.929, Ricettività alberghiera mq 1.272, Bar e Ristorante mq 802, Autorimessa privata mq 700, Parcheggi dell'albergo mq 1.364,parcheggi bar/ristorante mq.364, Parcheggi pubblici mq 1.328. Pertinenze interrate dell'albergo: cabine mq 628, spa mq 852. Cabine pertinenziali delel abitazioni mq 216. Passeggiata mq 990, collegamento con via Preli mq 330.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

SUA Preli – Torriglia



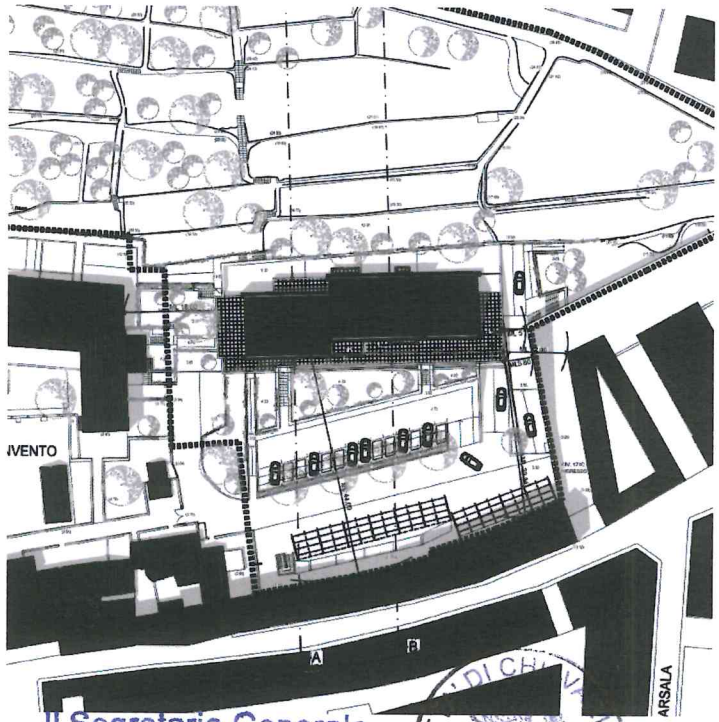
Ampliamento della Casa di Riposo con un nuovo corpo di fabbrica di mq 1.225 di slp, autorimessa interrata mq 673, per complessivi nuovi 33 posti letto.

I progetti di cui sopra, sono inclusi in zone di espansione del vecchio PRG, in effetti solo nel caso di Preli generano un nuovo consumo di suolo. Negli altri casi si tratta di ristrutturazione urbanistica e di recupero edilizio con cambio d'uso. Gli interventi pertanto interagiscono soprattutto sul piano delle pressioni antropiche, inerenti il ciclo dell'acqua, il traffico veicolare indotto, la modificazione del paesaggio per l'inserimento nello skyline urbano visto dal mare, e sotto questo profilo valutate compatibili.

Procedure in corso

Vengono recepite all'interno del PUC i SUA già previsti le cui procedure sono già state avviate e oggetto di adozione in Consiglio Comunale con contestuale attivazione della procedura di Conferenza dei Servizi: Progetto ambito Clarisse SUA Sanpierdicanne.

Progetto Centro Storico



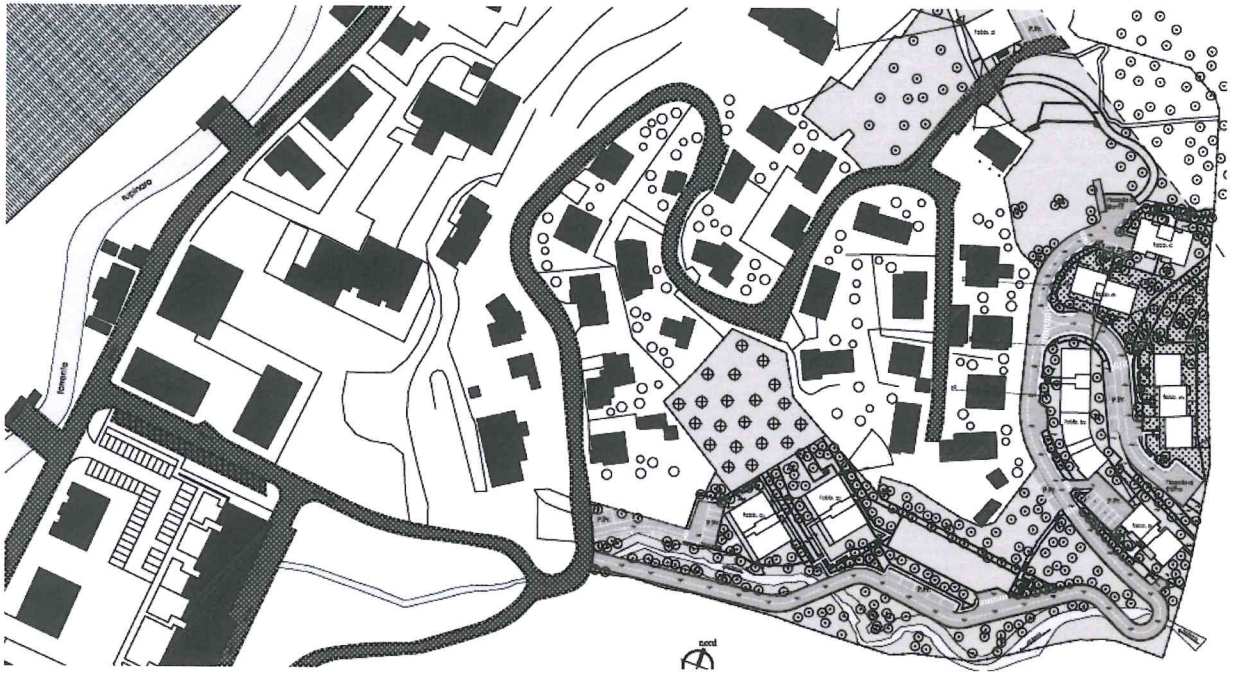
L'intervento comprende una stecca ediliza nell'area interposta tra uliveto e area di parcheggio di fondovalle, collocata in adiacenza al complesso dell'ex convento delle Clarisse e alle spalle di via Entella. L'intervento prevede la realizzazione di mq 1576 di S.A.

SUA in progetto a Sampierdicanne

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

Segreteria Generale

È un nuovo insediamento pedecollinare sul versante rivolto a occidente, si inserisce con un sistema a media densità alle spalle di un'espansione già presente
La principale criticità è data dall'andamento del tracciato stradale rispetto al rio Bona.



Progetti approvati, adottati, varianti adottate	Ambito	Interferenze nei singoli impatti sull'ambiente

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

		aria	acqua	suolo	Biodiver-sità	Paesaggio e patrimo-nio cult. arch. archeolog.	Inquina-mento acustico	Inquina-mento elettroma-gnetico	Energia	Rifiuti	Salute e qualità della vita
Centro storico - Clarisse	AC-CS										
SUA Scogli	AR-FM										
SUA Preli	AR-Preli										
SUA ex Cantieri	AR-Preli										
Fara	AR-Preli										
Sanpierdicanne	AR-Q-Sp										
Colmata	D-TRZ-CL	Si rinvia alle valutazioni del distretto di trasformazione									

Alte	
medie	
basse	

Previsioni in relazione allo stato di attuazione del PRG

In generale a fronte del trend demografico in corso, dell'incidenza delle superfici urbane sulla superficie complessiva, delle condizioni locali inerenti l'assetto idrogeologico, della domanda generale del settore edilizio fortemente ridimensionata, si contengono sensibilmente le previsioni future del PUC rispetto al pregresso, limitando nuovi incrementi edilizi a piccole quote di completamento nei territori urbani e di campagna abitata.
Unica eccezione è rappresentata dal distretto di trasformazione di Colmata – Lido in cui sono mantenute quote significative di superfici edilizie già previste nel SUA vigente, rivedute nelle destinazioni d'uso e nel carattere paesaggistico che invece prevede una differente qualificazione degli spazi.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

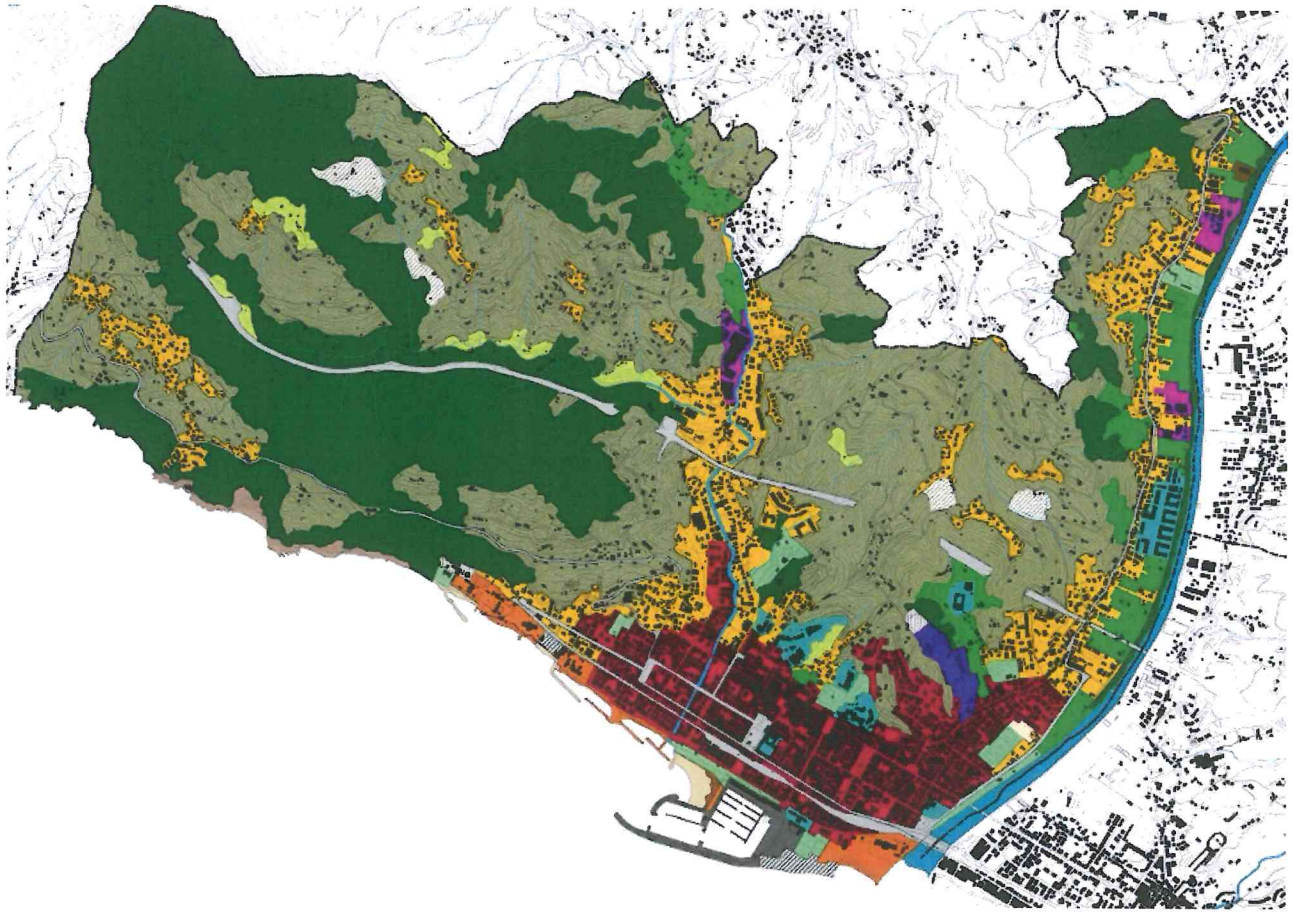
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

1.2 Scenario socio-economico di riferimento, descrizione sintetica della Struttura e della Normativa del Piano

Risorse oggetto della pianificazione

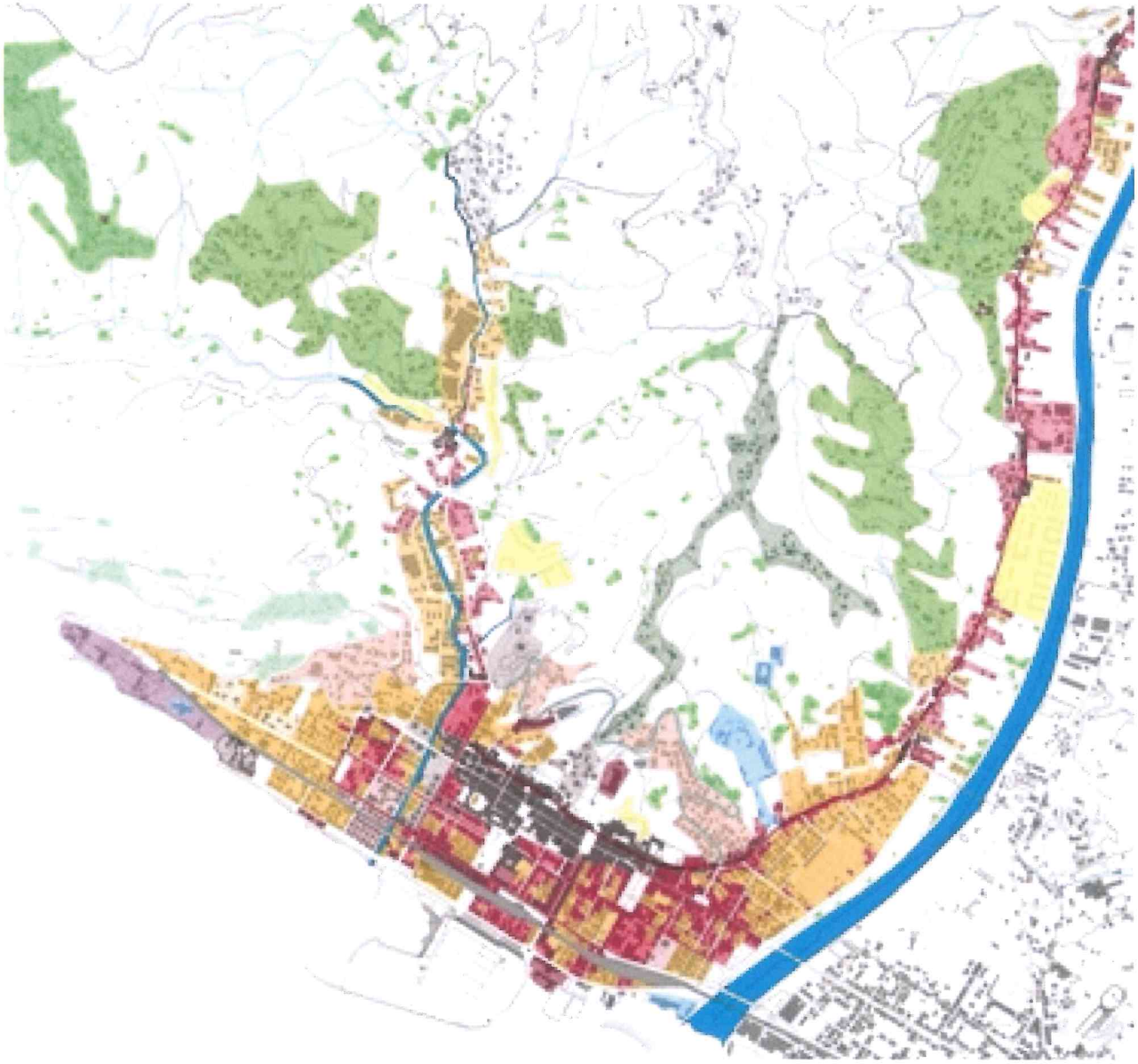
Il territorio di Chiavari è circoscritto alla città e al suo immediato intorno ma la struttura della città e del territorio è parte di un sistema territoriale vasto, riferibile all'insediamento della valle dell'Entella, al Tigullio centrale e alle sue valli (Fontanabuona, Sturla, Aveto, Graveglia) di cui Chiavari costituisce storicamente il capoluogo di riferimento.

Sotto il profilo ambientale la città è situata in prossimità di sistemi d'interesse riconducibili a est la foce dell'Entella, a ovest il balcone costiero della Collina delle Grazie e la sua dimensione marina. Di tono minore ma non di minor valore in termini di biodiversità è la presenza delle aree non insediate delle pendici interne dell'Anchetta, l'articolato reticolo idrografico minore, le colline olivetate e le aree agricole della piana.



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

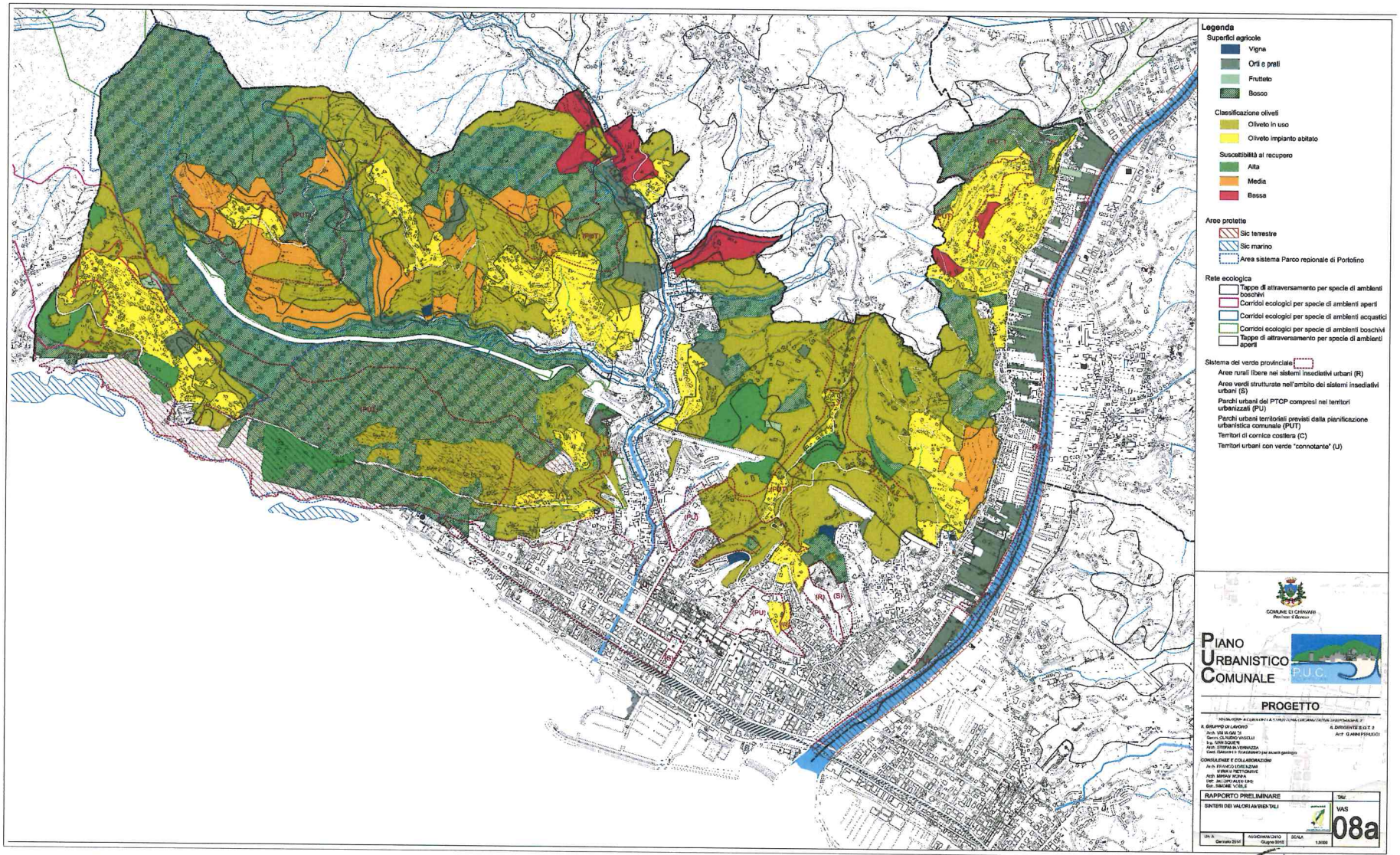
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



Sotto il profilo insediativo le risorse territoriali sono molteplici e riferite a vari microambiti geografici, a periodi storici differenti, a un sistema articolato di attività. Riguardano le preesistenze archeologiche della necropoli antica, il centro storico porticato della città medievale di fondazione, il sistema delel ville e la città ottocentesca e novecentesca, i parchi e il disegno urbano delle piazze e dei viali, il fronte mare, le sistemazioni del suolo e i manufatti testimoniali degli insediamenti rurali collinari e della valle de lRio Campodonico, il sistema territoriale delle percorrenze storiche di crinale e versante.

Lettura dell'insediamento

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



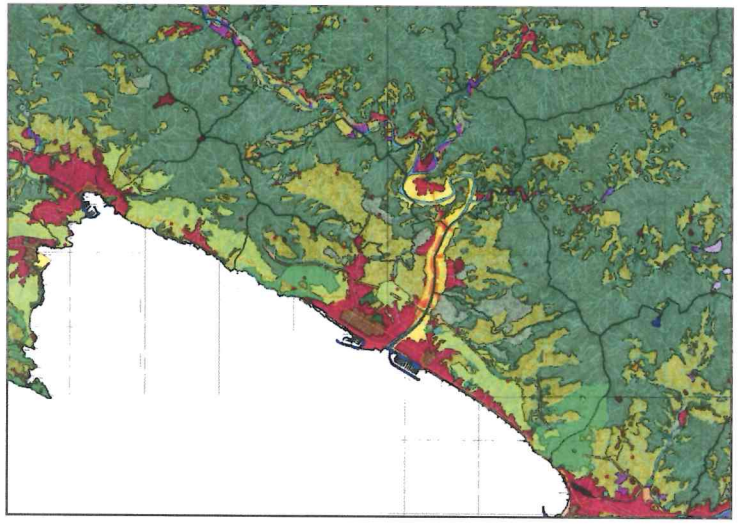
Sintesi dei valori ambientali

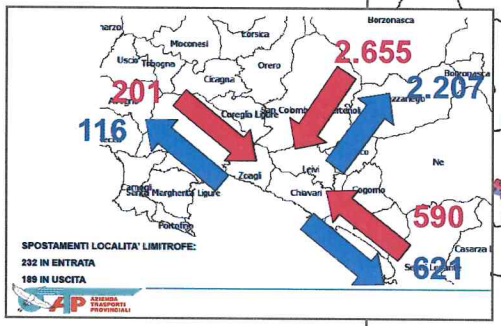
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

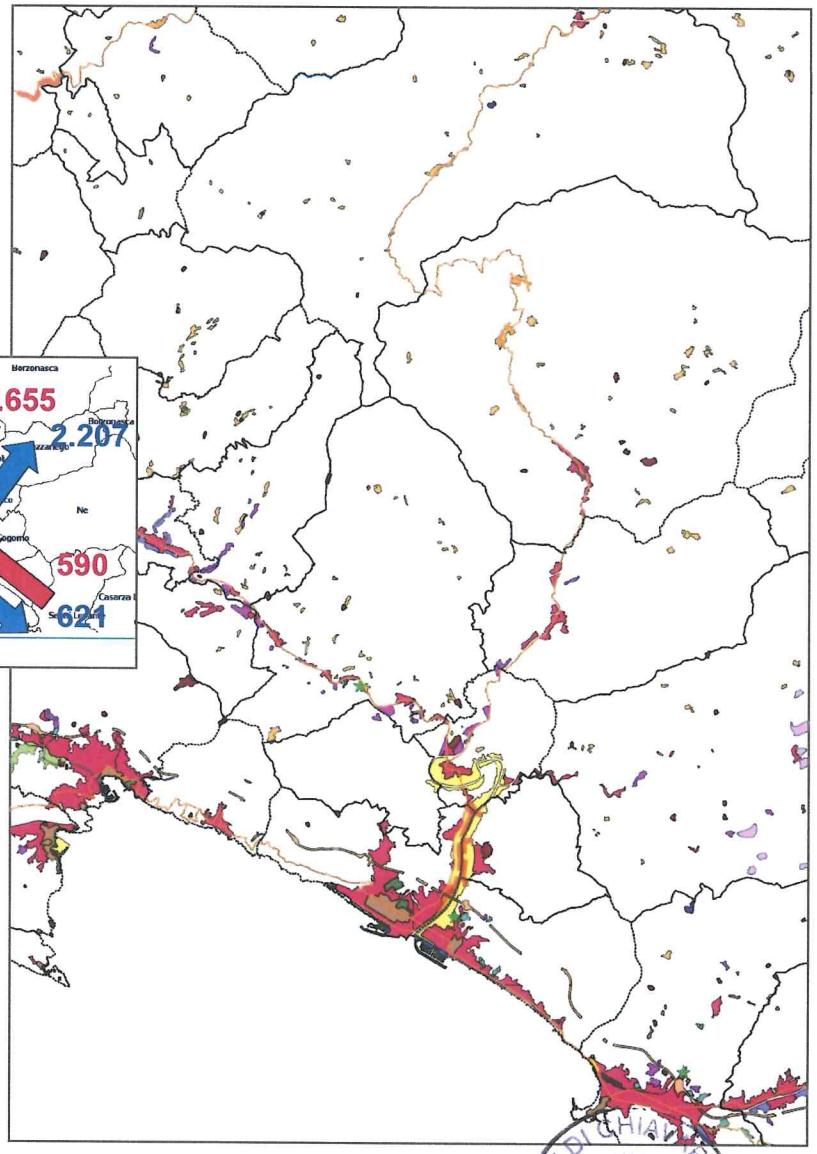
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Bacino di utenza

Il comprensorio dell'Entella, le valli Fontabuona, Sturla, Aveto, Graveglia Per le funzioni di servizio principali inerenti la salute,
la formazione, il commercio, i principali servizi alle imprese, si riferisce a Chiavari, quale permanenza delle funzioni di capoluogo. Ciò induce una continua relazione con le cittadine del Tigullio e l'entroterra che si riflette sul sistema del traffico e della mobilità, sul mantenimento delle funzioni di rango territoriale, indebo-lite dalle recenti riorganizzazioni delle organizzazioni amministrative.







Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Trend di riferimento

Sul territorio comunale si registrano (vedi cap.1.2.1) tendenze conformi al trend generale di rallentamento dell'attività edilizia, invecchiamento della popolazione locale, saldo negativo nei movimenti anagrafici delle imprese, unitamente alla perdita di funzioni di servizio pregiate, alle difficoltà di attuazione e completamento delle opere più rilevanti (ampliamento del porto turistico, recupero della ex colonia Fara, dell'area ex cantieri a Preli), al reimpiego di immobili pregiati quali l'ex tribunale palazzo della Cittadella e il nuovo edificio previsto per il tribunale. In tutto ciò l'impatto dei cambiamenti climatici con gli eventi alluvionali del'autunno 2014 e degli anni precedenti porta all'urgenza di una riconsiderazione degli interventi sul suolo.

Variazioni attese dall'attuazione del PUC

Il nuovo Piano Urbanistico Comunale presenta una previsione d'incremento modestissima e riconducibile ad ambiti di riqualificazione e completamento, limitando sostanzialmente il consumo di suolo.

L'impianto normativo nel complesso è rivolto a mantenere gli elementi di qualità dell'insediamento urbano e rurale, a mitigare l'esposizione al rischio idrogeologico mediante disposizioni specifiche e che interessano vari ambiti del territorio e livelli d'intervento.

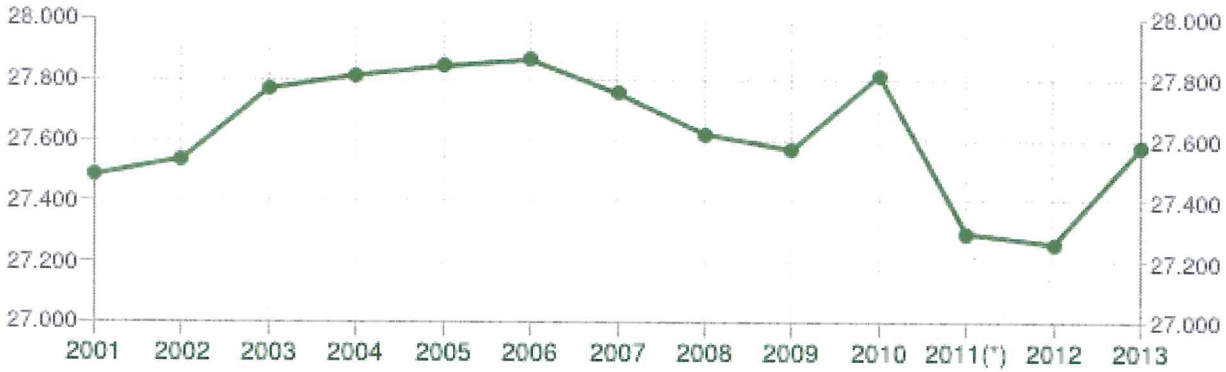
Il Piano individua sistemi d'interesse inerenti attività produttive strategiche e servizi e identifica aree progetto, stabilendo per tali sistemi e areali condizioni di salvaguardia e di operatività volti al consguimento degli obiettivi prefissati (quali l'incremento dell'oliveto produttivo, il mantenimento e il recupero del sistema sentieristico a fini escursionistici, sistemi delle aree a servizi, qualità dello spazio aperto, ecc.).

Il distretto di trasformazione previsto comprende le principali modificazioni intermini qualitativi e quantitativi ed è vincolato al conseguimento di obiettivi d'interesse generale quali il consolidamento delle attività produttive, l'introduzione di servizi pregiati ad esse connessi, la qualificazione del paesaggio e il recupero e la ristrutturazione di elementi notevoli quali il Lido e la piscina sportiva adiacente.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

1.2.1 Aspetti socioeconomici

1.2.1.1 Popolazione

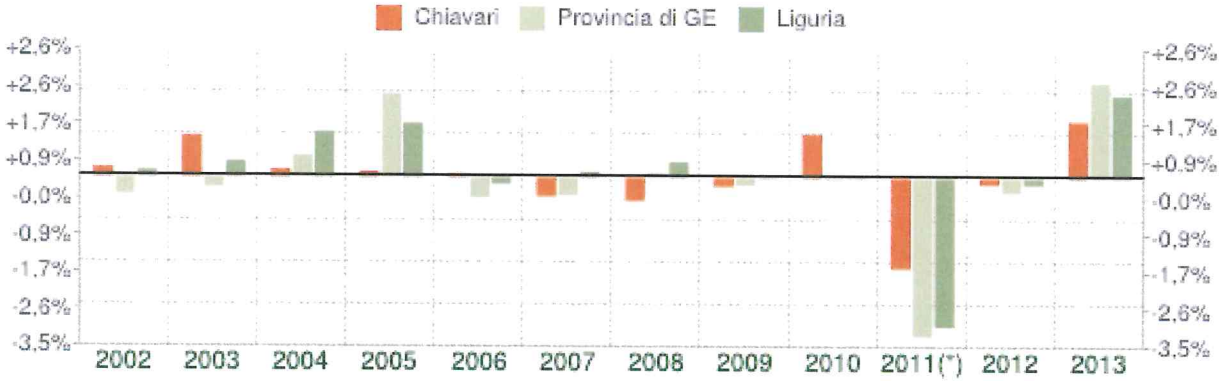


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CHIAVARI (GE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La città a partire dall'ultimo dopoguerra vede una rapida e intensa crescita della popolazione residente negli anni 50 e 60 sino a superare i 30.000 abitanti, poi inizia una lenta decrescita per assestarsi nell'ultimo decennio su un saldo pressoché costante, in cui il saldo naturale negativo viene compensato (e negli anni più recenti con un lieve esubero) dal positivo saldo migratorio. L'analisi di dettaglio condotta sulla mobilità della popolazione evidenzia come la popolazione in uscita da Chiavari è costituita in prevalenza da giovani e adulti attivi mentre quella in ingresso presenta un'età media più elevata con maggior presenza di persone uscite dal circuito lavorativo. Relativamente alla provenienza tale caratteristica risulta invertita nel caso degli ingressi, di numero peraltro modesto rispetto ad altri centri della riviera, da paesi non comunitari.



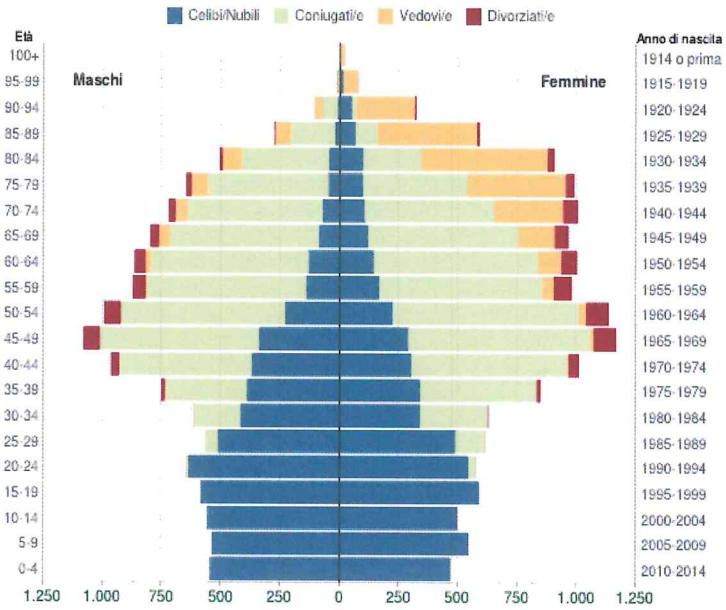
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CHIAVARI (GE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	27.484	-	-	-	-
2002	27.536	+52	+0,19%	-	-
2003	27.770	+234	+0,85%	13.294	2,07
2004	27.813	+43	+0,15%	13.385	2,05
2005	27.844	+31	+0,11%	13.496	2,04
2006	27.865	+21	+0,08%	13.574	2,03
2007	27.754	-111	-0,40%	13.579	2,02
2008	27.620	-134	-0,48%	13.524	2,02
2009	27.569	-51	-0,18%	13.561	2,01
2010	27.815	+246	+0,89%	13.733	2,00
2011 (1)	27.839	+24	+0,09%	13.744	2,00
2011 (2)	27.338	-501	-1,80%	-	-
2011	27.295	-43	-0,16%	13.746	1,96
2012	27.259	-36	-0,13%	13.812	1,95
2013	27.577	+318	+1,17%	13.862	1,97



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2014
COMUNE DI CHIAVARI (GE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2014 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Classi d'età 2014

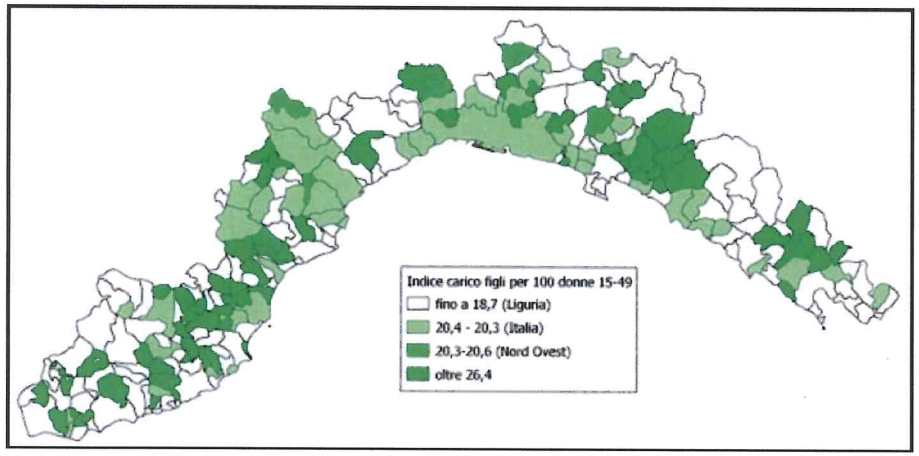
Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi		Femmine		Totale	
						%		%		%
0-4	1.014	0	0	0	546	53,80%	468	46,20%	1.014	3,70%
05-09	1.081	0	0	0	538	49,80%	543	50,20%	1.081	3,90%
10-14	1.053	0	0	0	557	52,90%	496	47,10%	1.053	3,80%
15-19	1.174	1	0	0	586	49,90%	589	50,10%	1.175	4,30%
20-24	1.180	43	0	0	647	52,90%	576	47,10%	1.223	4,40%
25-29	1.002	181	0	1	568	48,00%	616	52,00%	1.184	4,30%
30-34	756	488	0	4	616	49,40%	632	50,60%	1.248	4,50%
35-39	729	837	6	26	750	46,90%	848	53,10%	1.598	5,80%
40-44	674	1.213	12	74	964	48,90%	1.009	51,10%	1.973	7,20%
45-49	628	1.440	16	162	1.080	48,10%	1.166	51,90%	2.246	8,10%
50-54	452	1.475	39	162	993	46,70%	1.135	53,30%	2.128	7,70%
55-59	306	1.361	58	127	873	47,10%	979	52,90%	1.852	6,70%
60-64	274	1.355	128	108	865	46,40%	1.000	53,60%	1.865	6,80%
65-69	207	1.263	201	91	798	45,30%	964	54,70%	1.762	6,40%
70-74	176	1.119	343	86	721	41,80%	1.003	58,20%	1.724	6,30%
75-79	145	947	488	53	646	39,60%	987	60,40%	1.633	5,90%
80-84	145	612	615	38	506	35,90%	904	64,10%	1.410	5,10%
85-89	84	279	489	13	275	31,80%	590	68,20%	865	3,10%
90-94	59	81	286	4	108	25,10%	322	74,90%	430	1,60%
95-99	16	7	67	2	14	15,20%	78	84,80%	92	0,30%
100+	3	0	17	1	1	4,80%	20	95,20%	21	0,10%
Totale	11.158	12.702	2.765	952	12.652	45,90%	14.925	54,10%	27.577	

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

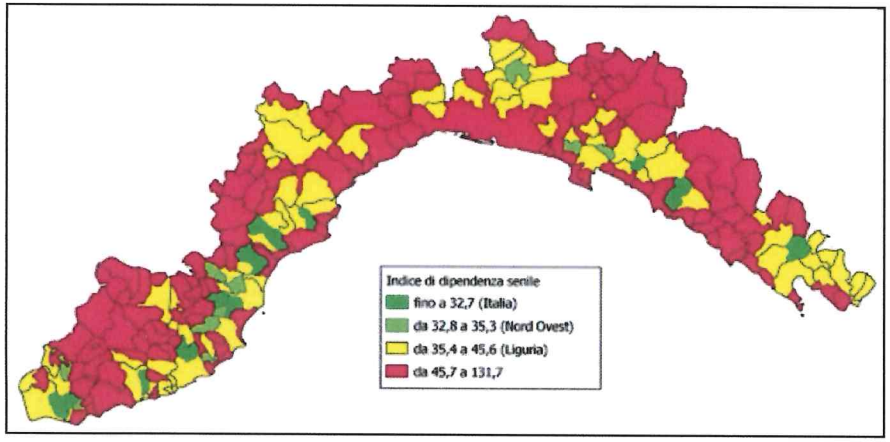
In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

Fig. 10 - Indice di carico di minori 0-4 su donne in età feconda 15-49 in Liguria all'1.1.2013



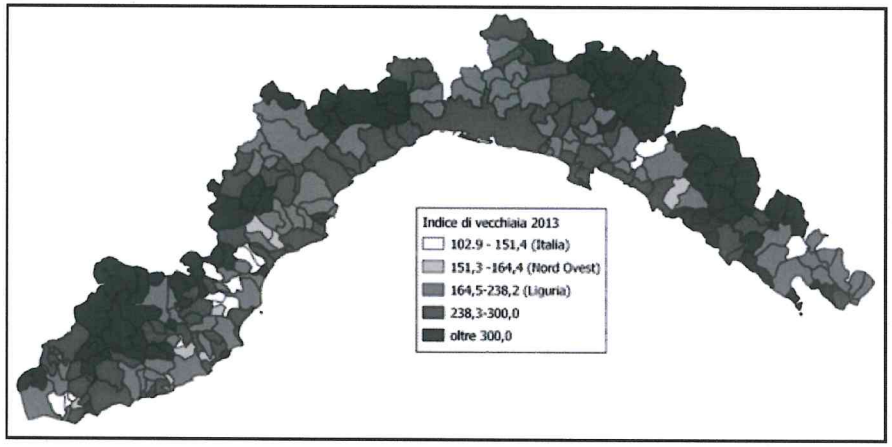
Fonte: elaborazioni su dati Istat

Fig. 9 - Indice di dipendenza senile in Liguria all'1.1.2013



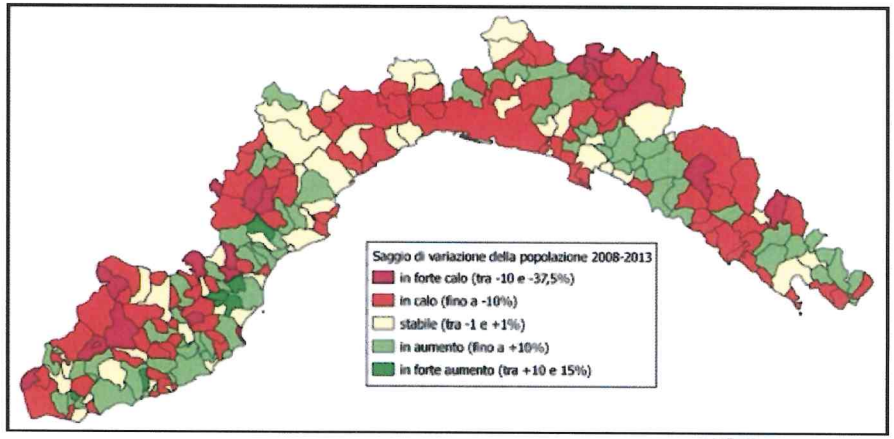
Fonte: elaborazioni su dati Istat

Fig. 8 - Indice di vecchiaia in Liguria all'1.1.2013



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Fig. 11 - Saggio di variazione della popolazione in Liguria tra l'1.1.2008 e l'1.1.2013



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Per quanto concerne la popolazione fluttuante facciamo riferimento ai dati elaborati dalla Provincia di Genova sul turismo (PGAM 2010) e ai dati più recenti elaborati da APT.

APT	arrivi	presenze	residenti
CHIAVARI 2011	34.994	115.042	27.295

Valutazione della popolazione fluttuante (dati del vecchio censimento 2001, riportati nella relazione del PGAM 2010)

Elaborazioni ISTAT cens.2001

Superficie (mq) abitazioni occ. da residenti	Pop.residente	Superficie pro capite	Sup. media abitazioni non occ. residenti	N° abitazioni vuote	Sup.tot. abit. vuote	Stima popo. Fluttuante II case	Posti letto 2003	Stima pop. Fluttuante II case + strutt. Ric.	% popolazione fluttuante
1.088.266	27.476	39.6	74.3	4.808	357.138	9.017	1365	10.382	37.8%

Pop. Fluttuante riferita alla produzione di RSU anno 2010

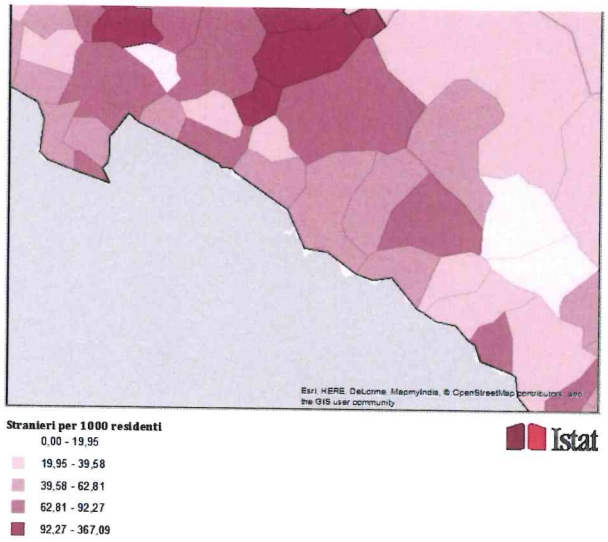
Comune	Pop.2010	RSU 2010	Quantità rifiuti/ab.	Abitanti teorici	Abitanti fluttuanti	Ab. fluttuanti %
Chiavari	27.569	24.496	0.89	44.377	16.808	61%

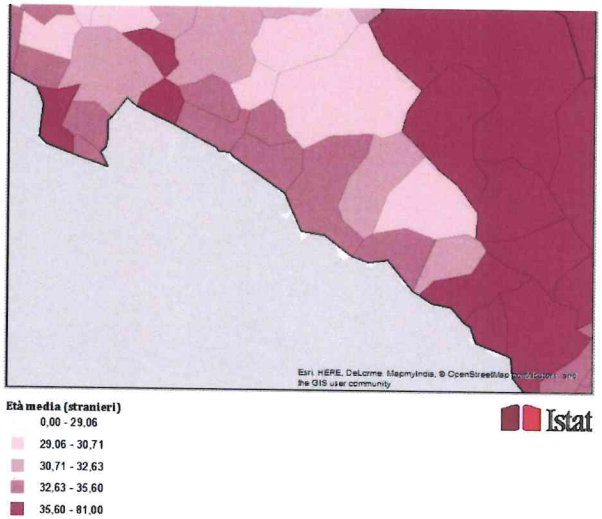
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

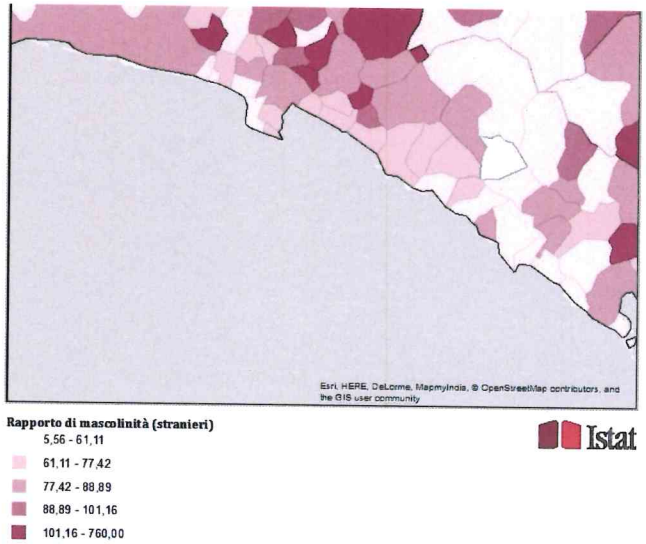
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Per quanto concerne la presenza di popolazione immigrata si estrapola dalle elaborazioni ISTAT 2011:

Chiavari 2011:
68 stranieri per 1000 residenti
Età media degli stranieri anni 33
Rapporto di mascolinità 72



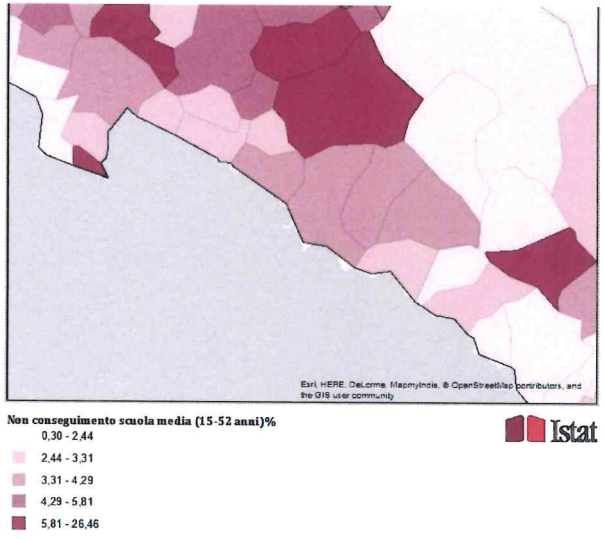


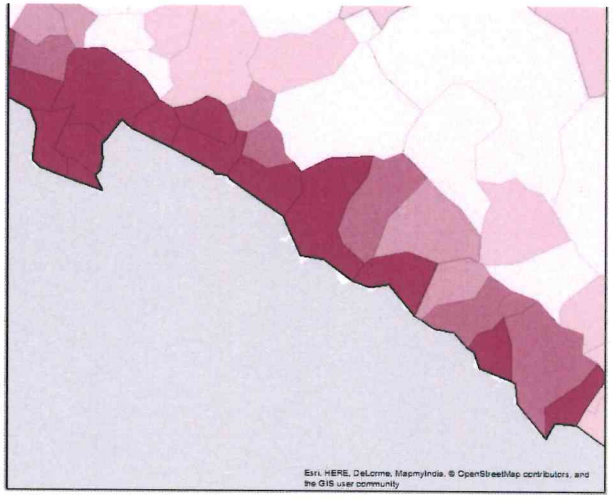


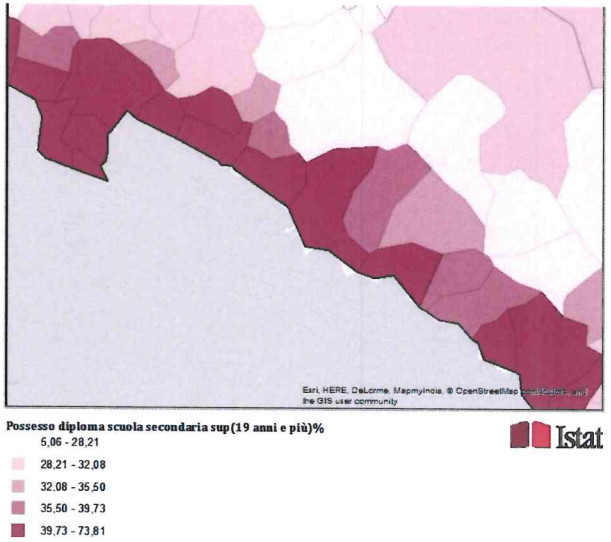
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Grado di istruzione della popolazione residente (ISTAT 2011)
Popolazione senza il conseguimento della scuola media (15-52 anni) 2,47%
Popolazione con il conseguimento del diploma scuola secondaria superiore (19 anni e più) 50%
Popolazione in possesso di titoli universitari (19 anni e più) 16%





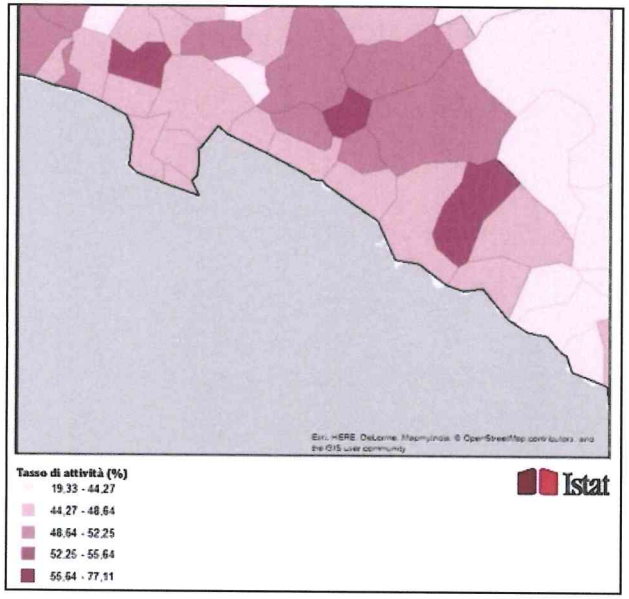


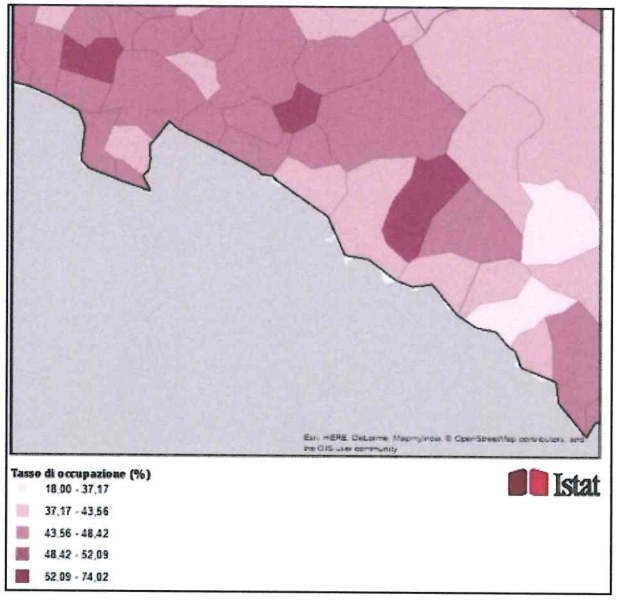
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

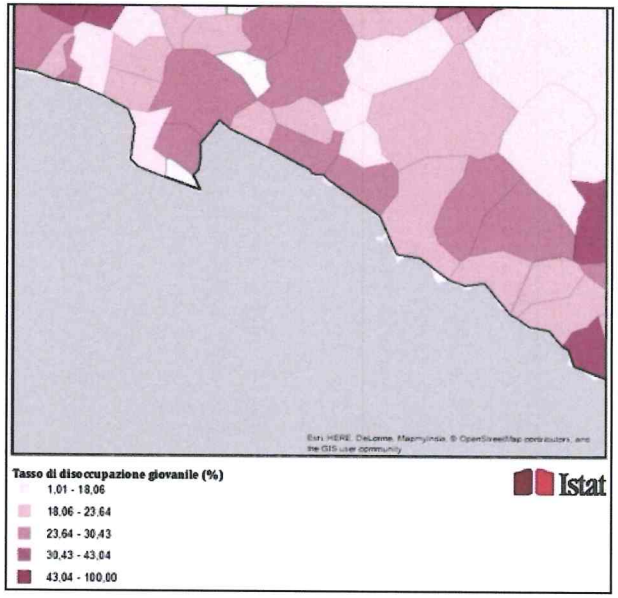
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

1.2.1.2 Sistema economico

Dai dati ISTAT organizzati per il censimento Industria e Servizi 2011 ricaviamo questi primi dati d'insieme che però forniscono un chiaro quadro dei settori produttivi che caratterizzano la città quale polo commerciale, direzionale e di servizi a livello comprensoriale.
In sintesi, a Chiavari nel 2011 il tasso di attività (rapporto % tra popolazione attiva e popolazione in età lavorativa) è pari a 47, il tasso di occupazione (rapproto % tra popolazione occupata e pop. in età da lavoro) è pari a 43, il tasso di disoccupazione giovanile (rapporto % tra giovani in cerca di lavoro e pop. giovane 15-24 anni) è di 27



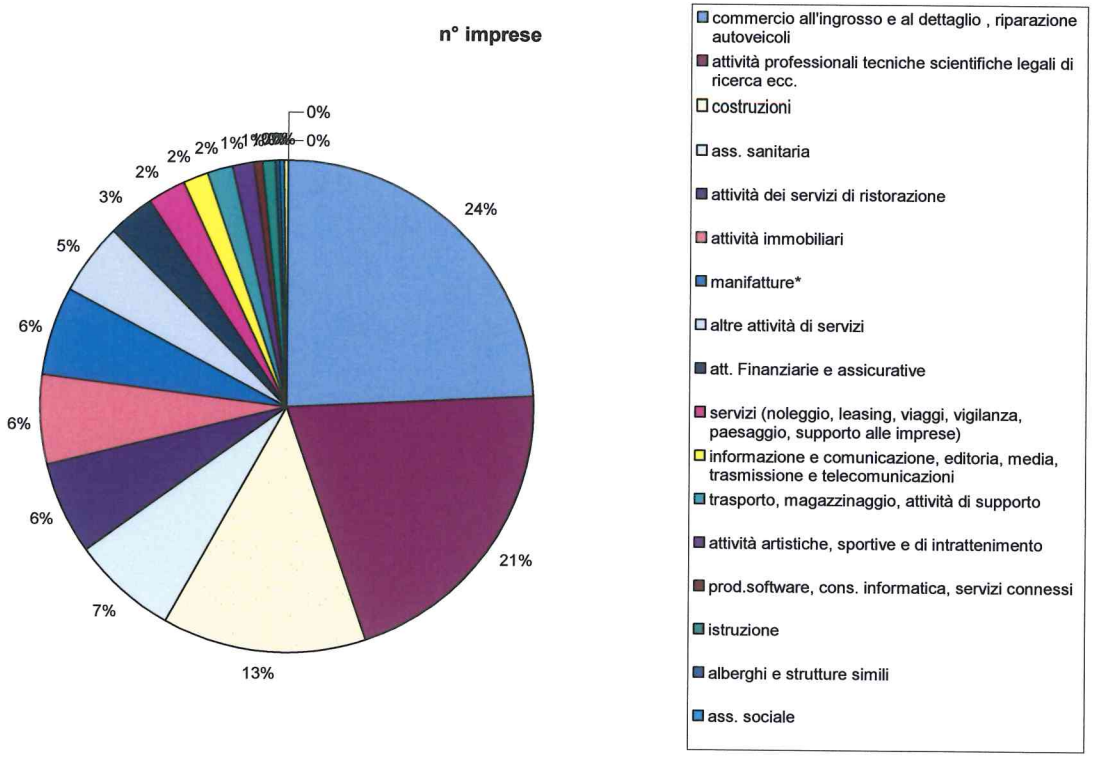




Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Tipo di attività



Tipologia di attività	n° imprese	%
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione autoveicoli	725	24,12%
attività professionali tecniche, scientifiche, legali, di ricerca ecc.	623	20,73%
costruzioni	393	13,07%
ass. sanitaria	212	7,05%
attività dei servizi di ristorazione	184	6,12%
attività immobiliari	178	5,92%
manifatture*	173	5,76%
altre attività di servizi	144 Finmod	4,79%
att. Finanziarie e assicurative	94	3,13%

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

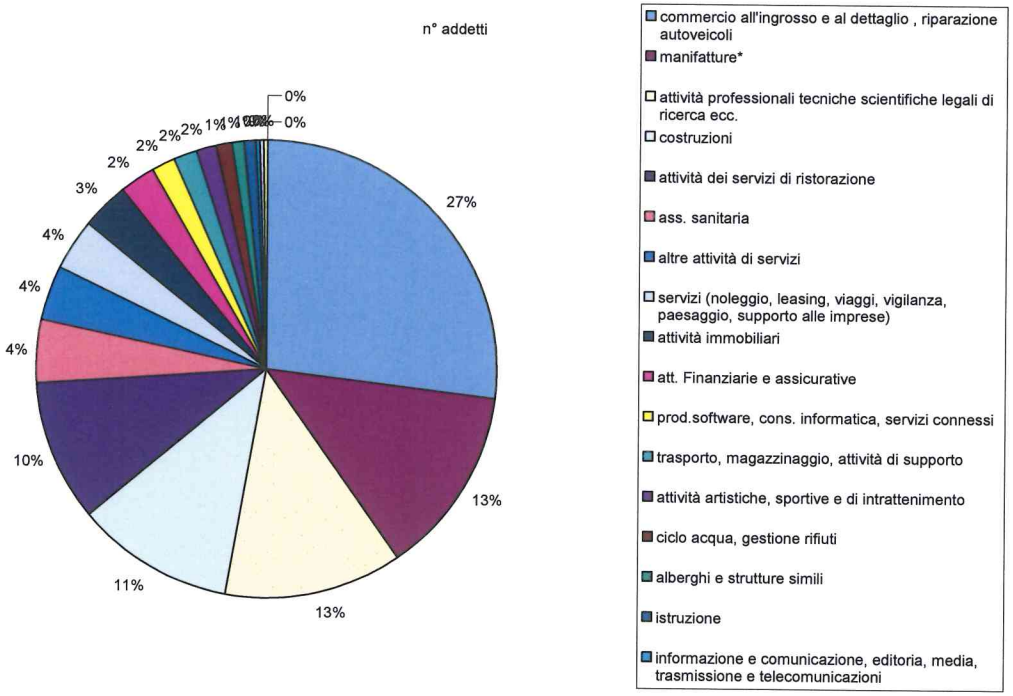
servizi (noleggio, leasing, viaggi, vigilanza, paesaggio, supporto alle imprese)	71	2,36%
informazione e comunicazione, editoria, media, trasmissione e telecomunicazioni	51	1,70%
trasporto, magazzinaggio, attività di supporto	49	1,63%
attività artistiche, sportive e di intrattenimento	40	1,33%
prod.software, cons. informatica, servizi connessi	22	0,73%
istruzione	18	0,60%
alberghi e strutture simili	10	0,33%
ass. sociale	7	0,23%
alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni	5	0,17%
agricoltura, silvicoltura e pesca	2	0,07%
ciclo acqua, gestione rifiuti	2	0,07%
aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	2	0,07%
estrazioni minerali	1	0,03%
TOTALE	3006	100,00%

* manifatture a Chiavari sono rappresentate da industrie alimentari, prodotti da forno, bevande, confezioni di abbigliamento, pellicce e pelletterie, calzature, prodotti in legno, gomma, carta, stampa, prodotti chimici, detergenti, prodotti minerali, vetro, porcellana, oreficeria, prodotti in metallo, cisterne, strumentazioni e apparecchiature, cablaggi accessori per autoveicoli, mobili, ecc.

Numero di addetti per settore (dati Istat 2011)

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



tipologia	n° addetti
commercio all'ingrosso e al dettaglio , riparazione autoveicoli	2006
manifatture*	995
attività professionali tecniche scientifiche legali di ricerca ecc.	936
costruzioni	825

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

attività dei servizi di ristorazione	734
ass. sanitaria	331
altre attività di servizi	296Fine modulo
servizi (noleggio, leasing, viaggi, vigilanza, paesaggio, supporto alle imprese)	267
attività immobiliari	250
att. Finanziarie e assicurative	186
prod.software, cons. informatica, servizi connessi	124
trasporto, magazzinaggio, attività di supporto	113
attività artistiche, sportive e di intrattenimento	112
ciclo acqua, gestione rifiuti	76
alberghi e strutture simili	70
istruzione	61
informazione e comunicazione, editoria, media, trasmissione e telecomunicazioni	28
agricoltura, silvicoltura e pesca	13
aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	8
ass. sociale	8
alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni	4
estrazioni minerali	1
TOTALE	7444

* manifatture = industrie alimentari, prodotti da forno, bevande, confezioni di abbigliamento, pellicce e pelletterie, calzature, prodotti in legno, gomma, carta, stampa, prodotti chimici, detergenti, prodotti minerali, vetro, porcellana, oreficeria, prodotti in metallo, cisterne, strumentazioni e apparecchiature, cablaggi accessori per autoveicoli (415 addetti in questa rilevazione), mobili, ecc.

Per quanto concerne l'agricoltura, estrapoliamo alcuni dati dal censimento 2010

Superfici agricole

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Territorio	Superficie totale per Classe di superficie agricola utilizzata							
	0 ettari	0,01 - 0,99 ettari	1-1,99 ettari	2-2,99 ettari	3-4,99 ettari	5-9,99 ettari	10-19,99 ettari	totale
Carasco	..	58,96	29,34	9,69	8,92	35,83	15,63	158,37
Chiavari	..	100,91	99,97	42,37	31,68	7	11,03	292,96
Cogorno	..	121,57	71,09	54,72	10,85	..	..	258,23
Lavagna	0,05	137,22	167,69	51,49	9	11,34	..	376,79
Leivi	..	115,39	117,63	16,19	35,99	10,2	..	295,4

Territorio	Superficie agricola utilizzata per classe di sup.agricola						
	0,01 - 0,99 ettari	1-1,99 ettari	2-2,99 ettari	3-4,99 ettari	5-9,99 ettari	10-19,99 ettari	totale
Carasco	24,27	16,51	5,23	8,92	24,98	15,63	95,54
Chiavari	66,19	70,16	32,3	19,32	5,98	10,49	204,44
Cogorno	52,26	35,46	20,67	7,42	..	..	115,81
Lavagna	69,5	93,78	27,25	7,16	10,99	..	208,68
Leivi	44,97	51,93	12,25	26,09	8,54	..	143,78

Territorio	N° aziende per classe di superficie agricola utilizzata							
	0 ettari	0,01 - 0,99 ettari	1-1,99 ettari	2-2,99 ettari	3-4,99 ettari	5-9,99 ettari	10-19,99 ettari	totale
Carasco	..	44	12	2	2	4	1	65
Chiavari	..	117	53	14	5	1	1	191
Cogorno	..	98	26	9	2	..	..	135
Lavagna	1	119	72	12	2	2	..	208
Leivi	..	78	36	5	7	1	..	127

Territorio	Giornate di lavoro per Classe di superficie agricola utilizzata							
	0 ettari	0,01 - 0,99 ettari	1-1,99 ettari	2-2,99 ettari	3-4,99 ettari	5-9,99 ettari	10-19,99 ettari	totale
Carasco	..	7675	2037	3665	296	814	6274	20761

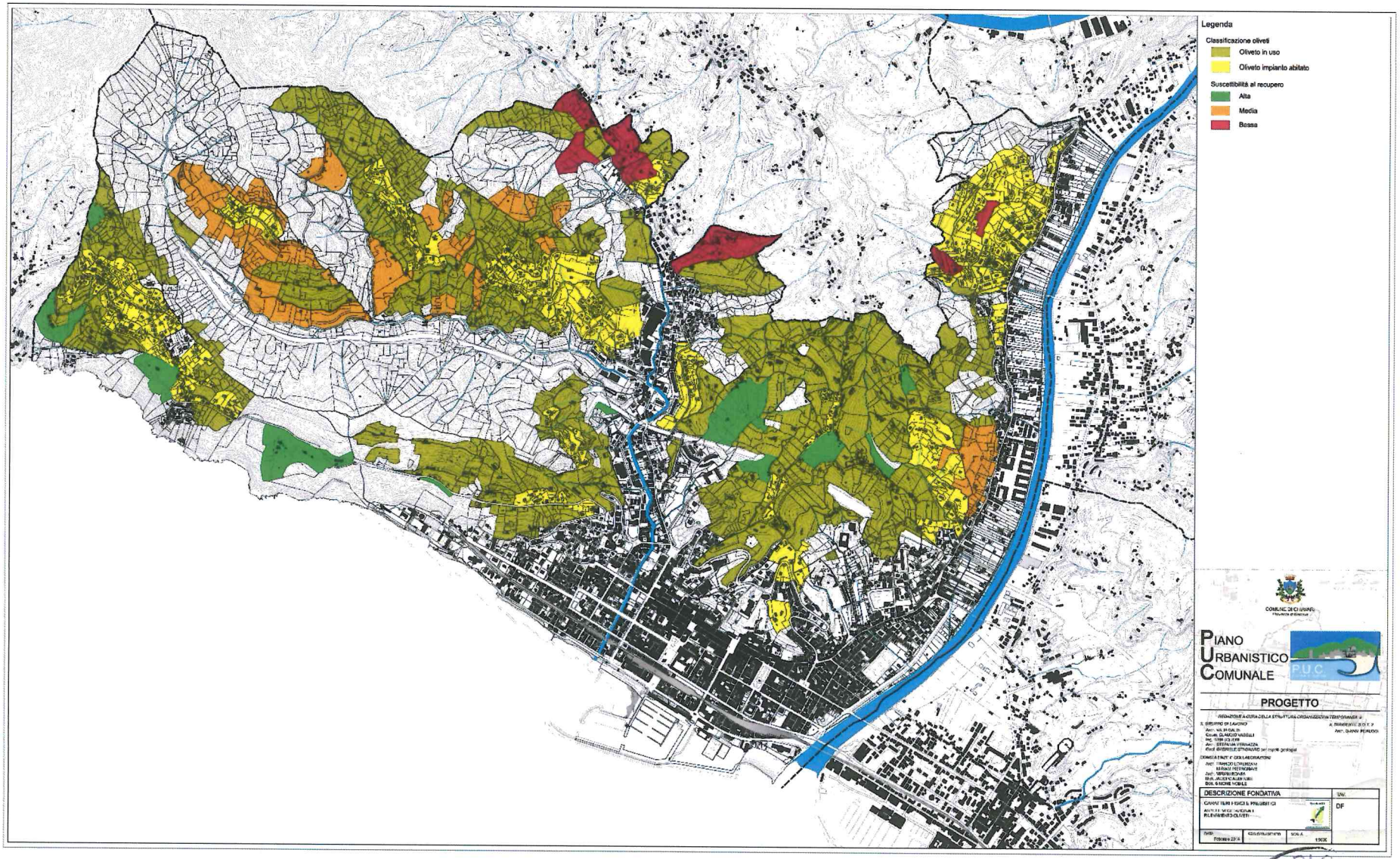
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Chiavari	..	16360	13288	3036	1107	57	1673	35521
Cogorno	..	12715	4688	1984	425	..	..	19812
Lavagna	137	13843	10156	2697	450	755	..	28038
Leivi	..	9872	7116	1089	2824	196	..	21097

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



analisi dello stato degli uliveti e della suscettività al recupero

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

1.2.1.3 Patrimonio abitativo

Dai dati ISTAT Censimento 2001

2001	n° abitazioni	n° altri tipi di alloggio occupati da residenti	percentuale
Chiavari	16.468	14	8,50%
Lavagna	9.395	26	27,67%
Leivi	1.595	2	12,54%
Carasco	1.971	2	10,15%
Cogorno	2.735	12	43,88%
Totale Prov.Ge	485.420	692	14,26%

Cens. 2001

Codice Comune	Comune	Numero totale edifici	N° EDIFICI UTILIZZATI	Numero edifici in costruzione	Numero edifici cadenti
010	CARASCO	940	862	22	56
015	CHIAVARI	3.098	2.922	69	107
018	COGORNO	1.304	1.256	12	36
028	LAVAGNA	2.352	2.305	17	30
029	LEIVI	760	701	19	40
	Totale Città Entella	8.454	8.046	139	269

Numero edifici NON UTILIZZATI 2001 perché cadenti, in rovina, in demolizione

Comune	Numero edifici cadenti	Numero totale edifici	%
CHIAVARI	107	3.098	3,45
CARASCO	56	940	5,96
COGORNO	36	1.304	2,76
LAVAGNA	30	2.352	1,28
LEIVI	40	760	5,26
Totale provincia	3.620	107.160	3,38

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Edifici per tipologia

Comune	Numero edifici utilizzati	Abitazione	Convivenza	Albergo	Ufficio	Commercio, industria	Comunicazioni e trasporti	Attività ricreative e sportive	Scuola	Ospeda-le	Chiesa	Altro
CARASCO	862	753	1	0	2	77	0	4	2	0	4	19
CHIAVARI	2922	2764	18	10	14	46	2	13	19	1	11	24
COGORNO	1256	1210	1	1	1	23	0	3	3	0	3	11
LAVAGNA	2305	2156	6	22	5	64	1	11	7	1	8	24
LEIVI	701	679	2	0	2	4	0	2	2	0	4	6
Totale Città Entella	8046	7562	28	33	24	214	3	33	33	2	30	84
% Chiavari sul comprensorio	36,31	36,55	64,28	30,30	58,30	21,49	66,66	39,39	57,57	50	36,66	28,57

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Comune	ISTAT (CENSIMENTO 2001)						
	Occupate residenti	Occupate non residenti	Vuote	Totale abitazioni	Seconde case	% seconde case	Abitazioni/ Kmq.
Bogliasco	2.136	42	500	2.678	442	17%	614
Camogli	2.565	40	2.523	5.128	2.058	40%	519
Carasco	1.389	0	355	1.744	284	16%	203
Casarza Ligure	2.457	23	481	2.961	408	14%	108
Chiavari	12.676	261	4.808	17.745	4.107	23%	1.424
Lavagna	6.189	96	4.098	10.383	3.374	32%	749
Moneglia	1.330	12	2.480	3.822	1.996	52%	248
Pieve Ligure	1.079	24	254	1.357	227	17%	396
Portofino	259	4	309	572	251	44%	224
Rapallo	14.021	203	11.860	26.084	9.691	37%	776
Recco	4.589	51	1.017	5.657	865	15%	585
Santa Margherita Ligure	4.731	35	4.766	9.532	3.848	40%	971
Sestri Levante	8.455	108	4.080	12.643	3.372	27%	378
Sori	1.982	43	577	2.602	505	19%	198
Zoagli	1.140	19	1.414	2.573	1.150	45%	338
TOTALE	**64.998**	**961**	**39.522**	**105.481**	**32.579**	**31%**	**514**
Genova	272.146	2.734	29.879	304.759	14.686	5%	1.251

Allegato 4 - Stima seconde case (Fonte: Censimento Generale ISTAT del 2001)

estratto dagli allegati alla pubblicazione del convegno "casa della vacanza o vacanza della casa" (Società Economica di Chiavari 2010)

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Dati censimento 2011

Abitazioni per epoca di costruzione per Comune

Epoca di costruzione	1918 e precedenti	1919-1945	1946-1960	1961-1970	1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	2006-'11	tutte le voci
Chiavari	3 452	1 876	5 176	5 292	1 210	592	201	47	41	17 887
Arenzano	857	427	1 230	4 105	1 154	547	88	109	241	8 758
Avegno	632	167	129	73	103	82	61	89	63	1 399
Bargagli	892	534	243	279	180	40	14	3	10	2 195
Bogliasco	932	419	449	418	335	105	40	2	17	2 717
Borzonasca	739	221	169	146	107	27	6	11	6	1 432
Busalla	713	532	500	600	611	115	32	35	29	3 167
Camogli	2 917	789	360	703	183	140	55	8	26	5 181
Campo Ligure	835	182	205	473	127	69	49	12	49	2 001
Campomorone	1 122	453	511	1 427	421	69	49	19	35	4 106
Carasco	286	135	123	430	660	81	117	88	84	2 004
Casarza Ligure	600	221	305	607	1 146	149	434	336	58	3 856
Casella	258	158	348	340	650	119	87	19	25	2 004
Castiglione Chiavarese	397	135	179	313	181	62	65	32	16	1 380
Ceranesi	439	204	163	287	455	284	203	100	103	2 238
Cicagna	328	271	180	211	289	75	32	18	13	1 417
Cogoleto	598	589	896	2 436	1 379	333	221	121	319	6 892
Cogorno	520	185	176	642	990	229	115	49	110	3 016
Coreglia Ligure	27	156	13	7	1	1	1	1	..	207
Crocefieschi	412	99	39	192	92	11	22	5	7	879
Davagna	428	446	331	276	208	64	69	52	16	1 890
Fascia	73	92	53	59	34	24	3	..	1	339
Favale di Malvaro	186	106	36	57	34	23	24	9	3	478
Fontanigorda	690	322	25	38	14	1	1	1	..	1 092
Genova	66 714	64 035	76 616	59 891	25 010	13 555	1 666	1 203	876	309 566

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Gorreto	208	175	31	22	38	1	1	..	..	476
Isola del Cantone	619	405	116	118	62	7	15	7	4	1 353
Lavagna	1 809	1 122	1 941	4 013	532	707	94	32	24	10 274
Leivi	370	182	97	340	836	179	86	51	75	2 216
Lorsica	336	22	1	21	43	10	11	7	2	453
Lumarzo	1 314	272	127	262	178	67	38	7	20	2 285
Masone	850	258	351	399	397	65	12	11	4	2 347
Mele	547	111	112	209	184	132	86	97	5	1 483
Mezzanego	1	44	156	250	128	31	69	97	85	861
Mignanego	837	416	261	470	224	35	29	20	10	2 302
Moconesi	164	291	329	386	307	96	44	28	18	1 663
Moneglia	897	366	364	794	992	291	362	240	186	4 492
Montebruno	177	68	64	41	38	45	24	11	2	470
Montoggio	646	286	536	348	131	36	21	12	3	2 019
Ne	698	278	265	188	156	110	71	29	34	1 829
Neirone	488	362	98	95	115	33	17	7	1	1 216
Orero	210	64	21	33	39	11	8	5	5	396
Pieve Ligure	828	244	463	155	63	15	11	4	19	1 802
Portofino	148	325	82	2	..	..	3	3	..	563
Propata	49	255	87	62	10	7	2	..	..	472
Rapallo	2 756	3 113	6 036	10 444	2 405	248	165	62	107	25 336
Recco	815	531	1 428	1 948	1 293	215	158	23	32	6 443
Rezzoaglio	909	348	176	232	68	11	17	3	2	1 766
Ronco Scrivia	652	653	362	586	239	190	38	59	50	2 829
Rondanina	58	139	40	6	1	1	1	..	..	246
Rossiglione	606	228	385	450	243	50	21	6	7	1 996
Rovegno	350	308	153	234	281	48	22	13	5	1 414
San Colombano Certenoli	679	201	136	232	373	71	37	45	44	1 818

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Santa Margherita Ligure	2 466	1 678	2 367	2 358	538	128	60	11	45	9 651
Santo Stefano d'Aveto	477	547	343	436	391	40	102	71	29	2 436
Sant'Olcese	512	891	348	534	696	34	14	11	86	3 126
Savignone	598	656	513	334	208	74	31	40	24	2 478
Serra Riccò	1 057	545	481	825	917	162	196	83	102	4 368
Sestri Levante	2 889	1 171	1 887	3 816	2 082	1 062	409	104	776	14 196
Sori	1 204	434	532	552	227	65	42	20	5	3 081
Tiglieto	281	126	111	273	156	14	12	4	7	984
Torriglia	2 151	951	750	384	171	28	13	14	13	4 475
Tribogna	142	19	45	68	91	49	16	16	1	447
Uscio	627	226	123	185	133	62	54	8	12	1 430
Valbrevenna	712	282	115	156	181	49	27	..	..	1 522
Vobbia	3	48	175	602	792	163	30	1	1	1 815
Zoagli	484	437	727	638	304	62	59	26	90	2 827

Abitazioni per tipo di servizi per Comune

Tipo dato	numero di abitazioni (valori assoluti)										
		acqua potabile				impianto di riscaldamento					Acqua calda
Disponibilità e tipo di servizi	acqua potabile	da acquedotto	da pozzo	da altra fonte	impianto di riscaldamento	impianto centralizzato ad uso di più abitazioni	impianto autonomo ad uso esclusivo dell'abitazione	apparecchi singoli fissi che riscaldano l'intera abitazione, o la maggior parte di essa	apparecchi singoli fissi che riscaldano alcune parti dell'abitazione	Acqua calda	con produzione esclusiva da parte dell'impianto di riscaldamento
Chiavari	13 152	13 143	6	7	12 957	5 893	6 867	386	621	13 096	10 487

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Genova	404 511	399 638	895	4 144	394 493	173 916	209 162	19 759	24 147	400 840	260 827
Arenzano	5 428	5 368	2	58	5 336	2 183	3 061	219	260	5 396	3 803
Avegno	1 169	1 139	3	28	1 135	151	877	203	231	1 157	844
Bargagli	1 360	1 287	16	66	1 321	135	1 014	263	244	1 324	945
Bogliasco	2 186	2 181	3	3	2 133	594	1 490	82	112	2 171	1 746
Borzonasca	1 065	980	11	74	944	142	593	215	212	1 012	564
Busalla	2 657	2 624	5	29	2 638	977	1 542	216	309	2 619	1 817
Camogli	2 734	2 731	..	3	2 613	449	2 060	136	181	2 712	2 126
Campo Ligure	1 434	1 333	3	99	1 410	407	892	126	173	1 411	1 015
Campomorone	3 419	3 278	12	130	3 296	1 177	1 817	314	439	3 396	1 792
Carasco	1 561	1 555	..	6	1 538	307	1 182	126	175	1 542	1 301
Casarza Ligure	2 955	2 948	1	6	2 933	519	2 365	237	302	2 937	2 623
Casella	1 476	1 454	6	17	1 459	316	1 078	175	202	1 462	1 114
Castiglione Chiavarese	780	769	2	9	744	88	547	188	199	764	535
Ceranesi	1 794	1 587	24	190	1 745	204	1 300	317	334	1 758	1 282
Cicagna	1 137	1 100	14	27	1 067	151	816	120	230	1 100	819
Cogoleto	4 420	4 373	10	39	4 334	1 178	3 044	238	328	4 393	3 313
Cogorno	2 499	2 486	4	9	2 461	476	1 892	204	313	2 475	2 009
Coreglia Ligure	125	125	..	..	78	1	22	4	57	124	71
Crocefieschi	300	277	1	22	286	17	187	92	92	288	157
Davagna	1 024	971	3	64	977	91	765	195	231	998	713
Fascia	83	83	..	..	80	1	42	14	32	77	28
Favale di Malvaro	229	224	..	5	203	25	105	61	71	222	122
Fontanigorda	186	184	..	2	177	14	72	78	59	178	44
Genova	275 864	273 913	481	1 525	269 139	137 826	127 317	8 555	9 968	273 802	165 937
Gorreto	79	77	..	2	69	4	38	15	28	72	26

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI ★ Segreteria Generale ★

Isola del Cantone	750	728	6	16	724	150	486	110	182	743	485
Lavagna	6 233	6 222	9	3	6 126	1 849	4 161	279	328	6 178	5 007
Leivi	1 036	1 031	1	4	997	112	842	148	196	1 020	797
Lorsica	250	241	2	7	205	13	131	57	61	235	120
Lumarzo	824	727	10	93	786	59	605	187	176	804	514
Masone	1 656	1 464	23	172	1 628	580	1 002	104	182	1 640	1 234
Mele	1 243	1 108	10	128	1 203	283	840	96	125	1 218	895
Mezzanego	730	707	3	21	688	70	539	96	141	703	513
Mignanego	1 698	1 580	16	106	1 663	245	1 255	244	324	1 677	1 224
Moconesi	1 266	1 201	8	59	1 225	222	842	176	239	1 227	977
Moneglia	1 490	1 477	3	11	1 444	163	1 231	129	161	1 477	1 212
Montebruno	131	126	..	5	113	6	67	25	38	118	29
Montoggio	980	896	10	75	978	107	701	236	245	990	648
Ne	1 118	967	24	128	1 065	92	794	234	237	1 090	769
Neirone	513	423	14	86	491	64	313	118	135	493	283
Orero	294	290	1	3	269	20	178	58	78	273	191
Pieve Ligure	1 205	1 205	..	..	1 180	221	920	53	102	1 195	941
Portofino	227	227	1	1	219	11	187	13	23	221	179
Propata	105	99	1	5	99	3	41	41	34	99	33
Rapallo	14 075	14 042	11	24	13 958	5 918	7 893	635	746	13 947	11 073
Recco	4 756	4 742	5	10	4 697	2 607	2 030	178	269	4 717	3 367
Rezzoaglio	667	657	..	10	569	44	255	144	196	593	303
Ronco Scrivia	2 145	2 090	8	48	2 109	532	1 485	197	353	2 121	1 555
Rondanina	50	47	..	3	46	3	17	20	12	47	10
Rossiglione	1 462	1 378	9	76	1 429	461	894	110	226	1 431	996
Rovegno	355	341	..	14	337	24	185	96	107	343	116

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

San Colombano Certenoli	1 218	1 104	22	92	1 162	135	864	235	297	1 191	833
Santa Margherita Ligure	4 629	4 624	4	2	4 561	916	3 553	192	258	4 595	3 903
Santo Stefano d'Aveto	682	678	..	4	654	110	285	247	180	650	364
Sant'Olcese	2 723	2 680	4	42	2 551	775	1 556	386	442	2 689	1 486
Savignone	1 458	1 286	20	157	1 422	236	1 021	251	360	1 457	1 022
Serra Riccò	3 517	3 409	15	95	3 434	907	2 231	449	525	3 479	2 161
Sestri Levante	8 687	8 667	14	7	8 527	2 772	5 667	358	451	8 596	7 309
Sori	2 090	2 064	7	23	1 999	397	1 457	194	260	2 066	1 537
Tiglieto	335	311	4	20	317	27	221	63	104	326	191
Torriglia	1 365	1 284	8	76	1 256	113	917	256	293	1 332	856
Tribogna	309	295	2	13	283	29	197	73	63	299	205
Uscio	1 094	1 072	5	18	1 071	123	892	153	205	1 084	869
Valbrevenna	473	423	4	50	445	29	226	168	150	454	177
Vobbia	284	267	2	16	245	23	114	81	81	276	108
Zoagli	1 271	1 268	2	1	1 245	139	1 082	89	159	1 260	1 102

Edifici per uso e per Comune

numero di edifici (valori assoluti)			
Stato d'uso	utilizzati	non utilizzati	totale
Chiavari	3 407	111	3 518
Genova	110 625	7 247	117 872
Arenzano	1 371	59	1 430
Avegno	862	68	930

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Bargagli	1 264	40	1 304
Bogliasco	803	1	804
Borzonasca	1 001	70	1 071
Busalla	1 329	27	1 356
Camogli	1 348	7	1 355
Campo Ligure	669	27	696
Campomorone	1 216	36	1 252
Carasco	1 019	65	1 084
Casarza Ligure	1 501	63	1 564
Casella	861	42	903
Castiglione Chiavarese	993	14	1 007
Ceranesi	1 265	35	1 300
Cicagna	919	164	1 083
Cogoleto	1 447	58	1 505
Cogorno	1 357	94	1 451
Coreglia Ligure	167	36	203
Crocefieschi	491	25	516
Davagna	1 269	25	1 294
Fascia	238	..	238
Favale di Malvaro	352	..	352
Fontanigorda	557	9	566
Genova	34 624	3 115	37 739
Gorreto	284	12	296
Isola del Cantone	979	69	1 048
Lavagna	2 955	203	3 158
Leivi	785	5	790
Lorsica	383	109	492
Lumarzo	1 083	64	1 147
Masone	719	..	719
Mele	486	21	507
Mezzanego	572	50	622
Mignanego	1 182	27	1 209

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Moconesi	915	86	1 001
Moneglia	1 455	13	1 468
Montebruno	325	61	386
Montoggio	1 194	72	1 266
Ne	1 343	440	1 783
Neirone	846	78	924
Orero	278	77	355
Pieve Ligure	653	9	662
Portofino	264	4	268
Propata	329	3	332
Rapallo	5 610	207	5 817
Recco	1 438	33	1 471
Rezzoaglio	1 609	125	1 734
Ronco Scrivia	1 247	51	1 298
Rondanina	167	5	172
Rossiglione	731	24	755
Rovegno	1 009	105	1 114
San Colombano Certenoli	1 178	43	1 221
Santa Margherita Ligure	2 177	27	2 204
Santo Stefano d'Aveto	1 341	100	1 441
Sant'Olcese	1 502	42	1 544
Savignone	1 384	73	1 457
Serra Riccò	1 885	44	1 929
Sestri Levante	3 239	148	3 387
Sori	1 286	68	1 354
Tiglieto	609	9	618
Torriglia	2 712	74	2 786
Tribogna	366	21	387
Uscio	862	35	897
Valbrevenna	1 257	79	1 336
Vobbia	590	310	900
Zoagli	1 066	30	1 096

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

I dati demografici evidenziano la stabilità della popolazione in temini quantitativi, un indice di vecchiaia paragonabile alla media ligure, un'apporto di popolazione straniera in età da lavoro e di genere femminile e che contrbuisce alal stabilità demografica, una buona incidenza di minori a carico nella popolazione residente. La popolazione è caratterizzata da una buona preparazione scolastica (% diplomati e laureati rispetto al contesto) ma al tempo stesso si registra, in rapporto al contesto territoriale, un maggiore tasso di disoccupazione giovanile.

Il comparto produttivo (industriale, artigianale e commerciale) registra una sofferenza (riduzione del numero delle imprese registrate a fronte di quelle cancellate, riduzione del numero delle imprese attive) propria della congiuntura generale. In questa prospettiva la capacità di rinnovamento e qualificazione risultano variabili essenziali per la tenuta della cittadina nella prospettiva futura. In valori assoluti i settori più significativi della città per numero di addetti sono rappresentati dal commercio e dalle attività di servizio alle imprese.
Il turismo è ancora un turismo dato dalla presenza delle molte seconde case e piccoli numeri della ricettività turistica alberghiera ed extralberghiera.
L'agricoltura ha un valore residuale in termini di addetti professionisti e ancora oggi costituisce un'integrazione al reddito famigliare, pur rivestendo molta importanza sotto il profilo paesaggistico e ambientale.
Sotto il profilo della mobilità urbana e territoriale, si registrano significativi spostamenti giornalieri per ragioni di studio, dati dalla presenza delle scuole secondarie d'interesse comprensoriale, ma anche per ragioni di lavoro, dall'entroterra e dalle cittadine contermini del Tigullio.
La capacità di attrazione della città, sotto il profilo di attività e servizi pregiati è una connotazione identitaria da reinterpretare per poter essere mantenuta nel futuro.

Delle oltre diciassettemila abitazioni la maggior parte (58%) risale al dopoguerra (1946-70), un patrimonio abitativo ancora in condizioni di utilizzo ma non sufficientemente allineato alla domanda di efficienza energetica, accessibilità e comfort che caratterizzano la domanda attuale. Tranne che per singoli episodi, la riqualificazione del patrimonio abitativo esistente più facilmente può partire dalla necessità di mitigare il rischio idrogeologico e di conseguire migliori prestazioni complessive, inerenti il sistema della mobilità e dei parcheggi, la qualità degli spazi urbani.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

1.2.2, Descrizione sintetica del Piano per aggregazioni omogenee di regimi normativi degli Ambiti e Distretti in cui si articola il Piano, comprendendo anche le aree di presidio e agricole in senso lato considerando la storia pregressa e le iniziative approvate, le caratteristiche del territorio e l'impiego di suolo ad oggi, le domande sociali e di mercato, la suscettività del territorio nel complesso, si è giunti alla seguente articolazione per Ambiti e Distretti e al corrispondente dimensionamento.

Ambiti/Distretti	Sintesi delle destinazioni ammissibili e dei parametri edilizi	Descrizione, Superficie territoriale, incremento superficie agibile prevista
Ambiti di Conservazione		
AMBITI DI CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO NON INSEDIATO		
AC TNI Ambito di conservazione dei territori non insediati	Usi e servizi esistenti, attività agricole forestali e di allevamento, attività a supporto della funzione escursionistica, impianti. Interventi ammessi: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento, ristrutturazione edilizia, ricostruzione nei casi in cui i manufattiabbiano requisiti di idoneità (in muratura, vol.esisente min 65%). Incremento vol. max 10% e < 25 mc. La sostituzione edilizia è ammessa solo nei casi di dimostrati motivi di ordine statico-strutturale. Non è ammessa l'integrale demolizione o la sostanziale trasformazione degli edifici presenti nel catasto napoleonico. Ogni intervento volto al miglioramento dell'accessibilità, resta sottoposto a preventivo Studio di Inserimento Ambientale (individuazione modalità d'intervento compatibili con la salvaguardia dei valori naturalistic con riguardo a materiali e tecniche costruttive, contenimento versanti, regimazione delle acque, sistemazioni di suolo, coperture vegetali). La formazione di nuove strade carrabili deve essere limitata a casi sporadici e della minima entità, la cui indispensabilità deve essere adeguatamente documentata per corrispondere ad esigenze non altrimenti soddisfacibili (usi forestali o preesistenti documentati).	Ambito che interesse le aree non insediate e dotate di sporadici insediamenti, in genere a dominante boscata localizzate prevalentemente in corrispondenza delle pendici più elevate del versante di sinistra della valle del rio Campodonico. Presenti lembi di esposizione a settentrione nella porzione medio alta della vallecola del rio della Bona e del rio di San Lazzaro Superficie territoriale 142 ettari Incremento S.A. prevista = 0

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

AC TNI-A Ambito di conservazione dei territori non insediati di particolare valore ambientale	Nell'ambito le limitazioni disposte per l'ambito AC-TNI sono integrate da quanto segue: Le modifiche della sistemazione delle aree scoperte con incremento di pavimentazioni artificiali superiori a mq. 15 restano subordinati alla produzione di valutazione d'incidenza atta a dimostrare la non interferenza dell'intervento stesso con i valori naturalistici tutelati dal pSIC. Nelle aree comprese quale cornice del Parco Regionale del Monte di Portofino gli interventi volti alla formazione di una percorrenza escursionistica pedonale di crinale estesa lungo tutta la dividente tra il versante marittimo e quello interno, possono comprendere la formazione di un massimo di due manufatti di servizio alla funzione escursionistica disposti lungo l'itinerario, preferibilmente in corrispondenza dei raccordi del tratto a livello con quelli di contro crinale, sulla base di un progetto unitario che preveda la presenza di connessioni dello stesso tipo con i nuclei insediati della cornice collinare.	TNI del P.T.C.P. cornice del Parco Regionale del Monte di Portofino e SIC "IT 1332644 Pineta e Lecceta di Chiavari" (versante nord valle del Campodonico, sino al M. Anchetta) Superficie territoriale 115 ettari. Incremento SA prevista = 0
AMBITI DI CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO INSEDIATO		
AC-CS Ambito di Conservazione del Centro Storico	All'interno dell'ambito sono considerati non compatibili le funzioni d'uso proprie delle aree non urbane (agricola, ricettiva all'aria aperta), le attività industriali o artigianali di produzione con l'eccezione di quelle connesse ai servizi alla persona, le attività richiamanti elevata domanda di traffico come i depositi di consistente dimensione, i medi esercizi di vendita alimentari o non alimentari, secondo le indicazioni in proposito previste dal Piano Commerciale del Comune. Interventi ammessi: restauro e risanamento conservativo, ristrutturazioni per cambi d'uso compatibili.	centro storico della città entro l'antica cinta muraria e insediamenti lungo l'asse est ovest di via Entella sino al complesso della Chiesa di S.Giacomo e al Rupinaro Superficie territoriale 16 ettari Incremento SA prevista = 0

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

	Limitatamente agli esercizi commerciali ai piani terreni possibilità di adeguamenti igienico sanitari con incremento max 5% SA di riferimento e comunque < 8 mq. I volumi tecnici aggiuntivi sono ammessi entro una superficie di mq 6 e privi di diretta comunicazione con superfici agibili contigue. E' vietata l'alterazione delle componenti di pregio dei giardini, sia edificate che vegetali, e l'estensione delle pavimentazioni continue artificiali. Se previste modificazioni devono essere inserite all'interno di un progetto unitario esteso all'intero giardino, per la verifica della compatibilità delle previsioni. Non è ammessa la formazione di nuove percorrenze carrabili se non volte esclusivamente per l'accesso dalla via pubblica a superfici destinate a parcheggio. Le sistemazioni di aree per parcheggi privati sono ammesse solo per usi pertinenziali e quando prevedano apertura diretta verso strade veicolari, in assenza di riduzione della permeabilità del suolo interessato. Non è ammessa la realizzazione di nuovi parcheggi in volume interrato.	
AC-CU Ambito di Conservazione del centro urbano	All'interno dell'ambito sono considerati non compatibili le funzioni d'uso proprie delle aree non urbane (agricola, ricettiva all'aria aperta), le attività industriali o artigianali di produzione con l'eccezione di quelle connesse ai servizi alla persona, le attività richiamanti elevata domanda di traffico come i depositi di consistente dimensione, i medi esercizi di vendita alimentari o non alimentari, secondo le indicazioni in proposito previste dal Piano Commerciale del Comune. Conservazione (manutenzione e restauro) degli edifici e degli elementi individuati dalle schedatura del patrimonio edilizio e dalla carta delle aree verdi di pregio. Non è ammesso il cambio d'uso a parcheggio ai piani terra di edifici a dominante residenziale o alberghiera comportanti modifica alla dimensione delle aperture o formazione di nuove sulle fronti principali.	L'ambito corrisponde al sistema edificato di pregio dell'area urbana, costituito dai tessuti della prima espansione otto-novecentesca. Superficie territoriale 58 ettari Incremento SA prevista = 0

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

	Nel caso di edifici non compresi nel patrimonio edilizio di pregio (schede e tavole di riferimento) è ammessa la ristrutturazione edilizia, la demolizione e ricostruzione nel rispetto degli allineamenti e delle composizioni con riferimento agli edifici circostanti. Incrementi ammessi mediante demolizione di volumi incongrui (vpp max 25 mc) o mediante ampliamento in misura max 10% volumetria esistente. Limitatamente agli esercizi commerciali ai piani terreni possibilità di adeguamenti igienico sanitari con incremento max 5% SA di riferimento e comunque < 8 mq. Frazionamenti ammessi se compatibili con i caratteri edilizi ed entro il limite della SA minima per unità abitativa pari a mq 40. I volumi tecnici aggiuntivi sono ammessi entro una superficie di mq 6 e privi di diretta comunicazione con superfici agibili contigue. E' vietata l'alterazione delle componenti di pregio dei giardini, sia edificate che vegetali, e l'estensione delle pavimentazioni continue artificiali. Se previste modificazioni devono essere inserite all'interno di un progetto unitario esteso all'intero giardino, per la verifica della compatibilità delle previsioni. Non è ammessa la formazione di nuove percorrenze carrabili se non volte esclusivamente per l'accesso dalla via pubblica a superfici destinate a parcheggio. Le sistemazioni di aree per parcheggi privati sono ammesse solo per usi pertinenziali e quando prevedano apertura diretta verso strade veicolari, in assenza di riduzione della permeabilità del suolo interessato. Non è ammessa la realizzazione di nuovi parcheggi in volume interrato.	

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

AC-VP Ambito di conservazione di valore puntuale delle ville di alto pregio ambientale	Usi ammessi: funzioni principali o accessorie della residenza o con essa pienamente compatibili, quali le attività direzionali minori. Interventi ammessi: manutenzione, restauro. Anche i nuovi locali tecnici vanno ricavati nelle volumetrie già esistenti. Gli interventi comportanti modifiche paesisticamente percepibili dell'assetto del verde esistente dovranno prevedere un analitico studio agronomico del sistema della vegetazioni di medio ed alto fusto presente e della modalità della sua buona conservazione, per la salvaguardia dei valori paesistici e naturalistici presenti. In particolare, nel caso di rimozione di essenze d'alto fusto di qualificata immagine, che dovranno essere sempre accompagnati da un progetto di ricostituzione del quadro del verde d'ambiente da approvarsi dal Comune che potrà prescrivere opportune forme di garanzia, per la corretta esecuzione delle opere previste. Sono ammesse limitatamente alla sistemazione dei giardini a condizione che i movimenti di terra siano contenuti entro i m. 1 di spessore per gli scavi e m. 0,50 per i reinterri, con obbligo di adozione per gli eventuali contenimenti di soluzioni tipologiche e costruttive proprie delle sistemazioni puntuali del parco. Non è ammessa la formazione di nuove percorrenze carrabili se non volte ad un mero e contenuto miglioramento dell'accessibilità alle superfici destinate a parcheggio. Le sistemazioni di aree per la formazione di parcheggi autoveicolari privati sono ammesse esclusivamente per pertinenze definitive di unità abitative esistenti e la loro realizzazione non preveda nuovi accessi diretti verso strade aperte al transito carrabile pubblico. In ogni caso non è ammessa la realizzazione di interventi che comportino la riduzione della permeabilità del suolo interessato. Nell'ambito non è ammessa la realizzazione di parcheggi in volume interrato entro le sistemazioni esistenti. Ammesse serre di servizio e piccoli manufatti non volumetrici se compatibili con l'architettura del parco.	Ambito costituito da Villa Ottone - Gambaro e da Villa Clotilde con gli edifici di pertinenza e i parchi. Superficie Territoriale 7,5 ettari Incremento SA prevista = 0

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI ★ Segreteria Generale ★

AC-PRC Ambito di conservazione del paesaggio rurale di crinale	Usi compatibili: residenza e usi ad essa assimilabili ex art.13 Lr16/2008 ssmmii (residenza, comprensiva delle civili abitazioni, delle residenze in funzione della conduzione di attività rurali e delle residenze specialistiche per alloggi protetti per anziani, studenti, disabili, case famiglia e comunità civili, religiose, assistenziali, convitti, foresterie, alloggi di servizio per il personale di attività pubbliche, studi ed uffici professionali compatibili con la residenza, strutture ricettive all'interno di unità abitative ai sensi della vigente normativa regionale in materia di attività turistico-ricettive), residenza rurale, agriturismi, artigianato artistico epiccolo terziario compatibile, funzioni connesse alla friuzione escursionistica, pubblici esercizi, servizi pubblici generali e servizi tecnologici compatibili. Interventi ammessi: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione se compatibile con i caratteri architettonci e paesaistici, con il divieto di incrementi > 0,80 cm dei fabbricati posti a meno di mt 40 dalla linea di crinale. La ristrutturazione edilizia è subordinata a convenzione per la realizzazione di opere di riqualificazione delle infrastrutture pubbliche presenti in zona (strade pedonali e veicolari, parcheggi, sistemazioni del suolo per il miglioramento delle prestazioni idrogeologiche). Limitatamente ai pubblici esercizi incremento SA max 5% per adeguamenti igienico sanitari. Ricomposizione edilizia in aderenza all'edificio principale con usi di servizio rispetto alla destinazione principale e perciò esclusa la residenza. È vietata la modificazione, se non per miglioramento, della rete di percorrenze pedonali pubbliche o di uso pubblico. Il regime di conservazione e manutenzione è esteso alle sistemazioni esterne e ai giardini, le cui modifiche sono subordinate alla redazione di uno specifico studio vegetazionale.	Ambito costituito dal crinale centrale di Rialto e San Michele e dalle derivazioni secondarie Superficie Territoriale 37 ettari Incremento SA prevista = 0

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

AC-BC-BA Ambito di Conservazione del Balcone Costiero di Bacezza	Usi ammessi: abitativi e connesse di analogo impatto sul sistema insediato quali gli studi professionali attività di bed and breakfast, affittacamere, locanda. Usi agricoli e agrituristici. Usi connessi alla Fruizione Escursionistica. Pubblici esercizi ed esercizi di vicinato, secondo le indicazioni previste dal Piano Commerciale del Comune e da quanto disposto nella specifica disciplina di sistema. Servizi generali pubblici e quelli tecnologici delle Aziende concessionarie. Interventi ammessi: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione con modifiche compatibili per quanto concerne la sagoma e la composizione dei prospetti. Il cambio d'uso in senso abitativo è ammesso quando gli edifici abbiano già caratteristiche riconducibili a questi usi (edifici in muratura con spazi di dimensioni adeguate) e negli edifici già ad uso abitativo nella misura massima del 20% della S.A. esistente. Nel caso di frazionamenti la SA minima consentita è di mq 50. È ammessa la ricomposizione edilizia nel caso di elementi edilizi incongrui nel contesto. Le sistemazioni di aree per parcheggi privati sono ammesse solo per usi pertinenziali e quando prevedano apertura diretta verso strade veicolari. La realizzazione di volumi interrati è ammessa esclusivamente se sup.<1/30 della superficie scoperta e max. mq.30 di SA. La copertura del volume interrato dovrà essere sistemata a verde (spessore min m. 0,50), fatto salvo il caso di preesistenza di superficie pavimentata. Le superfici permeabili e le alberature di pregio dovranno essere mantenute a meno di studi puntuali che dimostrino la sostenibilità di modifiche proposte. Le piscine sono ammesse se integrate al suolo nel mantentimento dei profili essitenti, di dimensione limitata e forme regolari.	Ambito costituito dal balcone costiero di Bacezza Superficie Territoriale 37 ettari Incremento SA prevista = 0

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

AC-BC-SAR Ambito di Conservazione di S.Andrea di Rovereto	Usi ammessi: abitativi e connesse di analogo impatto sul sistema insediato quali gli studi professionali attività di bed and breakfast, affittacamere, locanda. Usi agricoli e agrituristici. Usi connessi alla Fruizione Escursionistica. Pubblici esercizi ed esercizi di vicinato, secondo le indicazioni previste dal Piano Commerciale del Comune e da quanto disposto nella specifica disciplina di sistema. Servizi e impianti compatibili. Interventi ammessi: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione con modifiche compatibili per quanto concerne la sagoma e la composizione dei prospetti. Il cambio d'uso in senso abitativo è ammesso quando gli edifici abbiano già caratteristiche riconducibili a questi usi (edifici in muratura con spazi di dimensioni adeguate) e negli edifici già ad uso abitativo nella misura massima del 20% della S.A. esistente. Nel caso di frazionamenti la SA minima consentita è di mq 50. È ammessa la ricomposizione edilizia nel caso di elementi edilizi incongrui nel contesto. Le sistemazioni di aree per parcheggi privati sono ammesse solo per usi pertinenziali e quando prevedano apertura diretta verso strade veicolari. La realizzazione di volumi interrati è ammessa esclusivamente se sup.<1/30 della superficie scoperta e max. mq.30 di SA. La copertura del volume interrato dovrà essere sistemata a verde (spessore min m. 0,50), fatto salvo il caso di preesistenza di superficie pavimentata. Le superfici permeabili e le alberature di pregio dovranno essere mantenute a meno di studi puntuali che dimostrino la sostenibilità di modifiche proposte. Le piscine sono ammesse se integrate al suolo nel mantentimento dei profili essitenti, di dimensione limitata e forme regolari.	Ambito costituito dal balcone costiero di S.Andrea, Insediamento storico sparso di matrice rurale, articolato sul versante costiero degli uliveti Superficie Territoriale 50 ettari Incremento SA prevista = 0

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

AC-BC-GR Ambito di Conservazione del versante delle Grazie	Usi ammessi: abitativi e connesse di analogo impatto sul sistema insediato quali gli studi professionali attività di bed and breakfast, affittacamere, locanda. Usi agricoli e agrituristici. Usi connessi alla Fruizione Escursionistica. Pubblici esercizi ed esercizi di vicinato, secondo le indicazioni previste dal Piano Commerciale del Comune e da quanto disposto nella specifica disciplina di sistema. Servizi e impianti compatibili. Interventi ammessi: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo. Riduzione degli elementi incongrui sotto il profilo paesaggistico e architettonico, nel caso che siano presenti. Restauro degli edifici aventi valore testimoniale dell'originario impianto agricolo di versante. Conservazione dell'uliveto, dei giardini, delle sistemazioni di suolo di pregio e dei manufatti di matrice rurale (muri di crosa e di confine, muri di fascia, pavimentazioni, elementi particolari, ecc.), conservazione e manutenzione dei sistemi di regimazione delle acque piovane e di rallentamento delle acque di scorrimento, conservazione delle coperture arboree. Adozione di soluzioni pienamente compatibili per gli interventi di messa in sicurezza del versante.	Area di grande pregio del balcone costiero caratterizzato dalla pineta e lecceta storica e dall'insediamento di N.S. delle Grazie, santuario e pertinenze agricole Superficie Territoriale 90 ettari Incremento SA prevista = 0
AMBITI DI CONSERVAZIONE DEI SITI PUNTUALI DI VALORE STORICO		

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

AC-VS NSG Ambito di Conservazione del Santuario NS delle Grazie	Usi ammessi: abitativi e connesse di analogo impatto sul sistema insediato quali gli studi professionali attività di bed and breakfast, affittacamere, locanda. Usi agricoli e agrituristici. Usi connessi alla Fruizione Escursionistica. Pubblici esercizi ed esercizi di vicinato, secondo le indicazioni previste dal Piano Commerciale del Comune e da quanto disposto nella specifica disciplina di sistema. Servizi e impianti compatibili. Manutenzione e restauro degli elementi edilizi e delle sistemazioni esterne. Gli interventi dovranno garantire la permanenza dei valori architettonici e paesistici, ove possibile renderli maggiormente leggibili attraverso la eliminazione o la riduzione delle incongruità.	È il complesso del Santuario N.S. delle Grazie Superficie Territoriale 0,7 ettari Incremento SA prevista = 0
AC-VS-PG Ambito di conservazione del nucleo storico di piazza Gagliardo/dei Pescatori	Usi ammessi: abitativi e connesse di analogo impatto sul sistema insediato quali gli studi professionali attività di bed and breakfast, affittacamere, locanda. Usi agricoli e agrituristici. Usi connessi alla Fruizione Escursionistica. Pubblici esercizi ed esercizi di vicinato, secondo le indicazioni previste dal Piano Commerciale del Comune e da quanto disposto nella specifica disciplina di sistema. Servizi e impianti compatibili. Manutenzione e restauro degli elementi edilizi e delle sistemazioni esterne. Gli interventi dovranno garantire la permanenza dei valori architettonici e paesistici, ove possibile renderli maggiormente leggibili attraverso la eliminazione o la riduzione delle incongruità.	Comprende gli edifici piazza Gagliardo residuali dell'originario impianto a nucleo Superficie Territoriale 0,5 ettari Incremento SA prevista = 0
AC-NS AMBITI DI CONSERVAZIONE DEI NUCLEI STORICI		

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

AC-NS-CA Ambito di conservazione del nucleo storico di Campodonico AC-NS-SA Ambito di conservazione del nucleo storico di Sanguineto	Usi ammessi: - abitativi e ad essi riconducibili quali studi professionali, attività di bed and breakfast, affittacamere, locanda - agricoli e agrituristici - Connessi alla Fruizione Escursionistica. Pubblici esercizi ed esercizi di vicinato, secondo le indicazioni previste dal Piano Commerciale del Comune e da quanto disposto nella specifica disciplina di sistema - Servizi e impianti compatibili Interventi ammessi: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione con cambio d'uso solo dove vi siano già i requisiti edilizi (tipologia di murature e altezze) e per sup. > 50 mq, ampliamento a fini igienico sanitari entro 10% SA per edifici residenziali e a supporto dell'attività agricola, la sostituzione edilizia nei casi in cui gli edifici non siano d'interesse storico architettonico Incidenza volumetrica: gli interventi non possono modificare le altezze oltre 40cm e non possono incrementare il rapporto d'incidenza volumetrica oltre il 5%	Campodonico - Chiesa parrocchiale Superficie Territoriale 0,8 ettari Incremento SA prevista = 0 Sanguineto Superficie Territoriale 2,6 ettari Incremento SA prevista = 0
AMBITI DI CONSERVAZIONE DI VALORI EMERGENTI		
AC-FE Ambito di Conservazione della Foce dell'Entella	Conservazione degli elementi naturalistici d'interesse sotto il profilo della biodiversità e del paesaggio, con riferimento alle modificazioni del suolo, alle alberature d'alto fusto, alle visuali panoramiche	Superficie Territoriale 8,15 ettari Incremento SA prevista = 0

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Conservazione con riferimento ai manufatti testimoniali (mulini), degli edifici civili e religiosi, di manufatti inerenti le sistemazioni del suolo, le percorrenze e i sistemi di comunicazione (telegrafo), gli elementi riconoscibili dei siti archeologici

729	F	CASTELLO	Fortificazione genovese tardomedievale sorta in luogo del primo castello del XII secolo, a tutela del borgo	P	26
730	S	CHIESA DI MAXENA		P	26
731		CHIESA DI SAN MICHELE DI RIALTO		P	27
732	F	SAN BERNARDO	Morfologia tipica di insediamento arroccato preromano (da studiare).	A	26
733	F	TORRE DEI RI	Torre di avvistamento, del XVI secolo, sul crinale che divide l'Entella dal Rupinaro	P	27
734	R	CAMPODONICO	Morfologia tipica e documentazione di insediamento rurale altomedievale di mezzacosta.	P	26
735	S	MADONNA DELLE GRAZIE	Santuario del XV secolo, con pregiati affreschi del XVI, in posizione dominante la costa e la città, lungo il vecchio tracciato della via Aurelia.	P	26
736	S	NECROPOLI PREROMANA	Resti della grande necropoli preromana	P	26
737	F	MONTE CASTELLO	Morfologia e toponomastica di insediamento militare medievale	A	26
738	F	FORTIFICAZIONI	Fortificazioni sul monte Cucco	P	26
739	S	MADONNA DI BACEZZA		P	26
860	I	PONTE DELLA MADDALENA		P	27

AC-ME Manufatti Emergenti areali PTCP, Puntuali PTCP e Beni culturali – vincoli architettonici puntuali

Vincoli architettonici puntuali: Ex Abbazia di Ri, Chiesa di S. Martino, di S. Pietro, di S. Maria Dell'Ulivo, di S. Eustachio e S. Chiara, Cappella interna all'Istituto Assarotti, Villa Costa, Torre della Cittadella, Cattedrale di N. S. Dell'Orto, Chiesa di S.Filomena, di S. Giuseppe Calasanzio, Stabilimento Balneare il Lido, Monastero Suore Clarisse e Chiesa S. Bernardino, Cappella di S. Lazzaro, Portici medioevali, Casa a schiera, Casa a schiera in Via Ravaschiera 7-9 e 15, Palazzo nobiliare, Palazzo Masina detto dei Portici Neri o"Portici", Casa con portici, Chiesa di S. Andrea, Cappella di S. Bernardo, Chiesa di S. Bernardo/Madonna della Pace, di S. Antonio, Santuario della Madonna delle Grazie, Cappella di S. Terenziano, Chiesa di S. Giacomo di Rupinaro, Casa a schiera con portici, Castello di Chiavari, Chiesa di S. Francesco dei Padri Cappuccini, Colonia Fara, Ex Gendarmeria, Ex Farmacia dei Frati, Ex Chiesa di S. Francesco, Palazzo Costaguta Rocca, Santuario S. Antonio da Padova ed annesso Convento di S.Francesco, Chiesa Cimiteriale, Ponte della Maddalena, Chiesa di S. Michele di Ri Alto, di S. Margherita di Caperana, Palazzo Falcone Marana, Chiesa e Collegio dei Filippini, Casa con Portici, Portici Medioevali, Palazzo con portici medioevali, Collegio degli Scolopi, Palazzo Bianco, Palazzo del Tribunale, Palazzo Torriglia, Portici Medioevali, Chiesa di S. Giovanni Battista, Casa con portici medioevali e retrostante giardino, Palazzo Franzone (Casa Garibaldi), Stazione F.F.S.S., Istituto Professionale De Ambrosis, Casa di Riposo Pietro Torriglia, Istituto Bancalari Artigianelli, Portale in pietra nera, Palazzo degli Uffici, Fabbricato ex Crocetta, Fabbricato del Bastione, Scuola elementare Umberto I, Cimitero di S.Pier di Canne, di S.Andrea di Rovereto, di Caperana, Cimitero di Rì Alto, Palazzo Ghio con portale in pietra nera, portale, Villa Ottone ora Gambaro, Cimitero di Sanguineto
Monumenti: Giuseppe Mazzini,Giuseppe Garibaldi, Medaglie d'Oro al Valor Militare, Vittorio Emanuele II, Cristoforo Colombo, Caduti di tutte le Guerre

AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO INSEDIATO		
AR-TU Ambiti di Riqualificazione del Tessuto Urbano	Usi ammessi: • residenza ed attività direzionali e professionali • funzioni del connettivo urbano • ricettività turistica • sistema delle attività produttive, limitatamente ad attività minori di tipo artigianale già esistenti • sistema dei servizi collettivi e degli impianti tecnologici Interventi ammessi: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento, ristrutturazione, ampliamento per ragioni igienico sanitarie < 10%, demolizione e ricostruzione (edifici e manufatti incongrui legittimi) in aderenza a edifici esistenti o autonoma dell'ambito entro l'indice di utilizzazione massimo IUI = 1 mq/mq	Tessuti urbani dell'espansione XIX-XX sec situati a ovest ed est del centro storico Superficie Territoriale 7,87 ettari Incremento SA prevista = 0
AR CL Ambito di Riqualificazione della collina urbana	Usi ammessi: • residenza ed attività direzionali e professionali • funzioni del connettivo urbano • ricettività turistica • sistema delle attività produttive, limitatamente ad attività minori di tipo artigianale già esistenti • sistema dei servizi collettivi e degli impianti tecnologici Interventi ammessi: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento, ristrutturazione, ampliamento per ragioni igienico sanitarie < 10%, demolizione e ricostruzione (edifici e manufatti incongrui legittimi) in aderenza a edifici esistenti o autonoma dell'ambito entro l'indice di utilizzazione massimo IUI = 1 mq/mq considerazione degli esisti progettuali entro il frotne stradale su cui si inserisce, rispetto ai frotni edificati, alle visuali panoramiche e alle sistemazioni verdi	Tessuti collinari di circonvallazione e via Aurelia Superficie Territoriale 26,08 ettari Incremento SA prevista = 0

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI ★ Segreteria Generale ★

AR Q Cp Ambito di Riqualificazione dei quariteri (Ri, Caperana, S.Chiara e Fornace, Sanpierdicanne)	Usi ammessi: • residenza ed attività direzionali e professionali • funzioni del connettivo urbano • ricettività turistica • sistema delle attività produttive, limitatamente alla conferma delle aree o di edifici aventi già tale uso • sistema dei servizi collettivi e degli impianti tecnologici Interventi ammessi: manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, ampliamento edilizio, cambio d'uso compatibile, nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica. Lotto minimo mq 1500, RV min 3,60 max 4,20, h max 12,50 Dc 6, Ds 6, DE 12 Interventi su sedimi esistenti: il lotto può essere ridotto alla dimensione del lotto esistente e la superficie può esssere integrata sino a un max del 70% della SA attuale Cambio d'uso condizionato (usi esistenti, caratteristiche edilizie, asservimento)	Ambiti dei quartieri in cui agli insediamenti originari si sono aggiunte e sostituite le edificazioni più recenti Sup. territoriale ettari, Incremento SA = 0,03 mq/mq Ri 48,58 Ha, sup.utilizzata 90%, SA 1458 mq=58 ab Ri Edilizia sociale 1200 mq = 48 ab Caperana 49,72 Ha, sup.utilizzata 90% = 1497 mq = 60 ab. S.Chiara e Fornace 29,08 Ha, utilizzata all'85% = 872 mq = 35 ab Sanpierdicanne 35,23 Ha, utilizzati all'85% = 1.586 mq = 63 ab
AR Preli Ambito di Riqualificazione di Preli	Usi ammessi: residenziale, turistico ricettiva, commerciale, autorimesse e rimessaggi Interventi ammessi : Sino alla data di validità degli S.U.A. sono efficaci per gli stessi le condizioni di flessibilità operativa stabilite nelle pertinenti norme di attuazione dei medesimi strumenti. Al termine del periodo di validità degli S.U.A., determinato per ciascun strumento, decade la possibilità di utilizzare ulteriormente Indici di Utilizzo Insediativo di qualsiasi tipo e sulle costruzioni esistenti sono ammessi esclusivamente interventi di tipo manutentivo, fatto salvo per quanto disposto per i sub-comparti n° 2 (Area Camping), 3 (cantiere Navale) e 4 (Tennis) le cui disposizioni permangono a costituire disciplina urbanistica permanente per tutta la durata del P.U.C.	Insieme delle aree costituenti il fronte mare di ponente Sup. territoriale 14,80 ha Incremento SA = 0 mq/mq Confermati i SUA e i progetti approvati: C.4.1.2.a Preli (Piaggio) SA mq 879 = 35 ab. C.4.3.a.bis Preli ex Cantieri navali SA mq 7500 = 300 ab, C.4.1.2.b (Istituto Torriglia) comprendenti oltre l'istituto i comparti di conferma del campeggio, il canterino, gli impianti del tennis. E' compreso nell'ambito il servizio tecnologico del depuratore

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

	Per le porzioni dell'ambito esterne agli S.U.A. vigenti: servizi alla balneazione in connessione a stabilimenti balneari esistenti alla data di adozione del presente Piano, o aventi destinazione a pubblico esercizio ammessi ampliamenti fino al 10% del volume esistente area libera di proprietà privata: è ammessa la formazione di un unico edificio monopiano con destinazione ad attività ricreativa o a pubblico esercizio max SA mq 80, h max mt 3,30	Progetto Colonia Fara (SUA C.4.3.a) S.A. mq 3.500 pari a 140 ab.
AR-FM Ambito di Riqualificazione del Fronte Mare	Usi ammessi: Residenziale, attività direzionali e professionali, turistico ricettive, connettivo urbano, commerciale per esercizi di vicinato e pubblici esercizi, autorimesse e rimessaggi. Possibile incremento complessivo sino a mq. 1000 di S.A. (40 abitanti) in disponibilità del Comune, da concedersi esclusivamente mediante convenzione per la realizzazione a carico del privato attuatore di interventi di pubblico interesse (es. sovrappassi linea ferroviaria e sistemazione spazi esterni corrispondenti) Conservazione (manutenzione e restauro) degli edifici e degli elementi individuati dalle schedatura del patrimonio edilizio e dalla carta delle aree verdi di pregio. Non è ammesso il cambio d'uso a parcheggio ai piani terra di edifici a dominante residenziale o alberghiera comportanti modifica alla dimensione delle aperture o formazione di nuove sulle fronti principali. Nel caso di edifici non compresi nel patrimonio edilizio di pregio (schede e tavole di riferimento) è ammessa la ristrutturazione edilizia, la demolizione e ricostruzione nel rispetto degli allineamenti e delle composizioni con riferimento agli edifici circostanti. Incrementi ammessi mediante demolizione di volumi incongrui (vpp max 25 mc) o mediante ampliamento in misura max 10% volumetria esistente. In caso di edifici aderenti o distanza da un edificio principale < m. 15 è consentito l'utilizzo di una disponibilità volumetrica (volume v.p.p. "V") pari a quella demolita e con un massimo non valicabile di mc.	Ambito del fronte a mare urbano, tra la foce dell'Entella e piazza Gagliardo Superficie territoriale 21,41 ha SA = 0 Progetto speciale SA = 1000 mq = 40 ab.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

	25 da disporre in integrazione del fabbricato principale presente nella stessa proprietà, nella salvaguardia del modello compositivo esistente. Al volume ricostruito potrà essere attribuita funzione d'uso analoga alla destinazione d'uso presente nell'edificio principale. E' obbligatoria la previsione di accurata ricomposizione ambientale delle superfici scoperte derivanti dalla demolizione del manufatto. Per esercizi commerciali ai piani terreni possibilità di adeguamenti igienico sanitari con incremento max 5% SA di riferimento e comunque < 8 mq. Frazionamenti ammessi se compatibili con i caratteri edilizi ed entro il limite della SA minima per unità abitativa pari a mq 40. I volumi tecnici aggiuntivi sono ammessi entro una superficie di mq 6 e privi di diretta comunicazione con superfici agibili contigue. Non è ammessa la formazione di nuove percorrenze carrabili se non volte esclusivamente per l'accesso dalla via pubblica a superfici destinate a parcheggio.	
AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DI SCALA TERRITORIALE AR-SR		
AR-SR - P Ambito di Riqualificazione del Porto Turistico	Conferma degli usi esistenti, disciplina compesa nello SUA approvato mediante AdP 2012	Superficie territoriale 25,24 ha
AR-SR – S Ambito di Riqualificazione dello stadio comunale	Conferma della destinazione d'uso di principale struttura comunale per il calcio, con possibilità di potenziamento della funzionalità del servizio svolto.	Stadio Comunale includendo un'area a monte utilizzata attualmente a parcheggio Superficie territoriale 2,87 ha

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

AR-SR – X Ambito di Riqualificazione del Cimitero del Capoluogo (arch. Moretti) e aree connesse	L'ambito viene individuato al fine di salvaguardare e valorizzare l'identità del Cimitero Monumentale del Capoluogo, opera dell'arch.Moretti, al tal fine limitando le funzioni d'uso ammissibili a quelle funzionali e strettamente connesse a quella principale cimiteriale vera e propria, quali la viabilità ed i parcheggi pubblici, il verde attrezzato e di rispetto, i locali di servizio e di deposito di proprietà e diretta gestione dei servizi tecnici del Comune. Sono consentiti tutti gli interventi di miglioramento funzionale, ivi compresi la formazione di nuovi corpi edificati, sia a cura del Comune che degli eventuali privati concessionari, alla condizione che gli stessi siano conformi alla specifica disciplina disposta dal Comune e siano conformati ai caratteri monumentali e compositivi dell'impianto. All'esterno della struttura monumentale gli interventi ammessi dovranno favorire la valorizzazione ambientale paesistica del contesto cimiteriale: razionalizzazione della viabilità orientata alla predisposizione di parcheggi di servizio al cimitero, pedonalizzazione dell'accesso principale, riorganizzazione delle strutture edificate di servizio e funzionali dei servizi pubblici connessi alla miglior gestione del Cimitero, sistemazione geomorfologica e paesistica del versante della collina. Particolare cura dovrà essere posta alle sistemazioni del verde, quale componente essenziale di cornice del sistema monumentale, tenendo in debito conto, oltre che la funzione di rispetto e di riservatezza del Cimitero nei confronti delle attività esterne, la valorizzazione dell'immagine del "parco della Rimembranza" e degli altri siti dedicati alla memoria locale	Superficie territoriale 5,56 ha

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

AR-SR – C Ambito di Riqualificazione dei servizi del centro	Conservazione e qualificazione delle funzioni d'uso esistenti, con anche attraverso modesti interventi di integrazione edilizia. Restauro di Villa Rocca e Parco Rocca con la sistemazione di elementi esterni in modo da preservare le peculiarità dell'ambito e da risolvere le incongruità presenti	L'ambito comprende al proprio interno una somma di spazi ed edifici che già attualmente svolgono una funzione di pubblico servizio sia ove gli stessi sono di proprietà comunale (Istituti Scolastici, Piscina, complesso dell'auditorium S. Francesco, villa Rocca, parcheggi di via M. di Savoia) sia privata (Istituto Giannelli) Superficie territoriale 6,31 ha
AR-SR – M Ambito di Riqualificazione Caserme di Caperana	In assenza di diverse indicazione del Ministero proprietario, conservazione delle attuali funzioni di Scuola Militare delle Telecomunicazioni, servizi e residenze connesse	Complesso delle Caserma delle Telecomunicazioni di competenza del Ministero della Difesa e gli edifici annessi Superficie territoriale 6,72 ha
AR-SR – G Ambito di Riqualificazione via Trieste (Carcere, Pal. Giustizia, Polizia, ex Gas)	Conservazione delle funzioni attuali con utilizzi comunque a pubblici servizi del nuovo Palazzo di Giustizia,utilizzo al sistema dei servizi urbani delle parti di competenza Italgas, previa necessaria procedura di disinquinamento delle superfici originariamente interessate dagli impianti di produzione e deposito del gas	Fabbricati e aree di pertinenza del Palazzo di Giustizia, ex Italgas, Carcere Mandamentale e Caserma Polizia di Stato Superficie territoriale 12,08 ha
AR-SR-R Ambito di riqualificazione dei servizi di Rupinaro	Conservazione delle funzioni attuali con utilizzi comunque a pubblici servizi, riqualificazione anche attraverso modesti interventi di integrazione edilizia, preservando i valori architettonici e paesaggistici presenti	Fabbricati e aree di pertinenza degli edifici scolastici e di assistenza del tratto a monte di corso Millo, di Piazza Caduti di Nassirya, via Castagnola, il complesso dell'Ospedale, gli istituti scolastici di via G.B. Ghio e le aree di viabilità, parcheggio e rispetto dell'intorno. Superficie territoriale 66,19 ha
AMBITI DI COMPLETAMENTO DEI TERRITORI ESTERNI		

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI ★ Segreteria Generale ★

ACO – CA Ambiti di Completamento della Campagna abitata	Usi ammessi: Residenziale R (R1, R2, R3, R4), Turistico-ricettiva con limitazione per la categoria T1 (alberghiera) ad esercizi aventi capacità inferiore a 15 p.l., Commerciale – C1, C2, C3, Rurale (A1) nei limiti della accertata compatibilità con la dominante funzione residenziale e A2 senza condizioni. Interventi ammessi: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione, ampliamento, nuova costruzione autonoma (residenziale o per usi ammessi) o in incremento di edifici esistenti o in sostituzione di interi edifici non utilizzati o in stato di rovina. Il permesso edilizio è convenzionato con il Comune per la realizzaizone di opere d'interesse pubblico, migliorative delle insfrastrutture stradali, della dotazione di parcheggi pubblici, dei sistemi di regimazione e rallentamento delle acque d'interesse generale. La nuova costruzione può derivare anche da crediti edilizi acquisiti in AR-TR contigue. In caso di demolizione e ricostruzione di edifici preesistenti, il lotto è ridotto sino a 1/3 del lotto minimo e, nel rispetto dell'indice asservito, il volume incrementabile sino al 70%, nel rispetto dei limiti edilizi individuati per l'ambito (Hmax 6,5, DC 5, DS 6, DE 20, DEm 10) Tra gli interventi sugli edifici esistenti si evidenziano le ristrutturazioni con cambio d'uso, in particolare di edifici abitativi ai piani terra o di interi edifici, nel caso di condizioni d'idoneità igienico edilizie e idrogeologiche. Ristrutturazione con contestuale ampliamento sino al 10% dell'esistente entro 30 mc. Per funzioni ammesse diverse dalla residenza. Edifici pertinenziali entro una distanza di mt 10 dall'edificio principale, con limiti dimensionali e rapportati al lotto.	IUI 0,015 Disposizioni per le singole aree: sistema insediato di Caperana Alta Superficie territoriale 20,49 ha SA = mq 922 = 37 ab. San Michele – Ri Alto Sup.Terr. 8,92 ha SA = mq 401 = 16 ab. Maxena Sup.Ter. 24,54 ha SA = mq 1104 = 44 ab. Sanguineto Sup.Terr. 5,64 ha SA = mq 338 = 14 ab. Forno Sup.Ter. 3,93 SA = mq 118 = 5 ab. San Terenziano Sup.Ter. 11,79 SA = mq 531 = 21 ab. Campodonico Sup.Ter. 4,71 SA = mq 353 = 14 ab.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE		
AR-TR Ambito di riqualificazione del territorio rurale e delle attività agricole	Usi ammessi: attività agroforestali, agrituristiche, residenza del conduttore dell'attività agricole, servizi se già esistenti o se compatibili con l'ambiente rurale. Tipi di intervento: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento, ristrutturazione, integrazione edilizia per ragioni igienico sanitarie max 25% volume esistente. Ricomposizione nel caso di manufatti incongrui con un utilizzazione max del 50% del volume demolito e sino a 25 mc Nuova costruzione: per funzioni agricole e di servizio all'agricoltura secondo l'IUI, per residenza del conduttore del fondo con minima Sup. Agricola Utilizzabile di 7500mq nel caso di Azienda agricola produttiva e secondo un programma di conduzione e sviluppo aziendale (PCS) Edilizia residenziale convenzionata nel caso di AAP con impegno alla conduzione del fondo per almeno 15 anni. In questi casi l'integrazione ammessa del fabbricato preesistente è sino al 40% del volume e sino a 300mc. Recupero dell'uliveto: disciplina premiale per: AAP con SAU > 20.000 mq per edilizia convenzionata da realizzarsi in Ambito di Completamento o in alternativa cessione al comune in comodato gratuito per 15 anni da parte di soggetti privati di una superficie aolivetata analoga al caso precedente delle AAP.	Aree della fascia pedo e medio collinare insediate in termini sparsi, entro cui sono ancora fortemente presenti i caratteri dell'attività agricola, in particolare delle superfici olivetate Sup.terr. ha 249 SA 996 = 40 ab
AR-DP Ambito di riqualificazione del sistema produttivo	Usi ammessi: produttivi artigianali e industriali, direzionali, depositi, depositi e movimentazioni per distribuzione all'ingrosso connesse al terziario e ai materiali per l'edilizia; commerciale limitatamente all'artigianale artistico e di servizio, compatibili con la residenza. Locali per attività ricreative e di spettacolo a livello locale, circoli e sedi associative. Autorimesse se in soazi coperti. Servizi pubblici e	RC 0,25 mq/mq Sub-Ambito 1 SA Area Lames s.p.a. e adiacenze ha 3,179 Sub-Ambito 2 Area in sponda destra del Rupinaro ha 2,697 Sub-Ambito 3

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI ★ Segreteria Generale

	privati convenzionati, logistica per il trasporto pubblico. Un'unica unità abitativa per il custode SA min 40 max 80 mq Interventi ammessi: manutenzione straordinaria, risanamento, ristrutturazione, ampliamento max 30%, nuova costruzione. Parcheggi pertinenziali min. 1 mq ogni 4 mq. SA e SLA previsti e differenziati per destinazioni d'uso. Sub_A1: Incremento max 1/3 dell'esistente e max h 4 mt in più, con convenzione per la cessione dell'area in fregio al Rupinaro per una profondita di mt 10 per adeguamenti spondali e infratrutture viarie. In caso di frazionamento il 75% delle singole SA dovranno rimanere d'uso produttivo In aree esterne Lames la conversione ad uso commerciale è ammessa entro il 50% della SA esistente e nuova dotazione di parcheggi in misura d i1 mq ogni 50 mq di SA convertita Sub_A2: nuova costruzione per nuove attività lotto min. 4000 mq e SAU per condizioni estese all'intero subambito considerando le sistemazioni inerenti il Rupinaro, un tracciato cilabile e la definizione di un collegamento stradale raccordato ai ponti. Il SAU descriverà anche gli interventi previsti quali oneri di urbanizzazione (es. cessione area parcheggio per quartiere, tratti ciclovia, ecc.) e la ripartizione degli oneri tra gli attuatori. È prescritta la piena osservanza del PdB in merito all'inedificabilità delle fasce di esondabilità A e B. Parametri edilizi: RC 25%, Hmax 8.5, DC 5, Dpareti frontistanti 10, DS 6, Rapp. Min. SA e S aree standard 1,5, strada previsione larghezza min 7. Sub_A3: Nuova edificazione o ampliamento ammesso con RC max 0,40 Mq/mq, abitazione al pino superiore ma x 80 mq. Hmax 7.5 mt, DC 5 mt, Dpareti frontistanti 10 mt, DS 4 mt.	Area via San Pio X (lato nord est) già interessata da attività artigianali mq 3.315
AR-DP-F Ambito di riqualificazione del sistema produttivo nel settore florovivaistico	Usi ammessi: rurali e produttivi del settore florovivaistico, inclusa la commercializzazione e la lavorazione dei prodotti aziendali, esclusa l'attività agrituristica. Funzione residenziale limitata alla conferma dell'esistente.	Superficie Territoriale ha 1,3022

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

	Interventi ammessi: manutenzione ord. e straord., restauro e risanamento, ampliamento Volume 20% per adeguamento tecnologico e funzionale, con rispetto delle distanze dai confini, dalle costruzioni e sopraelevazione max. mt1.50. Sostituzione edilizia con mantenimento della nuova costruzione entro un perimetro omotetico di 3 mt di distanza dal sedime preesistente. La sostituzione e l'ampliamento sino al 10 % superficie delle serre esistenti è ammessa a corredo di un piano aziendale, senza obbligo di asservimento all'interno dell'ambito individuato. Costruzione di nuove serre SC max 100 mq, h max 4 mt, DC 5, DE 10, Dserre e fabbricati 3, DS 6, Dsp 3.	
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE CONDIZIONATO		
AR-CONC-FV Ambito complesso di riqualificazione concertata del fondovalle dell'Entella	Nell'ambito il regime normativo è articolato per livelli: • I livello - competenza del Comune di Chiavari, prevede interventi compatibili con il PdB, è un regime di mantenimento o di riqualificazione che non prevede sostanziali modificazioni e incrementi volumetrici, salvaguarda gli spazi aperti; • II livello – competenza comprensoriale, previsioni individuate sono l'esito di una pianificazione concertata volta alla riqualificazione dell'ambito dell'Entella mediante la soluzione delle condizioni di rischio idraulico, la successiva ristrutturazione urbanistica volta a qualificare l'ambito, nella direzione di una città verd, con la salvaguardia dei valori ambientali e territoriali della fascia di lungofiume; • III livello, inerente il sistema infrastrutturale, per la realizzazione della connessione dell'area urbana di Chiavari al casello autostradale di Lavagna, con la prosecuzione di viale Kasman sino al nuovo ponte previsto, in un disegno semplificato rispetto alle precedenti edizioni e con la	L'area del fondovalle dell'Entella è interessata dalle indicazioni del Piano Generale della Città Metropolitana e dalla bozza di PTR, inerenti la pianificazione strategica di scala comprensoriale (città dell'Entella). Superficie territoriale mq 454.890 I livello – IUI assente II livello -

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

	successiva pedonalizzazione del ponte storico della Maddalena. Interventi ammessi: I livello – interventi sugli edifici esistenti che non comportino l'aumento del carico insediativo e che siano volti a favorire la protezione passiva dalle inondazioni. Gli edifici in fascia B e in fascia A ma entro 60 mt dall'asse della strada di fondovalle possono essere oggetto di ristrututrazioni con cambi d'uso senza l'aumento del carico insediativo, con ampliamenti consentiti max 20% e < mc.100. Gli ampliamenti non potranno occupare il suolo per più di 1/10 del sedime dell'edificio originario, e una sopraelevazione > di mt.3 se l'edificio è <6 mt., di mt. 0,50 negli altri casi. Distanza dalle fronti libere mt 10, distanza dal confine min 3mt. Escluso ogni possibile intervento al di sotto della quota di campagna. Gli edifici fatiscenti, se privi di valore testimoniale, di volume sino a 500 mc, potranno essere demoliti e ricostruiti anche in fascia A del PdB entro una distanza di mt 60 dalla strada di fondovalle, con l'adozine di tutte le misure di protezione in caso di allagamenti. L'area liberata dalla costruzione deve essere sistemata con il suo intorno per pari superficie assicurando la permeabilità dei suoli e la regimazione delle acque. Sedime edificio max 110% del sedime originario, h max 6,50, DC 5, DE 10, parcheggi pertinenziali di legge. Modalità d'intervento: permesso di costruire convenzionato II livello – opere per la messa in sicurezza idraulica delle aree urbane. Gli interventi di riassetto idrogeologico, urbanistico e ambientale delle aree della piana dell'Entella devono assicurare il mantenimento di una fascia di rispetto fluviale adeguata a garantire la funzionalità del corridoio ecologico, la persistenza della vocazione agricola delle sponde, la possibilità di sviluppare aree e infrastrutture compatibili per la fruizione pubblica. Miglioramento dei collegamenti con Carasco a partire dall'adeguamento della viabilità esistente. MAnteimento	

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

	della strutturazione agricola della piana di Lavagna caratterizzata dalla presenza dell'argine storico, dalla trama fondiaria agraria costituente un quadrante paesistico di pregio da mantenere. riordino dell'immagine d'insieme degli ambiti urbani sulle due sponde dell'Entella, con riconoscimento puntuale dei diversi livelli di intervento necessari in relazione grado di equilibrio raggiunto dal tessuto urbano, contemplando la riqualificazione dei fronti delle strade commerciali, la progettazione degli spazi interstiziali con integrazione di spazi ad uso pubblico e di servizi, il completamento selettivo dei tessuti edificati, la riconversione funzionale e processi innovativi e sostitutivi del tessuto esistente. Modalità d'intervento: Accordo di Pianificazione III livello – Realizzazione della connessione al casello autostradale di Lavagna. Modalità d'intervento Accordo di Programma	
DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE		
DST-TRZ-CL Distretto di trasformazione "Colmata e Lido"	Distretto di trasformazione per l'insediamento di funzioni pregiate capaci di mantenere il rango di riferimento territoriale per le attività produttive del terziario e dei servizi pregiati. Integrazione dell'area nell'ambito urbano mediante la creazione di una porzione di città qualificata sotto il profilo paesaggistico e ambientale. Recupero, ristrutturazione e creazione di servizi qualificati e spazi per il tempo libero, in particolare nell'area del Lido (piscina, stabilimenti balneari, spiaggia, sport nautici, attività acquatiche) Attuazione mediante redazione e approvazione di PUO esteso all'intera area, mediante procedura concertata in Accordo di Programma promosso dall'Amministrazione Comunale coinvolgente	Sup.terr. ha 11,6201 Area 1 Colmata, Area 2 Lido

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

	gli enti interessati (Città Metropolitana, Regione Liguria, Soprintendenza BB.AA., Demanio Marittimo) ed anche eventualmente il soggetto attuatore privato, individuato mediante procedura di evidenza pubblica, anche nelle forme della finanza di progetto. L'attuazione può avvenire anche per lotti funzionali, in particolare nella suddivisione del distretto in due subaree, una riguardante Colmata, l'altra riguardante il Lido. Disciplina urbanistico edilizia da osservarsi nel PUO Funzioni obbligatorie: attività produttive e direzionali in nuove strutture paesisticamente ed ecologicamente compatibili SA mq 6300, pari a 450 addetti, centro convegni e spazi connessi capienza 500 persone. Spazi pubblici per almeno il 70% dell'intera superficie del distretto e adibite a parcheggio pubblico (min 650 p.a.), campo di calcio regolamentare e servizi annessi, passeggiata a mare ciclovia in sede propria e doppio senso di marcia, spazi verdi attrezzati per almeno 4 ettari di superficie. Le aree demaniali potranno essere impiegate, oltre che per l'adeguamento delle opere di difesa marittima, per la realizzazione della passeggiata a mare e per le attività di servizio alla balneazione sulla base di concessioni rilasciate. È ammessa la formazione di nuove strutture destinate al miglioramento della fruizione ricreativa integrata alla balneazione. Funzioni accessorie: residenziale fino a SA 8500 mq, o la funzione turistico ricettiva in sostituzione alle residenze e con una maggiorazione del 20%, sino a SA 10.200 mq nel caso della sostituzione completa. Funzione commerciale esclusivamente per funzioni di vicinato (max SA 1000 mq) , pubblici esercizi, attività ricreative e di spettacolo. Quote non inferiori al 25% di SA devono essere destinate a ERS, con canoni di locazione e prezzi di vendita convenzionati per gli addetti del distretto.	
I SISTEMI		

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Oliveto produttivo Ricettività turistica Distribuzione commerciale Fruizione escursionistica Fruizione balneare Verde urbano Mobilità	
DISPOSIZIONI SPECIALI	
Assetto idrogeologico	La normativa geologica comprende indicazioni per la riduzione del rischio mediante interventi volti al rallentamento delle acque, alla raccolta e regimazione, al mantenimento della permeabilità dei suoli. Sono introdotte premialità nel caso di dismissione degli immobili a rischio. Gli edifici in fascia A che si demoliscono possono essere ricostruiti con un credito edilizio per una SA del 150% di quella demolita da utilizzare negli ambiti di riqualificazione dei quartieri e con un coefficiente pari a 0,80 nella campagna abitata. Il cambio d'uso nel senso di una funzione accessoria che non preveda la presenza permanente di persone,nel caso di locali abitativi in fasce A e B posti a una quota inferiore di mt.1,50 da quella di campagna, da luogo a un credito edilizo da impiegarsi in tutti gli ambiti (riqualificazione e completamento con incremento di SA, riqualificazione e conservazione senza incremento di SA mediante cambi d'uso compatibili in edifici a funzione predominante residenziale).
Efficienza energetica e impiego delle energie rinnovabili	Gli impianti e i dispositivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili possono essere assentiti in deroga ai parametri edilizi didistanza, nel rispetto del C.C. Le nuove costruzioni in classe A beneficiano di una riduzione del lotto minimo del 25%.
Patrimonio edilizio di valore storico architettonico e paesaggistico	Gli edifici censiti nelle schede del patrimonio edilizio di valore storico architettonico e paesaggistico sono soggetti a un regime di conservazione con particolare riguardo agli elementi evidenziati, per il mantenimento dei caratteri e degli elementi architettonici originari. Sono ammesse lievi modifiche di ordine igienico funzionale che non compromettano la coerenza d'insieme e il mantenimento di suddetti elementi.
Crediti edilizi PRG previgente	I crediti edilizi pregressi possono essere impiegati per edificazione non autonoma nei vari ambiti con limiti dimensionali per ambito: AC: SA max 5% su preesistente sino a mq 16 senza incremento di RV AR territorio insediato tranne AR-FM: max 10% su SA esistente e mq 80, senza incremento di RV AC max 20% su preesistente sino a mq 806 senza incremento di RV

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

1.2.3 Peso insediativo

Dati di riferimento
(Fonti: istat, servizio statistico regionale, elaborazioni sit Regione Liguria, ufficio provinciale del turismo)

Abitanti
Residenti 2014 = n° 27.577 Popolazione attiva (15-64) 2014 = n°16.492

Addetti
Addetti (cens 2011) 8.164 (nelle unità locali delle imprese attive sul territorio comunale)
Pendolarismo (cens 2011): pop. residente che si sposta per motivi di studio n° 3815, per motivi di lavoro n° 8770

Turisti
Presenze turistiche 2011 = Arrivi strutture alberghiere ed extralberghiere n°34.994
Posti letto strutture ricettive alberghiere = n°627
Posti letto strutture ricettive extralberghiere = stima n°200 (sui max pl per tipologia)

Abitazioni
Abitazioni (cens 2011) = n° 17.887
Superficie delle abitazioni occupate = Mq 1.256.032
Seconde case stima su base storica 23% = 4100
Paragonabile ad abitazioni non occupate (2003) = 4808 – abitazioni impiegate per attività 623 - case vuote

Pop. Fluttuante riferita alla produzione di RSU anno 2010

Comune	Pop.2010	RSU 2010	Quantità rifiuti/ab.	Abitanti teorici	Abitanti fluttuanti	Ab. fluttuanti %
Chiavari	27.569	24.496	0.89	44.377	16.808	61%

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Dimensionamento delle previsioni insediative										
Ambiti	Quartieri	Superficie territoriale mq	stima % utilizz. suolo	stima sup. utilizzabile	abbattimento per norme condizionanti	IUI	SA [mq]	Ab. Ins.	zona omogenea	Note
PREVISIONI SUPERFICI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE DA SUA VIGENTI e non ancora attuati, da SUA ADOTTATI e da Varianti al PRG										
AC-CS	Centro Storico						1.576	63	A	progetto adottato in variante al PRG in esame CdS
AR-FM	SUA Scogli						1.019	41	B	
AR-Preli	Preli						879	35	B	
	ex Cantiere						7.500	300	B	
	Fara						3.500	140	B	Approvato mediante AdP
AR-Q-Sp	Sanpierdicanne						4.325	173	B	Di cui 2616 mq pari a 105 ab. di edilizia convenzionata SUA Adottato
D-TRZ-CL	Colmata						8.500	340	C	Conferma previsione SUA vigente nelle previsioni del distretto
TOTALE SUPERFICI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE DA SUA VIGENTI non ancora attuati, da SUA ADOTTATI e da Varianti al PRG							27.299	1.092	Pari ad un incremento del 3,93 della pop. attuale	

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Ambiti	Quartieri	Superficie territoriale mq	stima % utilizz. suolo	stima sup. utilizzabile	abbattimento per norme condizionanti	IUI	SA [mq]	Ab. Ins.	zona omogenea	Note
PREVISIONI DEL PUC DI NUOVE SUPERFICI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE										
AR-Q-Cp	Caperana	497.282	90%	49.728		0,03	1.492	60	B	
AR-Q-Ri	Ri basso	485.894	90%	48.589		0,03	1.458	58		
						-	1.200	48		Edilizia Pubblica
AR-Q-Sp	S.P.Canne	352.336	85%	52.850		0,03	1.586	63		
AR-Q-Sc	S.Chiara	290.819	90%	29.082		0,03	872	35		
AR-FM	fronte mare					0	1.000	40		
ACO-CA-CR	Caperana	204.871	76%	49.169		0,025	1229	49		mq 1200 max 14unità edilizie
ACO-CA-SM	Ri alto	89.168	60%	35.667		0,025	892	36		mq 900 max 12 unità edilizie
ACO-CA-Mx	Maxena	245.423	87%	31.905		0,025	798	32		mq 800 max 9 unità edilizie
ACO-CA-SG	Sanguineto	56.378	67%	18.041		0,025	451	18		mq 450 max 5 unità edilizie
ACO-CA-FO	Forno	39.288	50%	19.644		0,025	491	20		mq 500 max 6 unità edilizie
ACO-CA-ST	S.Terenziano	117.892	80%	23.578		0,025	589	24		mq 600 max 7 unità edilizie
ACO-CA-CP	Campodonico	47.111	66%	16.018		0,025	400	16		mq 400 max 5 unità edilizie
AR-TR	uliveto	2.490.503	60%	996.201	20%	0,005	996	40	E	
AR-CONC-FV	Fondovalle Entella						3.000	120	B	
Totale nuova costruzione							16.454	658		
Totale recupero edilizio							2.000	80		
Totale previsioni insediative del PUC							18.454	738		Pari a un incremento del 2,68% della pop. attuale

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

PREVISIONI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PUC									
Ambiti	Quartieri	Superficie territoriale mq	stima % utilizz. suolo	stima sup. utilizzabile	abbattimento per norme condizionanti	IUI	SA	addetti	
AR-DP	sub A1 Lames	31.790				0,25	7.948		D
	Sub A2 Rupinaro	26.070				0,25	6.518	109	
	Sub A3 Via Pio X	3.315				0,25	829	14	
Fara							1.272	50	B
DTR Colmata Lido		116.000					6.300	450	C
							1.000	20	C
TOTALE							23.867	643	

	Artigianale e industriale, media sup.cop./addetto 60 mq
	Ospiti e addetti Struttura ricettiva alberghiera
	Terziario, media sup.cop./addetto 14 mq
	Commercio, media sup.cop./addetto 70 mq

Dimensionamento complessivo del Piano Urbanistico Comunale

	N° ab. residenti	N° addetti pari a 0.5 ab equivalenti	N° presenze turistiche pari a 0,5 ab. equivalenti	N° Totale
Attuali	27.577	8.164 di cui residenti il 50% equindi con un incremento pari a 8164/2*0,5= 2041	827 pl + 8.200 II case x 0,50 = 4513	34.131
Previsti dai progetti approvati e non ancora attuati	1.092	50*0,5 = 25		1.117
Previsti dal PUC	738	593*0,5 = 296	25	1.059
			Carico urbanistico complessivo	**36.307**

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI ★ Segreteria Generale ★

2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI

2.1.1. Aria e fattori climatici, mobilità

Per quanto concerne il Piano di risanamento della qualità dell'aria il territorio di Chiavari è collocato in Zona 4 – Aree urbane in cui prevale la fonte traffico - del Piano di risanamento della qualità dell'aria.

Per quanto concerne l'ozono, ai sensi del Dlg.183/2004, il territorio di Chiavari è classificato in zona B, dove si stima che i livelli di ozono siano inferiori ai valori bersaglio per la protezione della salute e della vegetazione, ma superiori agli obiettivi a lungo termine.

è attiva una postazione di rilevazione dei dati in Via Assarotti - Tipo zona: Suburbana - Tipo postazione: Traffico

Nell'arco del 2013:
per quanto riguarda il Biossido di Azoto non è mai stato superato il valore limite sulla media oraria pari a 200 microgrammi per metro cubo (D.Lgs. n.155 13.08.2010 All. XI, punto 1), valore che si attesta al massimo a 98 mg/mc,
per quanto riguarda il Monossido di Carbonio non è mai stato superato il valore limite sul massimo giornaliero delle medie su 8 ore pari a 10 milligrammi per metro cubo (D.Lgs. n.155 13.08.2010 All. XI, punto 1), al massimo si sono registrati mg/mc2,4 e nei mesi estivi i valori sono pressoché nulli,
per quanto riguarda il particolato Pm10 sia il valore limite sulla media annuale, pari a 40 microgrammi per metro cubo (D. Lgs. n.155 del 13.08.2010 All.XI, punto 1), sia il valore limite sulla media giornaliera pari a 50 microgrammi per metro cubo, derogabile 35 gg. in un anno, sono rispettati (Il valore giornaliero è stato superato 16 volte quest'anno).

Per quanto concerne le caratteristiche del trasporto pubblico locale e della mobilità sostenibile (percorsi ciclopedonali, etc.) Chiavari dispone dell'infrastruttura e della stazione ferroviaria centrale che permette lo spostamento di una buona quota della popolazione studentesca e dei pendolari dell'area costiera del Tigullio, di un servizio di trasporto pubblico che migliora i collegamenti con le valli Aveto-Sturla, Graveglia e Fontanabuona e con i territori costieri. Il servizio di trasporto pubblico inoltre serve i diversi quartieri della città e i collegamenti con i territori contermini (Leivi, Cogorno, Lavagna, Carasco). Il trasporto privato è largamente utilizzato e supportato dalle aree di parcheggio al contorno e all'interno delle aree centrali.
Si è dato avvio alla realizzazione della ciclovia di fondovalle lungo l'Entella per il collegamento con Caperana.
Il PUC prevede la realizzazione di ciclovie intese a servizio sia dei residenti, sia della fruizione escursionistica, sul fondovalle di Sampierdicanne e di Caperana, ma anche nuovi collegamenti costieri e con Lavagna e Cogorno, sia per la connessione con la Rete Ciclabile Ligure, sia per implementare un servizio di bike sharing a scala comprensoriale.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Inoltre lo spostamento da piazza N.S. dell'Orto del capolinea degli autobus delle linee extraurbane previsto a Sampierdicanne permetterà sia un migliore servizio per le frazioni collinari e per le fermate bus in centro, sia la riqualificazione della piazza.

Obiettivi di sostenibilità adottati:

- realizzazione di ciclovie a servizio della popolazione residente e occasionale, attraverso la costituzione di una rete a "U" che abbraccia tutto il territorio e i collegamenti con i comuni contermini
- spostamento capolinea
- migliore fruibilità della piazza della stazione
- migliori collegamenti centro - fronte mare
- recupero rete sentieristica che si innerva sul centro, a servizio delle aree collinari limitrofe

2.1.2. Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato

fonte dei dati:
cartografia regionale, elenchi regionali, Strumenti Provincia di Genova, Idrotigullio



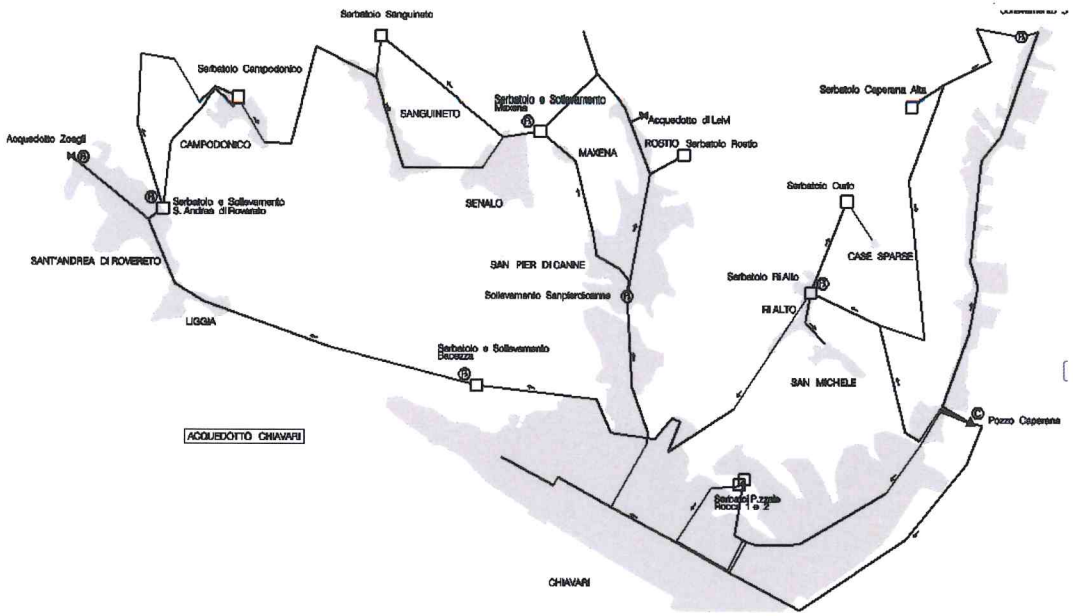
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Presenza di grandi derivazioni:

GRANDI DERIVAZIONI							
Identificativo	3797	3798	3799	3800	3801	3807	3808
Ente concessorio	Regione Liguria	Regione Liguria	Regione Liguria	Regione Liguria	Regione Liguria	Regione Liguria	Regione Liguria
Codice concessione	GE/453	GE/453	GE/453	GE/453	GE/453	GE/921	GE/921
Codice derivazione	1	1	1	1	1	1	1
Codice punto presa	1	2	3	4	5	2	1
Denominazione	pozzo 1	pozzo 2	pozzo 3	pozzo 4	pozzo 5	Pozzo A	Pozzo 1
Codice Istat Provincia	10	10	10	10	10	10	10
Nome Provincia	GENOVA	GENOVA	GENOVA	GENOVA	GENOVA	GENOVA	GENOVA
Codice Istat Comune	15	15	15	15	15	15	15
Nome Comune	CHIAVARI	CHIAVARI	CHIAVARI	CHIAVARI	CHIAVARI	CHIAVARI	CHIAVARI
Localita	Caperana	Caperana	Caperana	Caperana	Caperana	Ri'	Ri'
Codice bacino Idrografico	140	140	140	140	140	140	140
Bacino Idrografico	T. ENTELLA	T. ENTELLA	T. ENTELLA	T. ENTELLA	T. ENTELLA	T. ENTELLA	T. ENTELLA
Codice corso d'acqua	140	140	140	140	140	140	140
Nome corso d'acqua		T. ENTELLA	T. ENTELLA	T. ENTELLA	T. ENTELLA	T. ENTELLA	T. ENTELLA
Scadenza concessione							
Durata concessione		70	70	70	70	70	70
Estremi Provvedimento							
Tipo presa		Pozzo	Pozzo	Pozzo	Pozzo	Pozzo	Pozzo
Portata Media Annua [l/s]		68	68	68	68	100	100
Portata Massima [l/s]							
Volume Annuo [m3]							

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



Il Reticolo idrografico ex Del.G.R. 1449/2012 è dato dal Fiume Entella con i suoi affluenti, dai torrenti Rupinaro e Campodonico con i suoi affluenti, dal Rio Piscia al confine con Zoagli.

Tipizzazione dei corpi idrici con particolare riferimento al fiume Entella

l'Entella è individuato:

- tra i corpi idrici significativi (territorio AdB regionale, I corpi idrici significativi sono stati scelti sulla base dei criteri indicati dall'Allegato 1 del D. Lgs 152/99 ss.mm.ii.: ai criteri puramente geografici indicati dalla normativa (estensione dei bacini etc.), sono stati associati criteri ambientali (pressioni, naturalità dell'ecosistema etc.)
- tra gli acquiferi sotterranei significativi (individuati considerando la valutazione delle pressioni ambientali e l' uso del territorio esistenti sul territorio che possano compromettere la qualità delle acque, la potenzialità di ogni singolo acquifero, desumibile dal volume e dalle caratteristiche idrauliche del corpo ospitante la falda e dalla superficie del bacino idrografico di pertinenza, la presenza di importanti punti di prelievo, dal punto di vista quantitativo, di acque sotterranee destinate al consumo umano).

Superficie bacino idrografico	Kmq 370,1
Superficie oliveto coltivato	Kmq 9,23
Superficie oliveto abbandonato	Kmq 1,22
Superficie prateria	Kmq 12,27
Altri coltivi	Kmq 31,85
Superficie vegetazione arbustiva	Kmq 33,72
Totale superfici altri popolamenti forestali	Kmq 273,99
Superficie relativa ad "Ambito di formazione fluviale"	Kmq 2,444
Superficie SIC	Kmq 64,7 (pari al 17,5% della superficie del bacino)

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Localita' di misura: Chiavari
Temperatura
Temperatura Media Primavera 2000 11,5°C
Temperatura Media Estate 2000 -
Temperatura Media Autunno 2000 18,2°C
Temperatura Media Inverno 2000 10,3°C
Dati pluviometrici
Media storica della Precipitazione Cumulata Annua mm 1110,9
Cardinalità delle Misure 13483
Massima Cumulata Giornaliera mm 219
Data mm 19531015

Il fiume è sottoposto a monitoraggio continuo OPCIR con stazioni di prelievo a Chiavari.
Rispetto ai criteri SECA (classi di qualità ecologico-ambientale) risulta tra i bacini tirrenici in condizioni di criticità.
All'Entella è stata effettuata l'applicazione pilota dell'Indice di Funzionalità Fluviale.

ID Corpo idrico CI_AG E04
Nome Corpo idrico ENTELLA
Acquifero significativo F. ENTELLA

Stato Qualitativo ai sensi del Dlgs n.152/99 (2001-2006)

Periodo Monitoraggio	2001-2006
Stato chimico	L'acquifero Entella era suddiviso in 3 zone omogenee da monte a valle, rispettivamente stato buono, pregiato e buono
Parametri di base critici (2001-2006)	Assenti
Parametri addizionali critici(2001-2006)	Assenti
Note	Concentrazioni significative di composti alifatici alogenati, comunque inferiori al valore soglia. Modestissime segnali di intrusione di cuneo salino

Stato qualitativo ai sensi del Dlgs n.152/2006 e Dlgs 30/2009

Periodo Monitoraggio	2001-2008

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Stato Chimico	buono
Livello Incertezza Stato Chimico Attuale	alto
Parametri critici (2001-2008)	Assenti
Note	Livello incertezza alto a causa di isolati esuberi di bromodiclorometano, dibromodiclorometano e tetracloroetilene, medie comunque inferiori al valore soglia. Modestissime segnali di intrusione di cuneo salino

Stato quantitativo conforme ai criteri Dlgs 152/2006 e Dlgs 30/2009

Periodo monitoraggio	2001-2006
Stato Quantitativo	buono
Grado di incertezza	basso
Motivazioni di incertezza	
Elementi critici	Intrusione salina (estremamente modesta)
Note	Calcolato su dati sperimentali - freatimetrie
Elenco Pressioni associate al Corpo Idrico	dilavamento terreni inquinati; presenza infrastrutture lineari e a rete (strade, ferrovie, ponti, acquedotti, reti fognarie, ecc.) non allacciate a fognature; presenza opere per il prelievo delle acque (uso civile, industriale, irriguo);

Nei sedimenti marini sono state rilevate alte concentrazioni di policlorobifenili totali, tipico da zona molto antropizzata, con un picco nel 2007, e concentrazioni di pesticidi.
In rapporto ad altri corsi d'acqua l'Entella presenta un basso indice di impermeabilizzazione del bacino (<2).
L'Entella è tra i bacini che presentano i valori più alti di carico per unità di urbanizzazione, caratterizzati da tanti impianti di depurazione di piccole dimensioni (Argentina, Aveto, Centa, Erro, Entella).
Si rilevano valori di carico dati da scarichi industriali (BOD5), zootecnici e azoto nitrico. I carichi effettivi misurati durante l'attività di monitoraggio ai sensi del D.Lgs. 152/99 sono apprezzabilmente inferiori a quelli stimati.

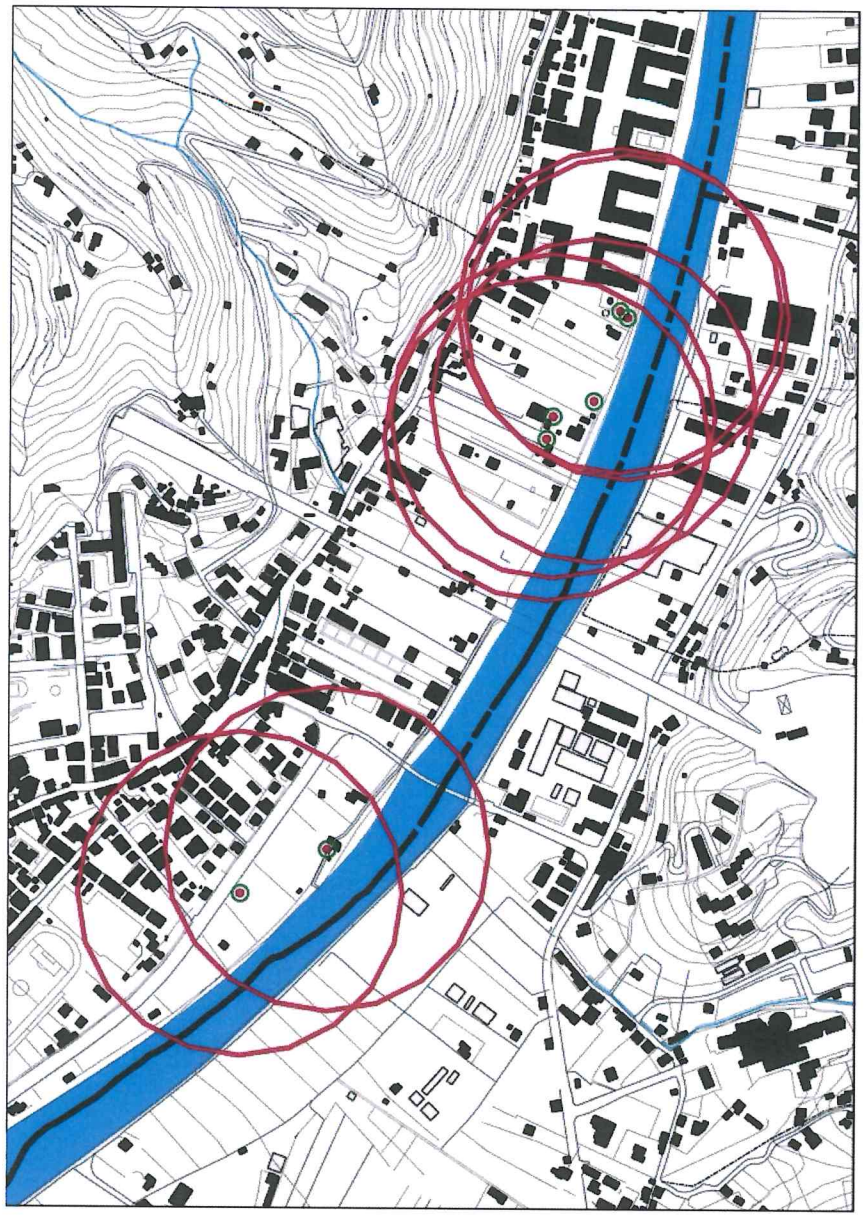
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Obiettivi rilevanti per il PRTA - per le zone agricole ottimizzazione della "buona pratica agricola".
Stato delle acque superficiali in relazione agli obiettivi previsti
Classificazione di qualità ambientale - primo biennio di monitoraggio 2001-2002: SCADENTE
Stato ecologico al 2008: MODERATO BUONO
Stato chimico al 2008: PESSIMO
Criticità specifiche: fosforo. matrice acquosa, inquinamento organico, presenza di IPA; matrice sedimento: metalli pesanti, PCB, IPA
Class VP dal 99 al 2008 (SALMONICOLO CIPRINICOLO O NC) ove previsto: -
Stato quantitativo stima fabbisogno idrico ALTO
Obiettivo al 2015 BUONO
Obiettivi indicato dall'AdB Regionale: tutela delle acque dall'inquinamento, tutela dei bacini idrografici ottimizzazione della risorsa idrica
Altri eventuali obiettivi = obiettivi indicati per il 2015 per le sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs.152/06: riduzione, arresto o eliminazione degli scarichi, delle emissioni e delle perdite delle sostanze prioritarie elencate nella tabella 1/A dell'allegato 1 alla Parte Terza del D.Lgs.152/06

Identificativo Acquifero	5
Nome Corpo Idrico	ENTELLA
Codice Corpo Idrico	CI_AGE04
Acquifero Significativo di pertinenza DGR.n.1705/2003	F. ENTELLA
Autorità di Bacino	AdB REGIONALE
Codice Caratterizzazione ai sensi del Dlgs 30/09	AV 2.1
Natura Corpo Idrico	naturale
Obiettivo Complessivo	buono al 2015
Stato Complessivo	buono

Interferenze esistenti allo stato attuale e delle previsioni di piano con aree di tutela assoluta, di rispetto di cui all'art 94 del Dlgs. 152/2006 e ss.mm., e con le zone di ricarica degli acquiferi

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



I pozzi dell'acquedotto di Chiavari e due pozzi di Rapallo sono situati all'interno dell'area urbana e pertanto presentano interferenze, nell'arco dei 200 mt., con elementi edilizi esistenti.

Per quanto concerne le previsioni future, gli areali sono interessati da previsioni infrastrutturali di scala sovracomunale per il prolungamento di viale Kasman.

In occasione di tale prolungamento per il nuovo collegamento al casello autostradale di Lavagna, sono previsti gli spostamenti degli edifici esistenti nell'area.

Per quanto concerne le condizioni generali di mantenimento dell'esistente sono previsti interventi mirati alla salvaguardia della qualità dell'acqua quali la protezione dalle reti fognarie con l'incamiciatura delle reti.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

Bilancio idrico (fonte: Relazione illustrativa Piano Stralcio del bilancio idrico)

Mettiamo in evidenza alcuni dati forniti da Idrotigullio spa e riferimenti al bilancio di sostenibilità 2012

Approvvigionamento idrico

dati forniti da Idrotigullio:

Si inoltra bilancio di sostenibilità 2012. Attualmente esiste concessione pari a 3,4 moduli ed il prelievo medio è pari a 2,2 moduli con un emungimento incrementabile del 54%.

RISORSE

Le risorse idriche idriche dai pozzi Caperana situati a 15-40 m dalle sponde del torrente Entella. Vi sono 6 pozzi di cui uno alloggia una pompa alta pressione, due alloggiano una pompa di bassa pressione e i restanti tre pozzi alloggiano ciascuno una pompa di alta e una pompa di bassa pressione. Una pompa di bassa pressione ha una portata di 20 l/s e 100 m di prevalenza mentre le altre quattro hanno una portata di 80 l/s e 100 m di prevalenza. Le quattro pompe di alta pressione hanno una portata di 20 l/s e 200 m di prevalenza. La profondità dei pozzi è variabile tra i 50 e 60 m e la loro realizzazione/ristrutturazione risale agli anni 1930/1985.

Si allega stratigrafia pozzi esistenti.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

SERBATOI

I serbatoi di accumulo nel Comune di Chiavari sono 12 per un totale di 7485 m3.

Dei dati conosciuti il serbatoio con capacità minore è il Caperano Alta, 68 m3, il serbatoio più grande è il Piazzale Rocca 2, due vasche da 2.180 m3 ciascuna.

I serbatoi sono in materiali vari. Le condizioni generali sono discrete.

DISTRIBUZIONE

La rete di distribuzione idrica comunale si estende per circa 95 Km ed è collegata in un unico sistema distributivo.

E' suddivisa per tipologia come segue:

- 80% di tubazioni in ghisa grigia, di vari diametri, realizzate nel 1932 e in discreto stato di conservazione;
- 10% di tubazioni in ghisa sferoidale, di vari diametri realizzate negli anni '80 e in buono stato di conservazione;
- 10% di tubazioni in acciaio, di vari diametri, realizzate negli anni '80 in discreto stato di conservazione;

Sono presenti lungo la distribuzione 6 stazioni di sollevamento che funzionano in ragione del fabbisogno delle zone servite tramite livelli dei serbatoi di riferimento.

Il Segretario Genera...
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

POTABILIZZAZIONE

L'acqua emunta dai pozzi è batteriologicamente pura e non c'è mai stata la necessità di disinfettarla ma presso i pozzi Caperana è presente un impianto di clorazione che potrebbe essere messo in funzione in caso di emergenza.
Inoltre ogni 15 giorni vengono prelevati dei campioni in vari punti della citta sia da Idro-Tigullio che dall'ASL per la verifica della conformità delle acque.
Si allega bollettino analitico n. 200271485 del 26/02/2013 con i risultati dei parametri microbiologici e chimici dell'acqua prelevata dal campo pozzi loc. Caperana.

PREVISIONI FUTURE:

Nella progettazione della nuova viabilità di Viale Kasman è prevista la realizzazione di due nuovi pozzi con acquisizione di una porzione di area da parte del Comune.
Inoltre per la realizzazione dell'intervento "Lames" si rende necessaria l'individuazione di un'area e la costruzione di un nuovo serbatoio in quanto il serbatoio attuale per la scarsa capacità non riuscirà a sopperire alle richieste idriche.

Volume d'acqua potabile fatturata e incidenza delle utenze non residenti

Il volume di acqua potabile fatturati nel 2012 per le utenze non residenti è pari a 105.369 mc/anno su un consumo complessivo pari a 2.342.458 mc/anno.

dai dati forniti da Idrotigullio risulta che i consumi per le utenze assimilabili alle seconde case risulta pari al 4,5 %.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Bilancio idrico (fonte: Relazione illustrativa Piano Stralcio del bilancio idrico)

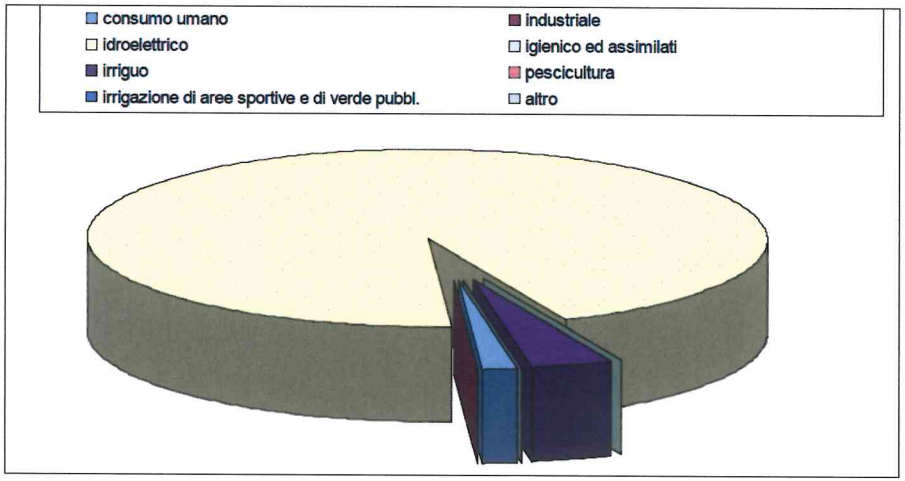
Mettiamo in evidenza alcuni dati e valutazioni inerenti il bilancio idrico (Piano stralcio del bilancio idrico del fiume Entella, Provincia di Genova 2009)

Captazioni
Portate derivate in relazione agli usi

	portata [l/s]	portata %
consumo umano	46.28	1.6
industriale	6.68	0.2
idroelettrico	2775.64	94.3
igienico ed assimilati	0	0.0
irriguo	114.56	3.9
pescicoltura	0	0.0
irrigazione di aree sportive e di verde pubbl.	0	0.0
altro	0.25	0.0
totale	2943.41	100.0

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

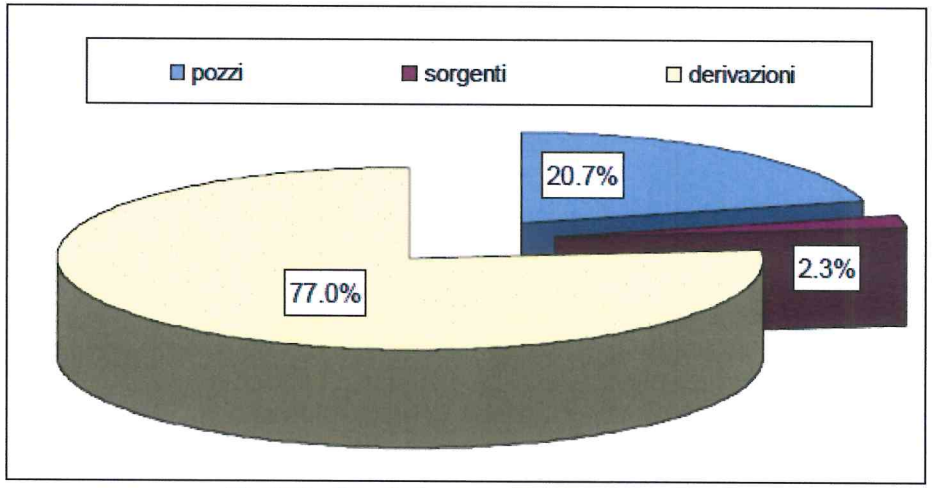


Destinazione d'uso delle acque derivate da corpo idrico superficiale: portate concesse

"Le portate captate mediante pozzi, il prelievo idrico ammonta a 773,78 l/s. Eseguendo un rapido calcolo il valore del prelievo idrico per la falda di sub – alveo del Torrente Entella ammonta a 2.785 mc/h, di 66.840 mc al giorno e di 24.396.600 mc all'anno, naturalmente supponendo un valore di portata prelevata pari a quella massima concessa, costante ed ininterrotta, situazione che sicuramente non si verifica."

Piano di Bacino Stralcio sul Bilancio Idrico - Il Bacino del Fiume Entella

	portata [l/s]	portata %
pozzi	792.5	20.7
sorgenti	87.5	2.3
derivazioni	2943.41	77.0
totale	3823.41	100.0

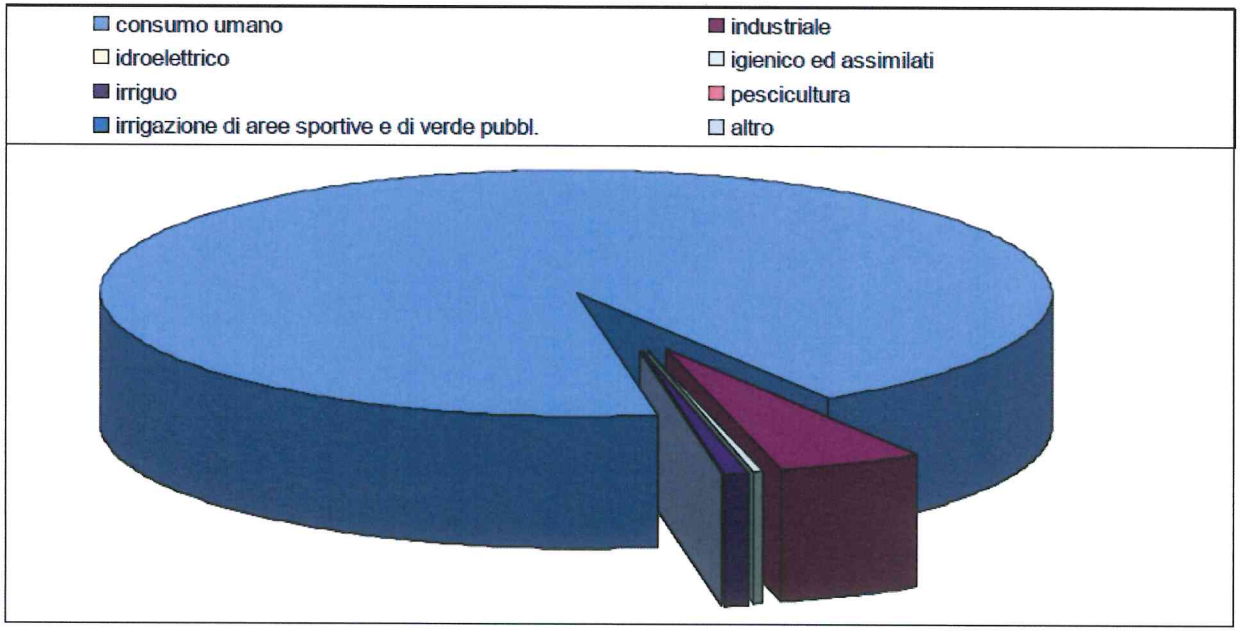


Tipologia di captazione: portate concesse

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

Portate captate

	portata [l/s]	portata %
consumo umano	744.21	93.9
industriale	40.02	5.0
idroelettrico	0	0.0
igienico ed assimilati	2.29	0.3
irriguo	5.98	0.8
pescicoltura	0	0.0
irrigazione di aree sportive e di verde pubbl.	0	0.0
altro	0	0.0
totale	792.5	100.0

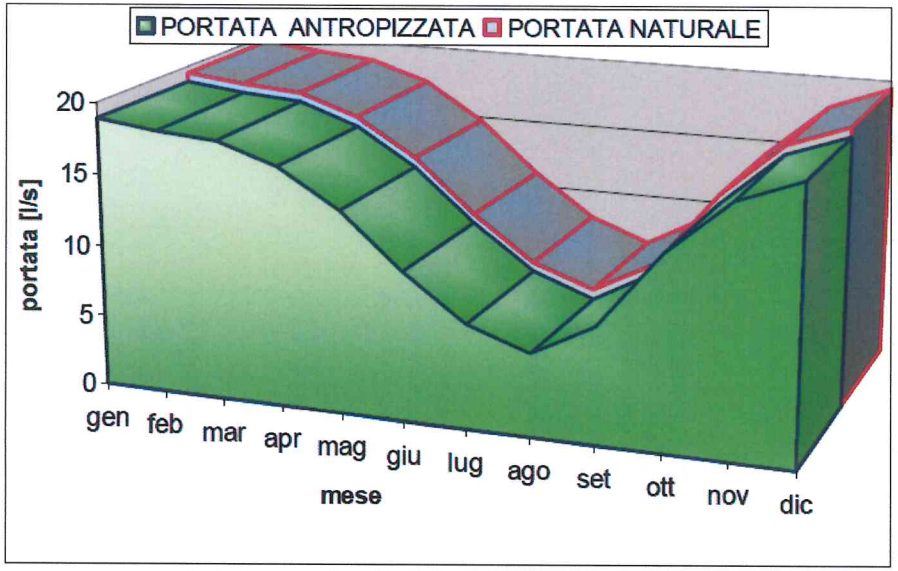


Destinazione d'uso delle acque captate da pozzi: portate concesse

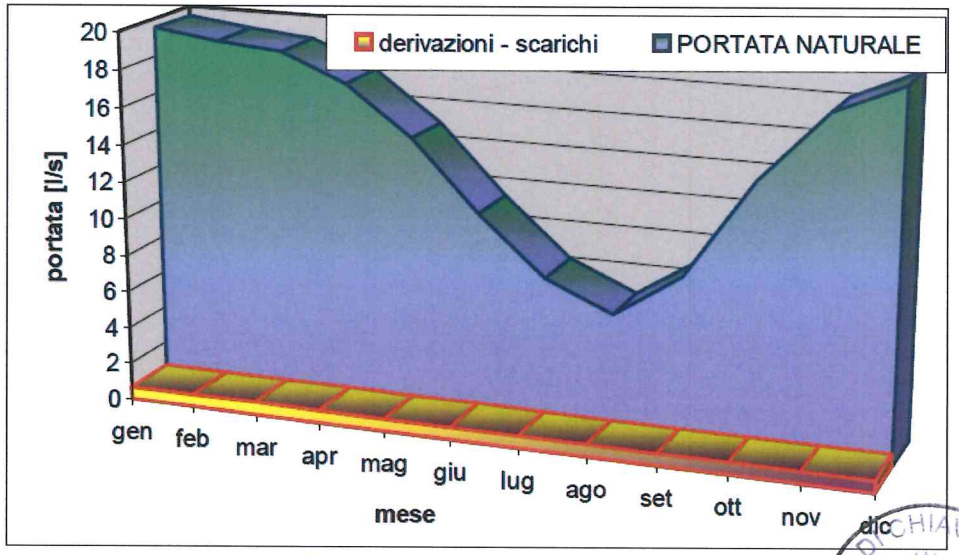
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
Segreteria Generale

Portata naturale e antropizzata

PORTATA NATURALE [l/s]			ATTIVITA' ANTROPICHE [l/s]			PORTATA ANTROPIZZATA [l/s]	
mese	andamento mensile	media annua	Derivazioni	Scarichi	"Derivazioni - Scarichi"	andamento mensile	media annua
gen	19.520	14.530	1.150	495	655	18.865	13.875
feb	19.037					18.382	
mar	18.724					18.069	
apr	17.302					16.647	
mag	14.682					14.027	
giu	10.983					10.328	
lug	7.889					7.234	
ago	6.357					5.702	
set	8.693					8.038	
ott	13.996					13.341	
nov	17.780					17.125	
dic	19.387					18.732	



Portata naturale e Portata antropizzata – confronto.



Confronto tra l'andamento della Portata naturale e il Totale Derivato mediato nell'anno.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Valutazione della sostenibilità della risorsa, complessiva per il Fiume Entella

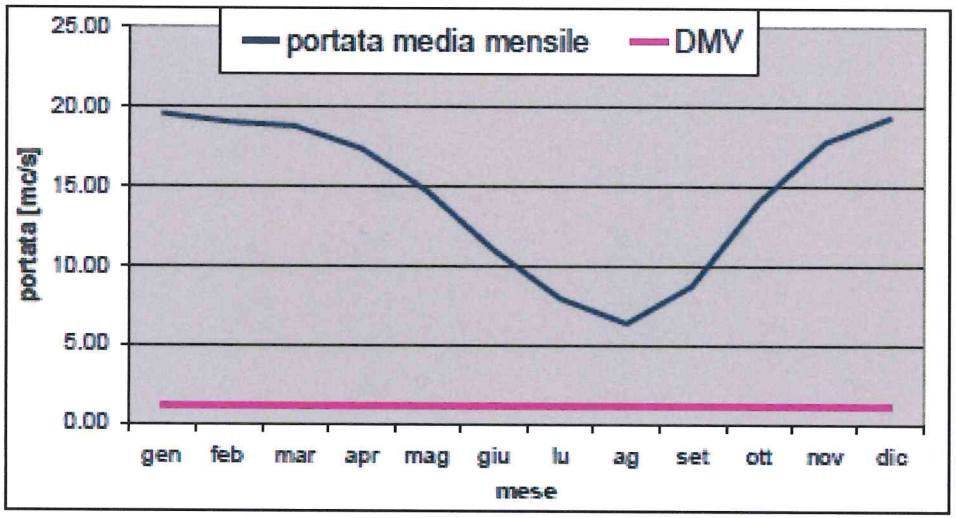
A livello di fabbisogni sono soddisfatti per oltre 300 gg/anno
Per quanto concerne il territorio di Chiavari, nel tratto dell'Entella, sono presenti poche derivazioni e scarichi e comunque caratterizzati da portate modeste.

curva durata		portata derivata [m^3/s]
giorni	deflusso [m^3/s]	
60	22.419	1.150
90	15.110	
120	10.170	
150	7.366	
180	5.536	
210	4.402	
240	3.225	
270	2.310	
300	1.438	
330	0.843	
360	0.334	

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Per quanto concerne l'assicurazione del Deflusso Minimo Vitale dalla sezione nel territorio di pertinenza risulta:



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIA
Segreteria Generale

Modalità di depurazione dei reflui in riferimento agli abitanti esistenti ed alle previsioni di piano, adeguatezza del sistema fognario, eventuali criticità (es. scarichi non collettati né depurati, tipologia di trattamento, rapporto tra capacità depurativa di progetto dei depuratori esistenti e servita) (fonte: Gestore Servizio Idrico, Comune)

Dati forniti dal gestore Idrotigullio spa

Impianti di trattamento

DATI DI PROGETTO DEPURATORE DI CHIAVARI

Dimensionamento impianto: Abitanti Equivalenti serviti 50.000
Tipologia del refluo: Fognatura civile con assenza di significativi apporti industriali
Sistema fognario servito: rete fognaria
Portata media giornaliera [mc/g]: Inverno: 6.000 - Estate: 7.000
Portata media oraria [mc/h]: 240 - 290
Portata di punta [mc/h]: 600
Caratteristiche condotta sottomarina di scarico Profondità scarico a mare [m]: -28
Lunghezza condotta [m]: 1.638 (diffusore lineare di 390 m)
Diametro condotta [mm]: 400
Materiale della tubazione: Acciaio

L'esistente impianto è situato in località Via Preli ed è del tipo biologico a fanghi attivi .
L'ossidazione dei liquami viene eseguita con un sistema ad ossigeno puro.
Le vasche di ossidazione e digestione e stoccaggio fanghi sono ubicate all'interno di un fabbricato chiuso.
La separazione della componente grossolana presente nel refluo in ingresso all'impianto viene effettuata con n.° 2 rotostacci con spaziatura di 1,5 mm.
La disidratazione dei fanghi viene eseguita dalla seconda metà del 2007 con l'ausilio di un moderno decanter.

La precedente centrifuga è stata di recente revisionata ed è mantenuta in posizione di riserva. L'impianto è ubicato in zona defilata rispetto al contesto cittadino, ma vicino ad alcune abitazioni civili con periodiche contestazioni degli abitanti di quest'ultime, sulla sua attuale collocazione.
Le caratteristiche degli scarichi depurati sono conformi ai requisiti del D. Lgs. 152/06.
L'autorizzazione allo scarico corrisponde al Prot. Generale del Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Genova N. 0070267/2013 Atto N. 2966 datato 01/07/2013.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Linea acqua

1. Sollevamento liquami (ubicato in Corso Millo).
2. Grigliatura fine con n.° 2 rotostacci da 1,5 mm di spaziatura.
3. Vasca di dissabbiatura / disoleatura.
4. Ossidazione biologica con n.° 2 bacini da 1100 mc cad. dotati di sistema di ossidazione ad ossigeno puro.
5. n.°1 linea di decantazione finale circolare da 35 m di diametro.
6. n.°2 linee di decantazione finale rettangolari con catenarie di raschiamento.
7. Pompaggio a mare delle acque depurate.

Linea fanghi

1. Vasca di digestione fanghi da 500 mc con ossidazione ad ossigeno puro.
2. Vasca di digestione e raccolta fanghi (si usa una ex vasca di ispessimento trasformata per tale scopo)

da 250 mc dotata di ossidazione ad ossigeno puro.

3. Vasca circolare di ispessimento (coperta con pannelli in PRFV).
4. Disidratazione fanghi con decanter.

Le fumane derivate dai processi di depurazione dell'impianto biologico in oggetto, sono abbattute per quanto riguarda la loro matrice odorigena da un impianto potenziato realizzato nel 2009: si tratta di un sistema di distribuzione ad alta pressione di acqua miscelata ad una sostanza enzimatica in grado di ridurre in modo importante le tracce olfattive correlate a fenomeni di degradazione organica.

4.3 CONDIZIONI OPERATIVE ED IMPATTI AMBIENTALI

L'impianto di Preli è stato realizzato sul finire degli anni sessanta e mostra irrimediabilmente la sua età, anche se è stato nel tempo a più riprese modificato ed ammodernato, fino a raggiungere la configurazione odierna.

Risultano efficienti i sistemi di ossidazione ad ossigeno puro che, seppure a costi gestionali sicuramente non ottimali, assicurano buone rese depurative anche in

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

presenza di forti carichi istantanei e "aiutano" alla minimizzazione delle emissioni odorigene in un ambiente circostante sicuramente assai pregiato dal punto di vista paesaggistico ambientale.

Seppure l'impianto sia stato ubicato in zona defilata rispetto al contesto urbano del Comune, la presenza di alcune abitazioni civili e di un campeggio (esistenti in epoca antecedente alla costruzione del depuratore. Il complesso residenziale denominato "Villa Piaggio" è stato comunque ristrutturato e reso abitabile in epoca successiva alla costruzione del depuratore) provocano periodiche e vivaci lamentele su presunte emanazioni di cattivi odori.

Per minimizzare l'impatto visivo, l'intero complesso delle sezioni di ossidazione e digestione dei fanghi e dei pretrattamenti è "coperto" da un fabbricato industriale.

A seguito della sostituzione della pregressa centrifuga, recentemente revisionata e disponibile in sito come riserva, la disidratazione dei fanghi viene eseguita con un decanter più moderno ed efficiente, unità che consente di raggiungere tenori di secco nel fango disidratato maggiori diminuendo i costi di conferimento a recupero a discarica e riducendo l'impatto ambientale provocato dai mezzi pesanti di trasporto.

CRITICITA' ATTUALI

La principale criticità attuale è legata alla vetustà dei manufatti in c.a. e delle componenti meccaniche che obbligano il gestore ad una continua e costosa manutenzione ordinaria e straordinaria.

Un esempio significativo è dato dalla sostituzione delle ruote dentate delle catenarie delle lame raschianti dei sedimentatori finali rettangolari che ha obbligato alla tornitura ex novo di tali pezzi meccanici in quanto ormai non più reperibili come pezzi di ricambio sul mercato.

Una delle principali criticità funzionali ovvero la ridotta capacità del decanter Pieralisi è stata risolta da tempo con l'installazione della una nuova centrifuga, più moderna ed efficiente.

L'esistente Pieralisi Jumbo 2 è stata sottoposta ad un ciclo di manutenzione straordinaria e mantenuta in posizione di riserva.

La condotta di scarico a mare dell'impianto asservita al rilancio del refluo depurato rispetta le normative vigenti sia in termini di profondità del diffusore finale, che in termini di distanza dalla linea costiera, ma la vetustà del manufatto comporta continui interventi manutentivi in particolar modo della prima tratta, più esposta alle correnti galvaniche e ormai priva delle adeguate protezioni a causa delle mareggiate.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PREVISTI

Da quanto risulta nel documento "Programma d'interventi del Piano d'Ambito ATO Genovese", è prevista la realizzazione di un nuovo depuratore Consortile.

IDROTIGULLIO SpA aveva previsto, nell'anno 2002, un progetto di completa ricostruzione dell'impianto di Chiavari nel sito attuale previa distruzione delle vecchie strutture.

Tale idea veniva superata dall'avvento della nuova Autorità d'Ambito Ottimale che aveva prospettato la costruzione di un nuovo impianto consortile del Tigullio.

Con l'esecuzione di questo progetto si ritiene che sarebbe stata trovata la "vera" soluzione del problema ovvero sia la rimozione dei piccoli impianti del comprensorio dalla loro sede attuale ed al loro spostamento in una nuova area più defilata.

Tale area potrebbe rendersi disponibile dall'interramento dell'area posta in riva sinistra dell'Entella ricavata a sua volta dal prolungamento in mare dell'arginatura del Fiume Entella, nell'ambito dei lavori di risagomatura dell'alveo e delle difese spondali dello stesso.

Per la realizzazione di un eventuale impianto consortile, il Gestore prevede la scelta della tecnologia dell'ultrafiltrazione su membrane cave derivata dalla consapevolezza di avere individuato, dopo svariate dirette esperienze maturate nel passato nel campo della depurazione delle acque, una tecnologia sicura ed affidabile che consente di ottenere svariati vantaggi in senso lato e di processo quali il raggiungimento di livelli depurativi di eccellenza non raggiungibili con altre tecnologie:

- Affidabilità di processo.
- Semplicità di gestione.
- Riduzione dei volumi necessari al trattamento rispetto ad altre tecnologie.
- Ridotta produzione di fanghi di supero.
- Riuso acqua depurata.

Le rese depurative raggiungibili con tali impianti consentono anche di pensare ad un riuso delle acque depurate per scopi industriali ed irrigui (lavaggio strade, irrigazione aree verdi, riuso in agricoltura o per usi tecnici dove non è richiesta la potabilità come il rimessaggio barche, etc..).

Anche la minore produzione di fango è stata uno degli elementi importanti di valutazione: lo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi o l'invio a centro autorizzato per il recupero dei fanghi è senz'altro il principale problema gestionale essendo esso legato da una parte al traffico di mezzi pesanti per il loro trasporto a discarica ed dall'altra al costo della loro produzione finalizzata alla depurazione del refluo e trasporto (minori quantità e loro riutilizzo).

Si elencano infine brevemente quelli che sono stati i principali interventi di manutenzione straordinaria del depuratore di Chiavari, loc. Preli dal 2007 al primo semestre del 2013:

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Generale

1. Installazione del nuovo decanter per la disidratazione meccanica dei fanghi.
2. Rifacimento della struttura metallica e relative ruote del carroponte della vasca di sedimentazione circolare.
3. Ripristino della parte muraria interna delle vasche di sedimentazione rettangolare con verniciatura speciale anticorrosione.
4. Sostituzione di n.°2 elettropompe di rilancio dei fanghi nella vasca di sedimentazione circolare.
5. Revisione del vecchio decanter.
6. Installazione del nuovo impianto di abbattimento odori ad alta pressione.
7. Manutenzione varia di molte strutture in c.a. deteriorate dal tempo e dal salino.
8. Messa in sicurezza secondo normative.
9. Sostituzione del compressore adibito al ricircolo dei fanghi con benefici immediati legati ai consumi energetici e all'abbattimento delle emissioni acustiche.
10. Sostituzione della soffiante asservita al comparto di dissabbiatura.
11. Rifacimento del piazzale in cemento con l'implementazione di adeguati binari metallici per il posizionamento dei cassoni scarrabili asserviti all'accumulo dei fanghi disidratati.
12. Sostituzione di una elettropompa asservita alla distribuzione dell'ossigeno liquido nella vasca adibita alla digestione aerobica dei fanghi.
13. Revamping dei comandi per l'avviamento ed automazione delle elettropompe esterne di distribuzione del mixed liquor (processi ossidativi).
14. Adeguamento normativo cabina elettrica.

E' in fase di studio un progetto di revamping del comparto di dissabbiatura finalizzato all'ottimizzazione dell'estrazione del rifiuto prodotto.

Attualmente sono in corso le progettazioni per la sostituzione della prima tratta di condotta di scarico a mare ormai definitivamente ammalorata e per un sistema di trattamento delle emissioni in atmosfera.

La capacità residua allo stato attuale del depuratore di Chiavari è stimata in 5.000 abitanti equivalenti.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI ★ Segreteria Generale ★

RETE FOGNARIA E DEPURAZIONE

La rete fognaria del Comune di Chiavari risulta interamente nera, si sviluppa per 67 km.

I reflui convogliano verso il depuratore di Chiavari che ha una linea acque e una fanghi. La prima è costituita da una griglia automatica, da un dissabbiatore, da un disoleatore, da fanghi attivi e da un sedimentatore secondario, la seconda da un digestore aerobico e da una centrifuga.

Dati estrapolati dalle elaborazioni regionali (cartografia tematica)

Impianti di Trattamento

Identificativo	23
Codice Depuratore	0100151
Comune	Chiavari
Località	via Preli
Comuni Serviti	Chiavari-Leivi
Condotta Principale	010015A
Trattamento ai sensi della Direttiva 91/271/CEE al 31/12/2007	3 - livello secondario
Valutazione Tecnica del Trattamento Acque Reflue al 2008	3 - livello secondario: processi di tipo biologico e capaci di abbattere le sostanze organiche non sedimentabili
Trattamento Specifiche	digestione a ossigeno liquido
Note	

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

Depuratore: Interventi previsti (ATO) Manutenzione straordinaria della condotta a mare e del depuratore. Il depuratore è al servizio di Chiavari e Leivi; previsto collegamento, in 3° fase, al depuratore di Lavagna.

Stato Condotte

Codice Condotta	010015A
Codice Catasto Enea	105
Comune	Chiavari
Località	Preli
Stato	A - condotta attiva
Tipo Trattamento Acque Reflue	3 - livello secondario: processi di tipo biologico e capaci di abbattere le sostanze organiche non sedimentabili
Lunghezza Condotta [m]	1300
Diametro Condotta [m]	0.4
Profondità Finale [m]	25
Portata Giornaliera [mc]	8
Presenza Diffusore	S - presenza di diffusore
Forma Diffusore	lineare
Lunghezza Diffusore [m]	300
Numero Ugelli	0
Diametro Ugelli [cm]	0
Posizione Ugelli	radiali

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Distanza Ugelli [m]	0
Forma Ugelli	fori
Data Realizzazione	1979
Depuratore Servito	0100151
Stato Efficienza	discreto
Note	posizione verificata con rilievo side scan sonar 2008

Presenza di scarichi di acque reflue industriali in corpo idrico e di scarichi di acque reflue urbane in acque interne

Dati estrapolati dalle elaborazioni regionali (cartografia tematica)
Scarichi industriali nel fiume Entella

Identificativo Scarico	94
Ragione Sociale	F.lli Risaliti Teseo e Silvio S.n.c.
Attività	autodemolitore
Tipo Recettore	corso d'acqua
Impianto di Depurazione	fisico: decantazione e disoleazione
Acque di Scarico	acque di processo e acque di dilavamento

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Dati comunali

Autolavaggio	Corso Genova 40	ENI
	Via Trieste 76	ENI
	Via Sauro 94	ESSO
	Via Piacenza 305	
	Via Parma 378	
	Via per Maxena 4 F/10	Marcone
	Piazza Sanfront 24 B	Giada Auto
	Porto Turistico	Alaggi Box 50
H20 meteoriche	Via Castagnola 5 A	ERG
	Corsa Dante 965	Cantero
	Corso De Michel 6	Q8
	Via Castagnola 22	ESSO
	Via Parma 205	ESSO
	Corso De Michel 62	SHELL
Attività	Officina Via per Maxena 4 F	
	Lames Via San Ruffino 29	
	Bisson Corso Gianelli 25	
	Negozio Formaggi Via Piacenza 229-231	

Obiettivi di sostenibilità adottati:

Contenimento delle previsioni di piano per quanto concerne gli abitanti insediabili.
Introduzione di criteri di buone prassi inerenti la gestione della risorsa idrica in occasione di ristrutturazioni urbanistiche e nuove costruzioni (impiego acque bianche per scarichi dei servizi igienici, acque meteoriche per le lavatrici e per irrigazione aree verdi).
Misure di mitigazione degli impatti nelle aree urbanizzate e interessate dalle fasce di tutela assoluta degli impianti di captazione.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segretario Generale



Per quanto concerne la capacità depurativa di Chiavari a fronte di una capacità residua di 3000 abitanti equivalenti (5000 – 1500 Zoagli – 500 Leivi) si propone di monitorare sia gli interventi approvati e non ancora attuati sia i nuovi interventi, vincolando il rilascio del titolo abilitativo all'effettiva capacità di ricezione del depuratore.

2.1.3. Suolo e sottosuolo

2.1.3.1 Consumo di suolo ed attività agricole

Consumo di suolo allo stato attuale

I principali usi
Chiavari ha un territorio prevalentemente urbano, insediato, caratterizzato da una buona infrastrutturazione di fondovalle sia locale sia territoriale e da un'infrastrutturazione più minuta delle aree collinari in cui gli usi storici rurali sono largamente integrati a usi residenziali primari (Ri, Maxena, Sanguineto, Campodonico, Caperana Alta).
Molte sono le attrezzature sportive presenti e ancora altre previste, così come sono significative le dotazioni dei servizi per l'istruzione e la cultura (scuole superiori, musei, teatro).
Le aree di rilevanza naturalistica riguardano le zone collinari boscate, il balcone costiero, il lungofiume.
Attorno alla città si mantengono pendici collinari e margini di lungofiume verdi, con una prevalenza di usi storicamente agricoli, di coltivazioni orticole e dell'uliveto. La cava preesistente è oggi dismessa.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

La tipologia morfologica e ambientale interessata
Chiavari è una città costiera che porge il fianco al fiume e alla collina.
Il territorio urbano pianeggiante del centro consolidato è in realtà di recente formazione, successivo alla deviazione della foce dell'Entella, risalente al periodo napoleonico. L'estensione dell'affaccio al mare e al fiume e le relative aree connesse è tale da costituire elementi rilevanti sotto il profilo ambientale e paesaggistico. La collina in parte insediata, in parte interessata da usi agricoli e rurali, costituisce un'ampia cornice e delimita i bacini imbriferi dell'Entella e del Rupinaro.

PTCP_Assetto Insediativo	superfici
su	34.598
trz	36.875
me	120.950
ae	141.782
pu	166.898
aima	219.346
idma	328.928
anice	390.812
idmoa	910.498
isce	949.954
anima	2.096.866
tu	2.162.236
isma	3.954.570

Descrizione del fenomeno e trend

Descrizione del fenomeno di dispersione dell'urbanizzato
Sebbene i dati assoluti mettono in evidenza la densità edilizia di Chiavari, è da considerare che tale indice è condizionato dalla ridotta dimensione del territorio comunale in relazione all'estensione del tessuto urbano.
Chiavari in effetti è caratterizzata nella generalità dei casi da un rapporto equilibrato tra volumi edilizi dimensioni degli spazi aperti, anche grazie all'impianto delle maglie stradali della città ottocentesca e novecentesca. Gli ambiti maggiormente critici riguardano l'espansione recente nella valle del Rupinaro. La campagna abitata che circonda le aree urbane, per tratti, non è riconducibile allo sprawling urbano, così come non lo è il consolidamento delle aree insediate lungo le strade di fondovalle. La matrice rurale nel primo caso e la matrice storica propria della viabilità territoriale e degli insediamenti lineari ad essa connessi connotano gli ambiti in maniera ancora significativa.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria

Si è giunti a un punto di saturazione, in cui non sono prevedibili ulteriori sviluppi e consumi di suolo, previsti solo in relazione interventi di ristrutturazione urbanistica all'interno dei territori già urbanizzati.

Consistenza attività agricola, presenza di produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, descrizione delle tendenze in atto
Riteniamo significativa, sotto il profilo paesaggistico e ambientale, la presenza di relitti agrari di fondovalle e di molte aree collinari ancora coltivate, in cui l'uliveto assume un ruolo di primo piano. Dal confronto con le associazioni di categoria e dal censimento delle attività risultano poche, ancorché significative, aziende agricole produttive e più diffusi invece gli impieghi parziali in agricoltura che comunque hanno avuto il merito, oltre che a fornire un'integrazione al reddito, di mantenere usi antichi, presidiando uliveti, orti, frutteti e in misura inferiore vigneti, perpetuando la presenza di antiche sistemazioni di suolo, di cultivar tradizionali, facilitando il recupero di alcuni usi e la determinazioni di cluster produttivi significativi, come nel caso degli antichi ortaggi del Tigullio, proposti e monitorati dalla Camera di Commercio.
Proprio al fine di un potenziamento di tali usi, condiviso anche con gli altri Comuni della "Città dell'Entella" stiamo svolgendo un'analisi puntuale delle condizioni dei territori rurali per meglio individuare misure e politiche di recupero.

Uso	superfici mq
Tessuto urbano residenziale continuo mediamente denso	991.098
Tessuto residenziale discontinuo e mediamente denso	927.855
Tessuto residenziale discontinuo e sparso (case sparse)	432.904
Aree industriali o artigianali	101.711
Aree occupate da grandi impianti di servizi pubblici, militari e privati (ospedali, ecc.)	122.736
Aree cimiteriali	51.193
Reti autostradali e spazi accessori	216.398
Superstrade, grandi arterie di viabilità e spazi accessori	118.627
Altre strade della rete di viabilità extraurbana e spazi accessori	48.631
Reti tecnologiche e aree di servizio	8.419
Aree portuali usate prevalentemente per il diporto	70.449
Suoli rimaneggiati e artefatti	30.163
Campeggi e strutture turistico-ricettive	157.712
Aree verdi urbane	109.172
Vivai	14.134
Oliveti abbandonati	95.468
Oliveti	7.851.797

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria G

Prati stabili	138.398
Sistemi colturali e particellari complessi	340.905
Colture agrarie prevalenti con presenza di spazi naturali	37.288
Boschi (conifere, misti,brughiere e cespuglieti, sclerofille, arbustiva e arborea in evoluzione	972.906
Spiagge, sabbie, dune	8.247
Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti	52.863
Totale	12.899.074

Aree in condizioni di sottoutilizzo o in condizioni di conservazione non ottimali e passibili di nuovi interventi di riqualificazione

Località	Aree dismesse, sottoutilizzate, critiche	Destinazioni previste/tipologie d'intervento
Volumetrie		
Fronte mare	Lido - l'area dello stabilimento balneare e della ex piscina olimpionica del Lido presenta elementi di degrado dati dall'abbandono della piscina e dal carattere frammentario e minuto delle attrezzature balneari che oltre allo stabilimento si estendono anche alle strutture adiacenti	Riqualificazione dell'ambito, migliorando la fruizione sportiva e balneare, sotto il profilo della qualificazione paesaggistica e della fruibilità delle strutture, completamento della viabilità pedonale e ciclabile e promenade conclusiva lungo il margine della foce dell'Entella
	Colmata – area di fronte mare, risorsa spaziale pregiata dell'estensione di circa 2,5 ettari, situata tra il porto turistico e il Lido, nella disponibilità del Comune, non interessata da vincoli di difesa del suolo (PdB, PTAMC) interessata da SUA non attuato e oggetto di revisione, oggi di fatto sottoutilizzata. L'area di colmata ad oggi è impiegata per parcheggi e campetti sportivi, privi di una definizione compiuta.	1. scelta di funzioni pregiate che possano contribuire al mantenimento del rango urbano attuale e al miglioramento della capacità attrattiva nei confronti delle giovani generazioni attraverso il rilancio di spazi per attività produttive qualificate; 2. implementazione di aree per gli sport outdoor; 3. parco urbano caratterizzato da essenze arboree di alto e medio fusto; 5. prosecuzione della passeggiata ciclopedonale di fronte mare; 4. offerta di spazi residenziali qualificati dalla presenza di spazi per attività, di spazi per lo sport e il tempo libero, dalla presenza del porto turistico e strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 1.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Centro urbano	Torre: ex archivio storico del criminalium della città, oggi chiusa e inutilizzata	Realizzazione fruizione museale e accesso al "mirador" della città, come elemento di una rete del museo della città e del territorio
	Oratorio S.Caterina, spazio ad oggi adibito a officina meccanica della scuola	Spostamento del laboratorio al piano soprastante e restauro del volume riportato alla facies originaria, con porticati permeabili dalla strada e dalla piazza del bastione, in modo da costituire uno spazio fruibile, ipotizzato come spazio libero per lo studio, (tavoli e rete wifi) connesso agli spazi aperti adiacenti, in pieno centro storico
	Cittadella, Sede del Tribunale in dismissione (archivio per 3 anni)	Sede per il centro culturale della città, con spazio del museo delal città e del territorio, spazi espositivi temporanei e funzioni complementari
	Farmacia dei Frati, spazio non utilizzato	Restauro e riuso quale punto informazioni, book shop, spazio sosta/lettura, di orientamento alla visita della città e alle offerte turistiche e culturali
	Chiostro di S. Francesco, spazio di distribuzione varie attività	Spazio individuato dalla Soprintendenza Beni Archeologici per collocare l'esposizione della necropoli di Chiavari, (verifica di compatibilità con le funzioni presenti in corso)
Caperana – Ri	Plastica Entella, edificio dismesso	mantenimento dell'area allo stato attuale sino alla soluzione delle problematiche di carattere idraulico (area esondabile). nel caso in cui in futuro siano superate e risolte queste criticità, previsione di ristrutturazione, anche demolizione e ricostruzione con una diminuzione delle superfici agibili, da adibire a usi urbani, all'interno di un disegno di riqualificazione che tenga conto delle preesistenze edilizie verso l'asse viario storico e della fascia verde verso l'Entella.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

	Area ex gasometro	mantenimento dell'area allo stato attuale sino alla soluzione delle problematiche di carattere idraulico (area esondabile). nel caso in cui in futuro siano superate e risolte queste criticità, previsione di ristrutturazione, da adibire a usi pubblici e urbani, (parco, aree per attività sportive, connettivo urbano, collegamento fiume – quartiere) all'interno di un disegno di riqualificazione dell'ambito.
	Area serre Giorgi	mantenimento dell'area allo stato attuale sino alla soluzione delle problematiche di carattere idraulico (area esondabile). Nel caso in cui in futuro siano superate e risolte queste criticità, previsione di ristrutturazione edilizia e urbanistica per funzioni urbane, all'interno di un disegno di riqualificazione dell'ambito.
Sampierdicanne	Lames	Area interessata da Accordo di Programma a regia regionale per trasformazione in usi urbani residenziali, aree verdi e infrastrutture di servizio
Frazioni collinari	Ex scuole o piccoli volumi dismessi o sottoutilizzati, interventi in edifici privati	Spazi impiegabili a supporto della fruizione escursionistica dei sentieri collinari
Aree e volumi		
Aree centrali	Criticità/opportunità di riqualificazione: Piazza NS Orto Piazza Matteottti Piazza Leonardi Passeggiata a mare Terminale via Trieste Terminale c.so Buenos Aires Piazza "dei cacciatori"	Ridisegno e riqualificazione spazi aperti, percorrenze ciclopedonali
Ri	Sistema lungo Viale Pio X, piazza di Ri	Riqualificazione spazi aperti (percorrenze ciclopedonali, aree verdi, parcheggi e sosta bus), realizzazione social housing, piccole

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Generale

		integrazioni volumetriche (s.a. mq 1000) anche in sostituzione delle baracche esistenti
Sampierdicanne	Criticità area del Palazzetto dello sport	Riqualificazione aree
	Aree al contorno del centro abitato (via Maxena)	Nuovo polo scolastico (scuola infanzia, scuola elementare e scuola media)
	Aree situate tra il centro abitato di Sanpierdicanne e S.Terenziano (fondovalle Leivi)	Raccordo stradale e previsione di piccoli insediamenti artigianali, ciclovia e aree verdi lungo il torrente
Caperana	Aree di cui al capitolo precedente	Riqualificazione spazi aperti
	Aree interessate dai progetti infrastrutturali.	Ridisegno aree verdi al margine dell'infrastruttura, realizzazione argine, permanenza canalizzazioni.
Aree strategiche impegnate da funzioni sovraordinate ma incongrue o con impegno di aree non commisurate ai bisogni presenti o modificabili in prospettiva		
Centro	Carcere – funzione incongrua	Polo scolastico
Caperana	Caserma Militare – area sovradimensionata	Riduzione con ristrutturazione urbanistica per attività tecnologiche innovative/ricerca /funzioni urbane
Ponente	Depuratore – qualora si realizzi il depuratore consortile di Lavagna diviene un'area dismettibile	Funzioni sportive e ricreative all'aria aperta

Obiettivi di sostenibilità adottati

conseguentemente al quadro conoscitivo delineato ed agli esiti del percorso partecipativo

1. limitazione del consumo di suolo: assenza di zone d'espansione edilizia e contenimento delle previsioni insediative anche nel caso di ristrutturazioni urbanistiche e completamenti edilizi;

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria

2. riqualificazione del sistema dei servizi (attrezzature per lo sport, l'istruzione, le aree verdi);
3. introduzione di usi per attività attrattive: progetto spazi espositivi e interattivi per la cultura mediante il recupero dei contenitori storici pregiati del centro di Chiavari,
4. introduzione di usi per attività attrattive: spazi per lo sviluppo di attività produttive nel comparto delle nuove tecnologie;
5. individuazione di modalità di recupero degli uliveti abbandonati a partire da una ricognizione specifica e secondo meccanismi normativi condivisi a livello di città dell'Entella.

Contaminazione dei suoli e bonifiche

Presenza di siti contaminati, bonificati o da bonificare; livello di contaminazione e principali inquinanti
(fonte: Regione – anagrafe dei siti contaminati; Provincia - Comune – Arpal)

Codice regionale di identificazione del sito	GE033
Denominazione del sito	DISTRIBUTORE ESSO - P.V.F. 3553, Via Castagnola CHIAVARI (GE)
Comune	Chiavari (GE)
Tipologia attivita'	Commerciale
Tipo di attivita' svolta sul sito	Attiva
Matrici contaminate	SOTTOSUOLO, ACQUE SOTTERRANEE
Sostanze inquinanti	IDROCARBURI PESANTI C>12 , BENZENE , N-ESANO , ETILBENZENE , XILENE , PARA-XILENE, IDROCARBURI LEGGERI C<12 , TOLUENE
Data inserimento in Anagrafe	01-AUG-01
Iter procedurale	Istruttoria progetto ai sensi del D.Lgs 152/06- Approvazione del progetto unico di bonifica

Codice regionale di identificazione del sito	GE043_A
Denominazione del sito	Palazzo Giustizia _ Ex Italgas via Trieste CHIAVARI

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Comune	Chiavari (GE)
Tipologia attivita'	Industriale
Tipo di attivita' svolta sul sito	Dismessa
Matrici contaminate	SOTTOSUOLO, ACQUE SOTTERRANEE
Sostanze inquinanti	BENZENE, BENZO (G, H, I) PERILENE, BENZO(A)ANTRACENE, BENZO(A)PIRENE, IDROCARBURI LEGGERI C<12, DIBENZO(AH)ANTRACENE, BENZO(B)FLUORANTENE, FENOLO, METILFENOLO (O-, M-, P-), RAME, FERRO, CIANURI (LIBERI), CRISENE, XILENE, ETILBENZENE, IDROCARBURI PESANTI C>12, PIOMBO, BENZO(K)FLUORANTENE, INDENO (1,2,3 - C, D) PIRENE, PIRENE, TOLUENE, ZINCO
Data inserimento in Anagrafe	01-AUG-01
Iter procedurale	Istruttoria progetto ai sensi del D.Lgs 152/06- Approvazione Analisi di Rischio

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

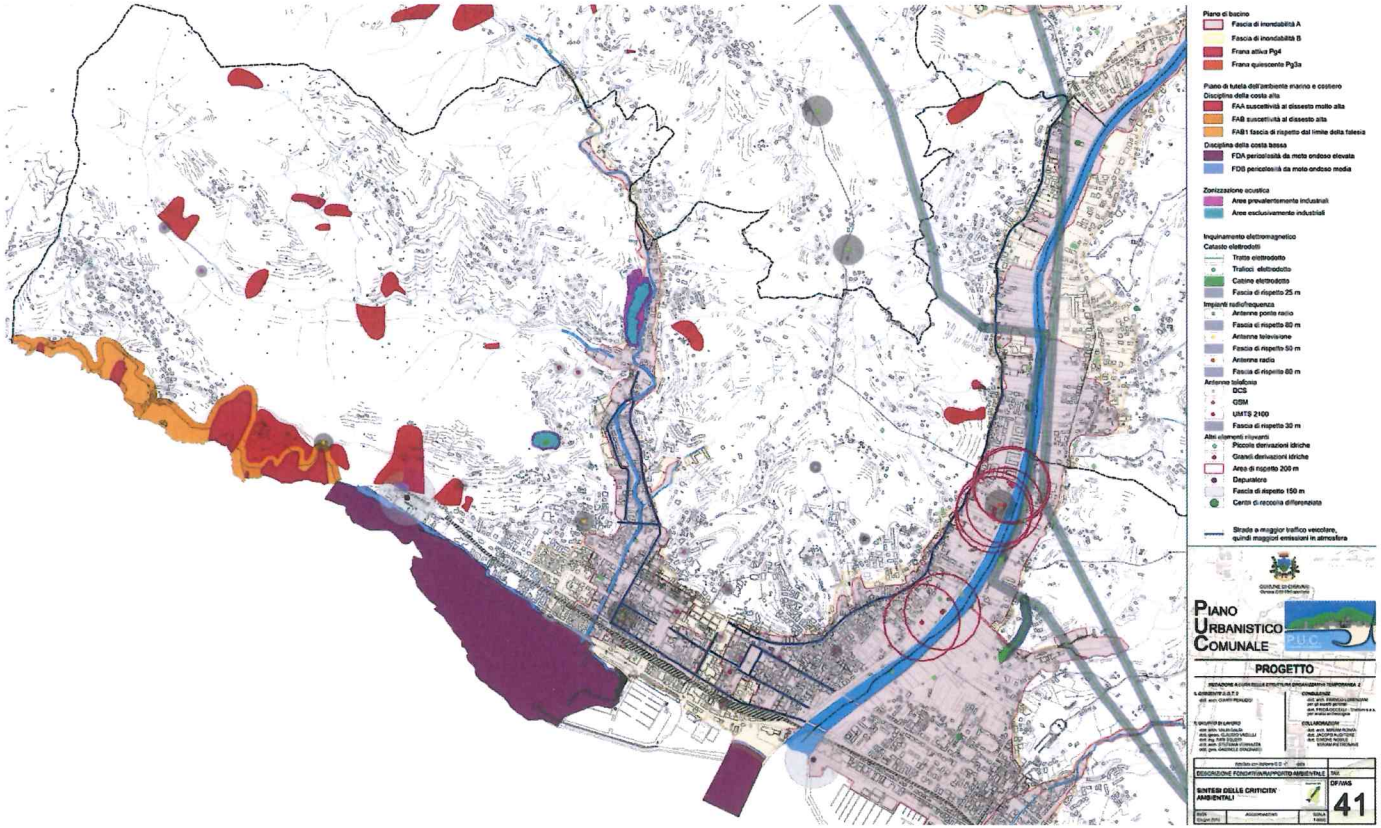
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

2.1.3.2 Coerenza del piano con la pianificazione di bacino, la normativa settoriale ed il quadro conoscitivo esistente

Aspetti Geologici, Geomorfologici e Idraulici

Inquadramento geologico generale

L'assetto morfologico del territorio del Comune di Chiavari associa zone pianeggianti costiere e perifluviali a retrostanti pendii collinari, per la gran parte rimodellati dall'uomo nei secoli scorsi secondo i tipici terrazzamenti. Tale assetto è espressione dell'opera di erosione e deposito degli agenti esogeni, influenzata a sua volta dal substrato rocciospo presente, dall'assetto strutturale e dalle fasi evolutive neotettoniche che hanno comportato una veloce incisione dei versanti ad opera dei corsi d'acqua e la genesi di zone pianeggianti alluvionali nei pressi della linea di costa.



Principali criticità del territorio di indagine

Il Comune di Chiavari presenta criticità di ordine idrogeologico legate soprattutto al rischio idraulico cui sono soggette la gran parte delle aree di fondovalle e di piana. Per quello che riguarda le aree ad alta suscettività al dissesto, esse interessano soprattutto il versante della collina del Santuario della Madonna delle Grazie. Nella restante parte di territorio si registra la presenza di alcune aree interessate da movimenti gravitativi perlopiù quiescenti, cui è associato un rischio basso o al più moderato. Sostanzialmente i versanti sono in condizioni di stabilità, grazie anche alla pendenza moderata tipica soprattutto del substrato argilloscistoso.

Aree soggette a rischio idraulico

Gli studi idraulici allegati al Piano di Bacino ambito 16 fiume Entella, individuano aree esondabili con tempo di ritorno

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

cinquantennale e duecentennale che occupano gran parte della piana del fiume di competenza del Comune di Chiavari. Anche il tratto terminale del Torrente Rupinaro presenta aree esondabili con tempo di ritorno cinquantennale, con rischio idraulico molto elevato, soprattutto a causa dell'intensa urbanizzazione dell'area, in adiacenza all'alveo del rio. A titolo di esempio si ricorda l'evento alluvionale del Novembre 2002 in cui fu interessata tutta la parte centro-occidentale della città.
Facendo riferimento alla messa in sicurezza della piana dell'Entella, è in corso di sviluppo la progettazione di interventi che ne permettano la riduzione del rischio idraulico, attraverso la costruzione di nuovi argini che garantiscano lo smaltimento della piena duecentennale con adeguato franco idraulico; anche per il torrente Rupinaro sono in corso di sviluppo progettazioni per la messa in sicurezza.
Per quello che riguarda le criticità idrauliche di tipo puntuale e di minor entità si segnala la presenza sparsa su tutto il territorio di rii minori con tombinature o arginature idraulicamente insufficienti, soprattutto in corrispondenza degli attraversamenti stradali.

Aree interessate da instabilità di versante
Le instabilità di versante comprendono fenomeni con diverso grado di attività e rischio associato. Inoltre esistono varie tipologie di fenomeni gravitativi che potenzialmente possono interessare i versanti in occasione di eventi piovosi particolarmente intensi.
Parlando dei dissesti in atto, la zona maggiormente interessata è il versante della collina del Santuario delle Grazie. Gran parte del versante è probabilmente interessato da una deformazione gravitativa profonda, che si manifesta attraverso l'attivazione a periodi alterni di diversi fenomeni franosi di tipo scivolamento planare. Condizione aggravante risulta l'azione erosiva del mare al piede de versante. Su tali movimenti franosi si sono succeduti nel tempo interventi di stabilizzazione, visto l'interessamento della Via Aurelia, che ne hanno ridotto e arrestato gli effetti per lo meno sulla sede viabile.
Inoltre sono presenti frane per crollo che interessano le bancate rocciose a franappoggio che insistono direttamente sul mare.
Fenomeni franosi cartografati in stato di attività ma di modesta rilevanza interessano rispettivamente il versante a valle della strada che conduce all'abitato di Campodonico, e la falesia rocciosa relitta nella zona di Caperana. In particolare per il movimento franoso di campodonico si tratta di uno scivolamento evoluto in colata detritica che si è sviluppato in tempi recenti a valle della strada. mentre la falesia relitta di caperana (sul versante nei pressi delle Caserme) è interessata da fenomeni di crollo.
Altri due accumuli paleofranosi in stato quiescenza, interessano il versante di Caperana e alcuni altri il versante Nord dei monti Bacezza e Cucco, tuttavia il rischio associato è molto basso, sia per la superficialità dei fenomeni che per l'assenza di evidenze di movimento o riattivazione.
Per quello che riguarda i fenomeni gravitativi che potenzialmente si possono innescare in occasione di eventi piovosi molto intensi, essi sono legati soprattutto alla saturazione dei terreni di copertura e al salto di permeabilità tra coltre e substrato; sebbene tali dissesti risultano generalmente di interesse puntuale, in particolari condizioni geologico-idrologiche, i rischi maggiori sono legati alla genesi di fenomeni di colamento o debris flow.
Tali fenomeni si sviluppano, se l'intensità di precipitazione si protrae elevata per tempi sufficientemente lunghi, anche lungo i rii minori spesso impostati su impluvi con coperture sciolte; l'innescarsi di un fenomeno di debris flow lungo un piccolo rio genera erosione concentrata molto spinta, e la grande massa di detriti raccolta è responsabile dei maggiori rischi e danni legati all'intasamento di attraversamenti stradali, tratti tombinati ecc.
Sul territorio di indagine esistono limitate porzioni soggette a tale rischio soprattutto per le aree più acclivi, con presenza di coltri sciolte e scarsa manutenzione dei suoli.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Sismicità

Inquadramento normativo

La pericolosità sismica, intesa in senso probabilistico, è lo scuotimento del suolo atteso in un dato sito con una certa probabilità di eccedenza in un dato intervallo di tempo, ovvero la probabilità che un certo valore di scuotimento sismico si verifichi in un dato intervallo di tempo. Questo tipo di stima si basa sulla definizione di una serie di elementi di input (quali catalogo dei terremoti, zone sorgente, relazione di attenuazione del moto del suolo, ecc.) e dei parametri di riferimento (per esempio: scuotimento in accelerazione o spostamento, tipo di suolo, finestra temporale, ecc.).

Con l'Ordinanza PCM 3274/2003 (GU n.108 dell'8 maggio 2003) si è avviato in Italia un processo per la stima della pericolosità sismica secondo dati, metodi, approcci aggiornati e condivisi e utilizzati a livello internazionale. Questa iniziativa ha portato alla realizzazione della Mappa di Pericolosità Sismica 2004 (MPS04) che descrive la pericolosità sismica attraverso il parametro dell'accelerazione massima attesa con una probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni su suolo rigido e pianeggiante.

Dopo l'approvazione da parte della Commissione Grandi Rischi del Dipartimento della Protezione Civile nella seduta del 6 aprile 2004, la mappa MPS04 è diventata ufficialmente la mappa di riferimento per il territorio nazionale con l'emanazione dell'Ordinanza PCM 3519/2006 (G.U. n.105 dell'11 maggio 2006).

La legislazione nazionale prevede che l'aggiornamento delle zone sismiche spetti alle singole Regioni e Province Autonome, sulla base dei criteri definiti a scala nazionale. In particolare la Regione Liguria ha provveduto alla definizione della zonizzazione sismica del territorio ligure attraverso la DGR 1308/2008 aggiornata dalla DGR 1362 del 2010.

Successivamente, nell'ambito del progetto INGV-DPC S1 (2005-2007), sono state rilasciate una serie di mappe di pericolosità sismica per diverse probabilità di eccedenza in 50 anni, basate sullo stesso impianto metodologico e sugli stessi dati di input di MPS04. Inoltre sono state prodotte mappe per gli stessi periodi di ritorno anche in termini di accelerazioni spettrali. Per ogni punto della griglia di calcolo (che ha una densità di 20 punti per grado, circa un punto ogni 5 km) sono oltre 2200 i parametri che ne descrivono la pericolosità sismica. Questa mole di dati ha reso possibile la definizione di norme tecniche nelle quali l'azione sismica di riferimento per la progettazione è valutata punto per punto e non più solo per 4 zone sismiche, che assumono valore solo da un punto di vista amministrativo.

La DGR 1362 del 2010 "aggiornamento zone sismiche della Regione Liguria" classifica il Comune di Chiavari in zona sismica 3 (pericolosità sismica bassa) con $0,05g < Ag < 0,15g$.

Risposta sismica locale

Per risposta sismica locale, si intende l'insieme di modificazioni in ampiezza, frequenza e durata dello scuotimento sismico che possono operare le condizioni geologiche locali.

L'input sismico varia infatti a seconda degli aspetti stratigrafici e morfologici che caratterizzano un sito. In particolare si parla di amplificazione topografica quando morfologie ben definite (creste, crinali e pendii acclivi) determinano un incremento del moto sismico rispetto alle condizioni ideali di suolo piano e substrato rigido affiorante; mentre si parla di amplificazione stratigrafica quando in presenza di depositi sedimentari sciolti si verifica un aumento in ampiezza del moto sismico rispetto al valore atteso su substrato rigido e morfologia pianeggiante. Tali modificazioni dell'input sismico, sono dovute a fenomeni di risonanza, riflessione e rifrazione delle onde sismiche.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Una valutazione quantitativa dell' amplificazione sismica locale, può essere sviluppata solo attraverso analisi specifiche, che contemplano ad esempio l'installazione di stazioni sismiche nelle diverse condizioni geologiche rilevate, al fine di poter paragonare i diversi scuotimenti registrati in occasione di eventi sismici con la stazione di riferimento su suolo rigido.
Nell'ambito della pianificazione urbanistica del Comune di Chiavari, come previsto dalla DGR 471/2010 "specifiche tecniche per gli studi di microzonazione sismica", aggiornata dalla DGR 714/2011, sarà realizzato invece un primo livello di Microzonazione sismica su tutto il territorio comunale , che individui in via qualitatitva, attraverso lo studio delle condizioni geologico-geomorfologiche del territorio, le zone con caratteristiche sismiche omogenee e le zone potenzialmente soggette a fenomeni cosismici quali liquefazione o frane sismoindotte; saranno inoltre individuati eventuali S.U.A. che per estensioni superiori ai 5 Ha e con particolari disomogeneità locali in termini morfologici o litologici, necessitino di approfondimenti di microzonazione di secondo livello
Per quello che riguarda la stima degli effetti di amplificazione sismica locale si quindi rimanda allo studio di microzonazione sismica, i cui esiti saranno recepiti nella definizione della carta di zonizzazione geologica e nella normativa geologica attuativa con l'eventuale previsione della necessità di indagini specifiche.

Analizzando la banca dati regionale:
Non sono presenti aree carsiche cartografate,
E' presente 1 grotta Sul versante Sud del monte Bacezza.
Nelle banche dati regionali non ci sono siti interessati dal progetto remover (rete monitoraggio dei versanti).
Non emergono evidenze particolari analizzando i dati dell'interferometria satellitare. Le aree anomale interessano le modificazioni della linea di costa soggetta all'erosione marina e bersagli puntuali soggetti ad interventi edilizi che hanno modificato i target su cui si basano i dati dell'interferometria.

Cave e discariche
Assenza di cave e discariche di cava inserite nel PTRAC Presenza di cave dismesse,
Assenza di discariche,
Disponibilità di aree per lo stoccaggio temporaneo dei materiali di scavo

Popolazione esposta a rischio allo stato attuale
Le condizioni attuali espongono la popolazione al rischio di esondazione del fiume Entella e del torrente Rupinaro per gran parte delle aree di fondovalle, pari a circa il 90% delle aree urbane insediate.
Per quanto concerne la suscettività al dissesto il territorio di Chiavari non presenta rilevanti criticità, riconducibili alla falesia delle Grazie e ad alcune aree della valle del rio Campodonico, quando esistono si tratta di circoscritte zone in Pg3 e non interessano aree insediate.

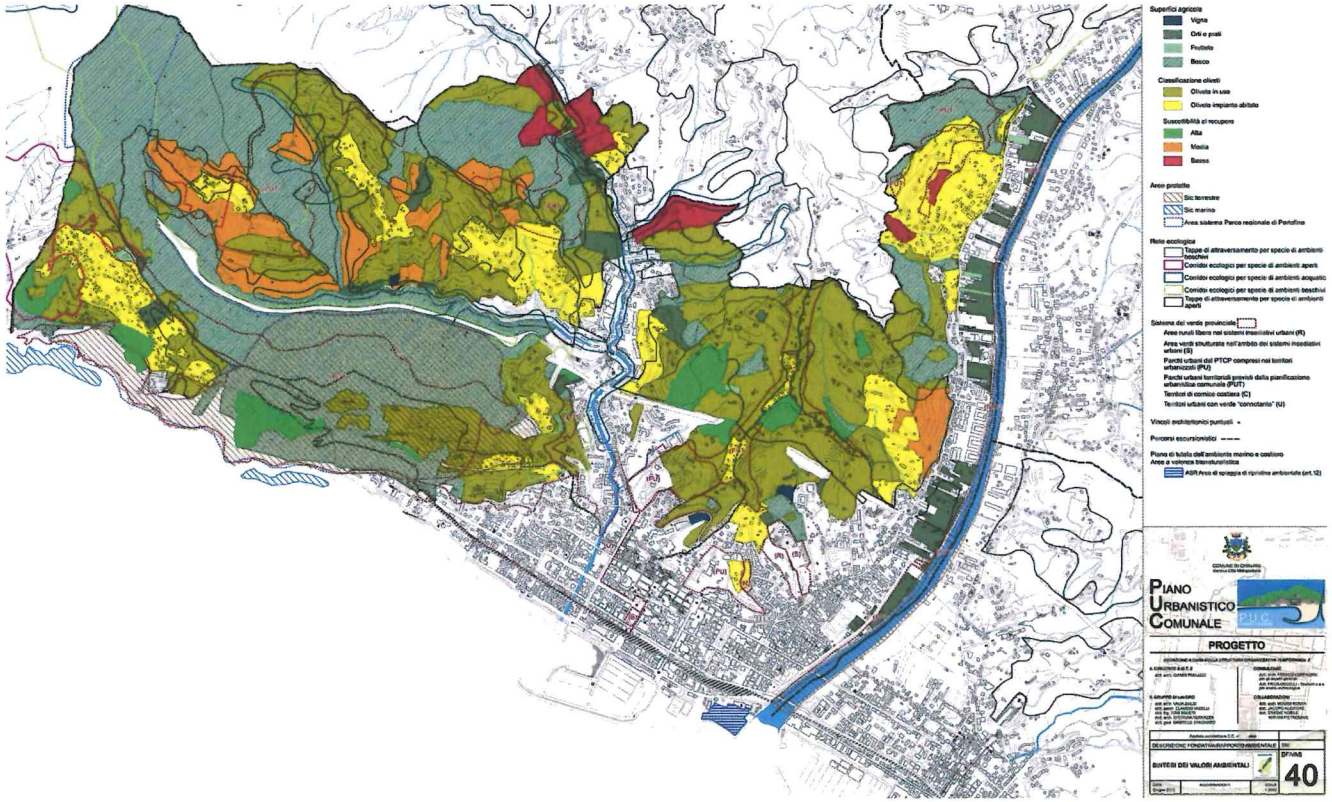
Obiettivi di sostenibilità adottati

conseguentemente al quadro conoscitivo delineato e agli esiti del percorso partecipativo

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

1. Gli interventi previsti sono subordinati alla conformità alla normativa del Piano di Bacino;
2. Nelle Norme del Piano, in occasione degli interventi di ristrutturazione e nuova costruzione, di sistemazione delle aree scoperte o inerenti le infrastrutture, sono previste indicazioni per la sistemazione del suolo, volte a migliorare le prestazioni dell'insediamento sotto il profilo della regimazione delle acque, della permeabilità dei suoli, del mantenimento del reticolo dei canali minori nella piana dell'Entella;
3. Nelle Norme del Piano, in occasione degli interventi che comportano sistemazioni dei pendii e opere di sostegno, vengono indicate tipologie d'intervento adeguate a mantenere il deflusso delle acque e l' integrazione nel paesaggio quali i muri di fascia, i muri drenati, le opere di ingegneria naturalistica (gabbionate, grate vive, palificate, ecc.).

2.1.4. Biodiversità e Aree Protette



2.1.4.1 Presenza di aree protette di interesse nazionale, regionale, provinciale, locale

Chiavari è compresa nell'Area contigua del Parco di Portofino: ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 12/95 e dell'articolo 25 della l.r. 1 luglio 1994 n. 29 e secondo la perimetrazione di cui alla l.r 3 settembre 2001 n. 29, il Piano del Parco naturale di Portofino individua un'area contigua al parco naturale, che si estende al suo esterno lungo il sentiero di crinale che da Ruta di Camogli giunge sino alle Grazie, in territorio di Chiavari, realizzando altresì un collegamento tra i Siti di Importanza Comunitaria.

In queste aree, con valore indicativo rispetto alla pianificazione comunale, il Piano del Parco prevede strutture e attrezzature per la fruizione dell'Area contigua (art.17) e dei S.I.C., (Porte dell'Area contigua, punti informazione, strutture di appoggio per la fruizione).

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Generale

art.15 delle Norme del Piano: [...] nell'area contigua [...] i nuovi strumenti urbanistici comunali, generali [...] sono sottoposti al preventivo parere dell'Ente Parco, che ne valuta la coerenza con le finalità e gli obiettivi del Parco, esprimendosi entro sessanta giorni, decorsi i quali il parere si intende favorevolmente rilasciato.
art.17 delle Norme del Piano: L'Area contigua al parco naturale, individuata dalla l.r 3 settembre 2001 n. 29, si sviluppa al suo esterno, lungo la fascia di crinale che da Ruta di Camogli raggiunge le Grazie in territorio di Chiavari. Quest'area si caratterizza per valenze di tipo naturalistico e paesistico, anche con funzione di collegamento dell'area parco ai SIC, e per essere una sede privilegiata per la percorrenza in ambito panoramico e di pregio ambientale, grazie ai percorsi storici di crinale che si diramano fino ai fondovalle attraverso un'estesa e suggestiva rete di sentieri e nuclei insediati di matrice storico-rurale. Funzione essenziale dell'area contigua è pertanto quella di conseguire un'opportuna interazione fra la fruizione dell'area protetta e le attività agricole, forestali e turistico escursionistiche presenti e ulteriormente sviluppabili nell'area contigua medesima, estendendo in tal modo la ricaduta dei benefici collegabili al parco.
Il Santuario della Madonna delle Grazie è individuato tra le Porte del Parco, i punti di informazione e le infrastrutture alla fruizione dell'area.

2.1.4.2 Presenza di SIC, ZPS e delle relative zone rilevanti per la salvaguardia di cui alla DGR 1687/2009

SIC terrestri

- IT1332717 Foce e medio corso del Fiume Entella
- IT1332614 Pineta - Lecceta di Chiavar

SIC marini

- - IT1332673 Fondali Golfo di Rapallo

2.1.4.3 Presenza di elementi rete ecologica

Presenza di percorsi sentieristici d'interesse
All'interno dell'elaborazione del PUC, anche in collaborazione con gli altri settori della C.A. (lavori pubblici, turismo), stiamo effettuando una ricognizione della rete sentieristica che si sviluppa a partire dal centro storico e interessa il balcone costiero, le frazioni della valle del Campodonico a ponente e la collina di Ri con i collegamenti con Leivi alle spalle della città. Inoltre è in progetto con la realizzazione della ciclovia di lungofiume il potenziamento della fruibilità delle aree lungo l'Entella.
I sentieri di ponente, ricchi di elementi d'interesse (per es.: muro del vento) e caratterizzati da una forte panoramicità, sono collegati attraverso i crinali dal Monte Anchetta con la rete sentieristica del Parco di Portofino di cui costituiscono una "porta". In tal senso il Piano dell'Area Protetta individua il santuario delle Grazie come luogo attrezzato a supporto dell'escursionismo.
I percorsi di collegamento con Leivi, lungo i crinali di San Nicola e del Castello, e poi San Michele e Sampierdicanne, proprio a partire dal centro possono costituire itinerari interessanti sotto il profilo storico paesaggistico (percorso delle 5 torri), attraverso l'area individuata come territorio agricolo di crinale.
I sentieri nei tratti urbani e periurbani, tra il Rupinaro e Bacezza, tra Sampierdicanne e Maxena, e alle spalle del centro, lungo salita al Castello e salita S.Nicola, sono effettivi collegamenti pedonali d'uso urbano.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Presenza di habitat di interesse comunitario in SIC ed in particolare prioritari (cartografia ambienteinliguria) o habitat puntiformi (www.ambienteinliguria.it – sezione Natura)

I SIC sono individuati al punto precedente, con riferimento agli Habitat marini e costieri di natura 2000, troviamo in questi contesti:
1130 Estuari
1170 Scogliere
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine
1220 Vegetazione perenne dei banchi ghiaiosi
1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)

Siti puntuali di presenza di specie

wkt_geom	OGR_FID	ID_STAZ
POINT(1524012.001111 4908061.003585)	6351	17193
POINT(1524045.002526 4908047.995813)	309	739
POINT(1524106.997688 4909426.999602)	3383	10146
POINT(1524176.002146 4909281.004610)	3384	10147
POINT(1524244.998358 4909132.999962)	3546	11126
POINT(1524513.000854 4908824.002890)	3387	10150
POINT(1524701.996214 4908858.996896)	4644	13939
POINT(1524718.002148 4908289.004530)	4394	13610
POINT(1525298.000781 4908887.002099)	4471	13699
POINT(1526074.004069 4910233.001541)	6486	8285
POINT(1526083.998501 4910233.001541)	7111	18285
POINT(1527532.003618 4907411.004924)	6058	16069
POINT(1527559.001777 4907457.996875)	6201	16213
POINT(1522490.002567 4910343.002699)	4497	13758
POINT(1522584.999144 4910263.996232)	4391	13607
POINT(1522867.003740 4909017.999660)	4393	13609
POINT(1523095.003771 4910144.996616)	4392	13608
POINT(1523514.002996 4908110.995022)	3385	10148

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Generale

POINT(1523742.003027 4908796.997516)	4498	13759
POINT(1523844.998448 4907897.001677)	3386	10149
POINT(1523848.000076 4907956.001571)	3418	10419
POINT(1523960.998175 4907989.995748)	310	740
POINT(1523963.002009 4907993.995063)	308	738
POINT(1524012.001111 4908061.003585)	6350	17192

Presenza di segnalazione della carta della biodiversità, specie ed altri elementi

nel territorio di Chiavari sono evidenziati:
corridoi ecologici per specie di ambienti acquatici, aperti e boschivi,
tappe di attraversamento per specie di ambienti boschivi e aperti,
habitat:
aree insediate diverse, aree con habitat forestali di latifoglie, habitat forestali a gravitazione mediterranea di latifoglie decidue e di latifoglie sempreverdi, habitat forestali mediterranei di conifere, habitat boschivi di latifoglie mesofile, habitat arbustivi o erbaceo arbustivi diversi e a carattere prevalentemente mediterraneo e sub mediterraneo, habitat di praterie arbustate e praterie discontinue, habitat di macchie, garighe e arbusteti in genere a sclerofille mediterranee e sub mediterranee, habitat di zone rade con vegetazione rada o assente, habitat propri di eco mosaici agricoli con colture arboree e seminativi ed eterogenei, habitat agricoli prevalentemente a olivo, in coltura e in abbandono, habitat rupestri o grotte, habitat caratterizzati da canneti, habitat costieri di interfaccia tra ecosistemi marini e terrestri su substrati duri e mobili, habitat marini, habitat di acque dolci correnti, habitat di corpi idrici.

Questi elementi in gran parte si trovano nei territori sottoposti a regime di conservazione (PTCP, SIC, aree boscate) per quanto concerne le parti che maggiormente interagiscono con gli interventi antropici, come nel caso delle "tappe di attraversamento per specie di ambienti aperti" in gran parete riconducibili al paesaggio agricolo e della campagna abitata, così come nel caso di corridoi ecologici e habitat inerenti i corsi d'acqua, si pone attenzione a livello normativo a mantenere le condizioni di continuità degli elementi naturali, di permeabilità dei suoli, di presenza di vegetazione tale da non compromettere le funzioni ecologiche.

Obiettivi di sostenibilità adottati, conseguentemente al quadro conoscitivo delineato

Nelle aree interessate dalla rete ecologica e dagli habitat significativi per la biodiversità, qualora non si trovino in regime di conservazione, gli interventi sono in ogni caso regolamentati in modo da mantenere continuità e dimensioni delle superfici naturali. In particolare nel caso di nuove edificazioni o di interventi infrastrutturali di scala comunale e locale si porrà attenzione a non interrompere detti corridoi, intervenendo con appositi correttivi (sottopassi naturali, continuità delle superfici verdi, presenza delle alberature, naturalizzazione degli argini, ecc.).

2.1.5. Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Elenco immobili sottoposti alle disposizioni di tutela del D.Lgs. 42/2004 Parte seconda (art.136)

Cose immobili, ville e giardini, parchi, ecc.

N° id denominazione, indirizzo, ind.catastale, vincolo

- 07/00108625 Chiesa Convento di S. Chiara suore Clarisse, Via Entella civ. 109, F15 mapp.G-512-513-515, anno 1960 1990 Anche vincolo precedente
- 07/00108626 Chiesa di N.S. Dell'Orto - Museo Diocesano P.zza N.S. Dell'Orto (Curia Vescovile), F15 map. C, 1937 Vedi MON 99 per Casa Canonica
- 07/00108627 Santuario di S. Maria delle Grazie, F1 map.A, anno 1934
- 07/00108628 Chiesa di S. Maria dell'Ulivo, Loc. Bacezza, F.9 map.A-62-63, anno 1934
- 07/00108629 Torre della Cittadella- Palazzo di Giustizia, F.15 map.288, anno 1935
- 07/00108630 Castello di Chiavari e zona di Rispetto F.13 mapp. 77-78-79-80-82-83-84-85-86-87-88-89-90-92-93-94-350-351-371-372-373-348-429-430-447, anno 1938
- 07/00108631 Palazzo con Portici Medioevali, Via Martiri Liberazione* 57r, F15 map.362, anno 1946
- 07/00108632 Portici Medioevali, Via Martiri Liberazione civ. 18, F.15 mapp.428-429, anno 1946
- 07/00108633 Portici Medioevali, Via Martiri della Liberazione* 15, vari, anno 1946
- 07/00108634 Casa con Portici, Via Rivarola civ.16, F.15 map.307, anno 1947
- 07/00108635 Ex Chiesa e Chiostro di S. Francesco, F15 map.489-490, anno 1957
- 07/00108636 Palazzo Masina detto Dei Portici Neri, Via Ravaschieri 27-37, F.15 mapp.469, anno 1937 1996 - D.M.29/04/1996 trascritto 22/01/1998, 05/07/1999, 05/10/2000
- 07/00108637 Portici Medioevali, Via Rivarola, F15 mapp.318-319, anno 1947
- 07/00108638 Portici Medioevali, P.zza Mazzini, F15 mapp.374-375-377-378, anno 1947
- 07/00108639 Portici Medioevali e casa, Via Vittorio Veneto 15, F.15 mapp.593 - sub6 (?) 579-562-903-574-634 ecc., anno 1947
- 07/00108640 Chiesa e Collegio dei Filippini, Via Raggio, F.15 mapp.B-36-37, anno 1947
- 07/00108641 Palazzo Marana, Via Raggio civ. 13, F.15, map.34, anno 1987
- 07/00108642 Palazzo Rocca già Costaguta con parco e pertinenze, Via Costaguta 2-4-6-8-10, F.15 mapp.484-485 + il parco, 1934 2000
- 07/00108643 Villa Costa, Salita S. Nicola civ. 1 e Corso Lima, F.10 mapp.202-203, anno 1970
- 07/00108644 Portici del 1200, Via Raggio F.15 mapp. 38-39-40-41-42-72-73-74-77-78-79-80-81-82, anno 1934
- 07/00108646 Ponte della Maddalena Sull'Entella - anno 1934 Vedi Lavagna MON 19
- 07/00108647 Ex Abbazia Di Ri (S.Antonio da Padova o dei Sanfront), Via Piacenza, F.12 map.353, anno 1974
- 07/00108648 Chiesa Parrocchiale di S. Martino, Loc. Maxena F.3 map.E-511 (art.12)
- 07/00108649 Chiesa di S. Giovanni (vd.anche mon. 29 bis), F.15 map.F, anno 1937 2007 DDR 24/09/2007
- 07/00108649 Chiesa di S. Giovanni Battista, F15 map.F, anno 1937
- 07/00108650 Chiesa di S. Andrea Loc. Rovereto, F.1 map.B, anno 1934

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

- 07/00108651 Edificio con Bassorilievo in marmo, Via Ravaschieri civ. 7 - 9 – 15, F.15 map.461 – 462, 1569, anno 1937 1996
- 07/00108652 Portale in pietra nera, Via Costaguta, F.15 map.440, anno 1937
- 07/00108653 Palazzo Ghio con portale in pietra nera, P.zza S. Giovanni Civ. 1, F.15 map.454 sub. 1,4,5,6,7,8,9, anno 1937 2001
- 07/00108654 Resti Edificio sec. XIV° nel Palazzo di Giustizia, F15 map.289-290, anno 1935
- 07/00108655 Chiesa delle Giannelline, Corso Colombo, F3 map.B-339-340, (art.12)
- CHIAVARI 36 Edificio Via Ravaschieri civ.23 – 25, F.15 map.468, anno 1996
- 07/00108656 Santuario S. Antonio da Padova ed annesso Convento di S.Francesco, Via S.Francesco 23-25-27, F.14 mapp.A, 436 (art.12)
- 07/00108657 Palazzo Torriglia Casa di Riposo vd.E/25var, F15 map.216 (art.12)
- 07/00108658 Cappella SS. Terenziano e Desiderio, Loc. S. Terenziano, F.3 map. A (art.12)
- CHIAVARI 40 Busti - Cippi commemorativi vari – 12 (art.12)
- 07/00108659, Chiesa di S. Giacomo di Rupinaro, F.15 map.A (art.12)
- 07/00108660 Parrocchia di S. Antonio, Loc. Sanguineto, F.3 map.C (art.12)
- 07/00108661 Cappella di S. Bernardo, F.2 map.A (art.12)
- 07/00108662 Parrocchia di S. Bernardo, F2 map.B (art.12)
- 07/00108663 Chiesa di S. Giuseppe Calasanzio, Via Rivarola, F.15 map.D (art.12)
- 07/00108664 Palazzo Comunale, Piazza N.S. dell'Orto 1, F.15 map.287 (art.12)
- 07/00112290 Casa, Via Ravaschieri civ. 1 - 3 – 5, F.15 mapp.458-460, anno 1996, DDG 15/06/1996
- 07/00108665 Chiesa di S. Michele, Loc. Rio Alto, F.11 map.C (art.12)
- CHIAVARI 49 Casa con portici medievali e retrostante giardino, Via Rivarola civ.53, 55, 57, 59, 61, 63, 65 e Via del Pino 14, F.15 mapp. 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 305, anno 1994 DM del 15/06/1994 trascritto il 28/08/1996
- CHIAVARI 51 Chiesa di S. Eustachio e S. Chiara, F.10 map.A (art.12)
- 07/00108666 Chiesa di S. Pietro Via San Pantaleo, Loc. Sanpierdicanne, F.8 map. A parte, 2008 DDR n. 24 del 21/03/2008 su solo transetto
- CHIAVARI 53 Collegio degli Scolopi, Via Rivarola - Vico della torre - Via Delpino, F. 15 mapp.323-324-326-328-986(parte)-D (art.12)
- CHIAVARI 54 Cappella di S. Lazzaro, Loc. Rivarola, F.6 map.33, anno 1995
- CHIAVARI 55 Ex Gendarmeria Cittadella, F.15 mapp.212-891 (art.12)
- 00112788 Stazione Ferroviaria, F.13/15 map.FFSS (art.12)
- CHIAVARI 57 Portale Loc. Caperana Case Sparse (art.12)
- 07/00208650 Colonia FARA e area di pertinenza, Via Preli civ. 15, F.9 map. 297 (305, 920), anno 2010 2007 - Trascritto il 25/02/2011 - AUT ALIENAZIONE su area mapp. 305 del 29/03/2011 trascritta il 30/10/2012
- 07/00113005 Stabilimento balneare IL LIDO, Via T.Groppo civ.2, F.13 Map.420 (parte), anno 1998 D.M. 19/9/98.
- 07/00112837 Immobile Via Ravaschieri civ.17-19-21 (ex 25), F. 15 Map.466, anno 1996
- 07/00112281 CHIAVARI 62 Casa con giardino Via Rivarola civ.67 – 69, F.15 mapp.292-293-294-295-1545-1546, anno 1996
- CHIAVARI 63 Casa con portici Via Rivarola civ.52 - 58 F15 map354, anno 1996

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

- CHIAVARI 64 Casa con portici Via Rivarola civ.47 - 49 F15 map306, anno 1996
- 07/00208651 Cimitero, Viale Cimitero, F11 mapA (art.12)
- 07/00208652 Chiesa di S. Francesco P.P. Cappuccini, Viale Tappani 20, F9 mapp.D, 547 (art.12)
- 07/00208653 Chiesa S. Margherita, Loc. Caperana, F12 mappA, 15 (art.12)
- 07/00113032 Complesso delle Ville già Ottone con parco, Via S.Chiara civ.10 e p.zza del Popolo 6, F10 mapp192-193 (Gambaro) mapp160-161 (Bombrini), anno 2000 D.M. 16/06/2000
- 07/00208654 Ex Farmacia dei Frati, Via Entella n. 7, F15 map469, Vedi anche MON. 11 (art.12)
- 07/00208269 Cappella interna all'Istituto Assarotti, Corso Millo civ. 4, F13 map12 sub4, anno 2006, DDR 07/07/2006 per la sola cappella sub. 4. Il resto dell'edificio non ha interesse
- 07/00208846 Complesso di cui fa parte l'Istituto Prof.le "De Ambrosis", Via S. Antonio civ. 5-7-9-9a, F15 map211, anno 2007 DDR 19/11/2007
- 07/00209045 Casa di Riposo P. Torriglia, Via Preli 4, F9 mapp12, 13, 14, 579 (art.12)
- 07/00209046 Istituto Bancalari Artigianelli, Via Millo 9, F13 map27 (parte), anno 2012 ddr n. 113 del 11/12/2012
- 07/00209890 Palazzo Pretura, Scuola Caboto, Ufficio Postale, Ufficio RR.II Piazza N.S. dell'Orto, F15 map1680 (art.12)
- 07/00209891 Fabbricato, Vico del Bastione, F15 map987 (art.12)
- 07/00209892 Fabbricato ex Crocetta, Piazza Matteotti 1-2, F15 map487 (art.12)
- 07/00209893 Scuola elementare di S.Pier di Canne, Via S.Pier di Canne 37, F8 map274 (art.12)
- 07/00209894 Cimitero di S.Pier di Canne, Via S.Pier di Canne, F8 mapB (art.12)
- 07/00209895 Cimitero di S.Andrea di Rovereto, Loc. S.Andrea di Rovereto, F1 mapA (art.12)
- 07/00209896 Cimitero di Caperana, Loc. Caperana, F12 mapB (art.12)
- 07/00209897 Cimitero di Rì Alto, Via S.Nazzari, F11 mapD (art.12)
- 07/00209898 Cimitero di Sanguineto, Loc. Sanguineto, F3 mapB (art.12)
- 07/00209899 Monumento a Giuseppe Mazzini, Piazza Mazzini, F15 s.n. (art.12)
- 07/00209900 Monumento a Giuseppe Garibaldi, Piazza Matteotti, F15 s.n. (art.12)
- 07/00209901 Monumento a Vittorio Emanuele II, P.zza N.S. Dell'Orto, F15 s.n. (art.12)
- 07/00209902 Monumenti delle Medaglie d'Oro al Valor Militare, Piazza N.S. dell'Orto, F15 s.n. (art.12)
- 07/00209903 Monumento a Cristoforo Colombo, Largo Ravenna F13 map.C (art.12)
- 07/00209904 Monumento ai Caduti di tutte le Guerre, Piazza Roma F13 map.D, Censimento 2013 "Grande Guerra" (art.12)
- 07/00210221 Ex Villa Tirone ora Lascito Repetti, Corso Buenos Ayres 52, F9 map.147 subb. 1, 2, 3, anno 2007 DDR 09/07/2007
- 07/00210222 Chiesa di S.Giuseppe dei Piani di Ri, Loc. Piani di Ri (art.12)
- 07/00210223 Scuola G.B della Torre - Negozio Defilla, Corso Garibaldi 4, F15 map328 (art.12)
- 07/00210224 Villa Canepa con giardino e pertinenze, Corso Millo 58, F15 mapp.896, 1517, 1518, 2058, anno 2008 DDR n. 34 del 15/04/2008
- CHIAVARI 94 Complesso di architettura rurale "Pio lascito Torriglia", Via Aurelia - Via Case Sparse loc. Madonna delle Grazie, F.7-8-9 map.332-333-335-336-338-339-356-377-1192-1193-1195-1196-1197-1198-1199-325(f.r.)-1066(f.r.)-1067(f.r.), anno 2008 DDR n. 12 del 12/03/2008

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

- CHIAVARI 96 Liceo Delpino, Asilo Infantile e altri Uffici Via Gagliardo 7, via Delpino, via Vinelli, via Berti F.15 map.278 sub. 1, 1578, altro (art.12)
- CHIAVARI 97 Tiro a segno Nazionale, Via Piacenza 85, F22 mapp.234, 236 (art.12)
- CHIAVARI 98 Ex Cappella all'interno del Complesso Ospedaliero Via Ghio 9, F13 map31 (art.12)
- CHIAVARI 99 Casa Canonica della Cattedrale N.S. dell'Orto, Via Vinelli 10, F15 map983, anno 2009 DDR n. 127 del 31/12/2009
- 07/00209047 Teatro Cantero, Piazza Matteotti 2, F15 map617 graff. 610 sub. 1, anno 2010 DDR n. 29 del 26/05/2010
- CHIAVARI 101 Immobile della Fondazione Morando, Piazza Solari 7, F13 map4 (art.12)
- CHIAVARI 102 Piazza San Giovanni (art.12)
- CHIAVARI 103 Piazza Mazzini (art.12)
- CHIAVARI 104 Caserma Leone, Via Parma 34, F12 mapp.296, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 848, 234, 2259 (art.12)
- CHIAVARI 105 Seminario vescovile, Corso Assarotti, F15 map1964, anno 2012 DDR n. 93 del 07/11/2012
- CHIAVARI 106 Edificio, Via Stefano Castagnola, F10 map183, Vedere Mon. 51 (Chiesa) (art.12)

Bellezze d'insieme

- 070245 - SEDE STRADALE DELLA VIA AURELIA IN PROVINCIA DI GENOVA PER UNA PROFONDITA DI M.50 SIA A MONTE CHE A VALLE (D.M. del 19/06/1958)
- 070245 - SEDE STRADALE DELLA VIA AURELIA IN PROVINCIA DI GENOVA PER UNA PROFONDITA DI M.50 SIA A MONTE CHE A VALLE (D.M. del 19/06/1958)
- 070013 - ZONA ALBERATA DI CORNICE AL CIMITERO MONUMENTALE DI CHIAVARI CHE COMPONE COL VERDE CIRCOSTANTE UN ARMONICO COMPLESSO ARCHITETTONICO (D.M. del 16/02/1957)
- 070585 - TUTTA LA AREA OCCIDENTALE DEL COMUNE DI CHIAVARI E LA COSTA FINO A CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE FINO AL MONTE ANCHETTA CON LE VALLI DEL RIO CAMPODONICO E DEL RIO SANGUINETO (D.M. del 29/03/1984)
- 070014 - AREA DI INTERESSE NATURALISTICO DELLA COLLINA DI S.AMBROGIO E DI BACEZZA CON OLIVI, PINETE E LECCETE NEI COMUNI DI CHIAVARI ZOAGLI ERAPALLO (D.M. del 24/04/1985)

Bellezze individue

- 070012 - PINETA DELLE GRAZIE DEL COMUNE DI CHIAVARI PER LO INTERESSE NATURALISTICO E PANORAMICO DATO DAI PINI MARITTIMI E DALLA VISUALE DEL GOLFO TRA PORTOFINO E SESTRI LEVANTE

Vincoli archeologici

- 070176 - NECROPOLI
- 070175 – NECROPOLI

Manufatti emergenti individuati nel PTCP

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



Centri storici, strade e percorsi storici, manufatti rurali tradizionali, sistemi insediativi storicizzati, terrazzamenti, zone agricole di pregio, manufatti di archeologia industriale

Il centro storico di Chiavari, città di fondazione ancora visibile nelle strade centrali porticate, costituisce un'eccellenza di grande interesse sotto il profilo storico architettonico e paesaggistico, di rilevanza turistica. Dal centro storico si diparte il sistema dei sentieri che è stato individuato secondo differenti tipologie:

- collinari di collegamento con Leivi, di uso pedonale urbano e di interesse paesaggistico (paesaggio rurale di crinale)
- escursionistici di collegamento con Portofino e l'Alta via
- rurali di innervazione del tessuto di origine agraria (piana Entella, collina dell'uliveto)

Nella valle del Campodonico, anche in relazione ai sentieri che risalgono da Maxena per raggiungere l'Anchetta, permangono manufatti d'interesse (mulini) ed emergenze quali l'impianto del telegrafo stesso e il mulino a trazione animale, i muri di delimitazione delle proprietà e i muri di crosa.

È in atto l'elaborazione di progetti di valorizzazione escursionistica coerenti con quanto previsto dal Piano del Parco di Portofino e realizzati di concerto

729	F	CASTELLO	Fortificazione genovese tardomedievale sorta in luogo del primo castello del XII secolo, a tutela del borgo	P	26
730	S	CHIESA DI MAXENA		P	26
731		CHIESA DI SAN MICHELE DI RIALTO		P	27
732	F	SAN BERNARDO	Morfologia tipica di insediamento arroccato preromano (da studiare).	A	26
733	F	TORRE DEI RI	Torre di avvistamento, del XVI secolo, sul crinale che divide l'Entella dal Rupinaro	P	27
734	R	CAMPODONICO	Morfologia tipica e documentazione di insediamento rurale altomedievale di mezzacosta.	P	26
735	S	MADONNA DELLE GRAZIE	Santuario del XV secolo, con pregiati affreschi del XVI, in posizione dominante la costa e la città, lungo il vecchio tracciato della via Aurelia.	P	26
736	S	NECROPOLI PREROMANA	Resti della grande necropoli preromana	P	26
737	F	MONTE CASTELLO	Morfologia e toponomastica di insediamento militare medievale	A	26
738	F	FORTIFICAZIONI	Fortificazioni sul monte Cucco	P	26
739	S	MADONNA DI BACEZZA		P	26
860	I	PONTE DELLA MADDALENA		P	27

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Generale

col Parco, per la conservazione e manutenzione dei sentieri, per la fruizione attiva all'interno del sistema turistico del Tigullio.

All'interno dell'elaborazione del PUC è in atto una ricognizione delle proprietà comunali all'interno del centro storico per migliorare le opportunità di manutenzione e conservazione del complesso.
Tale intento è evidenziato in un progetto tema del PUC che coinvolge alcuni spazi con la finalità di migliorare l'offerta museale e realizzare nuove funzioni attrattrici sotto il profilo turistico.

Obiettivi di sostenibilità adottati, conseguentemente al quadro conoscitivo delineato

1. recupero e/o riuso di immobili pubblici d'interesse storico architettonico e paesaggistico (superfici interessate, per es.: recupero e riuso dello spazio denominato ex oratorio di S.Caterina per la realizzazione di uno spazio di studio con connessione wifi, recupero del complesso rurale delle Grazie a fini agroricettivi ed escursionistici, ecc.)

2. realizzazione di progetti inseriti nella rete museale e culturale del Tigullio (valorizzazione culturale della Cittadella, punto informativo/bookshop all'ex farmacia dei Frati, recupero e apertura della Torre del mare e della possibilità di vista dall'alto del centro della città, ecc.)

3. realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione della rete sentieristica e delle strutture a supporto.

2.1.6. Inquinamento Acustico

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Presenza di Zone critiche dal punto di vista acustico, e di fasce di pertinenza di infrastrutture ferroviarie e autostradali
Il Regolamento di attuazione della zonizzazione acustica e la disciplina delle attività rumorose (L.447/1995 e l.r. 12/1998) è stato approvato con Del.C.C. n°11 del 25 febbraio 2002.
La zonizzazione acustica pone i valori limite delle aree di intensa attività umana (cl.IV) con le soglie massime dei 65 dB diurni e 55 dB notturni, per le zone relative alle infrastrutture principali: la ferrovia, l'autostrada, la via Aurelia le strade di collegamento con Lavagna Cogorno Carasco e Leivi, e poi le strade centrali di corso Millo, corso Gianelli – Assarotti – De Michiel, corso Garibaldi, Piazza Roma, via Brizzolare, via Bixio, corso Dante, via Magenta, corso Colombo, corso Valparaiso.

Obiettivi di sostenibilità adottati

Le previsioni del Piano che intersecano questo tema sono riferibili all'incremento della mobilità ciclabile, mediante il ridisegno degli assi urbani, il recepimento delle indicazioni del PUT in formazione, l'incremento delle ciclovie.

2.1.7. Inquinamento Elettromagnetico

Normativa per gli elettrodotti
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 1992
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 settembre 1995
Normativa per le telecomunicazioni
Decreto del ministero dell'Ambiente del 10 settembre 1998, n. 381.

Presenza di elettrodotti
sono presenti due tratte ad alta tensione:

- una tratta di kV132 di tensione dell'elettrodotto San Colombano – Lavagna la cui fascia di rispetto DPA (22mt) interessa 15 unità edilizie,
- una tratta di kV66 di tensione dell'elettrodotto Busalla – Sestri L. la cui fascia di rispetto DPA interessa 18 unità edilizie.

Presenza di antenne e impianti di radiofrequenza ($10^4 – 10^8$ Hz)

- Antenna ponte radio: teleradio Pace – la cui fascia di rispetto teorica interessa 16 un. edilizie (distanza a 45° di mt 80)
- Antenne televisive: corso Paganini, Santuario N.S. delle Grazie – le cui fasce di rispetto teoriche interessano 6 un. edilizie (distanza a 45° di mt 50)
- Antenne radio Fm: via Piacenza – la cui fascia di rispetto teorica interessa 8 un. edilizie (distanza a 45° di mt 80)
- Antenne telefonia mobile: 18 impianti per i quali si assume la distanza a 45° di mt da 1 a 10 (in base alla tipologia dell'impianto) e che interessano perciò pressoché altrettante unità edilizie.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Impatti/criticità: interferenze esistenti con le DPA degli elettrodotti e impianti di radiofrequenza - popolazione esposta
Rapportando l'unità edilizia media sul territorio di Chiavari pari a una palazzina di tre piani abitativi e pertanto di 6 famiglie, stimando a 12 gli abitanti per ciascuna, possiamo ipotizzare un'esposizione complessiva e teorica (poiché le direzioni diagonali e le schermature/riflessioni modificano questo dato) di 900 persone.

Obiettivi di sostenibilità adottati, conseguentemente al quadro conoscitivo delineato e agli esiti del percorso partecipativo

Tendere verso la riduzione della popolazione esposta nel caso di interventi di ristrutturazione e nuova costruzione, in generale ottemperamento delle norme a tutela della salute pubblica.

2.1.8. Energia

Presenza di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
Sono presenti impianti di recente realizzazione su tre scuole comunali, relativi alla produzione di energia elettrica e termica mediante l'impiego della fonte solare. Gli interventi hanno riguardato l'asilo Soracco, la scuola d'infanzia di Ri Basso, le scuole Mazzini plesso ovest.
Gli interventi oltre all'introduzione di impianti solari hanno riguardato la messa in opera di isolanti termoacustici e la sostituzione degli infissi arrivando a risultati considerevoli sotto il profilo della riduzione dei consumi e del miglioramento del comfort ambientale. Nel caso dell'asilo Soracco i consumi energetici sono stati ridotti dell'85%.
Sono previsti ulteriori interventi di adeguamento delle scuole Mazzini (plesso est) e successivamente degli altri immobili comunali impiegati.

Obiettivi, norme di piano/regolamento per la diffusione di energia da fonti rinnovabili, il risparmio energetico ed il comfort urbano.

Il Piano si pone l'obiettivo di introdurre misure normative incentivanti le iniziative private per migliorare l'efficienza energetica e diffondere l'impiego di fonti rinnovabili di energia. Inoltre, tra le azioni della P.A. volte alla riduzione dei consumi e all'efficientamento del sistema, oltre all'adeguamento degli edifici pubblici, individua lo sviluppo di un piano per l'illuminazione urbana, mediante la ricognizione e il censimento della situazione esistente, l'individuazione dei punti critici sotto il profilo dei consumi, delle dispersioni, dei livelli d'illuminazione, la progettazione di si sistemi d'illuminazione adeguati in relazione ai paesaggi e agli usi (centro storico, passeggiate, strade principali, locali, pedonali, ecc.), sostituzione di corpi illuminanti con elementi a basso consumo.

2.1.9. Rifiuti

Presenza di impianti di smaltimento finale e/o recupero di rifiuti solidi urbani e assimilabili
È presente unicamente una stazione di trasferimento nell' ex cava di Bacezza, dove i materiali raccolti dal servizio comunale.

Attuale gestione del comparto rifiuti e quantità prodotte

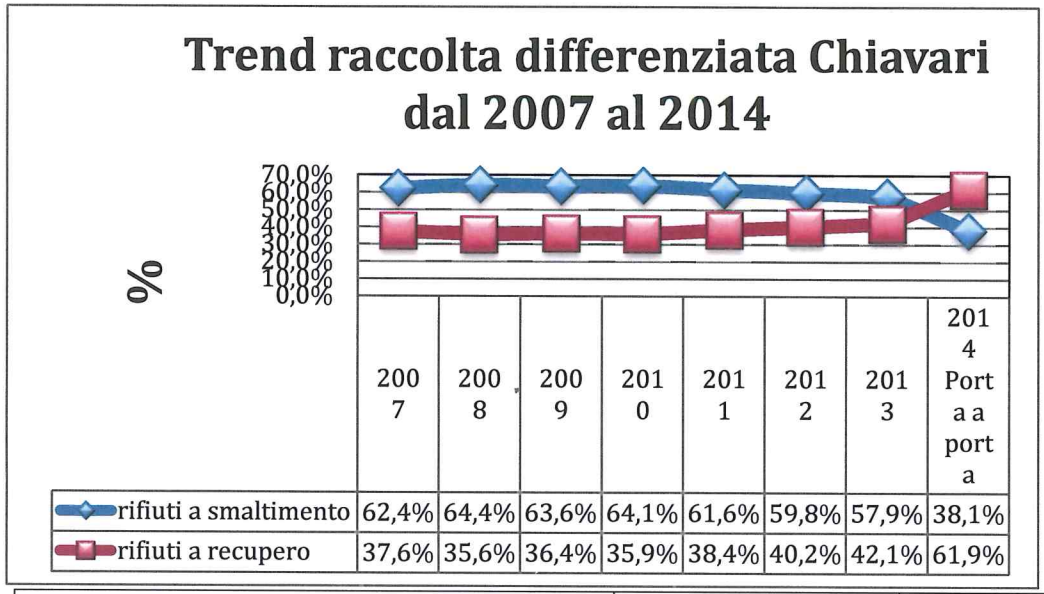
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Livello di raccolta differenziata

Dal 1°novembre del 2013 anno è stato introdotto un nuovo sistema di raccolta differenziata con il sistema porta a porta. Il nuovo sistema è in corso di implementazione, per quartieri, e arriverà a regime ad aprile 2014. In questo modo le quote di raccolta differenziata passeranno dal 40 al 65%.

codice cer e descrizione	2015 Gen., Feb., Mar., Apr.	2014	2013	2012
080318 toner		0,23	0,125	0,22
130205 olii minerali			0,72	
150101 imballaggi carta cartone	250,9	902,66	958,513	1408,01
150102 imballaggi plastica	298,66	816,93	342,04	313,91
150107 imballaggi vetro	360,96	1086,38	795,63	773,3
170904 inerti	116,3	357,35	357,35	375,89
200101 carta cartone	544,55	1850,06	1626,4	1468,44
200108 organico	918,79	2339,2	553,6	214,68
200121 raee (tubi fluorescenti)	0,359	0,827	0,55	0,81
200123 raee (frigoriferi)	10,81	33,02	50,1	100,88
200125 olii vegetali	1,955	3,798	4,053	7,05
200132 medicinali	0,6	1,99	1,08	1,62
200133 pile esauste	2,45	2,41	3,43	2,29
200135 raee (tv - video)	9,51	26,2	42,69	76,72
200136 raee (app. elettriche ed elettroniche)	25,08	68,66	65,6	123,91
200138 legno	286,97	1642,87	1891,3	1691,02
200140 metallo	33,37	99,95	115,88	110,54
200201 biodegradabile (verde)	280,14	2900,14	989,32	1252,43
200203 altri biodegradabili (cimiteriale)	3,52	4,48	1,98	4,76
200301 indifferenziato (secco) in discarica	1220,34	4393,55	9134,4	10143,7
200303 pulizia strade		203,82	94,78	139,7

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



200307 ingombranti	847,44	4472,2	3656,48	3340,86
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	5212,704	21206,725	20686,021	21550,74
	65,21%	61,91%	42,10%	40,20%

Isole ecologiche: sabato e domenica dalle 16.00 alle 19.00 Piazza leonardi (lato mare stazione) – ingresso colmata

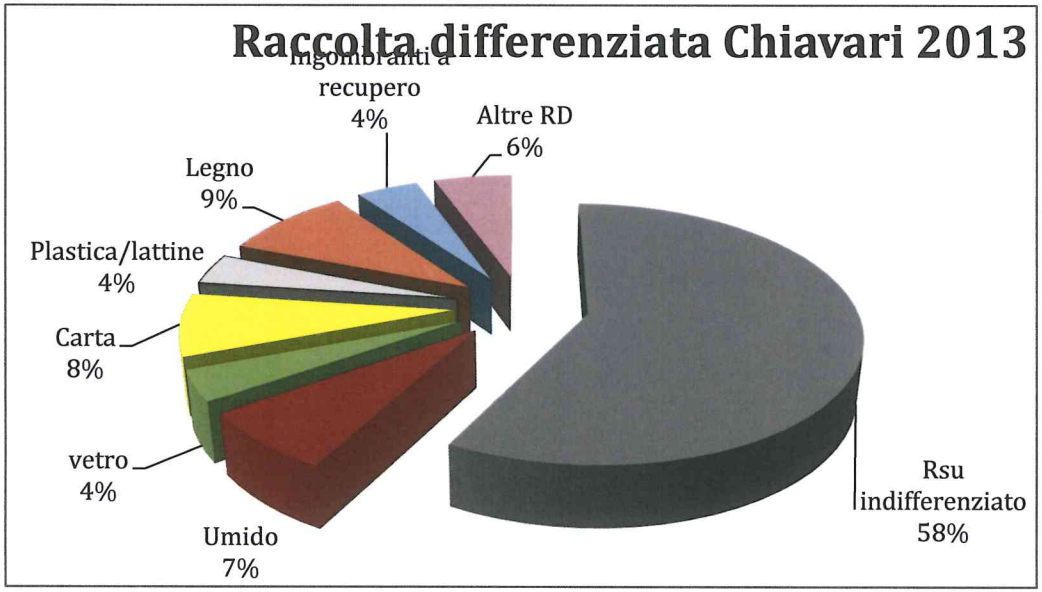
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
rifiuti a smaltimento	62,4%	64,4%	63,6%	64,1%	61,6%	59,8%	57,9%	38,1%
rifiuti a recupero	37,6%	35,6%	36,4%	35,9%	38,4%	40,2%	42,1%	61,9%

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Obiettivi di sostenibilità adottati, conseguentemente al quadro conoscitivo delineato e agli esiti del percorso partecipativo

La stabilizzazione del sistema di raccolta differenziata con la copertura di importanti quote percentuali (65%). Introduzione d'impianti di smaltimento a scala comprensoriale con la realizzazione d'impianti a biogas, nell'ambito più ampio del Tigullio.



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

2.1.10. Salute e qualità della vita

Accessibilità ai servizi (aree verdi, scuole, servizi sociosanitari Rif. Indicatori Comuni Europei)

L'accessibilità ai servizi è un requisito complesso che sintetizza aspetti di vario genere, dalla localizzazione dei servizi, dalla qualità paesaggistica ed edilizia, agli aspetti di accessibilità e fruibilità da parte di tutti, in riferimento all'utenza ampliata delle categorie più fragili (le persone anziane, i bambini, le donne, gli stranieri, le persone con disabilità momentanee o permanenti, ecc.), al comfort, alla percezione degli spazi (wayfinding), alla sicurezza, all'accesso alle informazioni, all'organizzazione dei tempi e degli orari, ai costi dei servizi, ecc.

Chiavari ha la fortuna di essere una cittadina di piccole dimensioni, connotata quale città di servizi, alle imprese ma anche alle persone, con una rete capillare di scuole e spazi d'incontro, anche privati e fortemente radicati nella realtà comprensoriale, come il centro Acquarone, le numerose associazioni sportive e culturali che, unitamente alla forma della città, rendono questo luogo accogliente e in cui ci si può muovere e orientare con relativa facilità.

Possiamo individuare quattro principali declinazioni della qualità proprie di questo territorio:

- La qualità culturale di Chiavari risiede nei segni della storia che fanno ancora parte dell'immagine urbana, nella città della cultura diffusa dalla Società Economica, nella presenza consolidata del polo delle scuole superiori, del teatro Cantero, delle organizzazioni che svolgono un'azione significativa nella diffusione della cultura musicale e artistica.
- La qualità paesaggistica e ambientale, data da un ambiente urbano di pregio caratterizzato dalla permanenza di elementi edilizi di grande interesse, dalle quinte dei palazzi, dalle strade porticate, dai viali alberati, dai parchi, dalla rete delle piazze, dalla dimensione della città consolidata, dalla presenza dell'affaccio al mare e del fiume, dalle colline dell'oliveto innervate dalla rete sentieristica di crinale, dalla presenza di organismi naturali maturi, talvolta fragili e straordinari assieme, come le aree boscate delle Grazie, i fondali marini, le rive fluviali.
- La qualità sociale ed economica di Chiavari è data dalla stabilità del tessuto sociale, dal buon livello medio dei redditi, dall'antica ricchezza del sistema finanziario, dalla contenuta dimensione urbana, il tutto concorrente all'espressione di pratiche sociali proprie del "ben vivere" della tradizione, unitamente alla buona entità e efficienza dei servizi collettivi pubblici e privati sia inerenti le dotazioni a scala urbana (scuole, parcheggi, servizi istituzionali, verde di quartiere ecc.) che territoriale (sanità, sport, istruzione superiore ecc.). sia volti a fornire formazione professionale e servizi alle imprese e alla persona. All'interno della declinazione più propriamente economica della qualità di Chiavari merita adeguata considerazione la riflessione sulla positiva corrispondenza dell'articolazione delle attività presenti e del loro peso all'interno del sistema economico locale con il ruolo di riferimento territoriale che Chiavari ha sempre ricoperto nei confronti del Levante genovese. In questo senso va attentamente considerata la rilevanza del "commercio al dettaglio" e subito dopo delle "attività finanziarie" e delle "professioni" a costituire componenti essenziali e fondamentali dell'economia locale, secondo un modello positivo tipico del "capoluogo" italiano, anche se di ridotte dimensione demografiche.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
COMUNE DI CHIAVARI Segreteria Generale

- La qualità commerciale e la qualità dei servizi terziari, data (la prima) dal consolidato e articolato livello di una rete commerciale dotata di forte attrattività e di spiccata riconoscibilità anche per la sua mirabile integrazione nella forma urbana più qualificata, costituita (la seconda) dalla presenza in Chiavari di un polo di servizi istituzionali e privati di rango comparabile, se non superiore, a quello delle città capoluogo della nostra regione.

Oggi però gli spazi dei servizi e gli spazi aperti urbani richiedono una qualificazione anche nel senso dell'accessibilità, della fruibilità e della sicurezza per "stare al passo con i tempi" e perpetuare quegli aspetti del benvivere che Chiavari vanta come identitari.
Da questo punto di vista il miglioramento delle dotazioni sotto il profilo prestazionale interessa gli edifici comunali (municipio, uffici aperti al pubblico, scuole, area del palazzetto dello sport) e gli spazi aperti di maggior pregio (Villa Rocca, Piazza della Madonna dell'Orto, passeggiata a mare, lungo Entella), oltre a costituire requisito indispensabile dei progetti presenti e futuri, in particolare degli spazi per lo sport e il tempo libero.

La tabella seguente mette in evidenza la connotazione delle aree centrali, del fronte mare e la diffusione nei quartieri (Ri, Caperana, Sanpierdicanne) del sistema dei servizi esistente.

Quartiere	Tipologia	Tipologi_1	Totale mq
Balcone	Religiosi	Santuario NS Delle Grazie	24690,9
Balcone	Religiosi	Chiesa Bacezza	1264,8
Balcone	Religiosi	Chiesa	2567,4
Balcone	Parcheggi	Parcheggi	1829,2
Balcone	Parcheggi	Parcheggi	8831
Balcone	Parcheggi	Parcheggi	12458,4
Balcone	Parcheggi	Parcheggi	7337,9
Caperana	Istruzione	Scuola Materna Don Bosco	2059,4
Caperana	Istruzione	Scuola elementare	2034,7
Caperana	Civili	Caserma Marina Militare	1387,1
Caperana	Religiosi	Chiesa S, MArgherita	1266,4
Caperana	Religiosi	Sala parrocchiale	2650,2
Caperana	Tecnologici	Idrotigullio	1950,5
Caperana	Tecnologici	Tecnologici Comune	22830,5
Caperana	Religiosi	Cimitero	7363
Caperana	Parcheggi	Parcheggi trattoria Beato	3511,2
Caperana	Parcheggi	Parcheggi_presso_ex_italgas	16320,7
Caperana	Parcheggi	Parcheggi	2470,7
Caperana	Parcheggi	Parcheggi	4887,2
Caperana	Parcheggi	Parcheggi	1614,2
Caperana	Parcheggi	Parcheggi	2396,2

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Caperana	Parcheggi	Parcheggi	6625,9
Caperana	Imp_sportivi	Daneri	5111,5
Caperana	Verde_attrezzato	Verde	7905,8
Caperana	Verde_attrezzato	Area verde	436,1
Caperana	Verde_attrezzato	Parco giochi e area verde	1796,8
Caperana	Verde_attrezzato	area verde e statua	1696,4
Centro	Sanitario	Ospedale_RSA	8874,8
Centro	Sanitario	Villa Ravenna	3380,5
Centro	Istruzione	Asilo	136,4
Centro	Istruzione	Elementari	108207,4
Centro	Istruzione	Elementari	1689
Centro	Istruzione	Elementati Santa Marta	2052,3
Centro	Istruzione	Scuola superiore_asilo	4864,5
Centro	Istruzione	Scuola media Torre	2410,5
Centro	Istruzione	gianelline	2672,2
Centro	Istruzione		13188,7
Centro	Istruzione		3742,8
Centro	Civili	Poste/ex tribunale	171,8
Centro	Civili	Comune_ex_tribunale_torre	443,5
Centro	Civili		935,4
Centro	Civili	Carcere_polizia_tribunale_gas	2624,7
Centro	Civili	ACLI	841
Centro	Civili	Vigili	441
Centro	Civili	Societa economica	4478,5
Centro	Civili	Istituto Assarotti	2973,6
Centro	Civili	Villa Rocca	1135,4
Centro	Civili	Auditorium San Francesco	1931,7
Centro	Civili	Caserma Carabinieri	638,9
Centro	Civili	Agenzia delle Entrate	1867,4
Centro	Civili		990,8
Centro	Civili	Carcere	746,4
Centro	Civili	Carcere_polizia_tribunale_gas	14407,6
Centro	Civili	Carcere_polizia_tribunale_gas	3142,7
Centro	Civili	Giudice di Pace	525,9

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Centro	Religiosi	Chiesa Rupinaro	17169,5
Centro	Religiosi	Chiesa Padri Oblati	803,1
Centro	Religiosi	Chiesa Frati Cappuccini	628,6
Centro	Religiosi	Chiesa	1410,7
Centro	Religiosi	Chiesa San Giovanni	674,3
Centro	Religiosi	Comunione Liberazione	8513
Centro	Religiosi	Agricola	778,3
Centro	Religiosi	Seminario	498
Centro	Religiosi		8426,4
Centro	Religiosi	Clarisse	4940,5
Centro	Religiosi	Chiesa	5908,8
Centro	Socio assistenziali		10479,4
Centro	Socio assistenziali	Case vacanze	22187,7
Centro	Socio assistenziali		3205,6
Centro	Socio assistenziali		94,8
Centro	Socio assistenziali	Acquarone	474,4
Centro	Socio assistenziali		631,4
Centro	Socio assistenziali		1305,8
Centro	Socio assistenziali		5712,8
Centro	Socio assistenziali		2651,3
Centro	Tecnologici	Sede idrotigullio	11074,1
Centro	Tecnologici	Depuratore	5715
Centro	Parcheggi	Parcheggi	1126,7
Centro	Parcheggi	Parcheggi	54130,4
Centro	Parcheggi	Parcheggi	1601
Centro	Parcheggi	Parcheggi	474
Centro	Parcheggi	Parcheggi	205,3
Centro	Parcheggi	Ospedale	1252,3
Centro	Parcheggi	Parcheggi presso uscita Autostrada	270,2
Centro	Parcheggi		897,7
Centro	Parcheggi		2082,9
Centro	Parcheggi		449,2
Centro	Parcheggi		908,1
Centro	Parcheggi	Parcheggi cimitero	285,5

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Centro	Istruzione	Scuole Superiori	252,6
Centro	Istruzione	Scuola Superiore sucursale Geometri	2966,8
Centro	Istruzione	Scuola Caboto	3669,7
Centro	Istruzione		575
Centro	Istruzione	Scuole Superiori	1158,7
Centro	Istruzione	Artistico,,,, ec	1179,3
Centro	Imp_sportivi	Campo dei frati	242,6
Centro	Imp_sportivi	Tennis	878,8
Centro	Imp_sportivi		2269,8
Centro	Verde_attrezzato		2256,7
Centro	Verde_attrezzato	Passeggiata	2502,2
Centro	Verde_attrezzato	Parco giochi	1854,5
Centro	Verde_attrezzato	Verde	400
Centro	Verde_attrezzato	Giardini_e_parco_giochi	1245,9
Centro	Verde_attrezzato	Verde	831,1
Centro	Verde_attrezzato	Verde	1489,9
Centro	Verde_attrezzato	Verde	6401,3
Centro	Verde_attrezzato	Parco Villa Rocca	1631,7
Centro	Verde_attrezzato		1527,5
Centro	Verde_attrezzato		1066
Ri	Istruzione	Asilo	293,4
Ri	Istruzione	Scuola elementare RI	448
Ri	Civili	Vigili Fuoco	692,5
Ri	Civili	Chiesa sconsacrata	718,5
Ri	Civili	Casa sacerdote	9544,8
Ri	Religiosi	Chiesa di Ri	3776,5
Ri	Religiosi	Chiesa Ri Alto	423,3
Ri	Religiosi	Cimitero Monumentale	786,9
Ri	Religiosi	Cimitero	1839,7
Ri	Parcheggi	Parcheggi_Chiesa	291,4
Ri	Parcheggi	Parcheggi	10011,5
Ri	Parcheggi	Parcheggi	193,5
Ri	Parcheggi	Scuola elementare RI	1251,2
Ri	Parcheggi	Retro Stadio Comunale	703,3

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Ri	Imp_sportivi	Sede Tiro a Volo	2188
Ri	Imp_sportivi	Stadio Comunale	942,9
Ri	Verde_attrezzato	Parco giochi	3424,7
Ri	Verde_attrezzato	Piazza del Buono	3565
San Pier di Canne	Istruzione	Maria Luigia	1724,4
San Pier di Canne	Istruzione	Scuola elementare	7615,9
San Pier di Canne	Tecnologici	Discarica	11115,8
San Pier di Canne	Religiosi	Cimitero	13540,9
San Pier di Canne	Parcheggi		948,1
San Pier di Canne	Parcheggi	Parcheggi	11926,2
San Pier di Canne	Parcheggi	Parcheggi	20260,6
San Pier di Canne	Parcheggi	Parcheggi	3872
San Pier di Canne	Parcheggi	Parcheggi	5406
San Pier di Canne	Parcheggi		9151,7
San Pier di Canne	Parcheggi		4020,3
San Pier di Canne	Parcheggi		5000,2
San Pier di Canne	Verde_attrezzato	Verde	3790,3
San Pier di Canne	Verde_attrezzato	Verde	30836,3
San Pier di Canne	Verde_attrezzato	Verde	970,7
San Pier di Canne	Verde_attrezzato		854,3
San Pier di Canne	Istruzione	Asilo parrocchiale privato	1893,4
San Pier di Canne	Religiosi	Parrocchia di San Pietro	2499,5
San Pier di Canne	Parcheggi	Parcheggi	4256,5
San Pier di Canne	Verde_attrezzato	Verde e parco giochi	1139,1
Valle_Rio_Campodonico	Civili	Campodonoco ex scuola	8704,7
Valle_Rio_Campodonico	Religiosi	Cappella	3182,1
Valle_Rio_Campodonico	Religiosi	Chiesa	921,5
Valle_Rio_Campodonico	Religiosi	Maxena	1849,9
Valle_Rio_Campodonico	Religiosi		1688,9
Valle_Rio_Campodonico	Religiosi	cimitero vicino palazzetto	830
Valle_Rio_Campodonico	Religiosi	Cimitero	8472,4
Valle_Rio_Campodonico	Religiosi		706,7
Valle_Rio_Campodonico	Parcheggi	Parcheggi	2153,8
Valle_Rio_Campodonico	Parcheggi	Parcheggi	25082,7

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

Valle_Rio_Campodonico	Parcheggi	Parcheggi	150,5
Valle_Rio_Campodonico	Parcheggi	Piazza Chiesa	608,4
Valle_Rio_Campodonico	Imp_sportivi	Palazzetto e Pallone	761,1

Spazi esistenti e in previsione

DESCRIZIONE	ESISTENTI	PREVISIONE
Attrezzature Sanitarie	14.875,1	0,0
Scuola dell'obbligo e dell'infanzia	160.031,9	28.635,4
Serviz istituz e di carat generale	213.302,2	42.507,6
Servizi religiosi	131.752,1	0,0
Servizi sociali e socioassistenziali	111.592,2	0,0
Servizi tecnologici	41.843,9	1.771,8
Servizi cimiteriali	63.515,4	0,0
Parcheggi pubblici	111.525,0	30.649,2
Scuole di interesse sovracomunale	42.711,1	4.561,8
Attività sportive	85.940,8	29.199,6
Verde attrezzato e parche urbani	210.552,2	181.873,4
Verde attrezzato e parche urbani	17.350,0	0,0

Le superfici calcolate ai fini del bilancio degli standard sono date dalla somma dalle superfici degli spazi esterni e pertinenziali, dalle superfici coperte, dalle superfici dei piani superiori degli edifici.
Le stesse vengono raddoppiate nel caso di localizzazioni in zona A o B del vecchio PRG o ad esse assimilabili nel nuovo PUC.

I servizi in previsione riguardano la proposta di nuovi spazi caratterizzanti, quali l'incubatore/acceleratore d'imprese, assieme all'adeguamento delle dotazioni esistenti, soprattutto per quanto concerne l'istruzione, e la creazione di nuovi spazi per le attività sportive, domanda emersa in fase di ascolto.
Gli incrementi del verde attrezzato e parchi riguardano nuove aree verdi e attrezzate per gli sport all'aperto nella zona di Colmata e derivati dalla riqualificazioni di aree dismesse, come alcune tra le aree Italgas di Caperana.

Presenza impianti a rischio di incidente rilevante (relativi RIR) ed interferenze allo stato attuale
Assenti

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Obiettivi di sostenibilità adottati

Effettiva rispondenza a requisiti di accessibilità e fruibilità degli interventi previsti, a partire dagli spazi e dai servizi pubblici, adeguamento del patrimonio edilizio pubblico esistente per il soddisfacimento di detti requisiti.

OBIETTIVI PUC	Conservazione e manutenzione delle risorse non riproducibili, architettoniche paesaggistiche e ambientali	Impiego strategico delle risorse spaziali pregiate	Riorganizzazione e riqualificazione delle aree insediate di fondovalle	Recupero di aree ed edifici in cattivo stato di conservazione	Riqualificazione del sistema dei servizi e degli impianti	Riqualificazione e innovazione del sistema della mobilità e degli spazi aperti	Mantenimento e recupero della campagna dell'uliveto	Manutenzione della città qualificata del centro storico e della città ottocentesca	Efficacia e innovazione del modello normativo del piano e governance
Aria e fattori climatici, mobilità									
realizzazione di ciclovie attraverso la costituzione di una rete a "U" che abbraccia tutto il territorio e realizza i collegamenti con i comuni contermini			✓			✓			
spostamento capolinea		✓			✓	✓			
migliore fruibilità della piazza della stazione migliori collegamenti centro/fronte mare		✓			✓	✓			
recupero rete sentieristica che si innerva sul centro, a servizio delle aree collinari limitrofe	✓					✓	✓		
Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato									
Contenimento delle previsioni di piano per quanto concerne gli abitanti insediabili	✓								
Introduzione di criteri di buone prassi inerenti la gestione della risorsa idrica in occasione di		✓	✓	✓					✓

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

ristrutturazioni urbanistiche e nuove costruzioni (impiego acque bianche per scarichi dei servizi igienici, acque meteoriche per le lavatrici e per irrigazione aree verdi)									
Misure di mitigazione degli impatti nelle aree urbanizzate interessate dalle fasce di tutela assoluta degli impianti di captazione			✓		✓				✓
Suolo e sottosuolo									
limitazione del consumo di suolo: assenza di zone d'espansione edilizia e contenimento delle previsioni insediative anche nel caso di ristrutturazioni urbanistiche e completamenti edilizi	✓		✓	✓	✓				✓
riqualificazione del sistema dei servizi (attrezzature per lo sport, l'istruzione, le aree verdi);			✓	✓	✓				
introduzione di usi per attività attrattive: progetto spazi espositivi e interattivi per la cultura mediante il recupero dei contenitori storici pregiati del centro di Chiavari	✓	✓		✓	✓			✓	✓
introduzione di usi per attività attrattive: spazi per lo sviluppo di attività produttive nel comparto delle nuove tecnologie		✓		✓					✓
individuazione di modalità di recupero degli uliveti abbandonati a partire da una ricognizione specifica e secondo meccanismi normativi condivisi a livello di città dell'Entella	✓						✓		
Biodiversità e Aree Protette									
Nelle aree interessate dalla rete ecologica e dagli habitat significativi per la biodiversità, qualora non si trovino in regime di conservazione, gli interventi sono in ogni caso regolamentati in modo da	✓					✓	✓		✓

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI ★ Segreteria Generale ★

mantenere continuità e dimensioni delle superfici naturali									
nel caso di nuove edificazioni o di interventi infrastrutturali di scala comunale e locale si porrà attenzione a non interrompere detti corridoi, intervenendo con appositi correttivi	✓					✓	✓		✓
Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico									
recupero e/o riuso di immobili pubblici d'interesse storico architettonico e paesaggistico	✓	✓		✓	✓			✓	
realizzazione di progetti inseriti nella rete museale e culturale del Tigullio	✓	✓		✓	✓			✓	
realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione della rete sentieristica e delle strutture a supporto	✓				✓	✓	✓		
Inquinamento Acustico									
incremento della mobilità ciclabile			✓			✓			
ridisegno degli assi urbani		✓	✓			✓		✓	
recepimento delle indicazioni del PUT in formazione			✓			✓			
Inquinamento Elettromagnetico									
Tendere verso la riduzione della popolazione esposta nel caso di interventi di ristrutturazione e nuova costruzione			✓		✓				✓
in generale ottemperamento delle norme a tutela della salute pubblica									✓
Energia									
misure normative incentivanti le iniziative private per migliorare l'efficienza energetica e diffondere l'impiego di fonti rinnovabili di energia			✓	✓	✓			✓	✓
Adeguamento edifici pubblici				✓	✓			✓	

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI ★ Segreteria Generale ★

Piano illuminazione pubblica					✓				✓
Rifiuti									
Progressivo aumento delle quote di raccolta differenziata						✓			✓
Salute e qualità della vita									
rispondenza a requisiti di accessibilità e fruibilità degli interventi previsti					✓	✓		✓	✓
adeguamento del patrimonio edilizio pubblico esistente					✓	✓		✓	✓
Riqualificazione dello spazio aperto, incremento aree pedonali, spazi per i giovani e lo sport, fruibilità delle risorse ambientali	✓	✓	✓		✓	✓		✓	✓

Le criticità nelle previsioni messe in evidenza

Nelle previsioni di Piano le maggiori criticità risultano

1. dalla vulnerabilità delle aree sotto il profilo della sicurezza idraulica, a questo proposito per quanto concerne la piana dell'Entella si propongono interventi commisurati alle condizioni locali come previsto dai Piani di Bacino. Tali interventi però dovranno tener conto delle previsioni delle aree progetto che potranno realizzarsi solo a seguito della messa in sicurezza della piana;
2. presenza di corridoi ecologici, sia lungo i torrenti, sia nella campagna abitata: in questo senso le norme del piano evidenzieranno precauzioni e indicazioni per la realizzazione di interventi edilizi;
3. il recupero della rete sentieristica di collegamento tra il lungomare e il Santuario di N.S. delle Grazie attraversa un'area di frana, probabilmente necessario approfondire questo aspetto per poter attuare le previsioni del Piano del Parco Naturale di Portofino (interventi previsti aree contigue "porta del parco", area attrezzata, ricettiva e terminale d'accesso alla rete sentieristica) e il recupero dei sentieri per la fruizione attiva dell'area;
4. le maggiori criticità sotto il profilo insediativo riguardano sia i progetti (SUA) già approvati e non ancora realizzati, sia i progetti infrastrutturali di livello sovraordinato.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI ★ Segreteria Generale ★

	Strumento	Obiettivi generali	Obiettivi di sostenibilità	Obiettivi e azioni PUC									
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TERRITORIO	Vincolo DL42/2004	Tutela del patrimonio culturale (storico, archeologico, architettonico, paesaggistico) non riproducibile	Tutela di manufatti edilizi e del paesaggio antropizzato	●			●				●		
			Tutela dei siti di pregio paesaggistico e naturalistico	●					●				
	Vincolo idrogeologico	Difesa del suolo e tutela del patrimonio forestale	Difesa del suolo			●			●	●			
			Difesa del patr. forestale	●									
	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico	Governo delle trasformazioni del territorio	Limitazione del consumo di suolo		●	●	●	●		●	●		
			Tutela delle aree non insediate (patrimonio naturalistico)	●				●					●
		Coerenza e compatibilità delle forme dell'insediamento	Compatibilità delle forme insediative					●			●	●	
	Piano di Bacino	Riduzione del rischio idrogeologico	Messa in sicurezza idraulica	●		●			●	●			
			Consolidamento aree a rischio geomorfologico			●	●		●	●			
			Rispetto del reticolo idrografico	●		●			●			●	

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Gene

				Limitazione del consumo di suolo	●	●		●			●			
	Piano Regionale dei Rifiuti		Localizzazione dei siti idonei alla gestione dei rifiuti	Progressivo aumento delle quote di raccolta differenziata										●
	Piano Generale della Città Metropolitana		Disciplina del verde, corridoi ecologici	Mantenimento della rete ecologica e degli elementi d'interesse paesaggistico	●					●	●			●
			Progettazione per ambiti e sistemi strategici	Progettazione del fondovalle Entella in ambito di concertaz.			●							●
AMBIENTE	Piano Energetico regionale		Migliore efficienza energetica, riduzione delle emissioni nocive	misure normative incentivanti l'efficienza energetica e l'impiego di fonti rinnovabili				●						●
				adeguamento degli edifici pubblici	●	●		●	●				●	●
				piano per l'illuminazione urbana					●	●				●
	Piano risanamento Acque		Controllo e gestione della qualità delle acque	Contenimento delle previsioni	●	●	●		●	●				●
				Introduzione di criteri di buone prassi per la gestione della risorsa idrica		●	●		●					●
				Mitigazione impatti in aree di tutela assoluta		●			●	●				●
	Piano qualità dell'aria		Riduzione delle emissioni in aria degli inquinanti	Realizzazione di ciclovie attraverso la costituzione di un sistema urbano a U			●			●			●	●
	Piano A.T.O.			Contenimento delle previsioni di Piano	●	●	●	●	●		●			●

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

	Sistema di approvvigionamento e di depurazione delle acque		Tutela delle aree interessate e degli impianti			●		●					●
	Zonizzazione acustica		Controllo delle emissioni acustiche e risanamento acustico		Incremento mobilità ciclabile			●			●			●	
					Ridisegno assi urbani	●					●		●	●	
					Recepimento indicazioni PUT			●			●				●

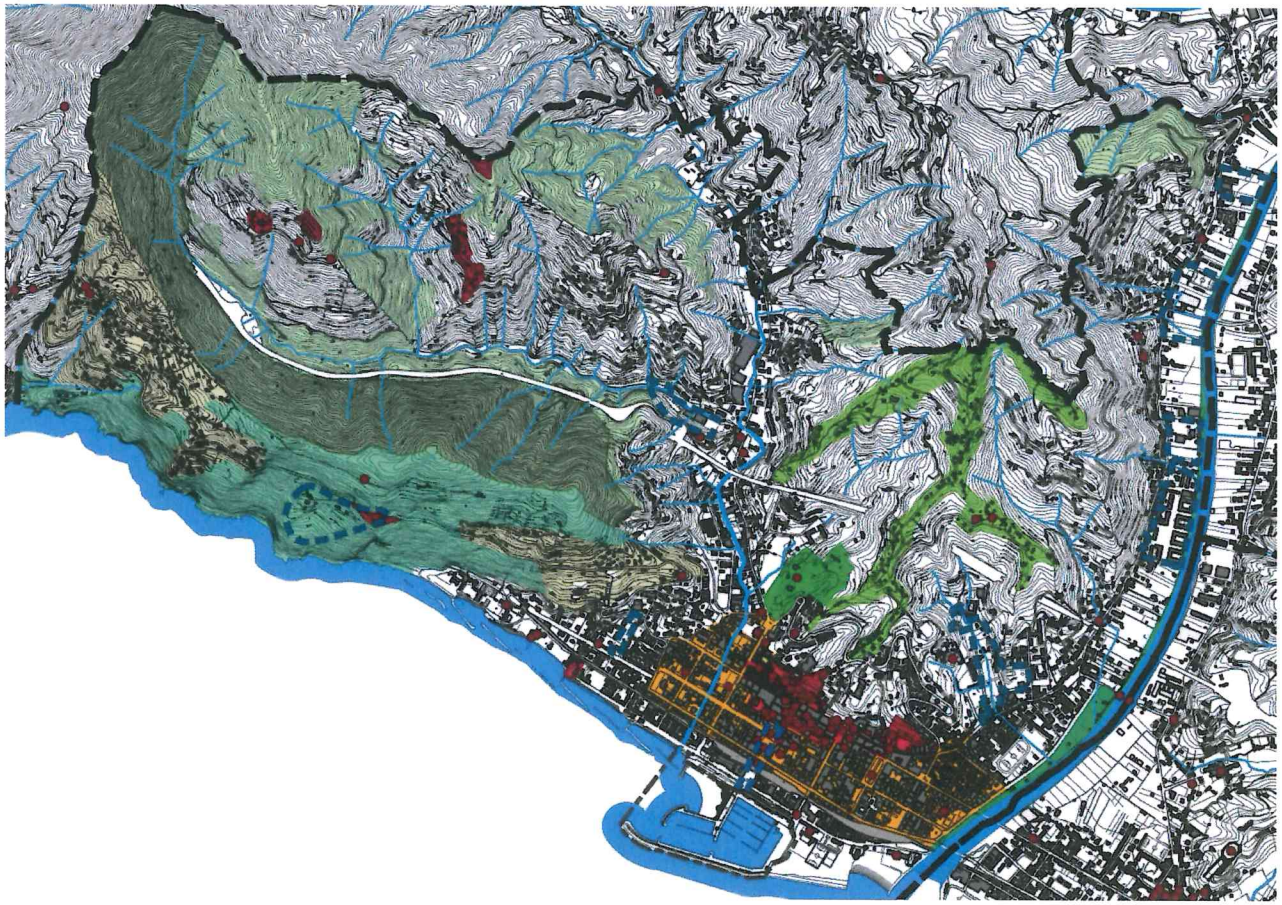
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

3. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

3.1 Strategie e scelte adottate per il raggiungimento degli obiettivi, eventuali alternative considerate e loro giustificazioni/motivazioni

Obiettivo 1: Conservazione e manutenzione delle risorse non riproducibili, architettoniche paesaggistiche e ambientali



Le componenti territoriali di pregio e non riproducibili inerenti le eccellenze del sistema insediativo e storico paesaggistico, le risorse non riproducibili - in relazione alle condizioni di equilibrio e alla biodiversità - del sistema ambientale, sono tutte inserite in ambiti di conservazione con una normativa specifica, urbanistica e paesaggistica, volta alla tutela.

Per quanto concerne gli elementi minuti del tessuto insediativo sono stati censiti gli elementi di valore non riproducibili, sia in termini di manufatti edilizi, sia in termini di sistemazioni esterne e coperture vegetali.

Le schedature del patrimonio edilizio si aggiungono agli edifici oggetto di vincoli specifici ex D.Lgs.42/2004 parte II, nell'individuare ed evidenziare gli elementi da conservare. Tale individuazione comprende anche, mediante un'apposita cartografia, le aree verdi nel tessuto urbano e degli assi stradali più significativi.

Nel caso degli spazi verdi privati e pubblici la normativa attuativa prevede il mantenimento e la

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

conservazione degli elementi individuati o, in alcuni casi, la loro riconfigurazione con prestazioni qualitative equivalenti in termini di disegno di suolo, di presenza di alberature ad alto fusto ed essenze di pregio, di permeabilità del suolo, assi prospettici, ecc.
Per quanto concerne i territori rurali le aree agericole sono state cartografate per tipologia e stato di conservazione/gestione, attraverso una specifica analisidi dettaglio che permette di sviluppare una normativa incentivante il loro mantenimento e recupero in senso produttivo e conseguentemente di paesaggio.

Scheda tipo (patrimonio edilizio '800-'900) ed estratto carta di individuazione degli edifici notevoli e del sistema minuto dello spazio aperto pubblico, dei giardini, del verde di bilanciamento ambientale

Obiettivo 2. Impiego strategico delle risorse spaziali pregiate

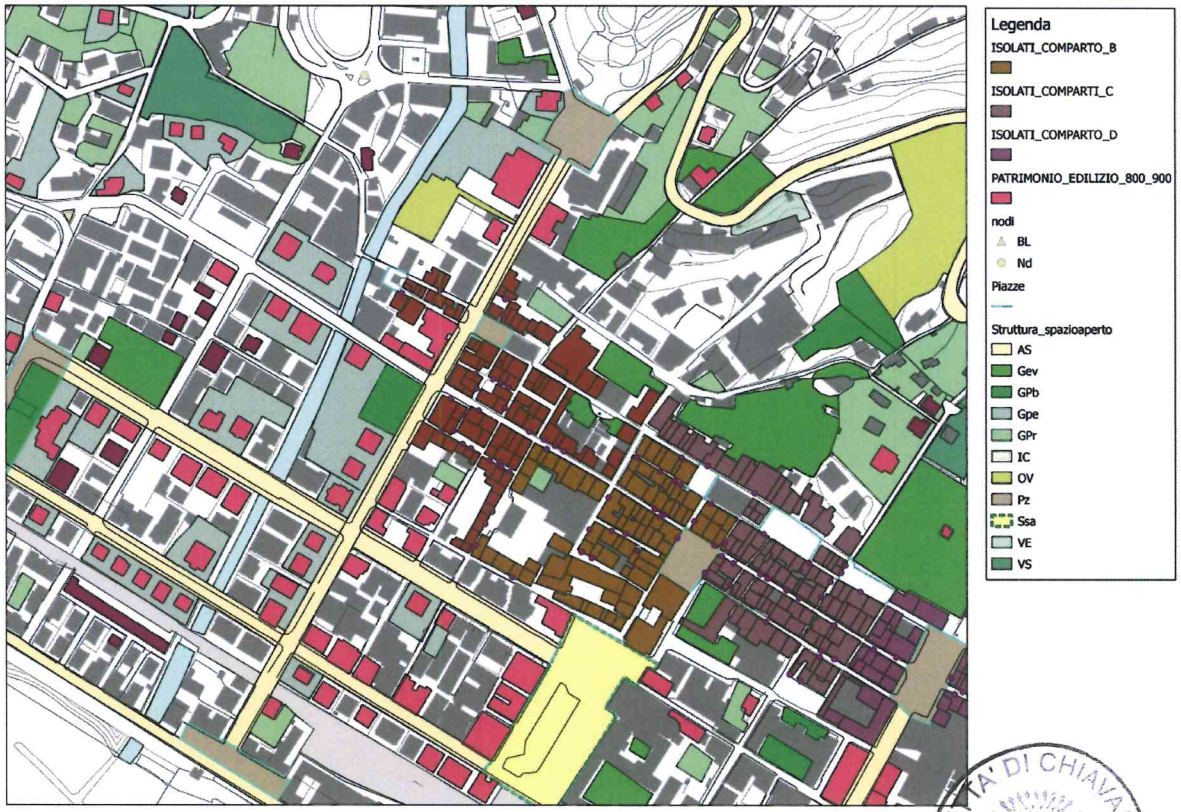




identificativo
indirizzo
vincolo architettonico puntuale
ambito PUC

Palazzo Boletto (1912), ASC 925
Corso Gianelli 20
no
AC Ambito di Conservazione del Centro Urbano 76

elementi da conservare e e mantenere		
struttura tipologica ed edilizia	stratigrafia di facciata	
	decorazione edilizia	x
	elementi edilizi del portico	x
	corpo scala	x
	cortile	
giardino		x
sistemazioni esterne		x
elementi edilizi	portone	x
	finestre	x
	ringhiere/balconi	x
	volte	
	loggia	
	pavimentazioni	
	punti luce	
decorazione architettonica	facciata	x
	interni	
note, altro	Bell'esempio di edificio liberty con portico, mantenuto secondo la costruzione originaria. Interessante la decorazione della facciata principale con gli affreschi nell'unghia sottogronda (cfr. edificio ing. Hennebique via XX Settembre 34 Genova), le aperutre sul cortile retrostante, il corpo scala esagonale in marmo e ringhiere in ferro, il portone e l'atrio indusi gli elementi di finitura.	



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

Il sistema delle risorse spaziali pregiate riguarda una pluralità di spazi a partire innanzitutto dal Distretto di Trasformazione della Colmata – Lido. Le altre aree interessate da quest obiettivo riguardano: il sistema del patrimonio edilizio pubblico di qualità e dismesso o non utilizzato, con particolare riferimento al palazzo della Cittadella, ad alcuni elementi che diventano sistemi di progetto quali il sistema dei sentieri escursionistici, il lungofiume dell'Entella, il recupero del sistema rurale esistente nell'area del santuario delle Grazie, il sistema degli spazi urbani dedicati a servizi di livello comprensoriale.

Le aree riferite ai sistemi dei servizi, porzioni estese e qualificate del tessuto urbano, sono comprese dal PUC in ambiti di riqualificazione dei servizi pregiati, volti a mantenere e migliorare le dotazioni in essere.
Altre risorse puntuali, come il palazzo della Cittadella, risultano strategiche nel mantenimento di livelli di vivacità del centro storico commerciale e di fruibilità della città pubblica, unitamente all'individuazione di funzioni pregiate di rango territoriale. L'edificio in questo caso è stato inserito in un progetto di sistema inerente "la città della cultura" per la valorizzazione dei manufatti e dei contenitori nello svolgimento di attività culturali e attrattive di un segmento turistico appropriato alle caratteristiche della forma urbana chiavarese.
Analogamente l'individuazione della rete sentieristica d'interesse escursionistico vuole essere l'evidenziazione di un patrimonio in essere, da mantenere e valorizzare a scala territoriale, in continuità con quanto previsto dal Parco di Portofino e da altri comuni del Tigullio.
La mancanza di una individuazione/normativa specifica per questi aspetti potrebbe indurre a una più facile erosione di queste risorse architettoniche e paesaggistiche ed è questa, inerente la dotazione normativa, la strategia che il PUC individua per il raggiungimento dell'obiettivo.

Tra le risorse spaziali pregiate individuate troviamo alcune limitate aree che si è deciso di impiegare per il sistema produttivo di tipo artigianale compatibile con le caratteristiche del tessuto insiediativo e del sistema infrastrutturale viario, con la collocazione in ambiti insediati e a prevalenza residenziale al contorno.

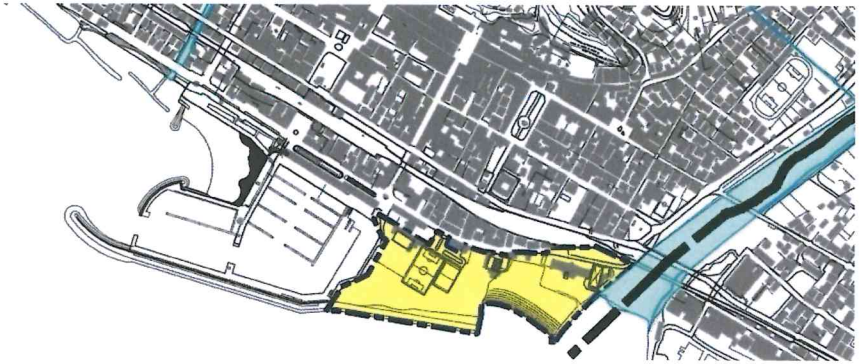
Tema: Insediamenti produttivi	Alternativa considerata	Localizzazione	Motivazione
Mantenimento aree industriali Lames e limitrofe	Ipotesi di trasferimento	Territorio extracomunale	Ad oggi ipotesi superata dalla programmazione aziendale

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Ambito di riqualificazione produttiva Sanpierdicanne	Aree in ambito Entella	Caperana	Le alternative ipotizzabili negli ambiti di riqualificazione dei quartieri risultano non proponibili per la mancanza di operatività per le condizioni di sicurezza idraulica e la fragilità ambientale delle aree (per es. Fondovalle Entella). Si ritiene importante prevedere ambiti per le attività artigianali compatibili con i tessuti urbani e residenziali, perché tra queste risultano attività qualificate, d'interesse per il settore produttivo. La localizzazione permette di definire un assetto compiuto con una fascia di rispetto in fondovalle, mantenuta permeabile e in cui è possibile pensare di inserire una ciclabile in sede propria, un raccordo veicolare pedecollinare in area soddisfacente i requisiti idraulici di sicurezza, su cui svincolare l'insediamento produttivo dal sistema infrastutturale preesistente e prevedendo la realizzazioen di piccoli elementi edilizi, posti a distanza secondo un idoneo rapporto di copertura del suolo.
via Pio X	Ipotesi zero	Ri Basso	Per via Pio X si prevede una risistemazione complessiva che valorizzi l'asse stradale in senso paesaggistico e di percorribilità pedonale, che permetta e migliori il funzionamento del canale vicino, che riorganizzi gli spazi impiegati per attività produttive artigianali e di servizio, che collochi in maniera adeguata a previsione di edilizia sociale combinata con la realizzazione di un'area adeguata all'accessibilità ai mezzi pubblici di trasporto, significativa per la presenza del centro Acquarone. La previsione di spazi per l'artigianato è commisurata alle capacità di queste aree e ritenuta idonea per la vocazione data dalle preesistenze e da un tessuto rado, in parte vincolato per la presenza del Cimitero, facilmente accessibile e attrezzabile con un limitato completamento, tale da non generare criticità nell'ambito.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

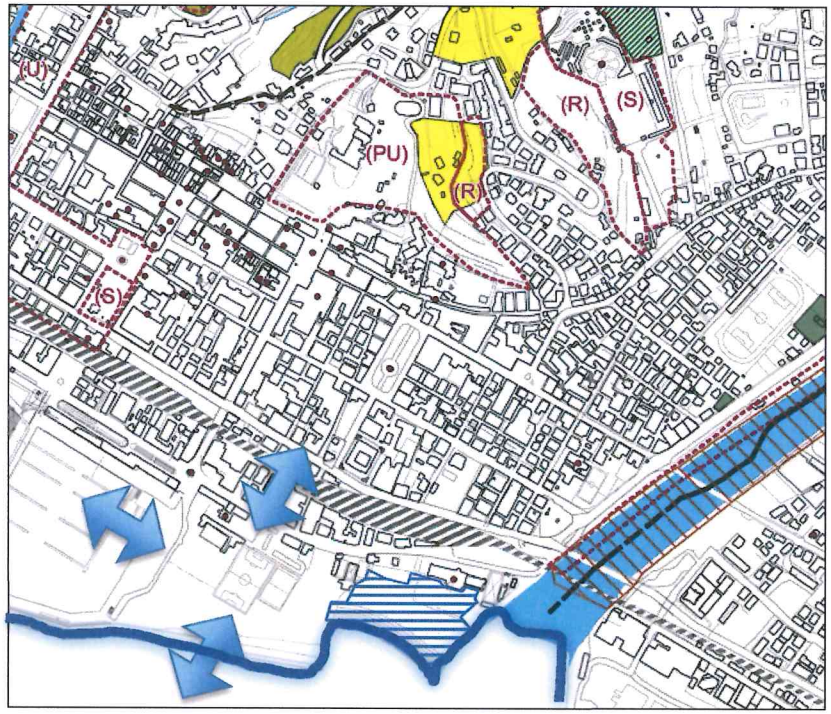
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



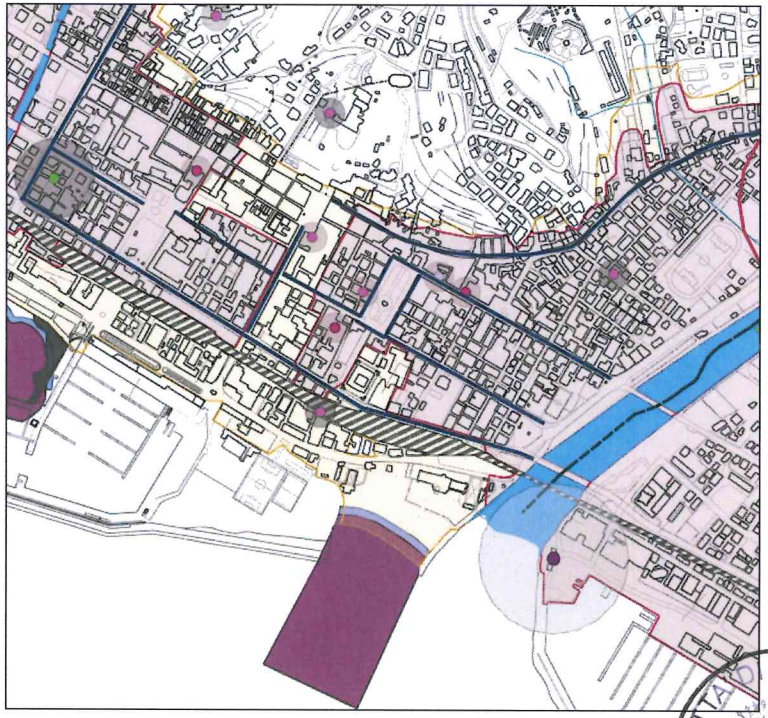
Distretto di trasformazione della Colmata: valutazioni di sintesi e alternative di scenario

Caratteristiche attuali

Valori emergenti



Criticità



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Il Distretto è costituito dalle are comprese tra corso Colombo e viale Tito Groppo a nord (con esclusione delle preesistenze edilizie), la foce dell'Entella a est, il mare a sud, il porto turistico a ovest. È l'area interessata dall'edificio monumentale del Lido e della sua piscina sportiva in disuso, dagli stabilimenti balneari, dagli impianti per il gioco delle bocce, il calcio, e i numerosi parcheggi alla colmata.



Contesto urbano

L'area è di grande pregio urbano e paesaggistico, affacciata sul golfo del Tigullio, ottimamente infrastrutturata, già interessata dal SUA di Piazza dell'Umanità, parte rilevante del fronte mare di Chiavari sia per posizione sia per estensione. Il fronte mare di Chiavari è oggetto in questi anni di previsioni in corso di attuazione, come l'ampliamento del porto turistico, approvate, come nel caso del SUA ex cantieri navali e del SUA di Preli, in corso di approvazione come nel caso del recupero dell'ex colonia Fara. Nel complesso gli interventi sul waterfront di Chiavari potrebbero contribuire a qualificare la città, sotto il profilo dell'immagine urbana e delle attività, a mantenere nel tempo la capacità attrattiva della città.

Elementi salienti e risorse specifiche presenti nell'area

La foce Entella e l'affaccio a mare, il Lido e la ex piscina olimpionica, l'ampio riempimento di Colmata, il collegamento con il porto turistico



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Sintesi interpretativa degli esiti della D.F.

Criticità

- Inattuabilità del SUA piazza dell'Umanità, a fronte delle aste andate deserte e delle mutate condizioni generali
- Sottoutilizzo di estese aree pregiate, libere da vincoli e di proprietà comunale
- Scarsa definizione delle aree pubbliche nel tratto terminale dell'Entella
- Sottoutilizzo delle potenzialità sotto il profilo degli spazi per gli sport acquatici e la fruizione balneare
- Scarsa capacità attrattiva generale del fronte mare rispetto al centro urbano
- Scarsa identità positiva d'immagine
- Assenza di elementi di continuità vegetazionali e ciclopedonali

Valori

Disponibilità strategica di una consistente superficie comunale di cui si rilevano tra le principali caratteristiche:

- Localizzazione di pregio in fronte mare
- Contiguità con le aree di foce Entella
- Ottima accessibilità urbana e territoriale per la prossimità alla stazione ferroviaria, l'aderenza ad assi urbani principali, la contiguità al porto turistico
- Contiguità con le aree del porto turistico e gli assi ciclopedonali
- Condizioni di sicurezza idrogeologica
- Preesistenze di pregio quali il complesso del Lido
- Estensione notevole delle aree, complessivamente di nove ettari lordi, incluse le spiagge
- Presenza di aree praticamente libere per mq 45000

Condizioni presenti

ambientale: la spiaggia del Lido, la parte terminale della sponda destra dell'Entella,
acque pubbliche: la foce dell'Entella
idrogeologico: data la localizzazione litoranea è da considerare nelle previsioni d'intervento l'altezza della falda e la presenza di acqua salata, vicine alla quota di superficie
rischio idraulico: basso, le aree non sono rilevate esondabili

Indirizzi della pianificazione di Livello territoriale:

PTR bozza adottata PDD n°32 in data 8/11/2014
Area di Concertazione 12 Città dell'Entella
L'area in oggetto è contigua alle aree individuate nel contesto orientato alla soluzione dei temi ambientali, paesaggistici e insediativi della piana di fondovalle dell'Entella.
Costa

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

Uso del suolo (2012 sc.1:25000): aree portuali e per il diporto, aree sportive (campi), campeggi e strutture turistico ricettive (Lido e stabilimenti balneari) suoli rimaneggiati e artefatti (fronte mare colmata)
Carte della sensibilità a terra: connotazione assente
Aurelia: passaggio a mare della via Aurelia più recente, vincoli architettonici puntuali: Chiesa delle Giannelline, Stabilimento balneare il Lido, monumento a C.Colombo di F.Messina.

PTCP
Ambito Entella 66, 72, Assetto Insediativo ID MO A, AI MA, Assetto Vegetazionale COL ISS MA, Assetto Geomorfologico MO B

PAMC
Paraggio n°11 Foce Entella - Regimi normativi
Colmata: assente
Lido: Costa bassa fascia dinamica FDA, FDB, FDC; Area di valenza naturalistica ASR aree di spiaggia di ripristino ambientale di cui all'art.12 delle NdA.
Estratto art.12 commi 2 e 3:
2) l'area di spiaggia destinate al recupero vegetazionale è individuata nel rispetto dei seguenti criteri:
- la superficie complessiva dell'area non dovrà essere inferiore al 5% della superficie della ASR o, in alternativa, a 1000 m2.
- laddove nello stesso comune esistano più ASR il Comune può, motivatamente, ridurre le superfici di una o più "aree di spiaggia destinate al recupero vegetazionale", bilanciandole con un congruo incremento di altre.
- ciascuna area di spiaggia destinata al recupero vegetazionale è individuata cartograficamente
ad una scala adeguata (dettaglio non inferiore 1:2.000): il Comune provvede a trasmettere alla Regione l'individuazione delle aree ed ogni successivo aggiornamento, nonché i risultati di un monitoraggio fotografico (da realizzarsi annualmente, nel periodo tra maggio e settembre),
avente ad oggetto lo stato dell'area e le specie vegetali rinvenute.
3) Nelle ASR di cui all'articolo 11, comma 1 lett. a), non è consentita la trasformazione del suolo sabbioso con opere di copertura, asfaltatura, impermeabilizzazione; è fatto salvo il caso in cui la trasformazione sia prevista nell'ambito di opere di interesse pubblico strategico per il Comune; in questo caso il progetto deve prevedere, nella stessa ASR, interventi di mitigazione e compensazione che perseguano gli obiettivi delle presenti norme.

PdB Stralcio ex DL 180/1998 Ambito 16 Fiume Entella
Suscettività al dissesto bassa PG1 e molto bassa PG0 (art.16.c.4), classi speciali Tipo B2 riporti antropici (art.16 bis. c. 5)
Fasce di inondabilità B e C
Rischio geologico moderato R1, lieve o trascurabile R0
Rischio idraulico molto elevato R4 e medio R2
Vincolo idrogeologico assente
Aree storicamente inondate, aree inondabili con tempo di ritorno T200 e T500

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

PTC PROVINCIALE Variante SISTEMI TERRITORIALI STRATEGICI adottata D.C.S. n°40 del 30.12.2013 e PGCM

SISTEMA TERRITORIALE STRATEGICO 2 - Sistema produttivo orientale

Scheda 2 : "SISTEMA PRODUTTIVO ORIENTALE GENOVESE": rilancio del sistema produttivo della Fontanabuona, riassetto delle attività produttive costiere, consolidamento del sistema industriale della Val Petronio, integrato con il riassetto idrogeologico del Torrente Lavagna e del Fiume Entella e il tracciato della "Nuova Aurelia". Il tema attua le indicazioni del PTR/PTC della Costa/PTC, proponendo un insieme coordinato di azioni mirate a:

- rilanciare il sistema produttivo della Fontanabuona, mediante l'individuazione di nuovi insediamenti industriali che consentano anche operazioni di ricollocazione di attività produttive non compatibili con i tessuti urbani e possano garantire il riassetto idrogeologico del Torrente Lavagna;
- la riqualificazione degli affacci a mare interessati da attività produttive;
- il consolidamento e la diversificazione della attività produttive della Val Petronio, mediante l'individuazione di nuovi insediamenti artigianali;
- la riqualificazione idrogeologica, urbanistica ed ambientale dell'area urbana dell'Entella, in grado di integrare i temi del riassetto idrogeologico e del tracciato della "Nuova Aurelia".

Indicatori del Progetto Integrato:

1. Elemento motore: riassetto idrogeologico delle vallate Lavagna, Entella, Gromolo/Petronio, il potenziamento della viabilità di livello territoriale, la riqualificazione dei water front urbani;
2. Esternalità positive da sfruttare: rilancio del ruolo turistico di Genova; la nuova direttrice della "gronda di levante" A12; l'espansione del settore nautico e della portualità turistica.
3. Esternalità negative da limitare: recessione del comparto ardesiaco per effetto della globalizzazione del settore; contenimento dell'impatto ambientale della "Gronda di Levante A12".
4. Potenziale di sinergie da espandere: integrazione tra i sistemi commerciali della costa e delle vallate; riqualificazione urbana e rilancio delle vallate per effetto della ridistribuzione di funzioni produttive; riequilibrio ambientale tra costa e entroterra.

Governance e partenariato: coinvolgimento degli Enti e degli attori locali nel processo di coopianificazione (Accordi di Pianificazione), anche sulla base delle esperienze del PRUSST Sestri Levante – Casarza Ligure, del Patto Territoriale del Tigullio-Fontanabuona, del progetto integrato "Città dell'Entella" in corso di realizzazione tra Provincia di Genova e i Comuni di Chiavari, Lavagna, Carasco, Cogorno, Leivi.

(Ambito per la Co-pianificazione)

OBIETTIVI

A) Obiettivi di sviluppo territoriale e di riorganizzazione dei sistemi produttivi

- Riordino e riqualificazione logistica del sistema produttivo dei fondovalle Lavagna e Petronio da organizzare come distretti industriali in grado di diversificare le attività, rilanciare l'economia locale e consentire operazioni di ricollocazione di attività produttive non compatibili con i tessuti urbani,
- Consolidamento e diversificazione della attività produttive esistenti compatibili con il contesto, mediante l'individuazione di nuovi insediamenti artigianali, anche commisti con la residenza,

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

- Integrazione delle previsioni di nuove infrastrutture (tunnel costa-entroterra, nuova viabilità Entella) con il sistema della viabilità territoriale esistente, finalizzata al potenziamento complessivo delle connessioni fra gli ambiti del levante ed al superamento delle criticità attuali alla scala di ciascun ambito,
- Riqualificazione degli affacci a mare interessati da attività produttive.

B) Obiettivi di riqualificazione ambientale

- Riassetto idrogeologico del Torrente Lavagna e messa in sicurezza delle aree insediate,
- Riqualificazione idrogeologica, urbanistica e ambientale dell'area urbana dell'Entella, in grado di integrare i temi del riassetto idrogeologico e delle previsioni viarie,
- Incremento della connotazione plurifunzionale del territorio e, conseguentemente, della capacità di mantenere la propria identità a fronte dei fenomeni evolutivi,
- Rafforzamento delle infrastrutture verdi (corridoi ecologici, sponde naturalistiche, sistema delle aree verdi pubbliche e private) e blu,
- Riqualificazione dei waterfront fluviali, a fini ecologici, manutentivi, paesaggistici e di fruizione collettiva
- Riqualificazione dei fronti urbani: le strade commerciali, gli attraversamenti urbani,
- Riqualificazione del paesaggio industriale: la riorganizzazione funzionale, il linguaggio architettonico, i materiali, le sistemazioni esterne e il verde,
- Riconfigurazione reti energetiche ed ecologiche anche a servizio delle attività produttive.

C) Obiettivi di coesione sociale e identità territoriale

- Potenziamento dell'accessibilità ai servizi territoriali per la popolazione insediata nelle valli del levante,
- Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso il coordinamento e l'integrazione dei servizi di interesse collettivo a scala sovracomunale, tra cui in particolare i centri di formazione professionale,
- Consolidamento dei livelli occupazionali, attraverso il rafforzamento delle attività produttive storiche (ardesia, nautica, damaschi, prodotti alimentari) ma anche la creazione di attività produttive innovative, capaci di rafforzare l'identità delle vallate.

SCHEMA OBIETTIVI

Riqualificazione ambientale

Costituzione di corridoi verdi e blu e *riqualificazione paesaggistica* degli insediamenti produttivi,

Sviluppo territoriale e di riorganizzazione dei sistemi produttivi

Diversificazione dell'offerta produttiva e integrazione con il contesto ambientale e riqualificazione degli affacci a mare,

Coesione sociale e identità territoriale

Potenziamento dell'accessibilità ai servizi comprensoriali, rafforzamento della coesione sociale, *consolidamento dei livelli occupazionali*.

Percorsi di Co-pianificazione: Conferenze d'ambito art. 24 delle Norme del PTC, Accordi di Programma/di Pianificazione, Programmazione negoziata, Protocolli d'Intesa

P.U.D. Normativa (bozza dicembre 2014)

ART. 40 - ZONA LIDO – DALLA FOCE DEL FIUME ENTELLA ALL'INIZIO DELLA SCOGLIERA ARTIFICIALE DI P.ZZA DELL'UMANITA'.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

40.1 – Il tratto di costa compreso tra la foce del fiume Entella e la scogliera artificiale di P.zza dell'Umanità si caratterizza per la presenza di un arenile sabbioso e particolarmente profondo. La superficie balneabile infatti raggiunge i 26.753 mq per un fronte mare balneabile di appena ml 204, registrando quindi una profondità media di circa m 130.
La colonia marina (Istituto S. Marta) e i tre stabilimenti balneari (Bagni Lido, Bagni Esperia, Bagni Giardini), le cui strutture ricadono in parte su suolo comunale, sono ricompresi tra le due spiagge libere 001 e 002.
40.2 – Le concessioni demaniali esistenti sono quelle riportate di seguito:
1) C.D.M. n. 5/2006 e suppl. n. 6/2012 "BEACH BREAK SURF CLUB", mq. 160 per realizzare e mantenere una struttura a servizio dell'attività sportiva del surf;
2) C.D.M. n. 3/2004 "Lido Blu s.r.l.", mq. 10.758, fronte mare ml 51,17, per stabilimento balneare.
Lo stabilimento balneare denominato "Bagni Lido" ricomprende anche un'area insistente su suolo comunale di circa mq. 6.475, relativa all'edificio in muratura, alle due piscine e all'area parcheggio, che è stata concessa in uso con atto rep. n. 2663 in data 23/03/2000;
3) C.D.M. n. 11/2004 "Istituto S. Marta", mq. 1.535, fronte mare ml. 10, per colonia marina.
La colonia marina "S. Marta" ricomprende anche un'area comunale di mq. 370 sulla quale insiste gran parte delle strutture;
4) C.D.M. n. 13/2004 "Bagni Esperia s.a.s.", mq. 6.343, fronte mare ml. 44, per stabilimento balneare. Lo stabilimento "Bagni Esperia" ricomprende anche un'area comunale di mq. 430 sulla quale insiste gran parte delle strutture.
5) C.D.M. n. 15/2004 "Bagni Giardini s.n.c.", mq. 5.177, fronte mare ml. 45, per stabilimento balneare. Lo stabilimento "Bagni Giardini" ricomprende anche un'area comunale di mq. 298 sulla quale insiste gran parte delle strutture.
6) C.D.M. n. 6/2011 "Comune di Chiavari", per mq. 784,51 per mantenere la strada al molo "Lido".
Le concessioni hanno tutte scadenze il 31.12.2020, ex art.34-duodecies D.L.194/2009 convertito in legge 26 febbraio 2010, n. 25.

OBIETTIVI DEFINITI PER LA PIANIFICAZIONE ATTUATIVA DEL DISTRETTO

Tenuto conto della necessità di mantenere e consolidare il tessuto produttivo di servizi qualificati di Chiavari come condizione necessaria alla vitalità della città stessa, penalizzata dalla crisi strutturale sentita nei settori produttivi del comprensorio e dal comparto commerciale, dalla perdita di funzioni pregiate quali il tribunale, dall'emigrazione della popolazione attiva più giovane, tenuto conto delle caratteristiche dell'area, per proprietà, fattori localizzativi, accessibilità, vincoli (ambientali, paesaggistici, d'uso), l'impiego della principale area pregiata (per localizzazione, infrastrutturazione, estensione) nella disponibilità del Comune è volto a creare, in corrispondenza della Colmata, e all'interno di un disegno complessivo di elevata qualità urbana di spazi per il lavoro nei settori innovativi (digitale, informatica, ecc.) con presenza al proprio interno di strutture (l'incubatore d'impresa) in grado di favorire attraverso agevolazioni e sostegno "di prima fase" lo sviluppo e la crescita di nuove attività (circa 500 p.l.).
Ridisegno dell'area urbana mediante la creazione di un polo di servizi urbani qualificati (parcheggi, attrezzature sportive, spazi ricreativi e culturali) inseriti all'interno di una forte immagine di verde d'alto e medio fusto e di sistemazione costiera.
In sintesi l'intervento ha l'obiettivo di conseguire:

- L'insediamento di funzioni pregiate capaci di mantenere il rango di riferimento territoriale per le attività produttive del terziario e dei servizi pregiati,
- L'integrazione dell'area nell'ambito urbano,
- La riqualificazione paesaggistica di una porzione del fronte mare situata tra il porticciolo turistico e la Foce Entella,

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

- Il recupero, la ristrutturazione e la creazione di servizi qualificati e spazi per il tempo libero,

Tutti questi interventi nel complesso sono capaci di costituire una polarità tale da riverberare gli effetti positivi alla scala urbana e territoriale.

tessuto produttivo qualificato

Si mette in gioco l'area comunale per la creazione di un polo produttivo tecnologico, innovativo e compatibile con l'ambito urbano pregiato del fronte mare.

La proposta insediativa di funzioni produttive qualificate si avvale della localizzazione, sul mare - eppure in città - contigua al porto turistico, alla passeggiata, quali elementi attrattori per la delocalizzazione dai centri urbani del nord Italia e la creazioni di sedi appropriate per le nuove imprese che tra l'altro possono usufruire del supporto di un tessuto locale maturo, imprenditoriale e di servizi.

Si conferma la proposta emersa nel corso della formazione del Piano, dal dibattito pubblico e dalle istanze ricevute, di creazione di un incubatore per le nuove imprese tecnologiche digitali, con la presenza di servizi qualificati e attività terziarie di supporto.

vitalità e fruibilità con l'introduzione di funzioni urbane complementari e servizi

Oltre al potenziamento del tessuto produttivo qualificato si vuole conseguire l'integrazione nel tessuto urbano attraverso l'introduzione di funzioni attrattive culturali, sportive, del tempo libero, oltre alla qualità delle sistemazioni esterne e degli spazi aperti.

In questo senso è previsto il mantenimento delle funzioni sportive presenti ricollocate in spazi adeguati, la nuova dotazione di spazi attrezzati per il gioco e lo sport, l'impiego polifunzionale e flessibile del campo sportivo anche come arena spettacoli.

La presenza di una quota di residenza è considerata necessaria sia per connotare l'area in senso urbano con un mix di funzioni che presidino le condizioni di vivibilità nell'intero arco della giornata, sia per la creazione di residenze convenzionate per i nuovi addetti, sia per conseguire effettive condizioni di sostenibilità economica dell'intervento, anche alla luce della recente storia urbanistica del comparto.

L'area, come nel precedente SUA, comprende anche l'ambito del Lido, quale area da riqualificare confermando gli stabilimenti balneari e ristrutturando gli impianti sportivi in modo da giungere a nuove configurazioni e dotazioni di qualità (piscina olimpionica, campi da bocce, nautica minore, pesca sportiva, sport acquatici, parco acquatico).

Sempre sotto il profilo delle funzioni pregiate si prevede la possibilità di realizzare un centro congressi, spazi didattici / espositivi / di ricerca sulle nuove tecnologie (parco tecnologico),

Si prevede la conferma dei parcheggi pubblici esistenti per un totale doi circa 700 posti auto.

Qualificazione paesaggistica e ambientale

Un obiettivo di rilievo per il distretto è la creazione di uno spazio urbano qualificato in cui le prestazioni inerenti la sostenibilità ambientale e la qualità paesaggistica, assumono particolare significato.

È prevista:

- La creazione di spazi e di sistemazioni verdi, sia di mitigazione degli interventi, sia d'integrazione ambientale, con una forte immagine di verde d'alto e medio fusto,
- La continuità pedonale e ciclabile con il tessuto circostante, di cerniera tra passeggiata a mare e foce Entella, con significativi tratti e scorci costieri,
- Il recupero dei valori d'immagine e culturali presenti nel distretto quali il Lido e la piscina olimpionica,
- La creazione di nuovi valori identitari riconducibili alla qualità edilizia e alla sua integrazione nel contesto del fronte mare e del tessuto esistente su viale Tito Groppo.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

Requisiti prestazionali

Difesa del suolo e ambiente marino

L'intervento dovrà:

- garantire le condizioni previste dal Piano dell'Ambiente Marino e Costiero attraverso il mantenimento di superfici naturali nell'arenile della zona Lido,
- consolidare le difese a mare come previsto nel SUA previgente opportunamente verificate e dimensionate con attenzione ai valori d'immagine e alla fruibilità della costa,
- mantenere ampie superfici permeabili del suolo,
- prevedere vasche di accumulo e riuso delle acque piovane a fini irrigui,
- considerare il sistema di regimazione delle acque meteoriche.

Sostenibilità ambientale

La realizzabilità del progetto è subordinata alla rispondenza a una serie di requisiti inerenti varie componenti.

Ambiente

La realizzabilità dell'intervento è subordinata alla sostenibilità delle pressioni antropiche sotto il profilo dell'approvvigionamento idrico, della capacità di depurazione degli impianti esistenti, della rispondenza degli edifici a requisiti di efficienza energetica (classe A, B), del rispetto delle condizioni previste dal Piano dell'Ambiente Marino e Costiero inerenti la biodiversità.

Ovvero l'elaborazione del progetto deve farsi carico di verificare la rispondenza alla capacità di assorbimento della pressione antropica indotta e dell'adozione di ogni misura volta a mitigarla.

Infrastrutture

Le aree risultano accessibili dalla viabilità a mare esistente. Il progetto deve prevedere il mantenimento dei parcheggi pubblici esistenti a servizio della città. Deve essere prevista la realizzazione, senza soluzioni di continuità, di collegamenti ciclopedonali costieri che colleghino la passeggiata a mare esistente con l'area e il parco di foce Entella.

I percorsi pedonali pubblici interni devono essere correttamente dimensionati e attrezzati sotto il profilo della fruibilità e della sicurezza da parte di tutte le persone, devono garantire la permeabilità dell'area dal tessuto edilizio esistente.

I parcheggi pertinenziali devono essere realizzati prevalentemente in spazi coperti, integrati alle strutture edilizie per ridurne la visibilità.

Devono essere previsti stalli per la sosta di biciclette, opportunamente dimensionati e collocati.

Deve essere previsto un opportuno collegamento (ciclopedonale) con l'area portuale turistica.

Servizi

Tra le funzioni connotanti le previsioni troviamo l'incubatore/acceleratore di imprese digitali, lo spazio congressi che, benché a gestione privata hanno il valore di spazi d'interesse comune e di spazi per la formazione professionale e che devono rispondere all'obiettivo di formazione, sostegno e sviluppo di nuove e giovani imprese.

Per quanto concerne i servizi di livello locale i servizi devono garantire il mantenimento e miglioramento delle dotazioni esistenti e pertanto è prevista la ricollocazione e adeguamento degli spazi sportivi (campi da bocce, campi da gioco calcio, campi da tennis, sede e attracco per pesca sportiva), l'incremento di spazi per il tempo libero, con attenzione alle attrezzature che migliorano la vivibilità dell'area, quali gli spazi attrezzati per il gioco dei bambini, gli spazi verdi.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

Commercio e pubblici esercizi

È ammessa unicamente la presenza di pubblici esercizi e di negozi di vicinato di piccola dimensione o di negozi specializzati (nuove tecnologie, sport) con il senso di connettivo urbano e volti alla fruizione turistica di fronte mare, in modo tale da contribuire alla vitalità dell'area senza costituire però, per dimensione e concentrazione, un elemento di conflitto con le aree commerciali del centro urbano.

Sistema insediativo

La previsione dà luogo a un nuovo insediamento costiero integrato nella città esistente. I volumi previsti dovranno essere realizzati nell'ambito di un progetto unitario che consideri la relazione con il tessuto edilizio esistente, l'inserimento nel tessuto urbano, la prossimità al porto turistico, l'equilibrio tra volumi edilizi e spazi aperti, il mantenimento dei valori architettonici presenti e l'attribuzione di nuovi valori dati dalla qualità edilizia, con l'adozione di soluzioni innovative di rispondenza a criteri bioclimatici improntati al confort e al risparmio energetico, ai requisiti di accessibilità e fruibilità, e dati dalla qualità paesaggistica inerente la considerazione della localizzazione in fronte mare e in prossimità della foce Entella, la previsione di essenze e coperture vegetali su vaste superfici continue.

Paesaggio

I volumi edilizi previsti dovranno essere realizzati nell'ambito di un progetto di corretto inserimento paesaggistico con riferimento all'intero fronte mare e allo sfondo urbano retrostante. Sebbene siano presenti valori architettonici puntuali (la Fara, piazza Gagliardo, il Lido) il fronte mare di Chiavari è un luogo reso eccezionale dalla meravigliosa vista sul Golfo e il promontorio di Portofino, mentre è debole la qualità edilizia nell'insieme connotata da eterogeneità e frammentazione, con una consistente quota recente e urbana priva di qualità paesaggistiche proprie.

Il nuovo insediamento, tanto più per l'eccezionalità della situazione all'interno di un tessuto urbano compiuto e saturo, deve contribuire a riqualificare l'intero fronte mare costituendo un polo attrattivo d'interesse anche sotto questo profilo.

Valutazione sintetica delle implicazioni progetto sotto il profilo delle pressioni, degli impatti, ed elementi di mitigazione:

Pressione	Ambito	Risposte per la mitigazione degli impatti = qualità prestazionali del progetto:
Aumento del peso insediativo	ARIA/ACQUA/ENERGIA/RIFIUTI	- contenimento consumi energetici - approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili - razionalizzazione nell'uso della risorsa idrica - monitoraggio della capacità depurativa dell'impianto cittadino e interventi di miglioramento
	ARIA/PAESAGGIO/INQ. ACUSTICO	- predisposizione di collegamenti ciclopedonali per l'accessibilità e la fruibilità dell'area, in continuità con l'intorno - mantenimento di superfici libere e verdi e a cornice dell'insediamento - progettazione degli elementi di raccordo con il tessuto urbano

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

		- mantenimento delle connotazioni architettoniche e ambientali presenti al contorno: rapporto con il mare, architettura del Lido - integrazione delel aree di parcheggio nelle superfici edificate in modo da ridurne l'impatto visivo e l'occupazione di suolo
	SUOLO/BIODIVERSITÀ	- creazione di spazi verdi continui - creazione di ampie superfici permeabili, naturali e costruite - introduzione di essenze arbustive e arboree appropriate alla localizzazione litoranea - mantenimento di parti naturali nell'area del Lido , in conformità a quanto previsto dal PTAMC
	SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA	- Mix di funzioni che garantiscano il presidio e la fruibilità dell'area nelle varie ore diurne e serali - Dotazioni di spazi per attrezzature pubbliche: passeggiata, impianti sportivi, attrezzature per il tempo libero, con la riconfigurazione di spazi ad oggi impiegati per il gioco delel bocce, la vela sportive, il calcio, ecc. - Dotazioni di spazi differenziati e adeguati alle esigenze delle persone nelle diverse fasce di età: spazi attrezzati per bambini, giovani, famiglie, anziani
Aumento dell'attrattività e del traffico indotto	ARIA/SUOLO/INQ.ACUSTICO	- predisposizione di collegamenti ciclopedonali per l'accessibilità e la fruibilità dell'area, in continuità con l'intorno - miglioramento della connessione con Stazione FS - adeguamento sottopasso carrabile - connessione con area di parcheggio in corso Michiel - dotazione adeguata di spazi di parcheggio

Valutazione sintetica di alternative progettuali

Tema: Distretto di Trasformazione della Colmata - Lido	**Alternativa considerata e localizzazione**	**motivazione**
Comparto Colmata		

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

Funzioni caratterizzanti: Attività produttive hight tech Acceleratore/incubatore d'impresa e attività ad esso connesse (attività professionali e trerziarie di consulenza, formazione professionale e manageriale, marketing, convegnistica) Attività sportive Spazi verdi e itinerario ciclopedonale		A fronte della fase di consultazione effettuata, delle proposte emerse, della condizione e dei processi in atto, si propone di valorizzare l'area di Colmata che si trova priva di vincoli specifici di carattere ambientale e di proprietà del Comune per poter introdurre funzioni pregiate a sostegno delle attività produttive compatibili con il tessuto urbano, qualificate, capaci di costituire la domanda per il sistema esistente dei servizi alle imprese, di attrarre nuovi addetti e abitanti, di costituire una parte urbana integrata con l'intorno, costituito dal fronte mare e dal porto turistico
Funzioni complementari: residenza, ricettività turistica, pubblici esercizi, parcheggi		Si è pensato di introdurre funzioni che ne garantiscano la fattibilità economica e la vivibilità, caratterizzando una porzione urbana vitale nell'intero arco della giornata
	Progetto vigente (SUA Piazza dell'Umanità)	Il progetto è risultato inattuabile a seguito dei bandi di gara andati deserti per molto tempo e d oggi meno rispondente alle esigenze reali della città
	Area parco e sport outdoor	La proposta caratterizzante non si ritiene altrettanto appropriata a supportare la connotazione economica chiavarese e quindi meno integrabile, dando conseguentemente un risultato di minor interesse rispetto all'indotto, oltre a prevedere la disponibilità economica di un soggetto attuatore pubblico di bilanciare economicamente l'intervento di per sé non sostenibile
	Area Commerciale	La soluzione, al contrario della precedente torverebbe una semplice attuabilità economica ma entrerebbe in competizione con la vocazione commerciale del centro storico chiavarese, producendo effetti indesiderati, oltre all'attestare verso "il basso" il comparto produttivo perdendo l'opportunità di una qualificazione del settore in rapporto all'innovazione e alla specializzazione, la previsione di aree commerciali è inserita unicamente come elemento accessorio e minore, per contribuire alla vivibilità dell'area
	Distretto scolastico	Anche questa proposta è stata ritenuta non idonea perché svuoterebbe il centro urbano ulteriormente, dopo la perdita del tribunale è importante mantenere in centro o nell'immediato intorno

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

		funzioni che permettano di mantenere condizioni di vivibilità e di attrazione di visitatori e utenti
	Stato attuale/opzione zero	Rappresenterebbe egualmente lo spreco di un'area pregiata collocata sul mare, in prossimità di un porto turistico, facilmente accessibile attraverso le infrastrutture ferroviarie e viarie e che per tali caratteristiche costituisce una risorsa in termini di sviluppo futuro della città
Comparto Lido		
Recupero dell'ambito con la riqualificazione del Lido, degli stabilimenti balneari, ristrutturazione della piscina olimpionica, rafforzamento delel attività ludiche legate all'acqua e al mare		Riqualificazione complessiva dell'ambito che oggi presenta elementi fatiscenti e desueti come la piscina, una scarsa definizione delle aree di testata tra foce Entella e mare, un mantenimento non troppo soddisfacente dell'edificio monumentale del Lido, una scarsa definizione e una frammentarietà degli spazi occupati dagli stabilimenti balneari, dello spazio pubblico di accesso.
	Impiantistica sportiva di livello territoriale	Una struttura per il nuoto sportivo a livello comprensoriale a questo punto entrerebbe in competizione con altri progetti in attuazione tra Tigullio e Golfo Paradiso e, tenuto conto degli alti costi di gestione di detti impianti, risulterebbe scarsamente sostenibile
	Attività ricettive e urbane sostitutive delle funzioni presenti	Alcune attività di servizio possono essere integrate ma nel complesso si ritiene opportuno un intervento che mantenga la vocazione balneare dell'area e quindi comprenda le funzioni attrattive con essa compatibili, senza aumentare i carichi residenziali
	Stato attuale/opzione zero	L'ambito risulterebbe inadeguato alle riqualificazioni e ristrutturazioni al contorno, soprattutto in termini di qualificazione paesaggistica ed architettonica, non si porrebbe soluzione alle condizioni di abbandono dell'ex piscina olimpionica.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIA... Segreteria

ipotesi	aria	acqua	suolo	biodiversità	paesaggio	Inq.acustico	Inq.elettro-magnetico	energia	rifiuti	Salute e qualità vita	Fattibilità economica e manuteni-bilità
Progetto prefigurato											
Progetto vigente (SUA Piazza dell'Umanità)											
Area parco e sport outdoor											
Area Commerciale											
Distretto scolastico											
Stato attuale/opzione zero											

Impatti

Attenzione, elementi di criticità	
Medio, presente ma non critico	
Basso, interferenze basse, nulle o positive	

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

3. Riorganizzazione e riqualificazione delle aree insediate di fondovalle

Gli ambiti di riqualificazione dei quartieri di Sanpierdicanne e Caperana prevedono norme di attuazione volte alla riqualificazione dell'esistente attraverso la razionalizzazione del sistema insediativo, con piccole possibili modifiche al sistema infrastrutturale viario di livello locale nel caso di Sanpierdicanne, alla ricerca di spazi e percorsi possibili per l'introduzione di percorsi ciclopedonali in sede propria.
La maggiore criticità del quartiere, oltre l'aspetto idraulico è proprio dato dall'assetto infrastrutturale.
Per migliorare le dotazioni del quartiere ma anche qualificare i servizi presenti, migliorando l'offerta sportiva e l'accessibilità al servizio di trasporto pubblico, sono previsti il rafforzamento del polo sportivo del palazzetto e il trasferimento poco oltre del capolinea dei mezzi pubblici di trasporto.

A Caperana l'articolazione delle norme per livelli di attuazione è commisurata alle decisioni sovraordinate e strategiche attinenti il comprensorio della città dell'Entella e la scala territoriale.
Nella normativa in generale per questi ambiti sono previste le possibilità di sostituzioni edilizie (quando si è a una distanza opportuna dai corsi d'acqua) e di ristrutturazione delle porzioni soggette a rischio idraulico mediante variazioni d'uso maggiormente compatibili con la vulnerabilità dell'area.
In generale vengono individuate lievi premialità nei casi di costruzione qualificata sotto il profilo dell'efficienza energetica e della compatibilità ambientale.
Inoltre vengono individuate densità e tipologie edilizie adeguate alle caratteristiche dell'ambito con variazioni tra le aree propriamente urbane e le aree più esterne.
Il modello di riferimento della norma rimane quello di una città con un'equilibrata presenza di spazi aperti, verdi (con funzione ambientale, di giardino e di orto), con la permanenza delle aree storicamente definite della piana agricola dell'Entella.

È chiaro che essendo le aree del quartiere quasi totalmente occupate per una riqualificazione maggiormente incisiva è auspicabile in futuro la previsione di un programma pubblico di orientamento culturale e sostegno economico, sull'aggiornamento dei modelli già sperimentati, dei passati Piani di Recupero e Contratti di Quartiere.

4. Recupero di aree ed edifici in cattivo stato di conservazione
La normativa comprende meccanismi indirizzati al recupero edilizio e talvolta incentivanti, come nel caso di edifici rurali storici d'interesse testimoniale (ricostruzione nella zona e restauro del manufatto). Nei casi degli edifici censiti per il valore storico architettonico sono indicate modalità conservative d'intervento riguardanti gli elementi d'interesse, le componenti architettoniche dell'edificio e dello spazio pertinenziale. Elementi di valore quali la Torre e il Palazzo della Cittadella sono inseriti nel progetto tematico della Città della Cultura.

5. Riqualificazione del sistema dei servizi e degli impianti
Le parti urbane che costituiscono sistemi di spazi dedicati nel loro insieme a funzioni pubbliche o d'interese pubblico sono individuate come ambiti per il valore che assume nella connotazione della città la presenza di ampie porzioni dedicate alla formazione o di eccellenze storiche architettoniche e paesaggistiche, quali l'ambito di Palazzo Rocca, Villa Rocca, l'auditorium di S.Francesco e gli spazi e i servizi contigui (scuole, piscina, parcheggi).

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI ★ Segreteria Generale ★

Sono state individuate aree sottoutilizzate e d'interesse quali l'area Italgas/Snam di Caperana, adeguata ad ospitare un impianto di atletica leggera e le aree a completamento delle dotazioni sportive di Sanpierdicanne.
Sono stati proposti interventi di riqualificazione di spazi esitenti come piazza Del Bono, con la presenza di dotazioni sottoutilizzate, o il recupero e il riuso del cosidetto ex Oratorio di S.ta Caterina.
È indicato altresì il riuso del nuovo edificio previsto per la sede del Tribunale e oggi in attesa di ridestinazione d'uso. Potrebbe agevolmente accogliere e raggruppare gli uffici comunali che oggi sono dislocati in sedi differenti, migliorando la funzionalità stessa dei servizi.
All'interno del Distretto di Trasformazione è prevista un'ampia dotazione di servizi nuovi e dati dalla riconfigurazione degli spazi esistenti. Tra questi l'impiantistica sportiva, per la nautica e per la balneazione, gli spazi dell'incubatore/acceleratore d'impresa che si configura come un servizio, ancorché privato convenzionato.

6. Riqualificazione e innovazione del sistema della mobilità e degli spazi aperti
Le proposte riguardano soluzioni puntuali ma d'interesse urbano, quali il raddoppio dei fornici di accesso a via Tito Groppo, la riqualificazione di piazza dell'Orto con un nuovo disegno di pedonalità e raccordi veicolari, con l'individuazioni di spazi per il bike sharing e lo spostamento delle fermate dei bus.
Sono individuati inoltre gli assi per la realizzazione di percorsi ciclabili in sede propria, il collegamento con la rete ciclabile regionale, oltre all'uso diffuso della bici nel centro urbano, con la proposta di assi ad esso dedicati, riducendo l'impiego del'auto privata (ad es. via Entella).
Il sistema sentieristico di fruizione della collina si innesta nel tessuto del centro storico attraverso percorsi evidenziati e da valorizzare attraverso l'attuazione del progetto tematico.
Gli spazi verdi privati e pubblici sono stati individuati e sono oggetto di attenzione nelle norme, con la previsione della loro conservazione o del mantenimento in base alle caratteristiche puntuali e alle tipologie cartografate.

7. Mantenimento e recupero della campagna dell'uliveto
L'obiettivo è stato declinato a partire dalla ricognizione puntuale dello stato dei suoli impiegati per usi agricoli e l'individuazione dello stato di conservazione delle aree e delle colture presenti, con particolare riferimento all'uliveto.
Le norme del Piano contengono meccanismi di attuazione a supporto del recupero di dette aree preservandole, mediante al possibilità di trasferimento di indice convenzionata e subordinata al loro recupero. La creazione inoltre di un possibile sistema di aree che si renderebbero disponibili, tramite l'istituto della convenzione, al recupero da parte di terzi mediante un sistema di assegnazione e conduzione per un tempo definito, è un meccanismo che vuole essere ulteriormente incentivante e che può contribuire a innalzare la domanda di addetti nel settore.
Le norme paesaggistiche definiscono le condizioni per il mantenimento dei caratteri, delle tipologie edilizie e delle sistemazione del suolo, dei manufatti caratterizzanti gli ambiti del territorio rurale.

8. Manutenzione della città qualificata del centro storico e della città ottocentesca
Queste porzioni sono inserite in ambiti di conservazione e riqualificazione in cui vengono individuati sia elementi di attenzione per l'intero ambito, per il rispetto dei caratteri tipologici ed edilizi, sia elementi puntuali inerenti il patrimonio edilizio schedato oggetto di specifica schedatura.
9. Efficacia e innovazione del modello normativo del piano e governance

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

La costruzioen del Piano è stata condotta secondo un modello attento alla consultazione della società locale e delle rappresentanze sociali e con la predisposizione di un sistema di accesso alle informazioni, attraverso la consultabilità dei documenti del piano attraverso il sito internet e direttamente nell'ufficio, collocato in uno spazio aperto al pubblico, facilemente accessibile, centrale e al piano strada.
Le disposizioni per l'attuazione del PUC evidenziano la funzione di un piano che è di gestione della città esistente, attraverso l'attenzione al sistema di monitoraggio che diventa rilevante per gli aggiornamenti e le varianti al piano stesso.

Tema	Alternativa considerata e Localizzazione	Motivazione
Infrastrutture viarie e mobilità: La previsione sostanzialmente conferma il sistema esistente con attenzione al recupero della viabilità minore, del sistema sentieristico, la soluzione di singole criticità mediante adeguamenti infrastrutturali puntuali (sezioni stradali, sicurezza idraulica, ecc.), rinviando al pertinente livello di concertazione comprensoriale la decisione in merito ai progetti proposti da Regione e in allora Provincia riguardanti la viabilità lungo il fondovalle dell'Entella, pur esprimendo riserve circa la conservazione degli elementi di valore del fondovalle e del lungofiume, a fronte di una minore presenza di generatori di traffico e al progetto di collegamento tra Rapallo e la Fontanabuona, condividendo e acquisendo tra le previsioni di Piano unicamenteil tratto del nuovo raccordo con il casello autostradale di Lavagna, per quanto da rivedere in ragione delle vunerabilità presenti sotto il profilo storico architettonico, idraulico e naturalistico. Il Piano recepisce le indicazioni e gli studi del Piano del Traffico inerente nodi strategici e propone altresì, in occasione dei progetti di ridisegno degli spazi aperti modifiche alla viabilità che possano	Nell'ambito della fase di ascolto sono emersi: - la richiesta di valutare lo spostamento della linea ferroviaria, - la richiesta di prevedere parcheggi d'interscambio auto – bici o auto/mezzo pubblico verso il confine con Carasco, - suggeriemnti circa la razionalizzaizone della fruizione ciclabile e pedonale del centro	Lo spostamento della linea ferroviaria non è stato considerato oggetto di un piano che si orienta alla riqualificazione e manutenzione dell'esistente, in coerenza con le prospettive di medio termine, ciò non preclude un diverso orientamento che però è da considerarsi nell'ambito di una valutazione a scala comprensoriale e regionale. Nelle zone del comune in vicinanaza al confine con Carasco vi è la disponibilità di aree che potrebbero essere adibite a parcheggio, la possibilità di rafforzare questo genere di richiesta è da considerarsi all'interno del progetto comprensoriale inerente infrastrutture e difesa del suolo. Le indicazioni relative alla fruizione pedonale del centro sono in gerere condivise e prefigurate alll'interno del Piano.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

contribuire a migliorare la fruibilità pedonale e ciclabile del centro urbano. Il Piano individua i corridoi per la realizzazione delle ciclovie d'interesse comunale e territoriale. Tra le piccole riqualificazioni che possono trguardare risultati di strategia vi sono le previsioni di attraversamento della linea ferroviaria recuperando l'antico asse fornte mare centro storico in corrispondenza di piazza Leonardi, della stazione, di piazza dell'Orto		
Dimensionamento del piano: L'elaborazione del Piano prevede limitate integrazioni edilizie, sia per la fase in cui ci troviamo data da una crisi strutturale che ha prodotto una riduzione della domanda abitativa e di mercato, sia per il pregresso che ha portato all'esecuzione di piani attuativi e progetti adottati e approvati in attesa di realizzazione. Il tema è prevalentemente quello della riqualificazione e della ristrutturazione per conservare i valori presenti e migliorare le prestazioni sotto il profilo dell'efficienza energetica, dell'accessibilità, della sicurezza idraulica, del paesaggio. Gli ambiti di completamento riguardano limitate integrazioni degli insediamenti diffusi collinari che negli scorsi decenni hanno partato a modificare parti di campagna in direzione di insediamenti intermedi dati da tipologie prevalentemente bifamigliari inserite nel verde	Non sono ipotizzabili ulteriori espansioni insediative che, viste le condizioni di saturazione e vulnerabilità dei fondovalle, investirebbero le aree collinari all'intorno del centro e le aree pregiate a ponente del centro. Nemmeno l'opzione zero appare percorribile per l'ulteriore difficoltà che indurrebbe sul mercato edile	Le integrazioni previste possono riguardare puntuali tasselli dell'insediamento urbano e con limiti precisi dati non solo dall'indice e dai rapporti di copertura del suolo ma anche da riferimenti tipologici e dimensionali all'intorno. Nel Piano sono presenti dispositivi, quali le modalità di impiego dei crediti edilizi, di intervento sull'esistente, di facilitazione al cambio d'uso verso il contenimento passivo del rischio idraulico, che hanno l'obiettivo di accompagnare una trasformazione del settore edile verso il recupero e la ristrutturazione dell'esistente. In generale, e in particolare negli ambiti di completamento, gli interventi edilizi sono accompagnati dall'esecuzione di opere di miglioramento dello spazio pubblico (infrastrutture, parcheggi) e di regimazione idraulica

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Peso insediativo: Il peso insediativo dato dagli abitanti residenti, dai turisti, dagli studenti, dagli addetti è anch esso limitatamente rafforzato dalle previsioni di piano (+2,2% residenti, +7.5% addetti) con una popolazione turistica che può aumentare in ragione delle politiche di attuazione di aree e temi progetto oltre che di rafforzamento delle strutture ricettive presenti e previste	Scelte differenti per il distretto di colmata e la mancata riqualificazione dell'offerta formativa e dei servizi qualificati a supporto delle attività del centro urbano protrebbero ridurre la previsione del peso insediativo e arrivare all'erosione dell'attuale. Tale fenomeno sarebbe indicativo di una processo di impoverimento della città a cui non si è risposto con azioni dirette all'inversione di tendenza	L'aumento del peso insediativo è limitato ed è a carico sia della popolazione residente sia degli addetti. La previsione di edilizia anche convenzionata nel distretto di trasformazione prefigura una situazione in cui nuove professionalità e imprese possano indurre anche una domanda di nuova residenzialità di giovani famiglie. Ciò a integrare anche la presenza di un tessuto consolidato, accessibile e ben servito che supporta la permanenza della popolazione anziana
Servizi: Il sistema dei servizi è in gran parte confermato ed è incrementato dall'individuazione di nuove risorse spaziali, soprattutto per la riqualificazio-ne degli spazi per la scuola e la forma-zione superiore. È previsto inoltre il recupero degli spazi pubblici vuoti del centro all'interno del progetto di valorizzazione del patrimonio culturale e della città storica. Sono previsti incrementi di dotazioni, come il centro congressi, e di riqualifica-zione degli spazi per le attività sportive sia negli spazi del distretto di trasforma-zione, sia negli spazi di Sanpierdicanne a potenziamento del palazzetto dello sport, compatibilmente con le previsioni di difesa del suolo, sia a Caperana negli spazi Italgas inutilizzati. Ulteriori previsioni sono date da piccoli spazi adibiti a parcheggio.	In un tessuto così saturo il tema della qualificazione e dell'incremento dei servizi per la scuola, lo sport, la vivibilità e il supporto alle attività produttive, è soprattutto un tema di riqualificazione e rigenerazione. L'impiego degli spazi della Colmata per costituire un nuovo polo scolastico di livello superiore, oltre che scontrarsi con la fattibilità economica, risulterebbe inadeguato a mantenere gli attuali livelli di vivibilità del centro urbano, drenando ulteriormente elementi attrattori e di vitalità. Altri spazi come quelli delle Caserme esulano dalla disponibilità del Comune.	Sono stati individuate aree e progetti di riqualificazione degli spazi esistenti e di modeste integrazioni laddove risulta ancora possibile. Tali interventi riguardano sia il sistema dei servizi scolastici delle scuole primarie e secondarie, sia il sistema degli spazi per lo sport che costituiscono un importante elemento di qualità della città, sia dotazioni di livello territoriale come l'incubatore/acceleratore d'impresa e lo spazio congressi.

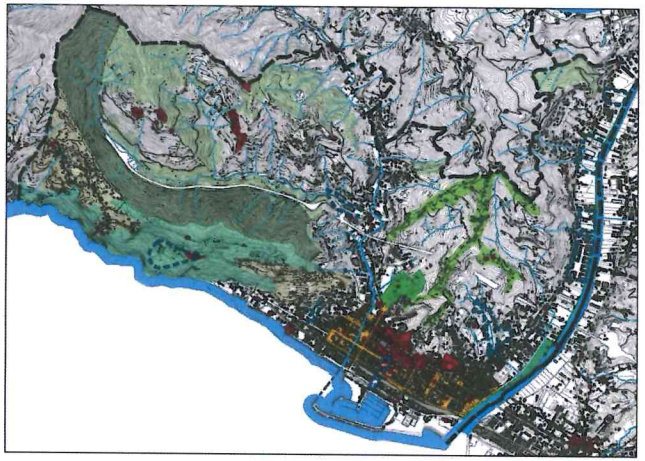
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Difesa del suolo: Nel Piano si recepisce il progetto idraulico inerente il rio Campodonico così come ogni altra previsione del Piano di Bacino. La normativa geologica di dettaglio e le norme urbanistiche del PUC inoltre definiscono prestazioni rapportate all'incidenza volumetrica e alla permeabilità dei suoli per migliorare le condizioni di assorbimento e assicurare una corretta regimanzione delle acque. Rimane demandata al livello comprensoriale la scelta progettuale inerente il sistema di difesa idraulica sull'Entella.		L'articolazione delle norme e delle previsioni di piano considerano la vulnerabilità idrogeologica come uno dei fattori rilevanti a cui commisurare le scelte progettuali di localizzazione e di mitigazione degli interventi. La rilevanza che si da alle superfici verdi e permeabili anche residuali interne al tessuto urbano deriva anche da una crescita di valore in quest'ottica di parti ad oggi meno riconosciute.
Paesaggio urbano: Le norme del PUC riportano l'attenzione e indirizzano gli interventi tenuto conto dei valori riconosciuti nell'ambito della descrizione fondativa, quali il patrimonio edilizio e dei giardini, gli assi viari e i viali, la passeggiata a mare e le circonvallazioni, l'Aurelia, i valori storici e paesaggistici. Modalità e tipologie d'intervento sono improntate al riconoscimento, considerazione e rispetto di tali valori, attraverso l'integrazione di norme attuative e norme paesistiche.	Demandare alla tutela degli elementi vincolati l'onere di salvaguardia del paesaggio non risulta essere una scelta adeguata per la salvaguardia del paesaggio nel suo insieme, fatto di elmenti minori e diffusi, concorrenti all'immagine urbana.	L'attenzione data ad elementi diffusi del patrimonio edilizio e dello spazio aperto, agli assi urbani, alle piazze, agli spazi verdi, alle visuali panoramiche vuole riportare l'attenzione a valori ed elementi non riproducibili per l'elaborazione di progetti più consapevoli delle ripercussioni sulla forma urbana.
Paesaggio rurale: La salvaguardia del paesaggio rurale passa anzitutto dalla sua valorizzazione economica e di fruizione. A partire da questa considerazione le previsioni e le norme del Piano definiscono modalità premiali e di gestione delle aree agricole olivetate in modo da facilitare il mantenimento e il recupero del paesaggio collinare olivetato nel suo insieme fatto essenzialmente di colture e sistemazioni del suolo	L'erosione ulteriore delle aree del balcone costiero e delle aree agricole interne non appare sostenibile sotto il profilo paesaggistico ed ambientale.	L'espressione delle potezialità occupazionali della collina olivetata e delle aree agricole residuali in fondovalle è n valore da preservare in sé e per le ricadue positive in termini di paesaggio e di difesa del suolo, per l'importanza che assume nei rflessi a valle la buona conservazione e manutenzione delle aree a monte.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

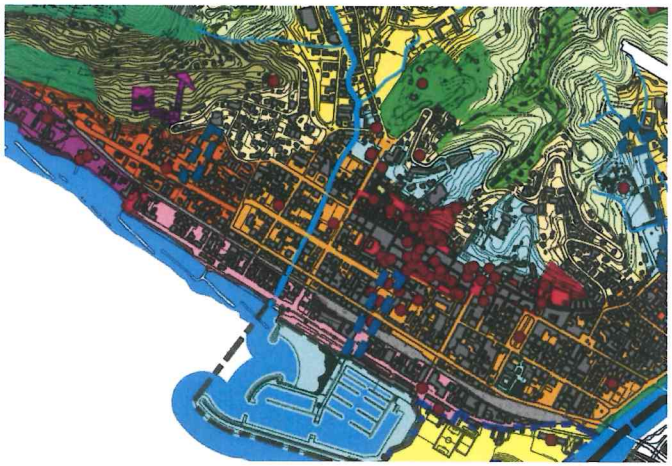
3.2 Valutazione di coerenza tra obiettivi ed azioni di Piano (coerenza interna)

3.2.1 Descrizione del Piano secondo lo schema obiettivi di carattere generale – obiettivi specifici – risposte adottate dal piano (a ascala dei distretti, degli ambiti, della normativa) in modo da evidenziare la ocerenza del percorso decisionale adottato.

Obiettivi di carattere generale	Obiettivi specifici	Risposte adottate
1- Conservazione e manutenzione delle risorse non riproducibili, architettoniche paesaggistiche e ambientali 	SIC	Ambiti di Conservazione AC-FE, AC-BC-NSG
	Bellezze Naturali	Ambiti di Conservazione AC-BC-NSG, AC-TNI-A
	Balcone costiero	Ambito di Conservazione AC-BC-NSG, AC-BC-SAR
	Aree boscate	Ambito e di Conservazione AC-TNI
	Preesistenze archeologiche	Normativa specifica - regime di Conservazione
	Centro Storico	Ambito di Conservazione, AC-CS individuazione di elementi da recuperare e salvaguardare (spazio detto ex Oratorio di S.Caterina, Torre, esedra di Palazzo Falcone Marana,ec.)
	Valori puntuali	Edifici vincolati ex DLgs.42/2004 e Manufatti Emergenti ME in Regime di Conservazione, Santuario NS Grazie, Piazza Gagliardo (AC-VS-NSG/PG)
	Nuclei storici	Ambiti di Conservazione AC-NS_Cmp/Sa
	Parchi e giardini storici, cimitero del capoluogo	Ambiti di Conservazione

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

	Aurelia	Ambiti di Conservazione e di riqualificazione, regime di conservazine dgli elementi qualificanti – edilizi, sistemazioni di suolo complementari, vegetazionali, paesaggistici - individuati attraverso uno strumento progettuale richiesto (Ver.Ad.- Verifica di Adeguatezza)
2 - Manutenzione della città qualificata del centro storico e della città ottocentesca 	Città moderna ('800-900)	Ambito di Riqualificazione senza indice di utilizzazione insediativa, elementi sottoposti a regime di conservazione date da:
	Botteghe storiche, aree centro urbano commerciale	Nella normativa inerente il commercio viene indicata tra le azioni di attuazione del PUC l'individuazione delle botteghe storiche le cui caratteristiche di arredo e, se sostenibile ad oggi, di uso contribuiscono alla qualità del centro urbano (Defilla, Ameri, Armeria Lanata, Lucchetti, ...)
	Patrimonio edilizio di valore	Gli edifici interessanti sotto il profilo della partitura architettonica, della definizione degli elementi edilizi e di arredo, delle aree pertinenziali, sono stati schedati e individuati in planimetria in modo tale da guidare il progettista a conservare e mantenere tali manufatti e caratteristiche di pregio
	Piazze	Le piazze della città di fondazione e della città ottocentesca sono statae individuate nel sistema dello spazio aperto quali elementi da progettare e su cui intervenire secondo un progettounitario di conservazione e riqualificazione dello spazio pubblico
	Assi stradali	Analogamete, i principali assi stradali, sono richiamati quali elementi di progettazione unitaria (marciapiedi, alberature, arredo urbano, ecc.)

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

	Giardini	Sono stati individuati gli elementi dello spazio aperto pubblico e privato che contribuiscono a definire il paesaggio e le condizioni di sostenibilità ambientale nelle aree centrali, in modo tale da prefigurarne la loro conservazione e mantenimento.
3 - Impiego strategico delle risorse spaziali pregiate 	Area di Colmata e Lido	Distretto di trasformazione per la creazione di un'area urbana e costiera qualificata dalla presenza di attività produttive pregiate, da spazi per attività sportive, da importanti superfici mantenute verdi e per gli usi connessi agli sport marini, alla balneazione, da sistemi ciclopedonali di comunicazione e raccordo tra la passeggiata a mare e il lungo Entella.
	Patrimonio edilizio pubblico e di Enti sottoutilizzato	La chiusura del Tribunale e conseguentemente il sottoutilizzo del palazzo della Cittadella, il trasferimento degli Uffici Comunali nella sede di piazza dell'Orto, lo spostamento del Liceo Delpino, rendono attuale il tema del progetto di recupero e riuso di importanti contenitori urbani. La presenza in centro, in prossimità della stazione e di Piazza Roma degli spazi inutilizzati di Italgas, rende ipotizzabile l'impiego per la creazione di un nuovo polo scolastico per l'istruzione secondaria superiore.
	Migliore collegamento centro storico – fronte mare	Le proposte di migliore connessione attraverso il collegamento stazione ferroviaria – piazza Leonardi, area parcheggi adiacente la stazione, corso Colombo, vogliono costituire un migliore collegamento pedonale tra le parti pregiate della città

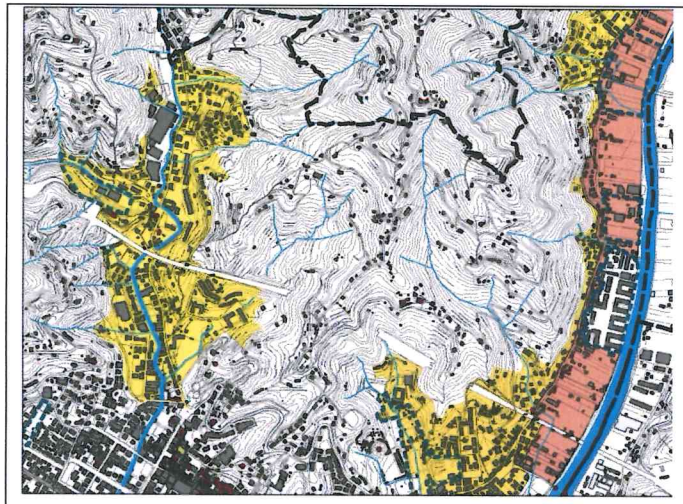
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

	Riorganizzazione di Piazza dell'Orto e del sistema della viabilità nel centro urbano	Tra i progetti d'area assume particolare rilievo il progetto di piazza dell'Orto per il tipo di definizione dello spazio pubblico pedonale e fruibile e l'attuazione delle indicazioni del Piano del Traffico verso una razionalizzazione e limitazione dell'uso delle auto in centro, con particolare attenzione alle piazze di pregio (Piazza N.S.dell'Orto, piazza Matteotti, ecc.)
	Valorizzazione del sistema sentieristico	L'individuazione di una normativa di sistema per i percorsi pedonali ed escursionistici di collegamento tra il centro urbano e gli ambiti collinari, percorsi connessi al progetto delle porte del parco di Portofino e al sistema escursionistico territoriale, vuole contribuire al mantenimento di una risorsa pregiata
4. Riorganizzazione e riqualificazione delle aree insediate di fondovalle	Migliorare la vivibilità dei quartieri di fondovalle come S.Chiara –Fornace e Sanpierdicanne mediante il contenimento delle previsioni insediative, l'introduzione di spazi qualificati, come il rafforzamento delle dotazioni sportive a Sanpierdicanne, la individuazione di possibili percorsi ciclabili da realizzare assieme al riordino della viabilità e dei parcheggi esistenti. Migliorare le condizioni di sicurezza idraulica.	Ambito di Riqualificazione dei Quartieri di Sanpierdicanne e S.Chiara – Fornace, Ambito di Riqualificazione dei Servizi di Sanpierdicanne (Area Progetto), recepimento della previsione degli interventi per la sicurezza idraulica sul Rio Campodonico, norme per favorire la difesa passiva degli edifici, mediante il riuso delle aree a rischio in modo da ridurre l'esposizione della popolazione al rischio.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

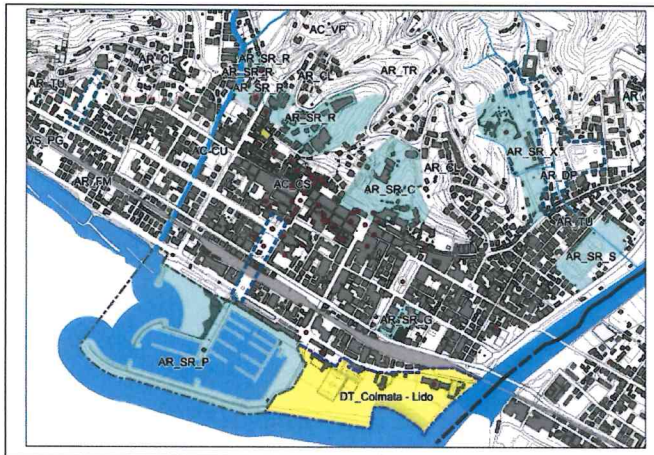
	Riqualificazione di Ri Basso mediante il contenimento delle previsioni insediative e la riqualificazione dello spazio pubblico di Piazza del Buono, la valorizzazione dell'asse di via PioX.	Ambito di Riqualificazione di Ri Basso, Area progetto di via Pio X e Piazza del Buono. In piazza del Buono sono previsti nuovi usi per attività sportive e ricreative all'aperto e il recupero delle piccole strutture di servizio esistenti. In via Pio X sono introdotti nuovi usi urbani quali la previsione di edilizia sociale e di spazi per attività sportive nelle vicinanze del complesso Acquarone, l'insediamento di piccoli spazi per attività artigianali, il miglioramento della fruibilità pedonale e del mezzo di trasporto pubblico, la valorizzazione paesaggistica dell'asse di via Pio X, la sistemazione delle aree al margine del cimitero con la sistemazione dell'area del Parco delle Rimembranze accanto alle mura del cimitero.
	Riqualificazione di Caperana, l'obiettivo di una riqualificazio-ne del quartiere in fondovalle mediante la considerazione di modelli urbani adeguati alla presenza di aree pregiate di lungo fiume, agricole e per attività all'aperto. Migliore collegamento con il casello autostradale di Lavagna.	Ambito di Concertazione del Fondovalle: Articolazione della normativa in livelli operativi successivi che da un primo livello di salvaguardia, (interventi di manutenzione, ristrutturazione - se compatibile con l'assetto idraulico - e protezione passiva dal rischio idraulico), arriva alla definizione delle previsioni degli assetti lungo il fiume, da definirsi in sede di concertazione comprensoriale, come previsto dagli strumenti urbanistici sovraordinati (Città Metropolitana, PTR in bozza)

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

5. Recupero di aree ed edifici in cattivo stato di conservazione	Recupero e apertura della Torre di porta della Marina, recupero dell'area del bastione mediante la riapertura degli spazi del cosiddetto ex oratorio di S.Caterina, recupero del belvedere di Villa Rocca, Riuso dell'area Italgas di via Trieste, ristrutturazione degli spazi dell'ex Plastica Entella, ristrutturazione urbanistica degli spazi delle ex serre Giorgi.	Predisposizione di progetti d'area con indicazioni per il recupero e gli assetti futuri
	Recupero edilizio come occasione di riqualificazione e potenziamento degli spazi collettivi	Norme Attuative del Piano
6. Riqualificazione del sistema dei servizi e degli impianti	Riqualificazione degli ambiti dedicati ai servizi (formazione, cultura, sport, cura) e che costituiscono poli qualificati dell'offerta di Chiavari a scala urbana e territoriale	Individuazione dei singoli ambiti di riqualificazione ARI-SR (scuole di Corso Millo, Scuole e Ospedale- ASL via Ghio), ARI-CE (Palazzo Rocca, Villa Rocca, Auditorium San Francesco, Sucole primo e secondo grado, piscina, servizi privati), ARI-CI (Cimitero del capoluogo – Moretti), ARI-SC (campo sportivo),
	Individuazione di aree o volumi che possono essere impiegati per rispondere a fabbisogni ed esigenze di efficientamento	Area progetto n°4 Corso Buenos Aires – Curva del Conte, per spazi per scuole primarie e secondarie di primo grado, aree verdi e limitati completamenti edilizi; Area progetto n°6 – ristrutturazioen urbanistica area Italgas per polo scolastico (formazione secondaria superiore); Area progetto n°12 polo sportivo Sanpierdicanne; Distretto di trasfromazione di Colmata Lido
	Individuazione di una sede adeguata per il Museo Archeologico	Indicazione dell'Area del Chiostro di San Francesco, condivisa con la Soprintendenza BB.AA.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

	Razionalizzazione ed efficientamento della rete e degli impianti di illuminazione pubblica	Previsione di un piano di illuminazione pubblica
7. Riqualificazione e innovazione del sistema della mobilità e degli spazi aperti	Previsione di collegamenti ciclabili con la rete ciclabile regionale	Previsioni infrastrutture PUC
	Previsione di una ciclovia di collegamento delle polarità urbane piazze Orto-Popolo	Previsioni infrastrutture PUC
	Revisione del sistema della mobilità veicolare per facilitare l'uso di via Entella come collegamento ciclabile	Progetti d'area e di rete
	Ridefinizione di aree pedonali e collegamenti veicolari di Piazza Matteotti e Piazza N.S.dell'Orto	
	Migliore collocazione delle perincipali fermate bus	Progetto Piazza N.S. dell'Orto e spazi limitrofi
	Spostamento del capolinea per liberare le aree centrali e permettere un migliore servizio nei quartieri (Sanpierdicanne)	Progetto Ambito di Riqualificazione dei Servizi di Sanpierdicanne
	Collegamenti pedonali e veicolari tra fronte mare e Centro urbano	Previsioni progetti d'Area (Piazza Leonardi, via Assarotti-corso Colombo) e infrastrutturali (raddoppio fornici via Tito Groppo)

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

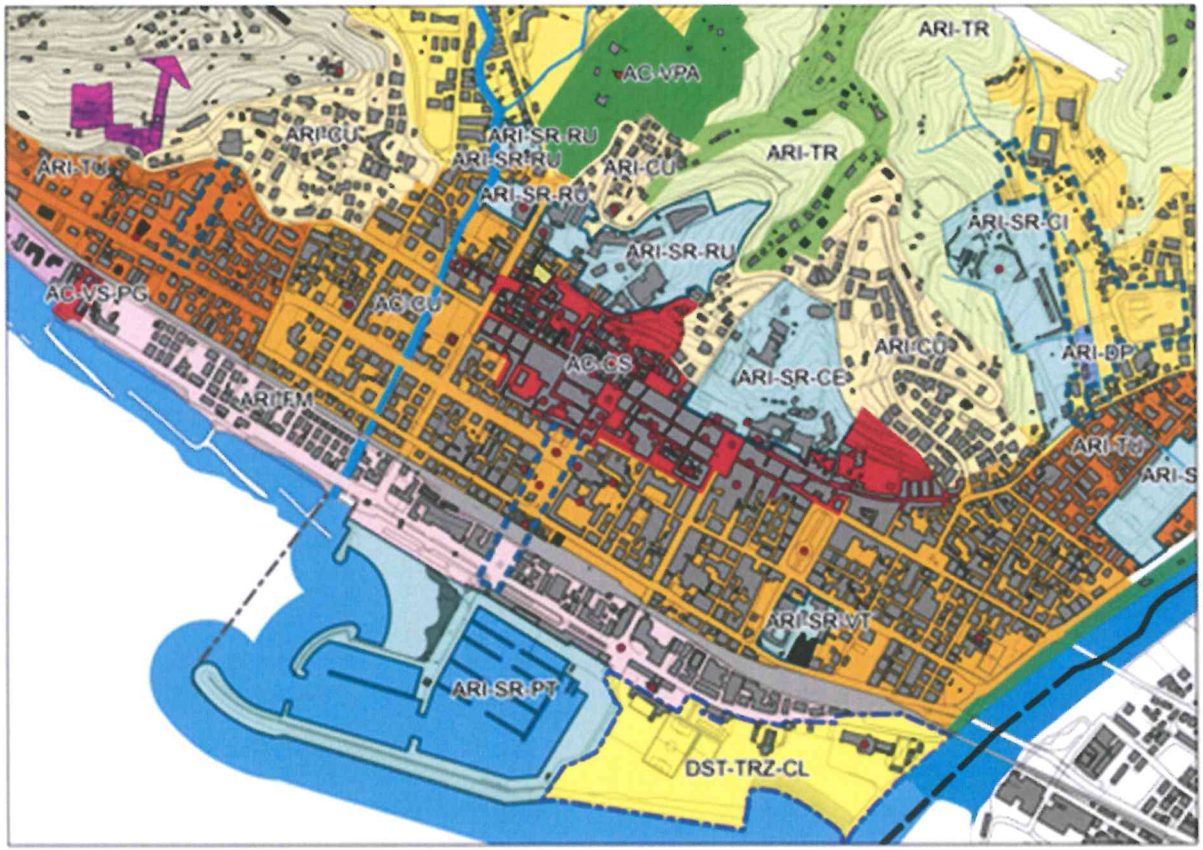
8. Mantenimento e recupero della campagna dell'uliveto	Individuazione di usi e interventi a garanzia del mantenimento delle superfici olivetate e incentivanti il loro recupero	Ricognizione puntuale degli ultiveti e del loro stato di conservazione. Predisposizione, oltre alle possibilità di intervento da parte di agricoltori aventi titolo, di un sistema di nuvi interventi compatibili, negli ambiti di campagna abitata, condizionati al mantenimento di superfici olivetate contigue o alla loro cessione al comune mediante convenzione, per un periodo di almeno 15 anni, per la creazione di una disponibilità di terre da attribuire a gestori nell'ambito dell'agricoltura, da monitorare nella durata della convenzione, da parte di soggetti competenti.
9. Efficacia e innovazione del modello normativo del piano e governance	Piano che si attua attraverso un sistema di gestione per l'aggiornamento dei dati e delle condizioni territoriali che possono portare anche a modificare le previsioni iniziali del Piano	Individuazione degli indicatori di monitoraggio
		Subordinazione delle varianti del PUC ad azioni di monitoraggio (ambientale e urbanistico)
		Subordinazione del rilascio dei titoli abilitativi alla capacità di carico dell'impianto di depurazione

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

3.2.2 Esplicitazione di tutti i possibili punti di interazione (positivi, negativi, incerti) tra le azioni del Piano e gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale, evidenziando gli aspetti su cui concentrare particolarmente l'attenzione al fine di rendere il disegno complessivo del Piano coerente.

Aree del centro urbano, Ambiti PUC di conservazione e di riqualificazione:

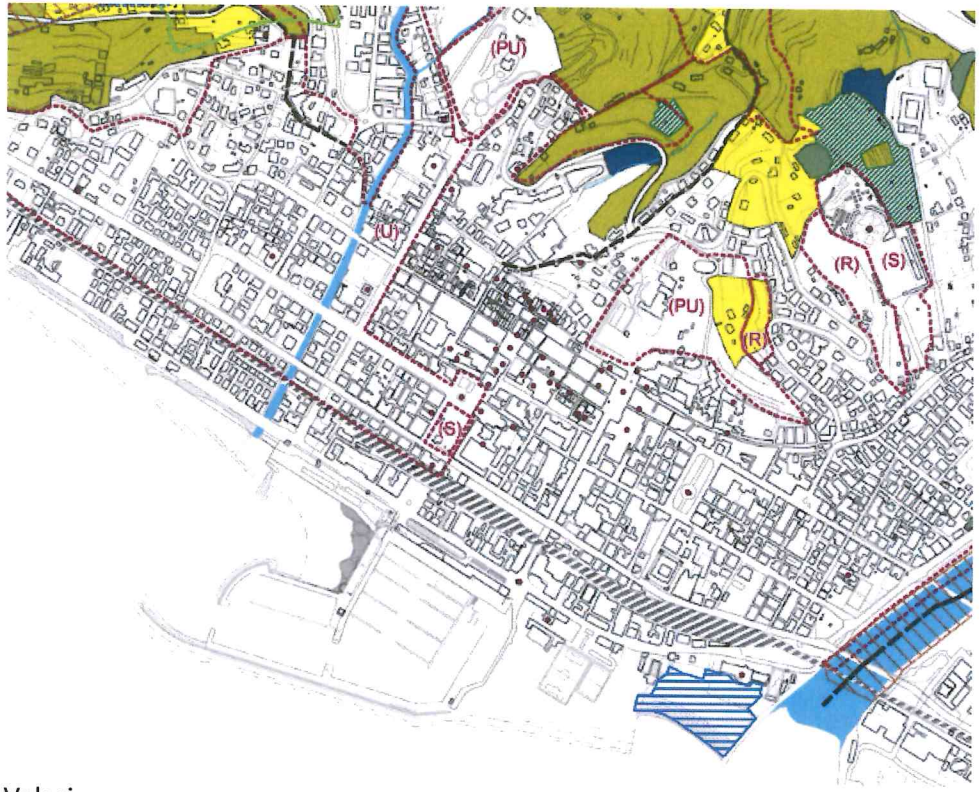


AC-CS Ambito di Conservazione del Centro Storico
AC-CU Ambito di Conservazione del centro urbano
AC-VPA Ambito di conservazione di valore puntuale delle ville di alto pregio ambientale
ARI-SR–CE Ambito di Riqualificazione dei servizi del centro
ARI-SR–VT Ambito di Riqualificazione via Trieste (Carcere, Pal. Giustizia, Polizia, ex Gas)
ARI-SR-RU Ambito di riqualificazione dei servizi di Rupinaro

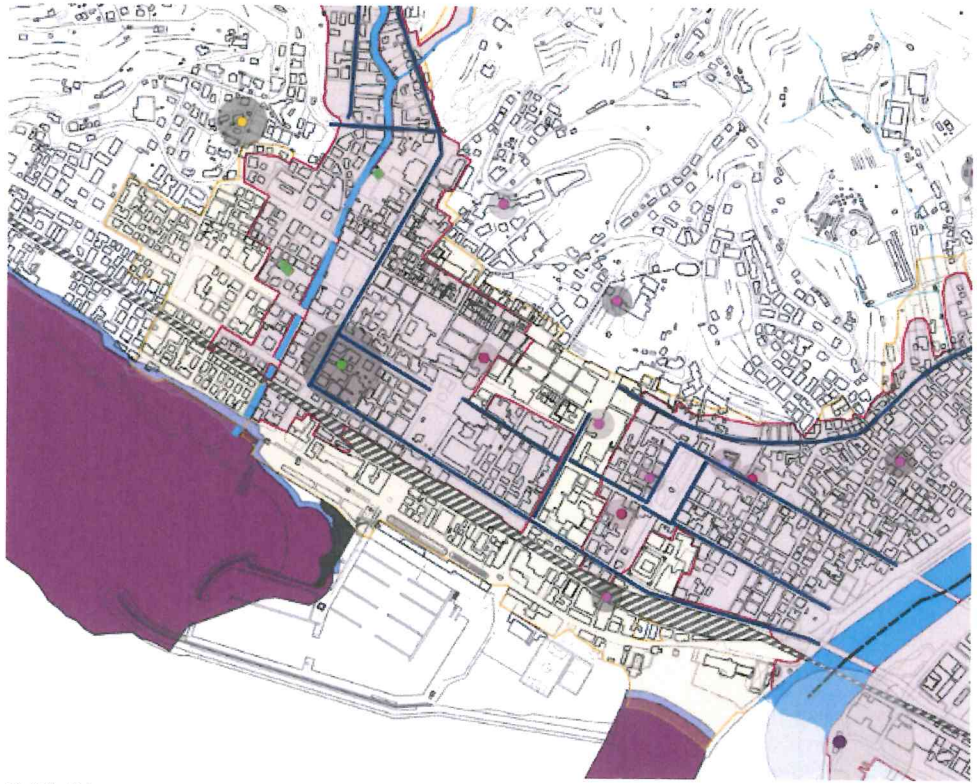
Valori: elementi edilizi e tessuti edilizi pregiati, d'interesse storico archeologico architettonico e paesaggistico, qualità dello spazio aperto lungo le vie principali e le piazze, aree ed edifici strategici

Criticità: vulnerabilità sotto il profilo idrogeologico ed esposizione agli inquinanti dati dalla pressione del traffico veicolare, modalità di esecuzione degli interventi di recupero capaci effettivamente di garantire la conservazione e la manutenzione degli elementi pregiati non riproducibili, impiego appropriato delle aree/edifici dismesse e degli edifici pubblici da riqualificare

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Ge



Valori



Criticità

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale interessati negli ambiti

OBIETTIVI PUC	Conservazione e manutenzione delle risorse non riproducibili, architettoniche paesaggistiche e ambientali	Impiego strategico delle risorse spaziali pregiate	Riorganizzazione e riqualificazione delle aree insediate di fondovalle	Recupero di aree ed edifici in cattivo stato di conservazione	Riqualificazione del sistema dei servizi e degli impianti	Riqualificazione e innovazione del sistema della mobilità e degli spazi aperti	Mantenimento e recupero della campagna dell'uliveto	Manutenzione della città qualificata del centro storico e della città ottocentesca	Riqualificazione e Integrazione del fronte mare	Efficacia e innovazione del modello normativo del piano e governance
Aria e fattori climatici, mobilità										
realizzazione di ciclovie attraverso la costituzione di una rete a "U" che abbraccia tutto il territorio e realizza i collegamenti con i comuni contermini	■									
spostamento capolinea						■				
migliore fruibilità della piazza della stazione migliori collegamenti centro/fronte mare						■			■	
recupero rete sentieristica che si innerva sul centro, a servizio delle aree collinari limitrofe						■				
Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato										
Contenimento delle previsioni di piano per quanto concerne gli abitanti insediabili										■
Introduzione di criteri di buone prassi inerenti la gestione della risorsa idrica in occasione di ristrutturazioni urbanistiche e nuove costruzioni (impiego acque bianche per scarichi dei servizi igienici, acque meteoriche per le lavatrici e per irrigazione aree verdi)										
Misure di mitigazione degli impatti nelle aree urbanizzate interessate dalle fasce di tutela assoluta degli impianti di captazione										
Suolo e sottosuolo										
limitazione del consumo di suolo: assenza di zone d'espansione edilizia e contenimento delle previsioni insediative anche nel caso di ristrutturazioni urbanistiche e completamenti edilizi								■		■
riqualificazione del sistema dei servizi (attrezzature per lo sport, l'istruzione, le aree verdi);					■					
introduzione di usi per attività attrattive: progetto spazi espositivi e interattivi per la cultura mediante il recupero dei contenitori storici pregiati del centro di Chiavari	■			■	■					

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

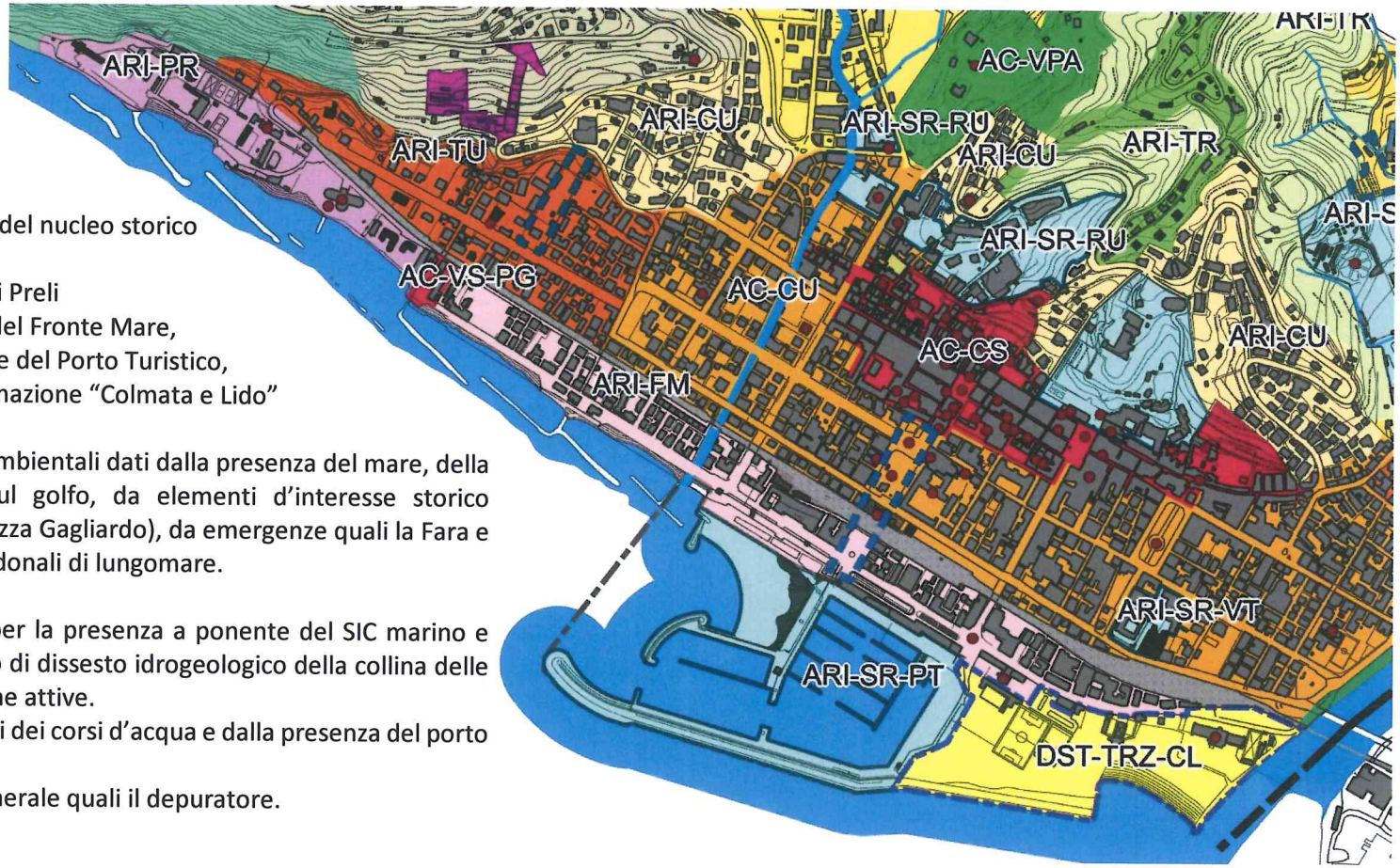
CITTÀ DI CHIAVARI ★ Segreteria Generale ★

introduzione di usi per attività attrattive: spazi per lo sviluppo di attività produttive nel comparto delle nuove tecnologie		■		■						
individuazione di modalità di recupero degli uliveti abbandonati a partire da una ricognizione specifica										
Biodiversità e Aree Protette										
Nelle aree interessate dalla rete ecologica e dagli habitat significativi per la biodiversità, qualora non si trovino in regime di conservazione, gli interventi sono in ogni caso regolamentati in modo da mantenere continuità e dimensioni delle superfici naturali										
nel caso di nuove edificazioni o di interventi infrastrutturali di scala comunale e locale si porrà attenzione a non interrompere detti corridoi, intervenendo con appositi correttivi										
Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico										
recupero e/o riuso di immobili pubblici d'interesse storico architettonico e paesaggistico	■			■	■			■		
realizzazione di progetti inseriti nella rete museale e culturale del Tigullio	■			■	■					
realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione della rete sentieristica e delle strutture a supporto						■				
Inquinamento Acustico										
incremento della mobilità ciclabile						■				
ridisegno degli assi urbani						■				
recepimento delle indicazioni del PUT in formazione						■				
Inquinamento Elettromagnetico										
Tendere verso la riduzione della popolazione esposta nel caso di interventi di ristrutturazione e nuova costruzione										
in generale ottemperamento delle norme a tutela della salute pubblica										■
Energia										
misure normative incentivanti le iniziative private per migliorare l'efficienza energetica e diffondere l'impiego di fonti rinnovabili di energia				■	■					
Adeguamento edifici pubblici					■					
Piano illuminazione pubblica					■					
Rifiuti										
Progressivo aumento delle quote di raccolta differenziata										■
Salute e qualità della vita										
rispondenza a requisiti di accessibilità e fruibilità degli interventi previsti					■	■				
adeguamento del patrimonio edilizio pubblico esistente	■				■	■				
Riqualificazione dello spazio aperto, incremento aree pedonali, spazi per i giovani e lo sport, fruibilità delle risorse ambientali						■	■		■	

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Aree costiere urbane, Ambiti PUC di conservazione, riqualificazione, trasformazione



AC-VS-PG Ambito di conservazione del nucleo storico di piazza Gagliardo/dei Pescatori,
ARI-PR Ambito di Riqualificazione di Preli
ARI-FM Ambito di Riqualificazione del Fronte Mare,
ARI-SR-PT Ambito di Riqualificazione del Porto Turistico,
DST-TRZ-CL Distretto di trasformazione "Colmata e Lido"

Valori ambientali: Paesaggistici e ambientali dati dalla presenza del mare, della spaiggia del Lido, dalle visuali sul golfo, da elementi d'interesse storico paesaggistico (muro antisbarco, piazza Gagliardo), da emergenze quali la Fara e il Lido, dalla presenza delle aree pedonali di lungomare.

Criticità ambientali: vulnerabilità per la presenza a ponente del SIC marino e delle aree vulnerabili sotto il profilo di dissesto idrogeologico della collina delle Grazie con la presenza di frane anche attive.
Vulnerabilità idraulica data dalle foci dei corsi d'acqua e dalla presenza del porto turistico.
Presenza di impianti d'interesse generale quali il depuratore.

Livello delle pressioni sull'ambiente date dalla dimensione urbana delle aree di lungomare, rafforzata dai progetti già approvati e in procinto di realizzazione.
Elementi sia di valore sia di criticità: Area di Colmata quale area ancora priva di definizione, oggetto del Distretto di Trasformazione in cui si concentrano significative opportunità di valorizzazione dell'intero comparto urbano e territoriale per la presenza di funzioni pregiate e di sistemazioni di spazi pubblici e di funzioni di servizi.

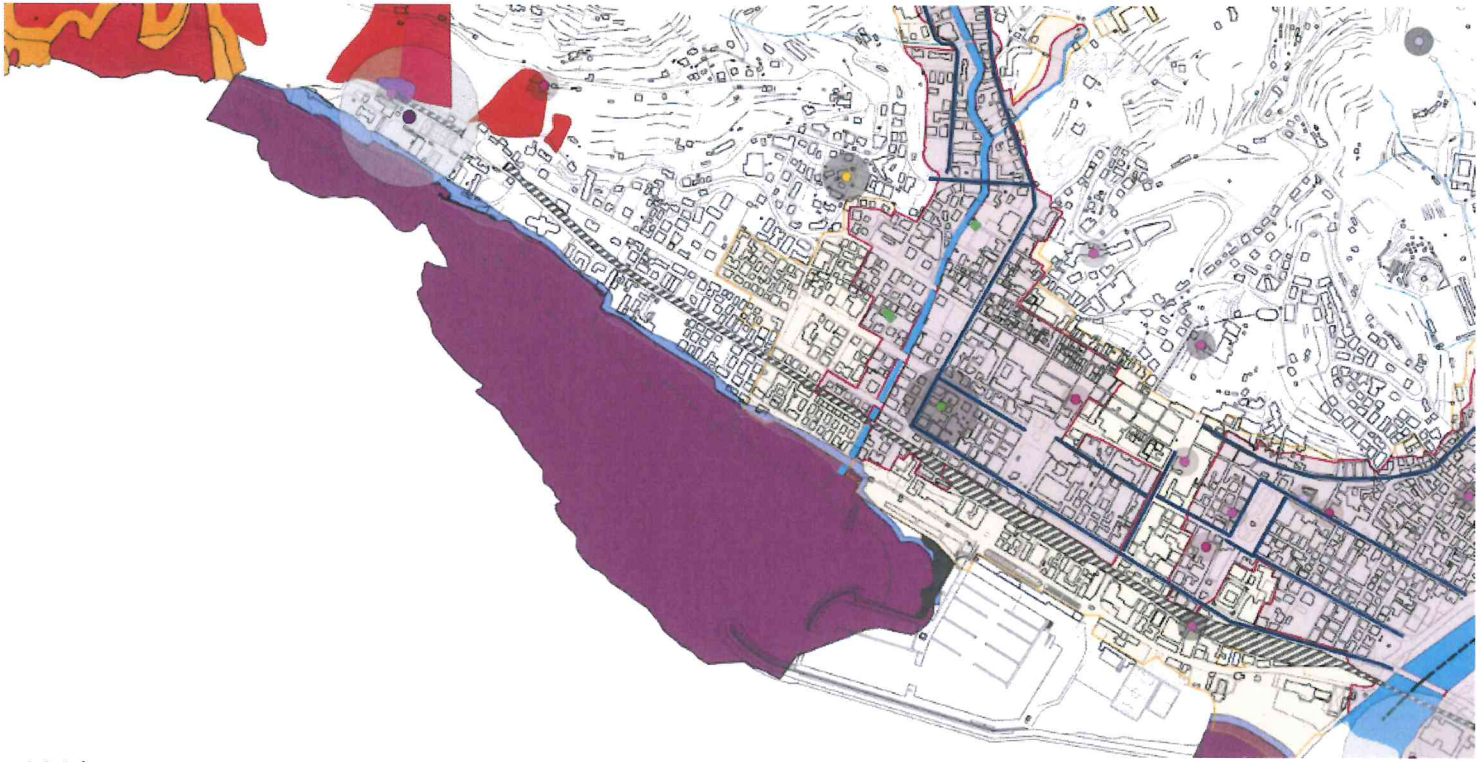
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



valori

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



criticità

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale interessati negli ambiti

OBIETTIVI PUC	Conservazione e manutenzione delle risorse non riproducibili, architettoniche paesaggistiche e ambientali	Impiego strategico delle risorse spaziali pregiate	Riorganizzazione e riqualificazione delle aree insediate di fondovalle	Recupero di aree ed edifici in cattivo stato di conservazione	Riqualificazione del sistema dei servizi e degli impianti	Riqualificazione e innovazione del sistema della mobilità e degli spazi aperti	Mantenimento e recupero della campagna dell'uliveto	Manutenzione della città qualificata del centro storico e della città ottocentesca	Riqualificazione e Integrazione del fronte mare	Efficacia e innovazione del modello normativo del piano e governance
Aria e fattori climatici, mobilità										
realizzazione di ciclovie attraverso la costituzione di una rete a "U" che abbraccia tutto il territorio e realizza i collegamenti con i comuni contermini										
spostamento capolinea										
migliore fruibilità della piazza della stazione migliori collegamenti centro/fronte mare										
recupero rete sentieristica che si innerva sul centro, a servizio delle aree collinari limitrofe										
Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato										
Contenimento delle previsioni di piano per quanto concerne gli abitanti insediabili										
Introduzione di criteri di buone prassi inerenti la gestione della risorsa idrica in occasione di ristrutturazioni urbanistiche e nuove costruzioni (impiego acque bianche per scarichi dei servizi igienici, acque meteoriche per le lavatrici e per irrigazione aree verdi)										
Misure di mitigazione degli impatti nelle aree urbanizzate interessate dalle fasce di tutela assoluta degli impianti di captazione										
Suolo e sottosuolo										
limitazione del consumo di suolo: assenza di zone d'espansione edilizia e contenimento delle previsioni insediative anche nel caso di ristrutturazioni urbanistiche e completamenti edilizi										
riqualificazione del sistema dei servizi (attrezzature per lo sport, l'istruzione, le aree verdi);										
introduzione di usi per attività attrattive: progetto spazi espositivi e interattivi per la cultura mediante il recupero dei contenitori storici pregiati del centro di Chiavari										

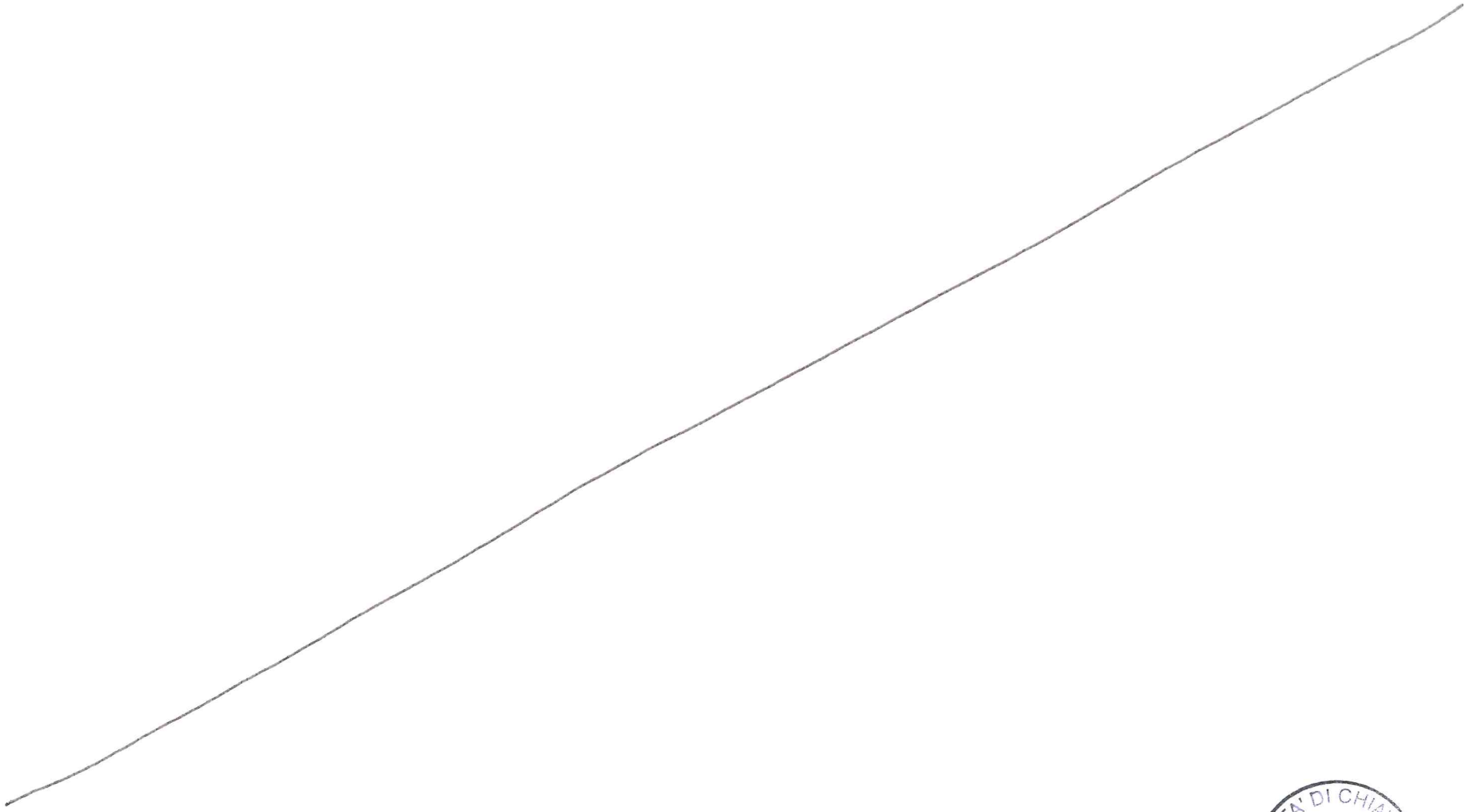
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

introduzione di usi per attività attrattive: spazi per lo sviluppo di attività produttive nel comparto delle nuove tecnologie										
individuazione di modalità di recupero degli uliveti abbandonati a partire da una ricognizione specifica										
Biodiversità e Aree Protette										
Nelle aree interessate dalla rete ecologica e dagli habitat significativi per la biodiversità, qualora non si trovino in regime di conservazione, gli interventi sono in ogni caso regolamentati in modo da mantenere continuità e dimensioni delle superfici naturali										
nel caso di nuove edificazioni o di interventi infrastrutturali di scala comunale e locale si porrà attenzione a non interrompere detti corridoi, intervenendo con appositi correttivi										
Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico										
recupero e/o riuso di immobili pubblici d'interesse storico architettonico e paesaggistico										
realizzazione di progetti inseriti nella rete museale e culturale del Tigullio										
realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione della rete sentieristica e delle strutture a supporto										
Inquinamento Acustico										
incremento della mobilità ciclabile										
ridisegno degli assi urbani										
recepimento delle indicazioni del PUT in formazione										
Inquinamento Elettromagnetico										
Tendere verso la riduzione della popolazione esposta nel caso di interventi di ristrutturazione e nuova costruzione										
in generale ottemperamento delle norme a tutela della salute pubblica										
Energia										
misure normative incentivanti le iniziative private per migliorare l'efficienza energetica e diffondere l'impiego di fonti rinnovabili di energia										
Adeguamento edifici pubblici										
Piano illuminazione pubblica										
Rifiuti										
Progressivo aumento delle quote di raccolta differenziata										
Salute e qualità della vita										
rispondenza a requisiti di accessibilità e fruibilità degli interventi previsti										
adeguamento del patrimonio edilizio pubblico esistente										
Riqualificazione dello spazio aperto, incremento aree pedonali, spazi per i giovani e lo sport, fruibilità delle risorse ambientali										

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

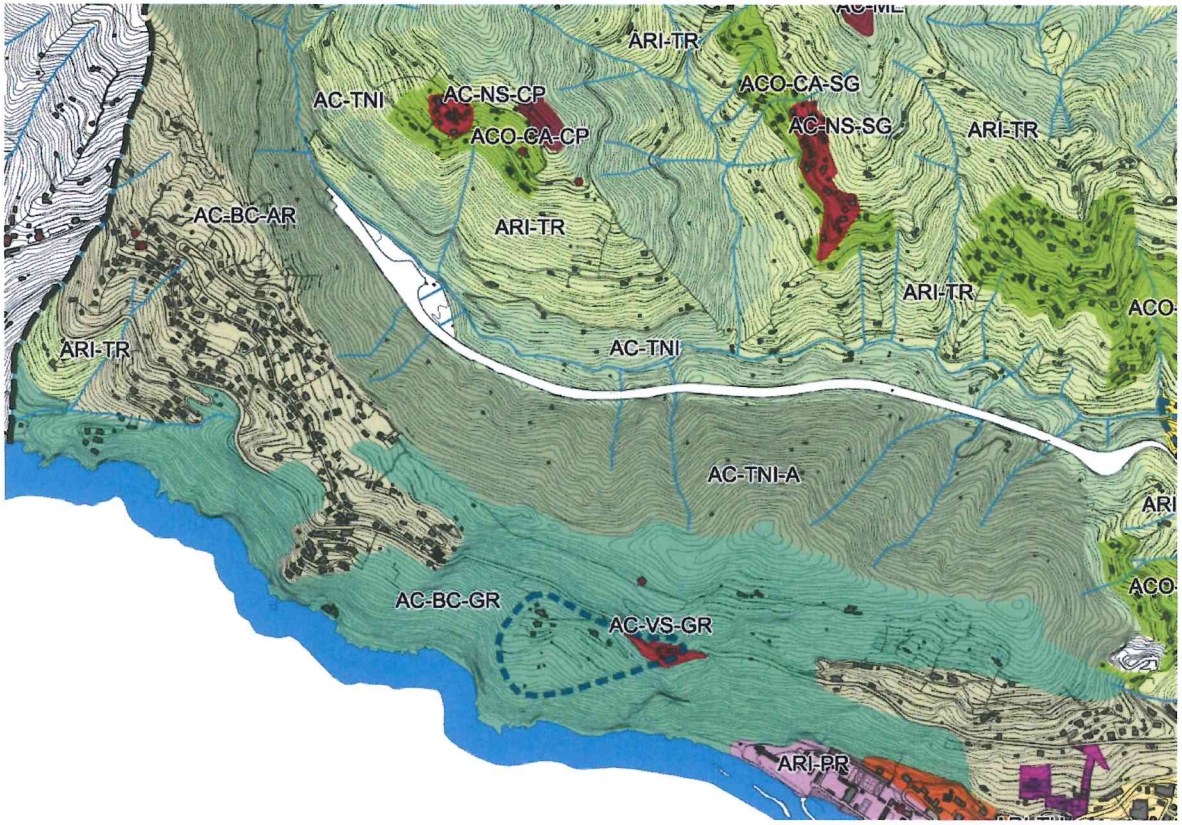
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Aree costiere urbane, Ambiti PUC di conservazione e riqualificazione



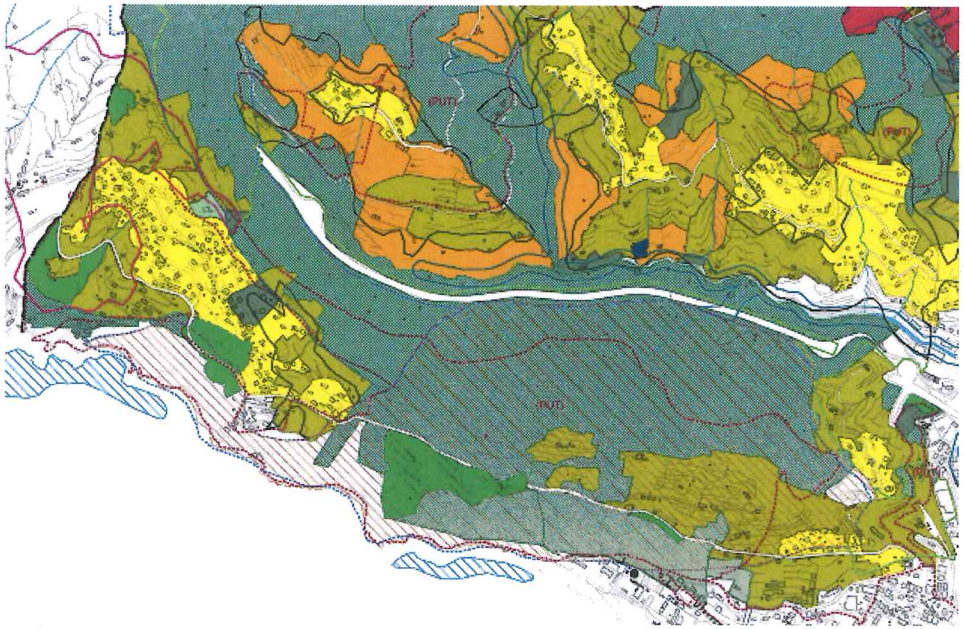
AC-BC-BA Ambito di Conservazione del Balcone Costiero di Bacezza
AC-BC-GR Ambito di Conservazione del versante delle Grazie
AC-VS NSG Ambito di Conservazione del Santuario N.S. delle Grazie
AC-BC-AR Ambito di Conservazione di S.Andrea di Rovereto
ARI-TR Ambito di riqualificazione del territorio rurale e delle attività agricole

Valori ambientali: Costitutisce la parte del territorio comunale con le aree di maggior pregio ambientale sotto il profilo della diversità biologica e di paesaggio, tutelata già con i primi vincoli sulle bellezze paesaggistiche d'insieme e individue. Ci riferimao alla pineta delle Grazie, a tutte le aree del balcone costiero sino al monte Anchetta, al complesso del Santuario di N.S. delle Grazie e al sistema rurale ad esso connesso.
Valore paesaggistico è dato dal tratt ocolllinare dell'aurelia e dalle molteplici visuali sul Golfo il promontorio di Portofino.

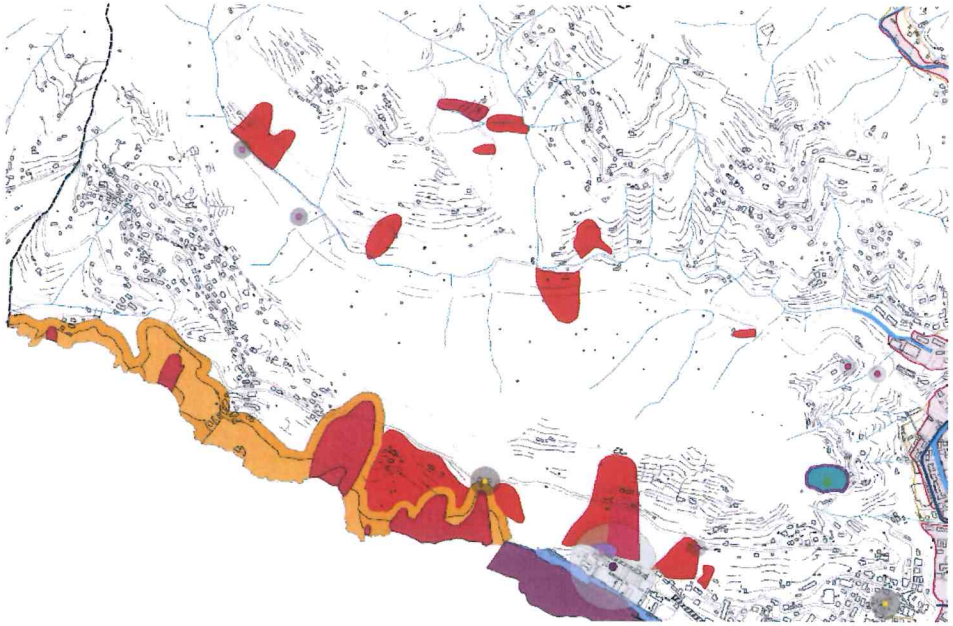
Criticità ambientali: Le principali criticità sono date dalle condizioni della costa alta, della falesia, in prossimità delle Grazie. All'erosione si collegano movimenti franosi e cedimenti che interessano quell'ambito costiero.
Le alterazioni insediative recenti concentrate nella zona di S.Andrea di Rovereto costituiscono una tendenza non reiterabile, la frammentazione dei sentieri e la loro scarsa manutenzione rappresentano una dimensione di abbandono che riguarda anche il sistema rurale delle Grazie e la pineta. Analogamente l'area urbana collinare innervata sul sistema storico dei sentieri e sull'Aurelia a Bacezza e a cornice del centro costituisce un sistema delicato ancora in equilibrio in molti tratti nella relazioen tra insediamento edilizio, sistemazioni del suolo, essenze vegetazionali.
È un paesaggio di pregio anch esso in regime di conservazione.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Il PUC pone l'intero versante in regime di conservazione, individuando l'area del sistema rurale delle Grazie come una potenzialità da valorizzare attraverso un progetto di recupero che sappia valorizzazre la dimensione agricola, agrituristica, ricettiva di servizio e sociale connessa alle attività dell'Istituto Torriglia, per l'eccezionale condizione paesaggistica, ambientale, bioclimatica della cosiddetta "casa del conte" e del sistema rurale e naturalistico circostante tra la costa e l'Aurelia.
L'unico tratto in regime di riqualificazione riguarda una porzione rurale in cui sono previsti interventi di carattere produttivo agricolo.



Valori



Criticità

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale interessati negli ambiti

OBIETTIVI PUC	Conservazione e manutenzione delle risorse non riproducibili, architettoniche paesaggistiche e ambientali	Impiego strategico delle risorse spaziali pregiate	Riorganizzazione e riqualificazione delle aree insediate di fondovalle	Recupero di aree ed edifici in cattivo stato di conservazione	Riqualificazione del sistema dei servizi e degli impianti	Riqualificazione e innovazione del sistema della mobilità e degli spazi aperti	Mantenimento e recupero della campagna dell'uliveto	Manutenzione della città qualificata del centro storico e della città ottocentesca	Riqualificazione e Integrazione del fronte mare	Efficacia e innovazione del modello normativo del piano e governance
Aria e fattori climatici, mobilità										
realizzazione di ciclovie attraverso la costituzione di una rete a "U" che abbraccia tutto il territorio e realizza i collegamenti con i comuni contermini										
spostamento capolinea										
migliore fruibilità della piazza della stazione migliori collegamenti centro/fronte mare										
recupero rete sentieristica che si innerva sul centro, a servizio delle aree collinari limitrofe										
Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato										
Contenimento delle previsioni di piano per quanto concerne gli abitanti insediabili										
Introduzione di criteri di buone prassi inerenti la gestione della risorsa idrica in occasione di ristrutturazioni urbanistiche e nuove costruzioni (impiego acque bianche per scarichi dei servizi igienici, acque meteoriche per le lavatrici e per irrigazione aree verdi)										
Misure di mitigazione degli impatti nelle aree urbanizzate interessate dalle fasce di tutela assoluta degli impianti di captazione										
Suolo e sottosuolo										
limitazione del consumo di suolo: assenza di zone d'espansione edilizia e contenimento delle previsioni insediative anche nel caso di ristrutturazioni urbanistiche e completamenti edilizi										
riqualificazione del sistema dei servizi (attrezzature per lo sport, l'istruzione, le aree verdi);										
introduzione di usi per attività attrattive: progetto spazi espositivi e interattivi per la cultura mediante il recupero dei contenitori storici pregiati del centro di Chiavari										

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

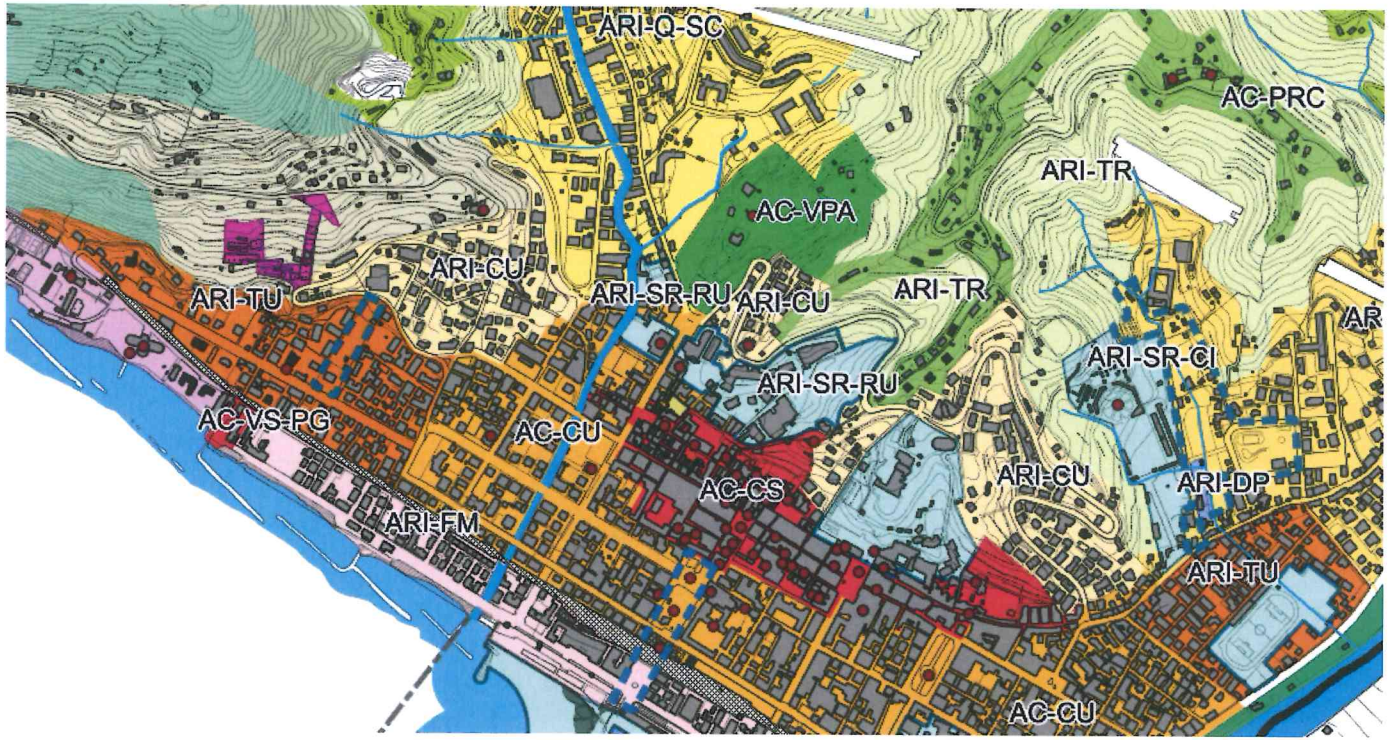
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

introduzione di usi per attività attrattive: spazi per lo sviluppo di attività produttive nel comparto delle nuove tecnologie										
individuazione di modalità di recupero degli uliveti abbandonati a partire da una ricognizione specifica										
Biodiversità e Aree Protette										
Nelle aree interessate dalla rete ecologica e dagli habitat significativi per la biodiversità, qualora non si trovino in regime di conservazione, gli interventi sono in ogni caso regolamentati in modo da mantenere continuità e dimensioni delle superfici naturali										
nel caso di nuove edificazioni o di interventi infrastrutturali di scala comunale e locale si porrà attenzione a non interrompere detti corridoi, intervenendo con appositi correttivi										
Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico										
recupero e/o riuso di immobili pubblici d'interesse storico architettonico e paesaggistico										
realizzazione di progetti inseriti nella rete museale e culturale del Tigullio										
realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione della rete sentieristica e delle strutture a supporto										
Inquinamento Acustico										
incremento della mobilità ciclabile										
ridisegno degli assi urbani										
recepimento delle indicazioni del PUT in formazione										
Inquinamento Elettromagnetico										
Tendere verso la riduzione della popolazione esposta nel caso di interventi di ristrutturazione e nuova costruzione										
in generale ottemperamento delle norme a tutela della salute pubblica										
Energia										
misure normative incentivanti le iniziative private per migliorare l'efficienza energetica e diffondere l'impiego di fonti rinnovabili di energia										
Adeguamento edifici pubblici										
Piano illuminazione pubblica										
Rifiuti										
Progressivo aumento delle quote di raccolta differenziata										
Salute e qualità della vita										
rispondenza a requisiti di accessibilità e fruibilità degli interventi previsti										
adeguamento del patrimonio edilizio pubblico esistente										
Riqualificazione dello spazio aperto, incremento aree pedonali, spazi per i giovani e lo sport, fruibilità delle risorse ambientali										

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Aree collinari e limitrofe il centro urbano, Ambiti PUC di conservazione e riqualificazione

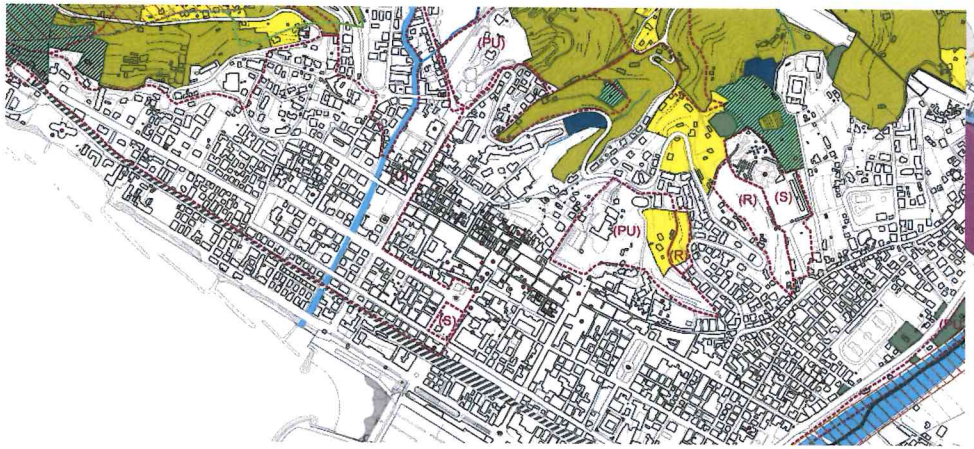


ARI-TU Ambiti di Riqualificazione del Tessuto Urbano
ARI-CU Ambito di Riqualificazione della collina urbana
ARI-SR–SC Ambito di Riqualificazione dello stadio
ARI-SR–CI Ambito di Riqualificazione del Cimitero del Capoluogo
AC-VPA Ambito di conservazione di valore puntuale delle ville di alto pregio ambientale
AC-PRC Ambito di conservazione del paesaggio rurale di crinale
ARI-TR Ambito di riqualificazione del territorio rurale e delle attività agricole

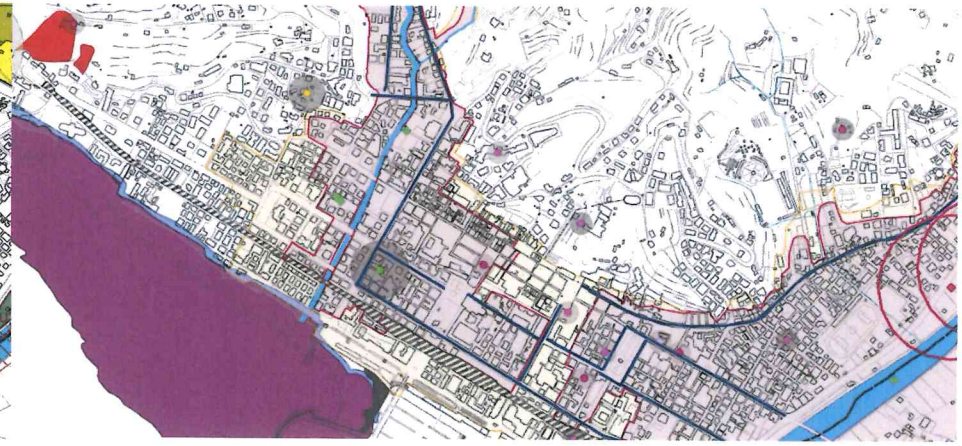
Valori ambientali: Le aree al contorno del centro urbano riguardano ambiti interessati dal sistema del verde provinciale, dai parchi delle ville che, come villa Ottone Gambaro, hanno rilevanza paesaggistica urbana e territoriale, dal sistema di crinale che costituisce lo sfondo collinare della città disseminato di elementi di valore sotto il profilo del disegno di suolo, della struttura agricola, insediativa e vegetazionale, per l'interesse paesaggistico dell'insediamento storico e ottocentesco.
In questa parte di città verso Ri troviamo importanti servizi urbani d'interesse storico e architettonico, quali l'ambito del cimitero monumentale di Moretti e delle aree al contorno e l'ambito dello stadio comunale.
A levante l'insediamento di maggior pregio costituito dall' insediamento riferito a Corso Buenos Aires.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Criticità ambientali: Costitutiscono elementi di criticità le condizioni idrogeologiche per le porzioni di fondovalle e la presenza di impianti di telefonia all'intorno. Soprattutto le criticità qui sono date da un sistema misto, urbano e agricolo sovrapposti con soluzioni non sempre appropriate, soprattutto in rapporto al reticolo idrografico minuto e all'impemeabilizzazione delle superfici.



Valori



Criticità

Il regime di riqualificazione senza indice per questi ambiti urbani è volto al miglioramento delle condizioni attraverso interventi che in ogni caso non portino alterazioni significative ma siano invece mirati al miglioramento di condizioni puntuali. La normativa urbanistica, paesaggistica e geologica tende al mantenimento degli elementi d'interesse e alla sistemazione dell'insieme per quanto riguarda la funzionalità e la fruibilità degli insediamenti e la difesa idrogeologica.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale interessati negli ambiti

OBIETTIVI PUC	Conservazione e manutenzione delle risorse non riproducibili, architettoniche paesaggistiche e ambientali	Impiego strategico delle risorse spaziali pregiate	Riorganizzazione e riqualificazione delle aree insediate di fondovalle	Recupero di aree ed edifici in cattivo stato di conservazione	Riqualificazione del sistema dei servizi e degli impianti	Riqualificazione e innovazione del sistema della mobilità e degli spazi aperti	Mantenimento e recupero della campagna dell'uliveto	Manutenzione della città qualificata del centro storico e della città ottocentesca	Riqualificazione e Integrazione del fronte mare	Efficacia e innovazione del modello normativo del piano e governance
Aria e fattori climatici, mobilità										
realizzazione di ciclovie attraverso la costituzione di una rete a "U" che abbraccia tutto il territorio e realizza i collegamenti con i comuni contermini										
spostamento capolinea										
migliore fruibilità della piazza della stazione, migliori collegamenti centro/fronte mare										
recupero rete sentieristica che si innerva sul centro, a servizio delle aree collinari limitrofe										
Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato										
Contenimento delle previsioni di piano per quanto concerne gli abitanti insediabili										
Introduzione di criteri di buone prassi inerenti la gestione della risorsa idrica in occasione di ristrutturazioni urbanistiche e nuove costruzioni (impiego acque bianche per scarichi dei servizi igienici, acque meteoriche per le lavatrici e per irrigazione aree verdi)										
Misure di mitigazione degli impatti nelle aree urbanizzate interessate dalle fasce di tutela assoluta degli impianti di captazione										
Suolo e sottosuolo										
limitazione del consumo di suolo: assenza di zone d'espansione edilizia e contenimento delle previsioni insediative anche nel caso di ristrutturazioni urbanistiche e completamenti edilizi										
riqualificazione del sistema dei servizi (attrezzature per lo sport, l'istruzione, le aree verdi);										
introduzione di usi per attività attrattive: progetto spazi espositivi e interattivi per la cultura mediante il recupero dei contenitori storici pregiati del centro di Chiavari										
introduzione di usi per attività attrattive: spazi per lo sviluppo di attività produttive nel comparto delle nuove tecnologie										
individuazione di modalità di recupero degli uliveti abbandonati a partire da una ricognizione specifica										

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

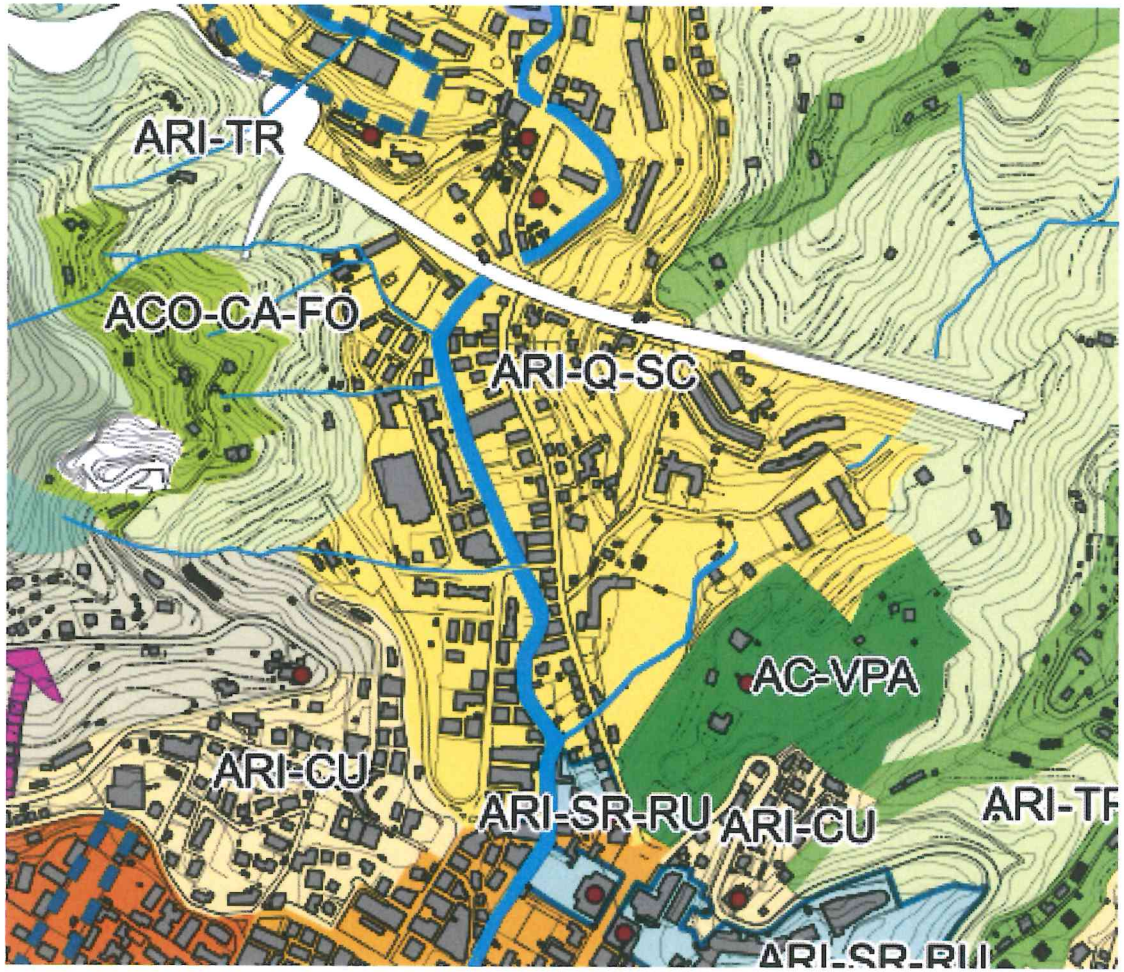
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Biodiversità e Aree Protette										
Nelle aree interessate dalla rete ecologica e dagli habitat significativi per la biodiversità, qualora non si trovino in regime di conservazione, gli interventi sono in ogni caso regolamentati in modo da mantenere continuità e dimensioni delle superfici naturali	■									
nel caso di nuove edificazioni o di interventi infrastrutturali di scala comunale e locale si porrà attenzione a non interrompere detti corridoi, intervenendo con appositi correttivi	■									
Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico										
recupero e/o riuso di immobili pubblici d'interesse storico architettonico e paesaggistico										
realizzazione di progetti inseriti nella rete museale e culturale del Tigullio										
interventi di recupero e riqualificazione della rete sentieristica e delle strutture a supporto	■			■						
Inquinamento Acustico										
incremento della mobilità ciclabile										
ridisegno degli assi urbani										
recepimento delle indicazioni del PUT in formazione										
Inquinamento Elettromagnetico										
Tendere verso la riduzione della popolazione esposta nel caso di interventi di ristrutturazione e nuova costruzione										
in generale ottemperamento delle norme a tutela della salute pubblica										
Energia										
misure normative incentivanti le iniziative private per migliorare l'efficienza energetica e diffondere l'impiego di fonti rinnovabili di energia				■						■
Adeguamento edifici pubblici										
Piano illuminazione pubblica										
Rifiuti										
Progressivo aumento delle quote di raccolta differenziata										■
Salute e qualità della vita										
rispondenza a requisiti di accessibilità e fruibilità degli interventi previsti				■		■				
adeguamento del patrimonio edilizio pubblico esistente				■		■				
Riqualificazione dello spazio aperto, incremento aree pedonali, spazi per i giovani e lo sport, fruibilità delle risorse ambientali				■		■				

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Aree del Rupinaro: Santa Chiara e Formaci, versante occidentale del Curlo, Ambiti PUC di riqualificazione



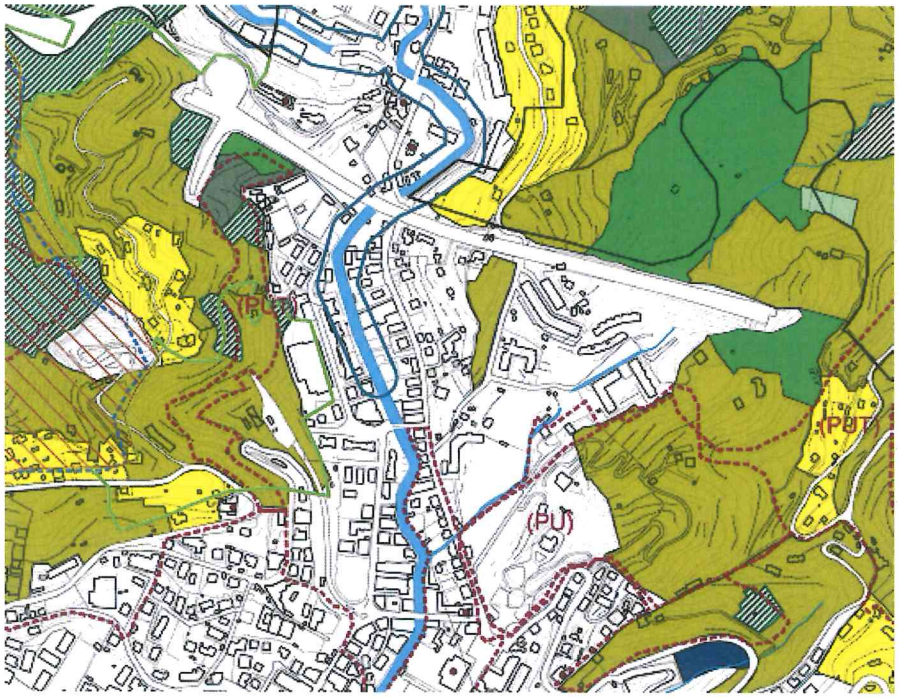
ARI-Q-SC Ambito di Riqualificazione del quartiere di S.Chiara e Fornace
ACO-CA-FO Ambito di Completamento della Campagna abitata località Forno
ARI-TR Ambito di riqualificazione
del territorio rurale e delle attività agricole

Valori ambientali: In questi ambiti sono rappresentati dalle aree collinari di matrice rurale in cui permangono uliveti coltivati, da alcuni tratti di corridoi ecologici in corrispondenza dei corsi d'acqua, dalal presenza di aree verde interne al tessuto edificato in occasioen di alcuni elementi edilizi recenti o a funzione pubblica. In via di Santa Chiara sono stati censiti edifici d'interesse stroico architettonico.

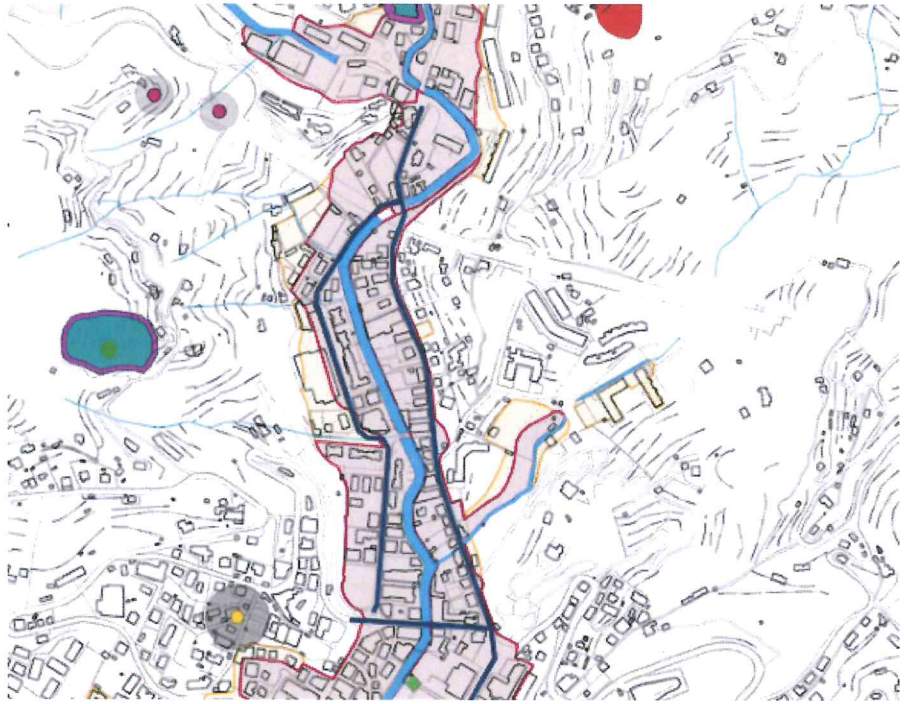
Criticità ambientali: Sono date dalla vulnerabilità degli insediamenti sotto il profilo idraulico e dalla vulnerabilità dell'ambiente sotto il profilo delel pressioni insediativa, di grande densità edilizia e di superfici impermeabili, di traffico veicolare indotto. La saturazione del fondovalle rende più acuta la problematica idrogeologica e rende difficile individuare elementi di qualificazioen quali la stessa possibilità di realizzare un itinerario ciclopedonale in sede propria.
La zona collinare in sponda destradel Rupinaro (Forno) è collocata una stazione di trasferimento dei rifiuti, all'interno della cava dismessa, area non risolta sotto il profilo dell'integrazione ambientale.
Gli interventi previsti dal PUC sono propri di ambiti di riqualificazione e completamento in cui la possibilità di inserire nuovi elementi edilizi per le parti residuali di suolo sono subordinati ad uno studio d'insieme che permetta di valutare l'effettiva riqualificazione dell'area mediante soluzione di criticità infrastrutturali o

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Generale

ambientali. In particolare il completamento dell'insediamento sparso di via Forno, con apporti commisurati alle tipologie e alle densita proprie dell'ambito, può contribuire alle risorse per la riqualificazione ambientale dell'area circostante la ex cava e attuale stazione di trasferimento dei rifiuti.



valori



criticità

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale interessati negli ambiti

OBIETTIVI PUC	Conservazione e manutenzione delle risorse non riproducibili, architettoniche paesaggistiche e ambientali	Impiego strategico delle risorse spaziali pregiate	Riorganizzazione e riqualificazione delle aree insediate di fondovalle	Recupero di aree ed edifici in cattivo stato di conservazione	Riqualificazione del sistema dei servizi e degli impianti	Riqualificazione e innovazione del sistema della mobilità e degli spazi aperti	Mantenimento e recupero della campagna dell'uliveto	Manutenzione della città qualificata del centro storico e della città ottocentesca	Riqualificazione e Integrazione del fronte mare	Efficacia e innovazione del modello normativo del piano e governance
Aria e fattori climatici, mobilità										
realizzazione di ciclovie attraverso la costituzione di una rete a "U" che abbraccia tutto il territorio e realizza i collegamenti con i comuni contermini										
spostamento capolinea										
migliore fruibilità della piazza della stazione migliori collegamenti centro/fronte mare										
recupero rete sentieristica che si innerva sul centro, a servizio delle aree collinari limitrofe										
Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato										
Contenimento delle previsioni di piano per quanto concerne gli abitanti insediabili										
Introduzione di criteri di buone prassi inerenti la gestione della risorsa idrica in occasione di ristrutturazioni urbanistiche e nuove costruzioni (impiego acque bianche per scarichi dei servizi igienici, acque meteoriche per le lavatrici e per irrigazione aree verdi)										
Misure di mitigazione degli impatti nelle aree urbanizzate interessate dalle fasce di tutela assoluta degli impianti di captazione										
Suolo e sottosuolo										
limitazione del consumo di suolo: assenza di zone d'espansione edilizia e contenimento delle previsioni insediative anche nel caso di ristrutturazioni urbanistiche e completamenti edilizi										
riqualificazione del sistema dei servizi (attrezzature per lo sport, l'istruzione, le aree verdi);										
introduzione di usi per attività attrattive: progetto spazi espositivi e interattivi per la cultura mediante il recupero dei contenitori storici pregiati del centro di Chiavari										

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

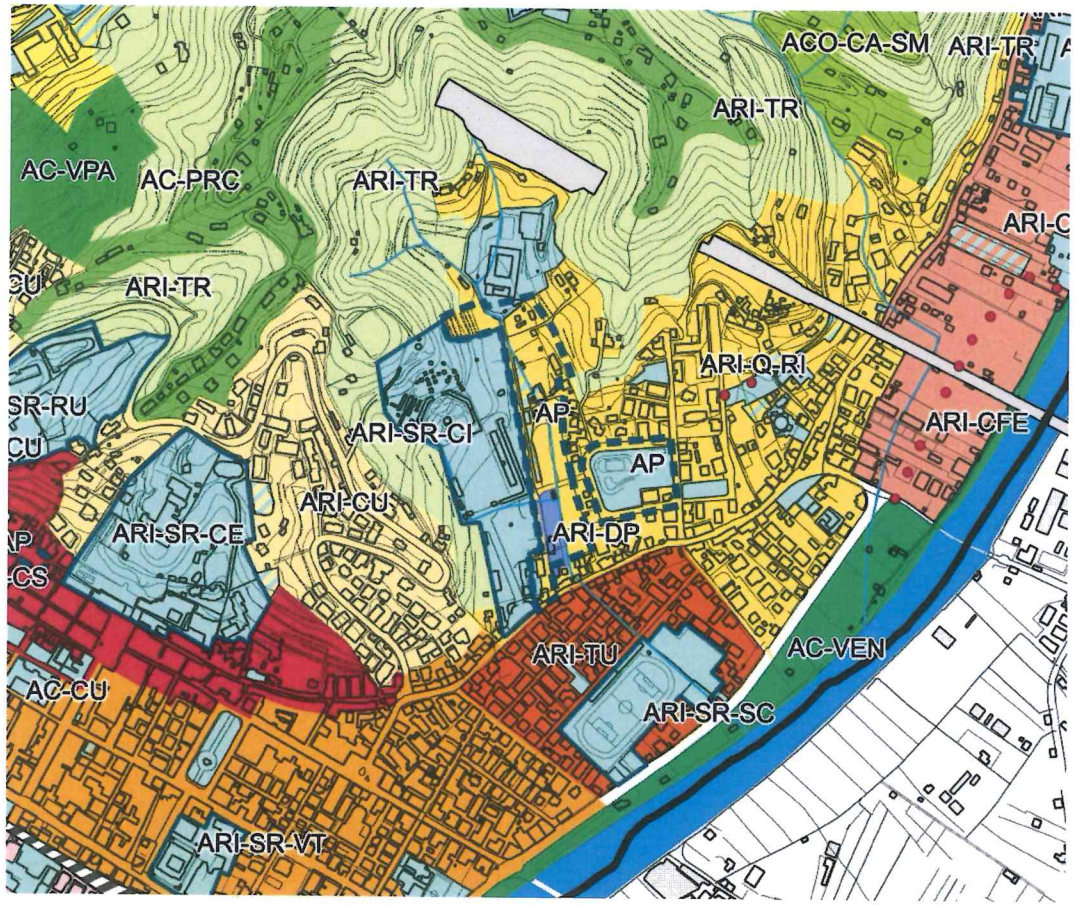
introduzione di usi per attività attrattive: spazi per lo sviluppo di attività produttive nel comparto delle nuove tecnologie										
individuazione di modalità di recupero degli uliveti abbandonati a partire da una ricognizione specifica										
Biodiversità e Aree Protette										
Nelle aree interessate dalla rete ecologica e dagli habitat significativi per la biodiversità, qualora non si trovino in regime di conservazione, gli interventi sono in ogni caso regolamentati in modo da mantenere continuità e dimensioni delle superfici naturali										
nel caso di nuove edificazioni o di interventi infrastrutturali di scala comunale e locale si porrà attenzione a non interrompere detti corridoi, intervenendo con appositi correttivi										
Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico										
recupero e/o riuso di immobili pubblici d'interesse storico architettonico e paesaggistico										
realizzazione di progetti inseriti nella rete museale e culturale del Tigullio										
realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione della rete sentieristica e delle strutture a supporto										
Inquinamento Acustico										
incremento della mobilità ciclabile										
ridisegno degli assi urbani										
recepimento delle indicazioni del PUT in formazione										
Inquinamento Elettromagnetico										
Tendere verso la riduzione della popolazione esposta nel caso di interventi di ristrutturazione e nuova costruzione										
in generale ottemperamento delle norme a tutela della salute pubblica										
Energia										
misure normative incentivanti le iniziative private per migliorare l'efficienza energetica e diffondere l'impiego di fonti rinnovabili di energia										
Adeguamento edifici pubblici										
Piano illuminazione pubblica										
Rifiuti										
Progressivo aumento delle quote di raccolta differenziata										
Salute e qualità della vita										
rispondenza a requisiti di accessibilità e fruibilità degli interventi previsti										
adeguamento del patrimonio edilizio pubblico esistente										
Riqualificazione dello spazio aperto, incremento aree pedonali, spazi per i giovani e lo sport, fruibilità delle risorse ambientali										

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Aree urbane di levante: via Pio X, Ri Basso, versante orientale del Curlo, Piana e Foce dell'Entella, Ambiti PUC di riqualificazione e di conservazione, aree di concertazione.

ARI-Q-RI Ambito di Riqualificazione del quartiere di Ri Basso
ARI-TR Ambito di riqualificazione
del territorio rurale e delle attività agricole

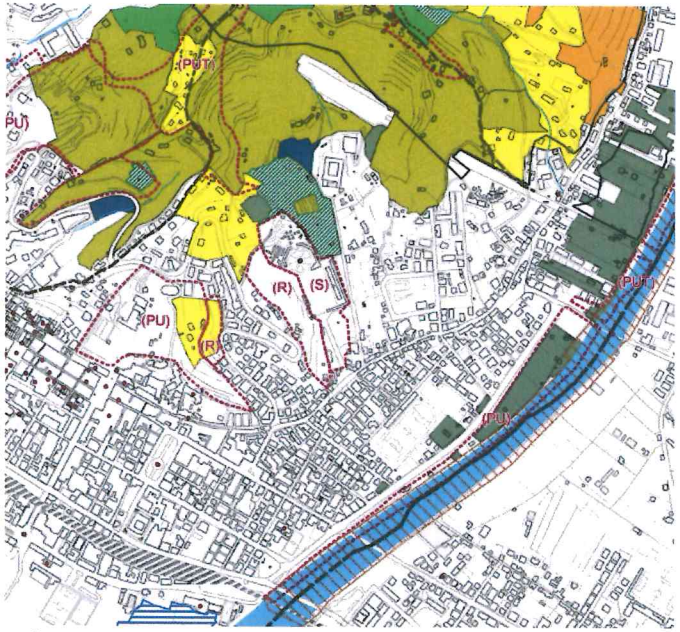


Valori ambientali: In questi ambiti sono rappresentati dalle aree verdi agricole della collina e dalle aree agricole e naturali del fiume. L'ambito del lungo Entella in corrispondenza dell'area della Foce e lungo tutta l'asta fluviale è interessato dalla presenza del SIC, dalla presenza di superfici orticole e naturali d'interesse ambientale, paesaggistico, storico-agrario. Le aree collinari sono costituite da ambiti ulivetati sino al crinale del Curlo.
Nelle aree limitrofe a via Pio X e al cimitero di Moretti permangono superfici agricole e disegni di suolo dati da questa doppia matrice collinare e di fondovalle fluviale, riconoscibile nel disegno del suolo e dell'assetto fondiario. Valori architettonici urbanistici e di vivibilità sono dati dai nodi di Piazza del Buono, di piazza gen. Sanfront, dalla polarità del centro Acquarone.

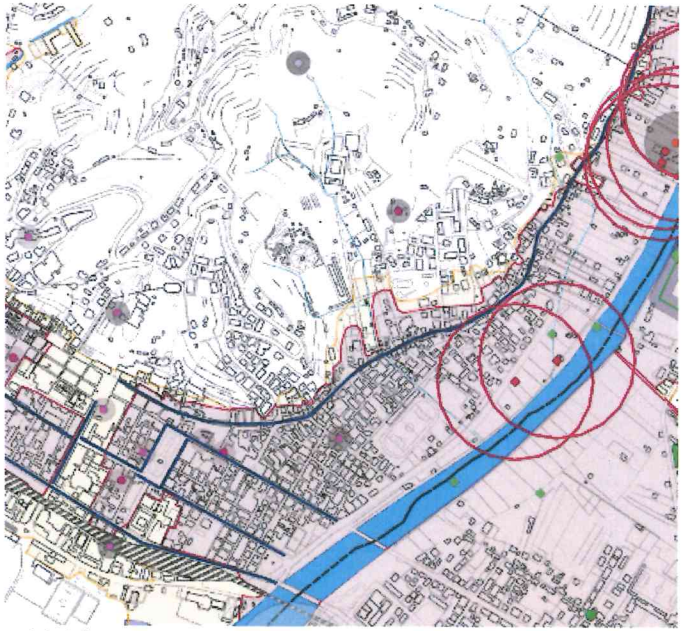
Criticità ambientali: Sono date dalla vulnerabilità degli insediamenti sotto il profilo idraulico e dalla vulnerabilità dell'ambiente fluviale per le pressioni antropiche della città edificata al contorno.
Nell'area interessata troviamo alcuni punti di captazione dell'acquedotto quali grandi derivazioni per l'approvigionamento idrico di Rapallo e piccole derivazioni, nel qual caso da verificare l'impiego dell'acqua se potabile o meno. Si registra inoltre la presenza di un'antenna radio da cui rispettare la distanza per la tutela della salute.
Nelle previsioni del PUC per l'ambito di riqulificazione la densità e la tipologia edilizia è commisurata alla condizione locale e alla distanza dagli assi insediativi principali, questo per evitare distorsioni

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

nell'applicazione della norma nelle aree pedecollinari. Elementi di sensibilità sono dati da temi da affrontare nei livelli superiori di governo del territorio propri dell'area di concertazione e degli ambiti decisionali, per quanto concerne la progettazione definitiva ed esecutiva dei progetti di argine e di viabilità lungo l'Entella.
A livello locale nell'ambito troviamo aree di progetto per via Pio X e piazza del Buono che riguardano: nel primo caso previsioni insediative produttive per piccole unità artigianali e residenziali per un'unità edilizia destinata alla residenza sociale e a spazi sportivi al piano terreno, nel secondo caso la sistemazione di spazi esistenti per attività spotive e ricreative all'aperto.
Nella proposta per via Pio X oltre al ridisegno della percorribilità pedonale e al mantenimento delle aree permeabili nel complesso, si prevede, per quanto concerne il progetto di spazi artigianali il mantenimento di distanze utili dal canale esistente e di superfici permeabili a tutela della capacità di assorbimento del terrreno.



valori


criticità

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale interessati negli ambiti

OBIETTIVI PUC	Conservazione e manutenzione delle risorse non riproducibili, architettoniche paesaggistiche e	Impiego strategico delle risorse spaziali pregiate	Riorganizzazione e riqualificazione delle aree	Recupero di aree ed edifici in cattivo stato di conservazione	Riqualificazione del sistema dei servizi e degli impianti	Riqualificazione e innovazione del sistema della mobilità	Mantenimento e recupero della campagna dell'uliveto	Manutenzione della città qualificata del centro storico e	Riqualificazione e Integrazione del fronte mare	Efficacia e innovazione del modello normativo del piano e
Aria e fattori climatici, mobilità										
realizzazione di ciclovie attraverso la costituzione di una rete a "U" che abbraccia tutto il territorio e realizza i collegamenti con i comuni contermini										
spostamento capolinea										
migliore fruibilità della piazza della stazione migliori collegamenti centro/fronte mare										
recupero rete sentieristica che si innerva sul centro, a servizio delle aree collinari limitrofe										
Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato										
Contenimento delle previsioni di piano per quanto concerne gli abitanti insediabili										
Introduzione di criteri di buone prassi inerenti la gestione della risorsa idrica in occasione di ristrutturazioni urbanistiche e nuove costruzioni (impiego acque bianche per scarichi dei servizi igienici, acque meteoriche per le lavatrici e per irrigazione aree verdi)										
Misure di mitigazione degli impatti nelle aree urbanizzate interessate dalle fasce di tutela assoluta degli impianti di captazione										
Suolo e sottosuolo										
limitazione del consumo di suolo: assenza di zone d'espansione edilizia e contenimento delle previsioni insediative anche nel caso di ristrutturazioni urbanistiche e completamenti edilizi										
riqualificazione del sistema dei servizi (attrezzature per lo sport, l'istruzione, le aree verdi);										
introduzione di usi per attività attrattive: progetto spazi espositivi e interattivi per la cultura mediante il recupero dei contenitori storici pregiati del centro di Chiavari										

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Gene

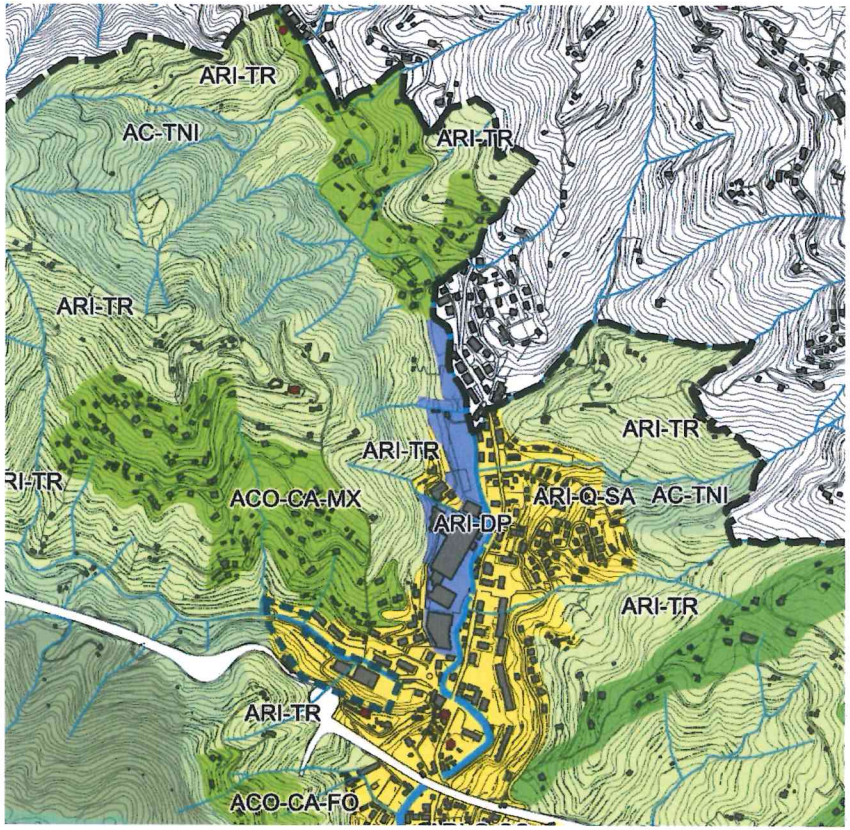
introduzione di usi per attività attrattive: spazi per lo sviluppo di attività produttive nel comparto delle nuove tecnologie										
individuazione di modalità di recupero degli uliveti abbandonati a partire da una ricognizione specifica										
Biodiversità e Aree Protette										
Nelle aree interessate dalla rete ecologica e dagli habitat significativi per la biodiversità, qualora non si trovino in regime di conservazione, gli interventi sono in ogni caso regolamentati in modo da mantenere continuità e dimensioni delle superfici naturali										
nel caso di nuove edificazioni o di interventi infrastrutturali di scala comunale e locale si porrà attenzione a non interrompere detti corridoi, intervenendo con appositi correttivi										
Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico										
recupero e/o riuso di immobili pubblici d'interesse storico architettonico e paesaggistico										
realizzazione di progetti inseriti nella rete museale e culturale del Tigullio										
realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione della rete sentieristica e delle strutture a supporto										
Inquinamento Acustico										
incremento della mobilità ciclabile										
ridisegno degli assi urbani										
recepimento delle indicazioni del PUT in formazione										
Inquinamento Elettromagnetico										
Tendere verso la riduzione della popolazione esposta nel caso di interventi di ristrutturazione e nuova costruzione										
in generale ottemperamento delle norme a tutela della salute pubblica										
Energia										
misure normative incentivanti le iniziative private per migliorare l'efficienza energetica e diffondere l'impiego di fonti rinnovabili di energia										
Adeguamento edifici pubblici										
Piano illuminazione pubblica										
Rifiuti										
Progressivo aumento delle quote di raccolta differenziata										
Salute e qualità della vita										
rispondenza a requisiti di accessibilità e fruibilità degli interventi previsti										
adeguamento del patrimonio edilizio pubblico esistente										
Riqualificazione dello spazio aperto, incremento aree pedonali, spazi per i giovani e lo sport, fruibilità delle risorse ambientali										

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Valle del Rupinaro: Sanpierdicanne, San Terenziano e colline circostanti, Ambiti PUC di conservazione e riqualificazione

AC-TNI Ambito di conservazione dei territori non insediati
ARI-Q-SA Ambito di Riqualificazione del quartiere di Sampierdicanne
ACO-CA-ST Ambito di Completamento
della Campagna abitata di San Terenziano
ARI-DP Ambito di riqualificazione del sistema produttivo
ARI-TR Ambito di riqualificazione del territorio rurale
e delle attività agricole



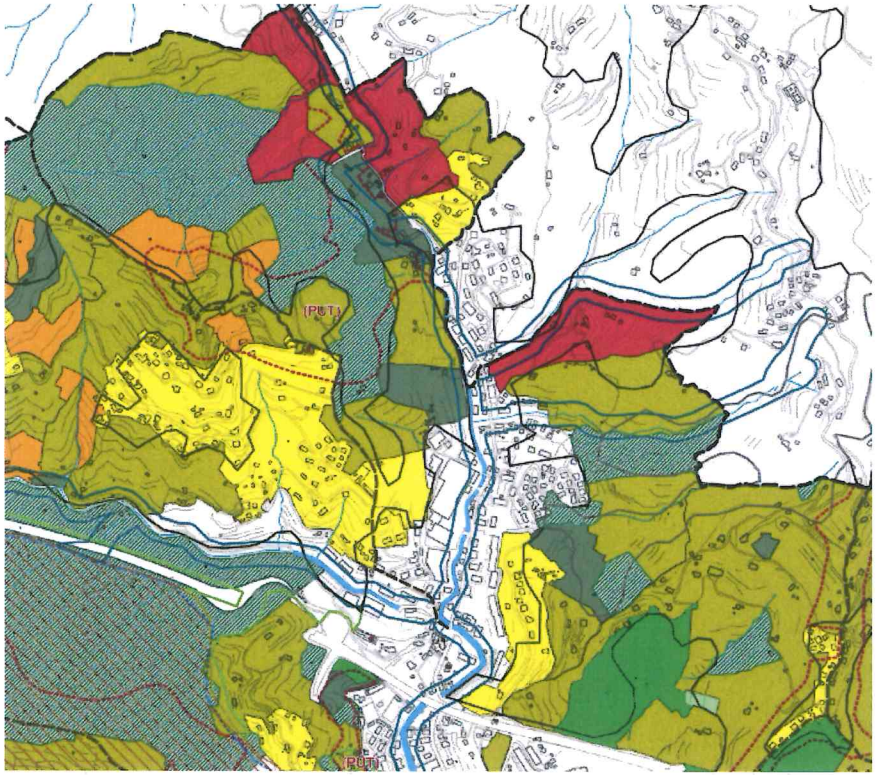
Valori ambientali: I valori di maggiore interesse sono dati dai territori boscati del monte Castello, dai territori agricoli collinari, dai corridoi ecologici e dalle fasce residuali di lungotorrente del Rupinaro e degli affluenti minori. Altri valori sono dati dalla componente storica di Sanpierdicanne relativa alla piazza della Parrocchia e all'immediato intorno, alle possibili preesistenze archeologiche.

Criticità ambientali: Sono date dalle condizioni di esposizione al rischio idrogeologico per l'esondabilità del torrente Rupinaro nelle aree di fondovalle e dalla presenza della frana sul versante in sponda sinistra del Rio della Bona. Sono date dalla densità dell'insiediamento edilizio, da attività che possono indurre inquinamento acustico e dell'aria.

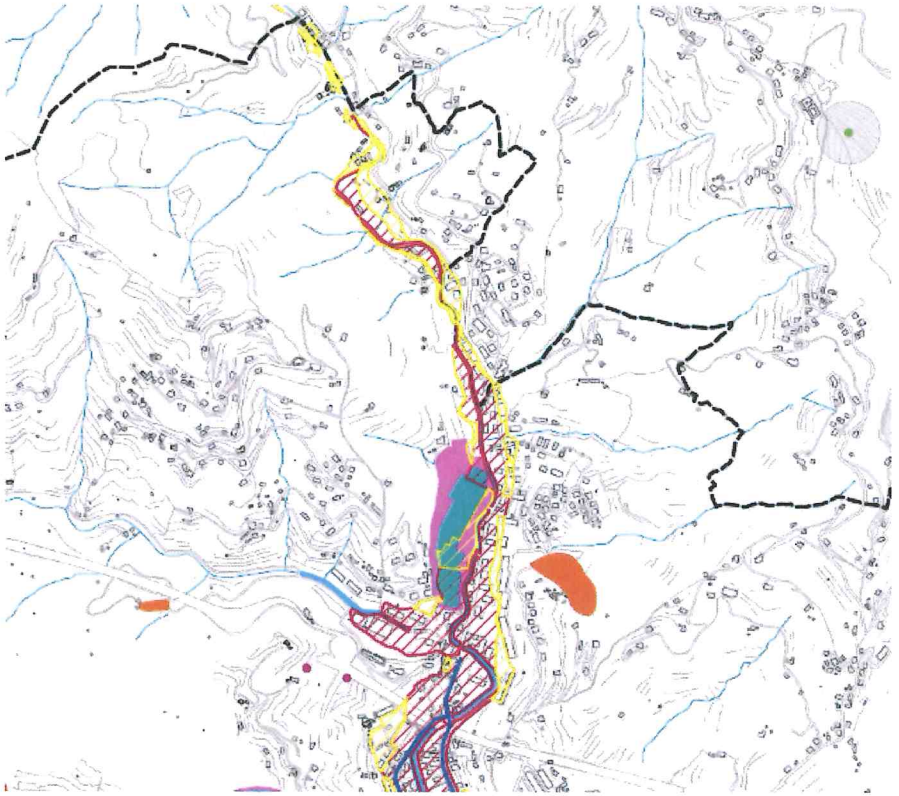
Il PUC prevede la riqualificazione per Sanpierdicanne attraverso l'intervento con progetti di valenza pubblica specifici nell'ambito dell'attuale palazzetto dello sport, compatibilmente con le previsioni degli interventi idraulici sul rio Campodonico (briglia e vasca di laminazione) in modo da creare una polarità in grado di riqualificare anche con le sistemazioni esterne l'area circostante. La normativa generica dell'ambito di riqualificazione prevede la possibilità limitata di nuova edificiazione subordinata a interventi di riordino o riqualificazione che portino a migliorare le condizioni locali di vivibilità e fruibilità. È posta attenzione alle aree ancora permeabili di fondovalle, d'interesse per la capacità di assorbimento del suolo, al mantenimento dei corridoi ecologici. Pertanto la proposta di una zona artigianale tra le aree industriali e San Terenziano in sponda destra del Rupinaro è prevista con il mantenimento di una fascia

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

verde di fondovalle in espansione dell'alveo, attraversata unicamente da un percorso ciclopedonale. Il tratto stradale previsto è posto sulla matrice dell'insediamento preesistente nella fascia pedemontana e i blocchi edilizi a bassa densità sono previsti a monte della stessa, in modo da configurare l'intervento in una piena compatibilità con le previsioni del piano di Bacino e degli interventi idraulici previsti.



valori



criticità

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale interessati negli ambiti

OBIETTIVI PUC	Conservazione e manutenzione delle risorse non riproducibili, architettoniche paesaggistiche e ambientali	Impiego strategico delle risorse spaziali pregiate	Riorganizzazione e riqualificazione delle	Recupero di aree ed edifici in cattivo stato di conservazione	Riqualificazione del sistema dei servizi e degli impianti	Riqualificazione e innovazione del sistema della mobilità e degli spazi aperti	Mantenimento e recupero della campagna dell'uliveto	Manutenzione della città qualificata del centro storico e della città ottocentesca	Riqualificazione e Integrazione del fronte mare	Efficacia e innovazione del modello normativo del piano e governance
Aria e fattori climatici, mobilità										
realizzazione di ciclovie attraverso la costituzione di una rete a "U" che abbraccia tutto il territorio e realizza i collegamenti con i comuni contermini										
spostamento capolinea										
migliore fruibilità della piazza della stazione, migliori collegamenti centro/fronte mare										
recupero rete sentieristica che si innerva sul centro, a servizio delle aree collinari limitrofe										
Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato										
Contenimento delle previsioni di piano per quanto concerne gli abitanti insediabili										
Introduzione di criteri di buone prassi inerenti la gestione della risorsa idrica in occasione di ristrutturazioni urbanistiche e nuove costruzioni (impiego acque bianche per scarichi dei servizi igienici, acque meteoriche per le lavatrici e per irrigazione aree verdi)										
Misure di mitigazione degli impatti nelle aree urbanizzate interessate dalle fasce di tutela assoluta degli impianti di captazione										
Suolo e sottosuolo										
limitazione del consumo di suolo: assenza di zone d'espansione edilizia e contenimento delle previsioni insediative anche nel caso di ristrutturazioni urbanistiche e completamenti edilizi										
riqualificazione del sistema dei servizi (attrezzature per lo sport, l'istruzione, le aree verdi);										
introduzione di usi per attività attrattive: progetto spazi espositivi e interattivi per la cultura mediante il recupero dei contenitori storici pregiati del centro di Chiavari										
introduzione di usi per attività attrattive: spazi per lo sviluppo di attività produttive nel comparto delle nuove tecnologie										

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

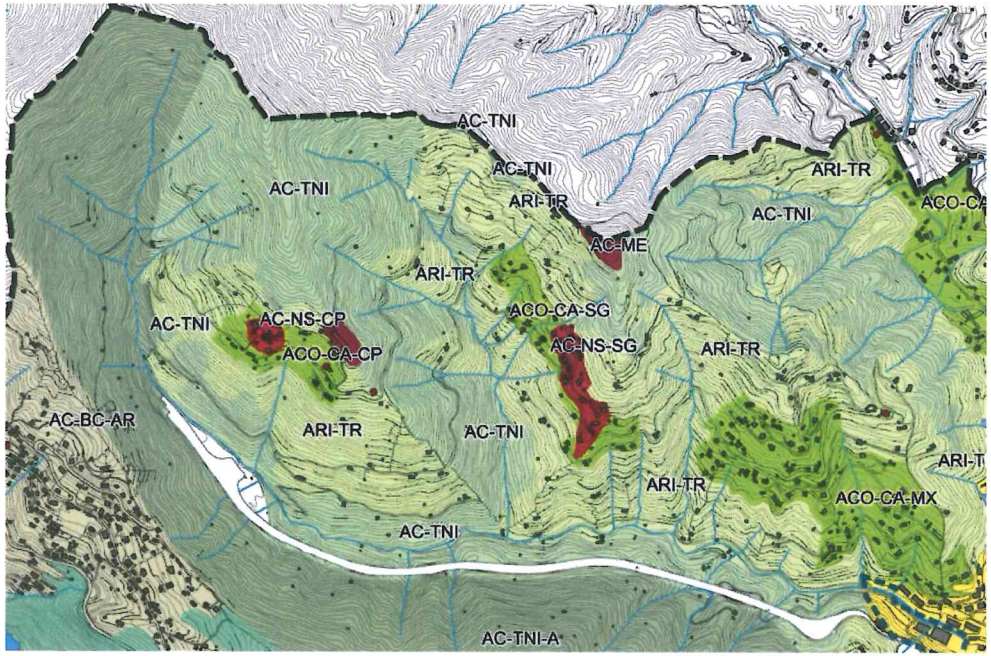
individuazione di modalità di recupero degli uliveti abbandonati a partire da una ricognizione specifica							■			
Biodiversità e Aree Protette										
Nelle aree interessate dalla rete ecologica e dagli habitat significativi per la biodiversità, qualora non si trovino in regime di conservazione, gli interventi sono in ogni caso regolamentati in modo da mantenere continuità e dimensioni delle superfici naturali	■									
nel caso di nuove edificazioni o di interventi infrastrutturali di scala comunale e locale si porrà attenzione a non interrompere detti corridoi, intervenendo con appositi correttivi	■									
Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico										
recupero e/o riuso di immobili pubblici d'interesse storico architettonico e paesaggistico										
realizzazione di progetti inseriti nella rete museale e culturale del Tigullio										
realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione della rete sentieristica e delle strutture a supporto						■				
Inquinamento Acustico										
incremento della mobilità ciclabile						■				
ridisegno degli assi urbani										
recepimento delle indicazioni del PUT in formazione										
Inquinamento Elettromagnetico										
Tendere verso la riduzione della popolazione esposta nel caso di interventi di ristrutturazione e nuova costruzione										■
in generale ottemperamento delle norme a tutela della salute pubblica										■
Energia										
misure normative incentivanti le iniziative private per migliorare l'efficienza energetica e diffondere l'impiego di fonti rinnovabili di energia										■
Adeguamento edifici pubblici										■
Piano illuminazione pubblica										■
Rifiuti										
Progressivo aumento delle quote di raccolta differenziata										■
Salute e qualità della vita										
rispondenza a requisiti di accessibilità e fruibilità degli interventi previsti										■
adeguamento del patrimonio edilizio pubblico esistente										■
Riqualificazione dello spazio aperto, incremento aree pedonali, spazi per i giovani e lo sport, fruibilità delle risorse ambientali										■

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Valle del Rio Campodonico: Maxena, Sanguineto, Campodonico

AC-TNI Ambito di conservazione dei territori non insediati
AC-TNI-A Ambito di conservazione dei territori non insediati
di particolare valore ambientale
AC-NS CA Ambito di conservazione del nucleo storico di Campodonico
AC-NS-SG Ambito di conservazione del riferimento storico di Sanguineto



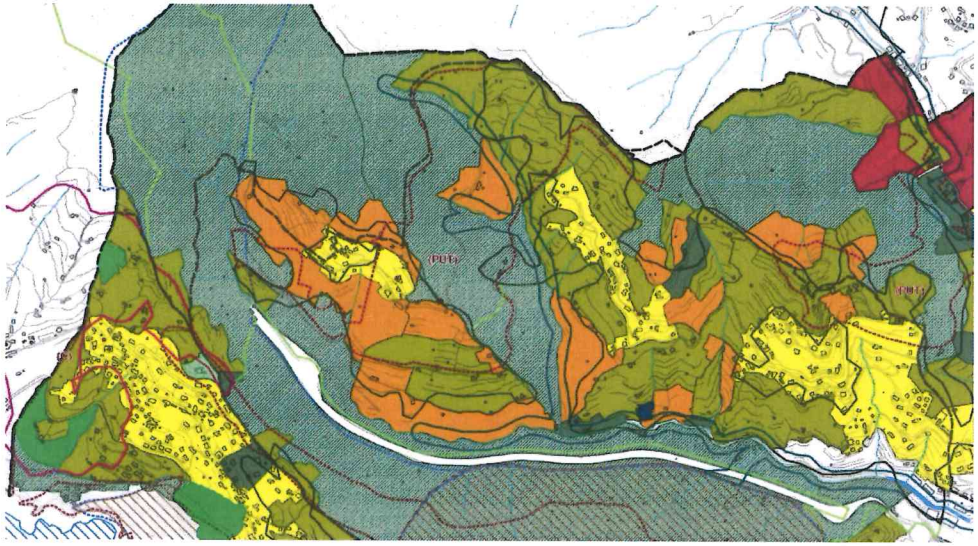
ARI-TR Ambito di riqualificazione del territorio rurale
e delle attività agricole

Valori ambientali: Il versante in sponda destra del Campodonico, ancorchè interessato dal tratto autostradale, appartiene al sistema di pregio delle aree boscate dei Monti Telegrafo e Anchetta, sui versanti del Monte Castello, in sponda sinistra, le aree boscate permangono nelle aree di crinale e nelle parti meno soleggiate. Le aree agricole in prevalenza olivetate permangono dal fondovalle sino alle quote altimetriche maggiori. I nuclei frazionali di Campodonico, Sanguineto e i manufatti emergenti dei castellari, sulle culminazioni di crinale, orientano le strutture insediative rurali. In fondovalle i mulini permangono quali manufatti testimoniali d'interesse. La disposizione delle aree non insediate e il reticolo idrografico definiscono la presenza di corridoi ecologici attraverso la valle e le sue diramazioni.

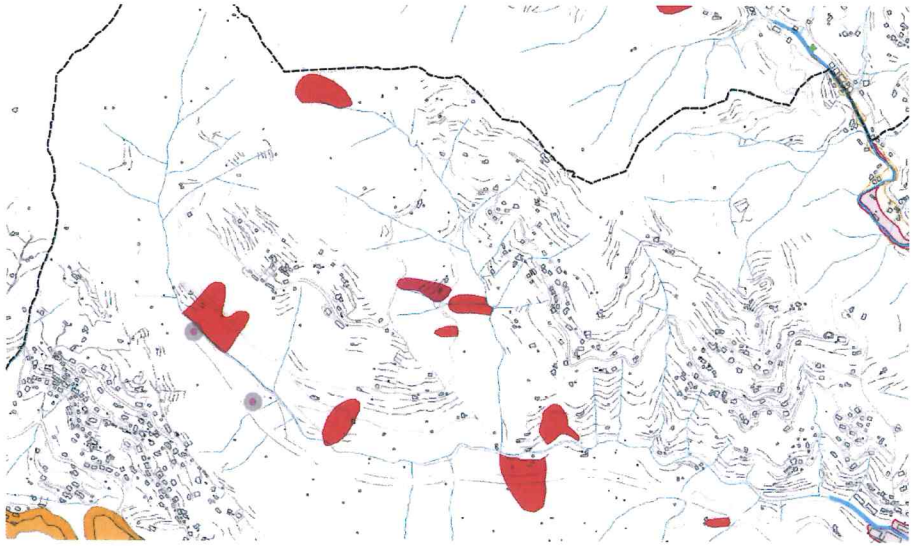
Criticità ambientali: Sono date da puntuali fenomeni franosi, dalla presenza di aree del territorio rurale in abbandono con il conseguente degrado delle sistemazioni del suolo relative.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



valori



criticità

Il Piano prevede modeste integrazioni edilizie negli ambiti di completamento della Campagna Abitata circostane i nuclei e a Maxena, prevede misure normativo a supporto dell'attività agricola e del recupero degli uliveti. Tali previsioni sono ritwnute compatibili con il sistema ambientale evidenziato.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale interessati negli ambiti

OBIETTIVI PUC	Conservazione e manutenzione delle risorse non riproducibili, architettoniche paesaggistiche e ambientali	Impiego strategico delle risorse spaziali pregiate	Riorganizzazione e riqualificazione delle	Recupero di aree ed edifici in cattivo stato di conservazione	Riqualificazione del sistema dei servizi e degli impianti	Riqualificazione e innovazione del sistema della mobilità e degli spazi aperti	Mantenimento e recupero della campagna dell'uliveto	Manutenzione della città qualificata del centro storico e della città ottocentesca	Riqualificazione e Integrazione del fronte mare	Efficacia e innovazione del modello normativo del piano e governance
Aria e fattori climatici, mobilità										
realizzazione di ciclovie attraverso la costituzione di una rete a "U" che abbraccia tutto il territorio e realizza i collegamenti con i comuni contermini										
spostamento capolinea										
migliore fruibilità della piazza della stazione, migliori collegamenti centro/fronte mare										
recupero rete sentieristica che si innerva sul centro, a servizio delle aree collinari limitrofe										
Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato										
Contenimento delle previsioni di piano per quanto concerne gli abitanti insediabili										
Introduzione di criteri di buone prassi inerenti la gestione della risorsa idrica in occasione di ristrutturazioni urbanistiche e nuove costruzioni (impiego acque bianche per scarichi dei servizi igienici, acque meteoriche per le lavatrici e per irrigazione aree verdi)										
Misure di mitigazione degli impatti nelle aree urbanizzate interessate dalle fasce di tutela assoluta degli impianti di captazione										
Suolo e sottosuolo										
limitazione del consumo di suolo: assenza di zone d'espansione edilizia e contenimento delle previsioni insediative anche nel caso di ristrutturazioni urbanistiche e completamenti edilizi										
riqualificazione del sistema dei servizi (attrezzature per lo sport, l'istruzione, le aree verdi);										
introduzione di usi per attività attrattive: progetto spazi espositivi e interattivi per la cultura mediante il recupero dei contenitori storici pregiati del centro di Chiavari										
introduzione di usi per attività attrattive: spazi per lo sviluppo di attività produttive nel comparto delle nuove tecnologie										

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

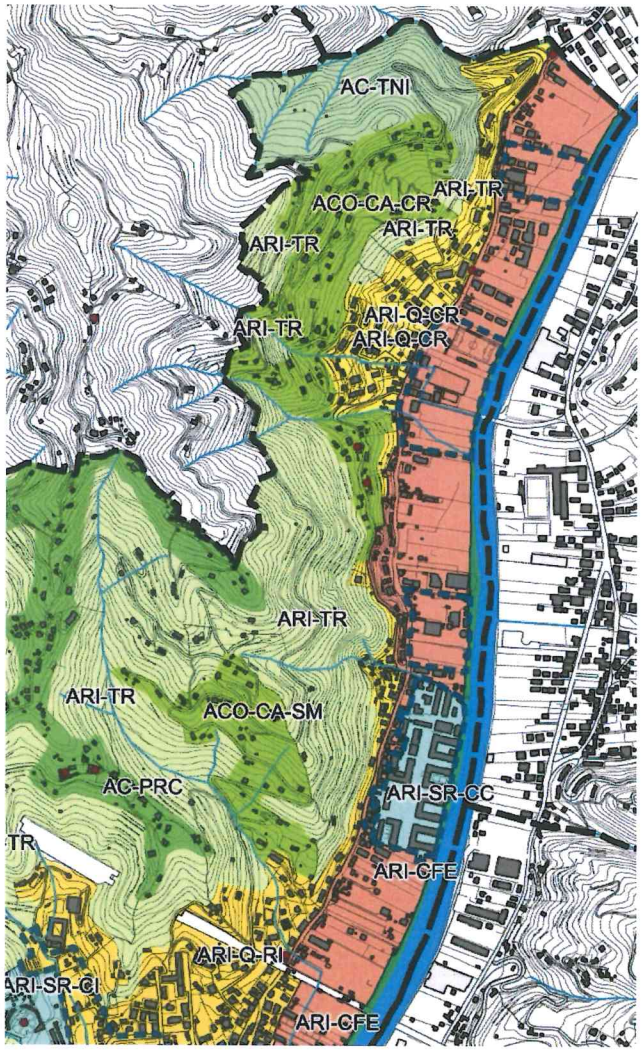
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

individuazione di modalità di recupero degli uliveti abbandonati a partire da una ricognizione specifica							■			
Biodiversità e Aree Protette										
Nelle aree interessate dalla rete ecologica e dagli habitat significativi per la biodiversità, qualora non si trovino in regime di conservazione, gli interventi sono in ogni caso regolamentati in modo da mantenere continuità e dimensioni delle superfici naturali	■									
nel caso di nuove edificazioni o di interventi infrastrutturali di scala comunale e locale si porrà attenzione a non interrompere detti corridoi, intervenendo con appositi correttivi	■									
Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico										
recupero e/o riuso di immobili pubblici d'interesse storico architettonico e paesaggistico										
realizzazione di progetti inseriti nella rete museale e culturale del Tigullio										
realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione della rete sentieristica e delle strutture a supporto							■			
Inquinamento Acustico										
incremento della mobilità ciclabile										
ridisegno degli assi urbani										
recepimento delle indicazioni del PUT in formazione										
Inquinamento Elettromagnetico										
Tendere verso la riduzione della popolazione esposta nel caso di interventi di ristrutturazione e nuova costruzione										■
in generale ottemperamento delle norme a tutela della salute pubblica										■
Energia										
misure normative incentivanti le iniziative private per migliorare l'efficienza energetica e diffondere l'impiego di fonti rinnovabili di energia										■
Adeguamento edifici pubblici										■
Piano illuminazione pubblica										■
Rifiuti										
Progressivo aumento delle quote di raccolta differenziata										■
Salute e qualità della vita										
rispondenza a requisiti di accessibilità e fruibilità degli interventi previsti					■	■				
adeguamento del patrimonio edilizio pubblico esistente					■					
Riqualificazione dello spazio aperto, incremento aree pedonali, spazi per i giovani e lo sport, fruibilità delle risorse ambientali							■			

Nei territori del fiume Entella: Caperana, San Michele e Caperana Alta

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



AC-TNI Ambito di conservazione dei territori non insediati
ARI-TR Ambito di riqualificazione del territorio rurale e delle attività agricole
ARI-Q-CR Ambito di Riqualificazione del quartiere di Caperana
ARI-SR–CC Ambito di Riqualificazione Caserme di Caperana
ACO-CA-CR Ambito di Completamento della Campagna abitata di Caperana
ACO-CA-SM Ambito di Completamento della Campagna abitata di S.Michele

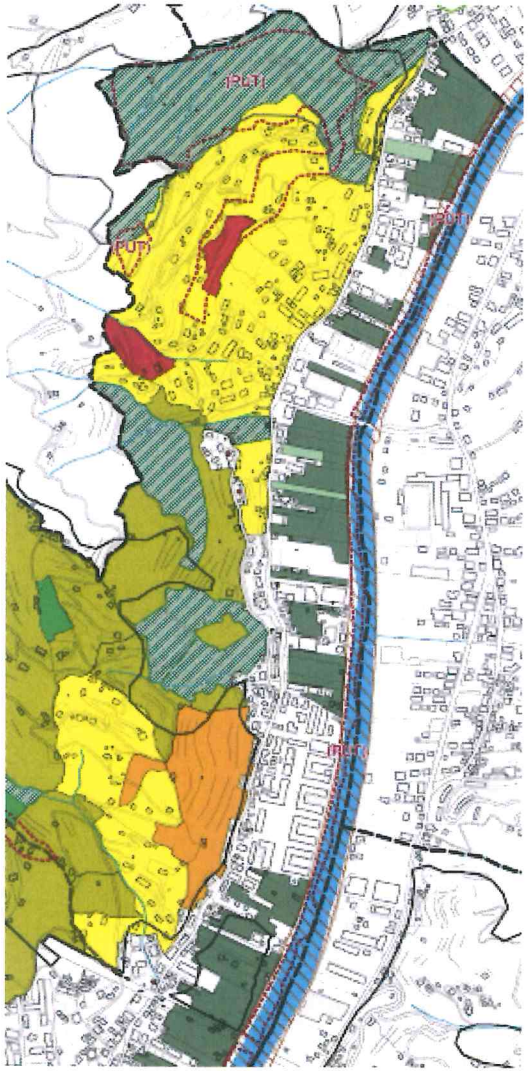
Valori ambientali: I valori dell'ambito sono quelli della presenza del fiume e della sua piana alluvionale impiegata storicamente per usi agricoli oggi parzialmente permanenti, dal reticolo idrografico e di canali e dall'orditura insediativa conseguente, perpendicolare al fiume. Sono altresì d'interesse le aree collinari olivetate, gli elementi architettonici emergenti delle parrocchie di Caperana e San Michele.

Criticità ambientali: Sono date dalle pressioni sull'ambiente e dalla presenza di infrastrutturazioni inquinanti. In questa zona troviamo i pozzi di captazione dell'acquedotto di Chiavari e di Rapallo e l'attraversamento di elettrodotti a media tensione. L'asse storico è caricato di traffico veicolare d'attraversamento, le aree collinari rese residenziali negli ultimi decenni presentano problematiche date dall'acclività e dalla percorribilità delle strade di accesso, dalla mancanza di opportuni sistemi di regimazione. L'impermeabilizzazione di aree e l'interruzione di sistemi di regimazione dati dal reticolo minuto dei canali son oekementi che diventano sensibili a fronte dei più frequenti fenomeni alluvionali. La principale criticità, a fronte degli insediamenti e delle attività presenti è data dalla relazione col fiume.

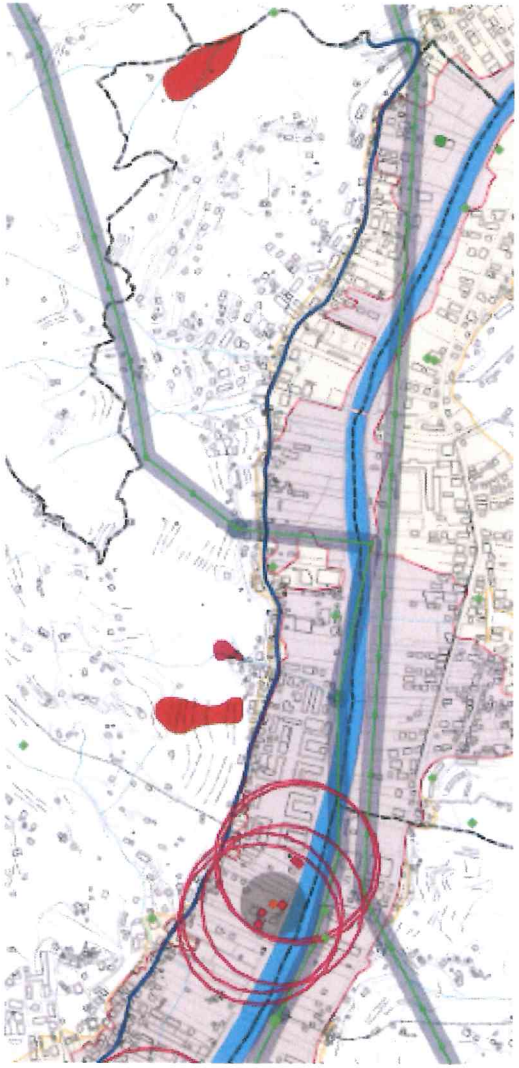
Nel fondovalle il PUC prevede tipi e modalità di interventi articolati per livelli di governo e grado di vulnerabilità dell'ambiente rispetto al rischio idrogeologico. I progetti orientati alla riqualificazione dell'insediamento e del paesaggio dovranno tenere conto delle condizioni e delle preesistenze dell'insediamento agrario, sviluppando modelli abitativi e di mobilità compatibili ed anzi valorizzati da questa particolare localizzazione.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



valori



criticità

Pertanto il Piano si è dotato di una normativa articolata per livelli e dimensioni degli interventi, demandando la riqualificazione a scala territoriale dell'insediamento alla scala comprensoriale e alla soluzione dell'esposizione al rischio idraulico, le cui infrastrutture in progetto (arginature) sono ad oggi di competenza regionale.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale interessati negli ambiti

OBIETTIVI PUC	Conservazione e manutenzione delle risorse non riproducibili, architettoniche paesaggistiche e ambientali	Impiego strategico delle risorse spaziali pregiate	Riorganizzazione e riqualificazione delle	Recupero di aree ed edifici in cattivo stato di conservazione	Riqualificazione del sistema dei servizi e degli impianti	Riqualificazione e innovazione del sistema della mobilità e degli spazi aperti	Mantenimento e recupero della campagna dell'uliveto	Manutenzione della città qualificata del centro storico e della città ottocentesca	Riqualificazione e Integrazione del fronte mare	Efficacia e innovazione del modello normativo del piano e governance
Aria e fattori climatici, mobilità										
realizzazione di ciclovie attraverso la costituzione di una rete a "U" che abbraccia tutto il territorio e realizza i collegamenti con i comuni contermini										
spostamento capolinea										
migliore fruibilità della piazza della stazione, migliori collegamenti centro/fronte mare										
recupero rete sentieristica che si innerva sul centro, a servizio delle aree collinari limitrofe										
Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato										
Contenimento delle previsioni di piano per quanto concerne gli abitanti insediabili										
Introduzione di criteri di buone prassi inerenti la gestione della risorsa idrica in occasione di ristrutturazioni urbanistiche e nuove costruzioni (impiego acque bianche per scarichi dei servizi igienici, acque meteoriche per le lavatrici e per irrigazione aree verdi)										
Misure di mitigazione degli impatti nelle aree urbanizzate interessate dalle fasce di tutela assoluta degli impianti di captazione										
Suolo e sottosuolo										
limitazione del consumo di suolo: assenza di zone d'espansione edilizia e contenimento delle previsioni insediative anche nel caso di ristrutturazioni urbanistiche e completamenti edilizi										
riqualificazione del sistema dei servizi (attrezzature per lo sport, l'istruzione, le aree verdi);										
introduzione di usi per attività attrattive: progetto spazi espositivi e interattivi per la cultura mediante il recupero dei contenitori storici pregiati del centro di Chiavari										
introduzione di usi per attività attrattive: spazi per lo sviluppo di attività produttive nel comparto delle nuove tecnologie										

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

individuazione di modalità di recupero degli uliveti abbandonati a partire da una ricognizione specifica										
Biodiversità e Aree Protette										
Nelle aree interessate dalla rete ecologica e dagli habitat significativi per la biodiversità, qualora non si trovino in regime di conservazione, gli interventi sono in ogni caso regolamentati in modo da mantenere continuità e dimensioni delle superfici naturali										
nel caso di nuove edificazioni o di interventi infrastrutturali di scala comunale e locale si porrà attenzione a non interrompere detti corridoi, intervenendo con appositi correttivi										
Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico										
recupero e/o riuso di immobili pubblici d'interesse storico architettonico e paesaggistico										
realizzazione di progetti inseriti nella rete museale e culturale del Tigullio										
realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione della rete sentieristica e delle strutture a supporto										
Inquinamento Acustico										
incremento della mobilità ciclabile										
ridisegno degli assi urbani										
recepimento delle indicazioni del PUT in formazione										
Inquinamento Elettromagnetico										
Tendere verso la riduzione della popolazione esposta nel caso di interventi di ristrutturazione e nuova costruzione										
in generale ottemperamento delle norme a tutela della salute pubblica										
Energia										
misure normative incentivanti le iniziative private per migliorare l'efficienza energetica e diffondere l'impiego di fonti rinnovabili di energia										
Adeguamento edifici pubblici										
Piano illuminazione pubblica										
Rifiuti										
Progressivo aumento delle quote di raccolta differenziata										
Salute e qualità della vita										
rispondenza a requisiti di accessibilità e fruibilità degli interventi previsti										
adeguamento del patrimonio edilizio pubblico esistente										
Riqualificazione dello spazio aperto, incremento aree pedonali, spazi per i giovani e lo sport, fruibilità delle risorse ambientali										

Aree Progetto

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI C RI
Segreteria Gene

Sono individuate aree progetto in cui il Piano prefigura usi e configurazioni insediative e di paesaggio, tipologie d'intervento.

Sintesi tra interferenze												
id	Aree progetto	Ambito	aria	acqua	suolo	Biodiversi-tà	Paesaggio e patrimonio cult. arch. archeolog.	Inquina-mento acustico	Inquina-mento elettroma-gnetico	Energia	Rifiuti	Salute e qualità della vita
1	Ex Oratorio S. Caterina e Piazza dei Bastioni	AC-CS										
2	Recupero Torre quattrocentesca	AC-CS										
3	Esedra di Palazzo Marana e collegamento con Via Martiri della Liberazione	AC-CS										
4	Piazza della Fenice	AC-CS										
5	Piazza N.S. dell'Orto	--										
6	Connessione area parcheggio Assarotti - Corso Colombo	ARI-FM										
7	Stazione Ferroviaria - Piazza Leonardi	ARI-FM / AC-CU										
8	Area mista lungo Via Chiarella	ARI-TU										
9	Santuario Nostra Signore delle Grazie	AC-VS-GR / AC-BC-GR										
10	Centro sportivo in Sampierdicanne	ARI-QS										
11	Via San Pio X	ARI-Q-RI / ARI-DP										
12	Piazza del Buono	ARI-Q-RI										
13	Ex aree gas tra Via Parma e Entella	ARI-CFE										

Le criticità nelle previsioni messe in evidenza

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Nelle previsioni di Piano le maggiori criticità risultano essere:

1. la vulnerabilità delle aree sotto il profilo della sicurezza idraulica, a questo proposito per quanto concerne la piana dell'Entella si propongono interventi commisurati alle condizioni locali come previsto dai Piani di Bacino. Tali interventi però dovranno tener conto delle previsioni delle aree progetto che potranno realizzarsi solo a seguito della messa in sicurezza della piana,
2. le pressioni maggiori sotto il profilo insediativo riguardano sia i progetti (progetti, SUA, varianti) approvati e non ancora realizzati, sia i progetti infrastrutturali di livello sovraordinato,
3. la dimensione relativamente contenuta della capacità residua di approvigionamento idrico e capacità di depurazione delle acque, allo stato attuale,
4. la presenza di corridoi ecologici, sia lungo i torrenti, sia nella campagna abitata, interessati dalla presenza di aree insediate e di interventi previsti, le norme del piano evidenziano precauzioni e indicazioni per la realizzazione di detti interventi edilizi e infrastrutturali,
5. il recupero della rete sentieristica di collegamento tra il lungomare e il Santuario di N.S. delle Grazie che attraversa un'area di frana, criticità da superare attraverso interventi di messa in sicurezza, connessi al recupero delle aree rurali di pregio dell'Istituto Torriglia, per poter attuare le previsioni del Piano del Parco Naturale di Portofino (interventi previsti aree contigue "porta del parco", area attrezzata, ricettiva e terminale d'accesso alla rete sentieristica) e il recupero complessivo della rete sentieristica.

3.2.3 Valutazione sintetica degli effetti cumulativi

Valutazione sintetica degli effetti complessivi previsti dal piano in termini di peso insediativo, superficie trasformata, pressioni ambientali, sulle componenti ambientali e territoriali pertinenti il piano.

Temi	Stato Attuale (ettari)	PRG/PUC vigente (ettari)	PUC previsione (ettari)
Consumo di suolo	420 per usi residenziali, commerciali e terziari		
Zone A		Limitate al centro storico 73	Comprendono centro, manufatti emergenti, nuclei 125
B		Aree al contorno del centro e dei quartieri 162	Comprendono anche i territori di campagna abitata 329,73
C		Ha 60	Coincidente con il DTR ove il suolo in ogni caso è già modificato Ha11
D	Usi produttivi industriali e artigianali Ha 9,5	Ha 3 Il comparto esistente a Sampierdicanne è in zona B	Ha 20 l'incremento è dato prevalentemente dall'area di Sanpierdicanne
E		Ha 487	Agricole e boscate 507
F		F e G molto estese e interessano anche ambiti	Confermati sostanzialmente gli esistenti con puntuali incrementi Ha 46

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

		boscati e insediamenti sparsi 233, subordinate al meccanismo della perequazione	
Sostenibilità infrastrutturazione ecologica: infrastrutture			previste a scala comprensoriale
rifiuti			Miglioramento RD
servizi			Interventi di miglioramento puntuale
Interessamento rete ecologica (SIC,ZPS, REL)			Nel caso di infrastrutture e impianti previsti a scala comprensoriale (Entella), dagli interventi negli ambiti di riqualificazione, produuttivi e rurali (Valli del Rupinaro e del Campodonico)
Popolazione esposta (a scarsa qualità dell'aria, rumore, inquinamento elettromagnetico, rischio idrogeologico)			Riduzione possibile data dall'implementazione degli interventi migliorativi previsti sulla mobilità ciclabile e del TPL, dalla messa in sicurezza idraulica (interventi PdB)

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

3.2.4 Indicatori e Monitoraggio

Per il monitoraggio durante il periodo di efficacia del PUC si individuano alcuni indicatori connessi ad aspetti inerenti le azioni del PUC e indicatori di contesto osservabili attraverso l'andamento dei dati disponibili sullo stato dell'ambiente. Sono indicatori da monitorare nell'unità di tempo (biennale o con cadenze minori in occasione di interventi in variante al PUC).

Per la scelta degli indicatori, oltre alla letteratura tematica, ci si è riferiti agli indicatori di Ecosistema Urbano, rapporto sullo stato dell'ambiente, Legambiente 2014 e agli indicatori individuati da Regione Liguria (POR, Stato dell'Ambiente in Liguria 2014), secondo il modello DPSIR (determinanti, pressioni, stato, impatto, risposte).

Tema	Indicatore	Dato da rilevare in variazione e valore assoluto	DPSIR
Aria e fattori climatici, mobilità	Emissioni annue totali dei principali inquinanti (CO, COVNM, NOX, PM10, PM2,5, PST, SOX)	Dati annui regionali su base comunale	Pressione
	Emissioni annue totali di gas serra (CH4, CO2, N2O)	Dati annui regionali su base comunale	Pressione
	Ozono AOT40	Dati annui regionali puntuali	Stato
	Passeggeri trasporto pubblico	N° e tratta, dati ATP	Determinante
	Offerta trasporto pubblico	Realizzazione dello spostamento capolinea bus, adeguamento fermate, introduzione nuove linee o incremento mezzi, introduzione servizi con mezzi elettrici e impianti risalita	Risposte
	Model Share auto, moto, bici	Realizzazione servizio bike sharing territoriale, servizi car pooling	Risposte
	Aree pedonali	Variazione superfici pedonali (percorsi pedonali, piazza)	Risposte
	Ciclovie	Incremento ciclovie (bidirezionali, monodirezionali, sede propria, sede mista) in ml, censimenti diretti (dati lavori pubblici e rilevazione)	Risposte
	Attuazione Piano del traffico e interventi infrastrutturali	N° e ml realizzazione rotonde, raccordi, sensi unici	Risposte
acque superficiali sotterranee e ciclo idrico integrato	Rilevazione della capacità residua del depuratore	Monitoraggio puntuale preventivo al rilascio di nuovi permessi di costruzione	Pressione
	Livello di inquinamento delle acque superficiali da Macrodescrittori LIMeco	Dati annuali regionali di sintesi per corpo idrico	Stato
	Stato chimico delle risorse idriche	Dati regionali di sintesi per corpo idrico	Stato
	Stato ecologico delle risorse idriche	Dati ARPAL di sintesi per corpo idrico	Stato
	Sintesi Elementi di Qualità Biologica (EQB) del mare	Sistema Informativo Reg. Qualità Acque Marine	Stato

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

	Stato chimico dei sedimenti marino-costieri sistema Chiavari – Sestri L.	Sistema Informativo Reg. Qualità Acque Marine	Stato
	Interventi che assumono dispositivi per un uso efficiente della risorsa idrica (recupero acque piovane, impiego acque per scarichi dei servizi igienici, lavatrici e irrigazione aree verdi)	numero interventi, censimento edilizia privata e lavori pubblici	Risposta
	Interventi di mitigazione degli impatti nelle aree urbanizzate e interessate dalle fasce di tutela assoluta degli impianti di captazione	Numero interventi, censimento edilizia privata e lavori pubblici	Risposta
suolo e sottosuolo	Difesa dai rischi naturali: Interventi strutturali per la difesa del suolo	numero ed estensione degli interventi, con particolare riferimento agli interventi di messa in sicurezza idraulica	Risposta
	Difesa dai rischi naturali: Aree interessate da interventi di rallentamento delle acque piovane	Superfici e numero di interventi che migliorano la capacità di assorbimento del suolo o introducono dispositivi di rallentamento dei flussi, di mantenimento del reticolo dei canali minori nella piana dell'Entella	Risposta
	Difesa dai rischi naturali: Aree interessate da interventi di consolidamento dei versanti	Superfici e numero di interventi di sistemazione del suolo che comportano sistemazioni dei pendii e opere di sostegno, adeguati a mantenere il deflusso delle acque e l' integrazione nel paesaggio quali i muri di fascia, i muri drenati, le opere di ingegneria naturalistica (gabbionate, grate vive, palificate, ecc.)	Risposta
	superfici di nuovi spazi per lo sviluppo di attività produttive nel comparto delle nuove tecnologie	Mq SA spazi per nuove aziende o ricollocazione di aziende o creazione di servizi al comparto produttivo, sia in termini di recupero sia intermini di nuovacostruzione	Determinante /Risposta
	superfici di nuovi spazi espositivi e interattivi per la cultura mediante il recupero dei contenitori storici pregiati del centro di Chiavari	Mq SA nuovi spazi dedicati ad attività culturali, sia in termini di recupero sia intermini di nuovacostruzione	Determinante /Risposta
Biodiversità e aree protette	Stato di fruibilità della rete escursionistica	Recupero sentieri in metri lineari di percorso e in tipo di intervento (pavimentazioni, illuminazione, attrezzature e arredi, ecc.)	Stato
	Stato di conservazione dell'avifauna	Dati regionali con particolare riferimento a Foce Entella	Stato
	Incremento corridoi ecologici	N° e tipi di intervento (impianto filari e siepi, rinaturalizzazione rivi, realizzazione collegamenti, ecc.) da edilizia pubblica e privata	Risposta
	Variazione superfici vegetate e arborate	N° e tipi i interventi, lettura orto fotogrammetrica, lavori pubblici	Risposta

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

	Visitatori Parco Rocca	N° visitatori, dati comunali	Risposta
paesaggio e patrimonio culturale architettonico e archeologico	Recupero del patrimonio edilizio pubblico	superfici interessate da interventi di recupero e/o riuso di immobili pubblici d'interesse storico architettonico e paesaggistico (superfici interessate, per es.: recupero e riuso dell'ex convento di S. Caterina per la realizzazione di uno spazio di studio con connessione wifi, recupero del complesso delle Grazie a fini escursionistici, ecc.)	Risposta
	Interventi inerenti la "città della cultura"	superfici interessate da interventi inseriti nella rete museale e culturale del Tigullio (per esempio nuovo museo archeologico, punto informativo/bookshop all'ex farmacia dei Frati, recupero e apertura della Torre del mare e della possibilità di vista dall'alto del centro della città, adozione progetto culturale per la valorizzazione del patrimonio culturale di Chiavari e in particolare della cittadella, ecc.)	Risposta
	Interventi inerenti l'utilizzazione delle superfici agricole di fondovale e di versante	superfici in valore assoluto e % del territorio agricolo recuperato	Stato
inquinamento acustico	Le previsioni del Piano che intersecano questo tema sono riferibili all'incremen-to della mobilità ciclabile, mediante il ridisegno degli assi urbani, il recepimen-to delle indicazioni del PUT in formazio-ne, l'incremento delle ciclovie	Si rinvia agli indicatori riferiti al tema "Aria e mobilità"	Risposte
Inq. Elettroma-gnetico	Variazione di esposizione nel periodo della popolazione esposta a seguito degli interventi sul territorio	Numero pareri preventivi per realizzazione o modifiche agli impianti di radiofrequenza	Stato
		numero di impianti per telefonia cellulare	Pressione
		n° interventi ARPAL per accerta-mento intensità di emissione	Stato
energia	Riduzione dei consumi da fonti fossili	Kw prodotti da fonti rinnovabili di energia integrati a interventi edilizi privati	Risposta
		Interventi di riduzione dei consumi e produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici	Risposta

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

	Risparmio energetico	Redazione, adozione, attuazione di un piano di illuminazione pubblica	Risposta
		Sostituzione punti luce illuminazione pubblica con lampade a led	Risposta
rifiuti	Incremento raccolta differenziata	Variazione annua kg RSU pro-capite	Risposta
	Sostegno alla gestione delle aree verdi	Realizzazione impianti di valorizzazione della frazione umida nell'ambito Tigullio e le sue valli	Risposta
salute e qualità della vita	Indicatori inerenti il comparto dei servizi e delle dotazioni che migliorano la fruibilità della città e la qualità della vita con particolare riferimento ai giovani, alle famiglie con bambini, alla popolazione fragile (anziani, disabili)	variazione quantità e qualità servizi pubblici a scala sovracomunale (N°, superfici)	Risposta
		incremento servizi accessibili e fruibili (N°, superfici)	Risposta
		Variazione superfici di spazi per la formazione, lo sport, il tempo libero	Risposta
	Indicatori di vivibilità e vivacità della città in rapporto all'impiego degli spazi e alla struttura della popolazione	variazione n° abitazioni occupate in valore assoluto e percentuale	Stato
		variazione rapporto addetti attivi	Stato

Il monitoraggio è attuato dal Comune, a cadenza annuale, attraverso l'aggiornamento e l'integrazione dei dati raccolti nell'ambito della formazione del PUC e che possono essere trasferiti nel Sistema Informativo Comunale.
Come puntualizzato in normativa, l'introduzione di varianti è subordinata allo svolgimento e agli esiti del monitoraggio, anche nell'ambito dell'esame periodico di efficacia ed efficienza del piano, a cadenza biennale.

3.2.5 Sintesi non tecnica del rapporto ambientale

L'intero rapporto ambientale è redatto con un linguaggio comprensibile quanto più possibile a tutti. In ogni caso si sintetizzano in tabella alcuni elementi, più significativi.

Tema	Andamento	
Aria	La previsione di razionalizzazione del traffico, attraverso l'attuazione degli interventi previsti dal PUT, l'implementazione di percorsi ciclopedonali, la realizzazione di nuovi interventi con migliori prestazioni di efficienza energetica e impiantistica dovrebbero indurre un trend positivo	
Acqua	Il livello della pressione sulla risorsa idrica richiede un costante monitoraggio, necessario anche per il rilascio dei titoli abilitativi per la nuova costruzione	

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Suolo	Il Piano non prevede sostanzialemente aree di espansione, gli interventi già attuati e previsti, nel complesso rappresentano le maggiori componenti di pressione su questo tema oltre alla vulnerabilità sotto il profilo idrogeologico	
Biodiversità	Il Piano interviene con previsioni a tutela delle aree pregiate e naturali quali il balcone costiero, le aree boscate, agricole collinari e di lungofiume. L'individuazione puntuale del sistema del verde urbano inoltre contribuisce al mantenimento di aree d'interesse ecologico e ambientale	
Paesaggio, patrimonio culturale architettonico e archeologico	La ricognizione puntuale, la dotazione di strumenti di conoscenza, valutazione e normativi (schedature, cartografie, relazione archeologica), permettono di migliorare le condizioni di tutela del patrimonio non riproducibile. Le indicazioni per la "città della cultura" quale tema di progetto volgiono supportare aspetti emergenti, mentre la normativa degli ambiti di conservazione e riqualificazione è rivolta a mantenere gli elementi e i manufatti di valore testimoniale prima che artistico e culturale	
Inquinamento acustico	Le previsioni contenute sotto il profilo insediativo, di modificazioni puntuali nel sistema del traffico, di implementazione degli spazi per attività produttive compatibili e di profilo tecnologico, degli spazi per la mobilità ciclopedonale, contribuiscono a migliorare le condizioni di esposizione al rumore	
Inquinamento elettromagnetico	Non sono previsti particolari interventi volti a modificare le condizioni esistenti	
Energia	La previsione di un piano per l'illuminazione urbana, l'evoluzione normativa e del mercato tendono a migliorare le prestazioni degli insediamenti. Nel caso del DTR Colmata – Lido, il contenimento dei consumi di energia e la produzione da fonti rinnovabili è uno dei riferimenti per l'ammissibilità della trasformazione	
Rifiuti	I risultati e il trend della raccolta differenziata sono in progressione positiva	
Salute e qualità della vita	L'attenzione alla manutenzione e alla riqualificazione, alla conservazione del patrimonio ecologico e culturale, alla riqualificazione di spazi per i servizi (aree progetto, progetti tema), alla nuova dotazione di spazi qualificati (frotne mare, Colmata - Lido), il recupero delle aree agricole collinari, se attuate contribuiranno a migliorare le condizioni di vivibilità	

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale